

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLI

BARI, 21 GENNAIO 2010

N. 13



Sede Presidenza Giunta Regionale

*Atti di organi monocratici regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi*

*Concorsi
Avvisi
Rettifiche*

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE 12 gennaio 2010, n. 1

Adozione avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di n. 4 (quattro) unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. D - posizione economica D1 - presso l'Ufficio Autorità di Certificazione del P.O. FSE e FESR 200-2013.

Pag. 2057

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DI AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE 17 dicembre 2009, n. 16

Istituzione Ufficio Archivi del Servizio Demanio e Patrimonio

Pag. 2075

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DI AREA POLITICHE PER L'AMBIENTE, LE RETI E LA QUALITA' URBANA 11 gennaio 2010, n. 2

Artt. 8 e 12 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Istituzione dell'Ufficio “Attuazione e gestione” del Servizio Tutela delle Acque. Modifica ed integrazione della determinazione n. 7 del 10/09/2009.

Pag. 2076

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 12 gennaio 2010, n. 12

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse I-Miglioramento della competitività nel settore agricolo e forestale. Approvazione integrazioni al Bando Misura 112 - Insediamento di giovani agricoltori e Pacchetto multimisura giovani (pubblicato sul B.U.R.P. n. 162 del 15/10/2009).

Pag. 2078

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE CONSUMATORI 21 dicembre 2009, n. 1333

Articolo 16, L. 266/1997 come modificato dall'art. 52, c. 79, della L. 448/2001: Programma attuativo regionale di cui alla deliberazione CIPE n. 100/1998 e 125/207. Approvazione bando.

Pag. 2088

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 2 dicembre 2009, n. 596

Avviso Pubblico per l'erogazione dei contributi regionali per le finalità di cui all'art. 7 comma 6 – Legge regionale 3 aprile 2006 n. 7 “Iniziativa di promozione e solidarietà per contrastare la criminalità comune e organizzata: strumenti antiusura e antirackett”- Approvazione e pubblicazione Avviso e relativa modulistica – Impegno.

Pag. 2103

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 14 dicembre 2009, n. 599

Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 6,00180 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Martano (Le) località zona via per Castrignano dei Greci, ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Solenergy S.r.l., con sede legale in Martano (Le).

Pag. 2113

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 18 dicembre 2009, n. 604

Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) della potenza di 4,925 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Soletto (Le), ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Soletto Città del Sole S.r.l., con sede legale in Roma (Rm).

Pag. 2120

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 24 dicembre 2009, n. 610

Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte biomassa della potenza di 2,8 MW e 7.920 kW termici, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Andria (BAT), ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Energreen S.r.l., con sede legale in Andria (BAT).

Pag. 2127

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 24 dicembre 2009, n. 611

Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) della potenza di 5,292 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi in località "Masseria Bellico" nel Comune di Soletto (Le), ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Solenergy S.r.l., con sede legale in Martano (Le).

Pag. 2134

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 24 dicembre 2009, n. 612

Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) della potenza di 25,00 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi in Contrada "Rostinco - Lo Spada" nel Comune di Brindisi, ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Sun Energy & Partners S.r.l., con sede Bari.

Pag. 2141

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 24 dicembre 2009, n. 613

Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) della potenza di 8,00 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Palagianello località "Masseria Martellotta" (Ta), ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società 9 Ren Asset S.r.l., con sede legale in Roma (Rm).

Pag. 2148

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MEDITERRANEO 4 gennaio 2009, n. 1

Programma di Cooperazione Transnazionale MED 2007/2013 Progetti: "BIOLMED" e "NOVAGRIMED" - Pubblicazione avviso di selezione pubblica.

Pag. 2156

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE PARI OPPORTUNITA' 18 dicembre 2009, n. 797

D.G.R. n. 1120 del 30/06/2009 "Approvazione Protocollo di Intesa, per la realizzazione del progetto "Il Volontariato per la legalità e la cittadina solidale nelle scuole di Puglia" - Determina dirigenziale n. 704 del 12/11/2009 - Approvazione e Pubblicazione Avviso "Manifestazione di Interesse" - Proroga scadenza.

Pag. 2168

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE PARI OPPORTUNITA' 29 dicembre 2009, n. 833

Atto dirigenziale del 10 settembre 2009, n. 529. Scorrimento di graduatoria di merito "categoria junior".

Pag. 2169

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE PARI OPPORTUNITA' 29 dicembre 2009, n. 834

Atto dirigenziale del 7 agosto 2009, n. 492. Scorrimento di graduatoria di merito.

Pag. 2174

DETERMINAZIONE POSIZIONE ORGANIZZATIVA SERVIZIO CIVILE 24 novembre 2009, n. 191

Servizio Civile Nazionale - Iscrizione all'Albo della Regione Puglia dell'Ente NZ01884 - Associazione Comunità Emmanuel, sito in Strada Provinciale Lecce - Novoli, 25 - Lecce con relativi adeguamenti.

Pag. 2179

DETERMINAZIONE POSIZIONE ORGANIZZATIVA SERVIZIO CIVILE 24 novembre 2009, n. 193

Servizio Civile Nazionale - Iscrizione all'Albo della Regione Puglia, con relativi adeguamenti, dell'Ente Consorzio Icaro - NZ01593 - Via di Cave, 4 - 71100 Foggia.

Pag. 2180

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE
DELIBERA C.C. 30 novembre 2009, n. 63

Approvazione piano di lottizzazione zona C7 maglia n. 13 del P.R.G..

Pag. 2181

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AFFARI GENERALI
Avviso di gara per l'affidamento della fornitura del servizio di valutazione in itinere, intermedia ed ex-post del programma di sviluppo rurale della Puglia 2007-2013.

Pag. 2182

ASL BA BARI

Bando di gara per la ristrutturazione dei reparti di dialisi e nefrologia del P.O. Di Venere e di un nuovo centro di dialitico c/o P.O. di Triggiano.

Pag. 2183

ASL FG FOGGIA

Bando di gara per la fornitura domiciliare ed ospedaliera di ausili per incontinenti ad assorbenza.

Pag. 2184

COMUNE DI BARLETTA

Bando di gara concorso di progettazione per la sistemazione dell'asse attrezzato pedonale definitivo nella seconda variante P. di F..

Pag. 2184

COMUNE DI ISCHITELLA

Avviso di gara per l'affidamento servizio tesoreria comunale.

Pag. 2185

COMUNE DI MATINO

Avviso di gara per l'affidamento servizio refezione scolastica e a domicilio per anziani.

Pag. 2185

Concorsi

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA

Avviso pubblico per l'aggiornamento degli albi regionali degli aspiranti alla nomina di direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende e negli IRCCS del servizio sanitario della regione Puglia.

Pag. 2186

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA

Avviso sorteggio componenti regionali commissione concorso pubblico Dirigente Medico disciplina Neurochirurgia - ASL BAT di Andria.

Pag. 2191

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA

Avviso sorteggio componenti regionali commissione concorso pubblico Dirigente Medico disciplina Chirurgia Generale - A.O.U. Ospedali Riuniti di Foggia.

Pag. 2191

ARPA PUGLIA BARI

Avviso pubblico per il conferimento n. 3 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa ad esperti laureati in ingegneria meccanica.

Pag. 2191

ARPA PUGLIA BARI

Avviso pubblico per il conferimento n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa ad esperto in normativa europea EN ISO/IEC 17025.

Pag. 2197

ARES BARI

Avviso di pubblica selezione per titoli e colloquio per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio per la durata di un anno riservata a titolari di diploma di laurea in medicina e chirurgia con specializzazione in igiene, epidemiologia e sanità pubblica e scuole equipolenti.

Pag. 2203

ASL BR BRINDISI

Avviso pubblico per l'affidamento incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico disciplina chirurgia vascolare.

Pag. 2206

ASL BR BRINDISI

Concorso pubblico per Dirigente Medico discipline diverse.

Pag. 2211

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI FOGGIA

Concorso pubblico per n. 3 posti di collaboratore professionale sanitario fisioterapista.

Pag. 2216

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI

Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina chirurgia toracica. Revoca.

Pag. 2219

COMUNE DI CALIMERA

Avviso di selezione pubblica per la copertura di n. 2 posti di Istruttore di Vigilanza a tempo indeterminato e a tempo parziale da destinare al settore Polizia Municipale ed igiene ambientale.

Pag. 2220

COMUNE DI CALIMERA

Avviso di selezione pubblica per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Amministrativo a tempo indeterminato e a tempo parziale da destinare al settore economico - finanziario.

Pag. 2223

Avvisi

REGIONE PUGLIA UFFICIO DEMANIO MARITTIMO

Avviso di deposito progetto Soc. Italia Navigando.

Pag. 2226

DITTA GIULIA

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 2226

DITTA PINETA MARINELLA

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 2227

SOCIETA' CALIFANO

Avviso di deposito studio impatto ambientale - errata corrige.

Pag. 2227

Rettifiche

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA 21 dicembre 2009, n. 161
PO FESR 2007-2013. Asse III. Linea 3.2, azione 3.2.1. Avviso pubblico per il finanziamento di strutture e interventi sociali a carattere innovativo e sperimentale (BURP n.119/2008). DGR 1917 del 20/10/2009. Impegno di spesa per lo scorrimento della graduatoria Linea AB - Soggetti Pubblici.

Pag. 2228

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 7 gennaio 2010, n. 3

Adozione Avviso Pubblico di Selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di cinque (5) unita' di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. d - posizione economica d1, presso l'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'innovazione - Servizio Attività Economiche - Consumatori.

Pag. 2228

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE 12 gennaio 2010, n. 1

Adozione avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di n. 4 (quattro) unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. D - posizione economica D1 - presso l'Ufficio Autorità di Certificazione del P.O. FSE e FESR 200-2013.

IL CAPO DI GABINETTO

Il giorno 12 gennaio 2010, in Bari nella sede degli Uffici del Gabinetto

- Visto il D.P.G.R. n. 161 del 22/2/2008, art.16;
- Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n.3261 del 28/7/98 e le direttive di cui alla nota n. 02/010628/Segr. datata 07/08/98 del Presidente e del Vice Presidente della Giunta Regionale;
- Vista la Legge Regionale 25 marzo 1974, n.18 - "Ordinamento degli uffici e stato giuridico del personale";
- Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n.7 - "Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale";
- Visto il D.Lgs. n.165 del 30 marzo 2001;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.3261 del 28 luglio 1998, e successive integrazioni;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.1444 del 30 luglio 2008 di nomina del Direttore di Area;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta

Regionale 22 febbraio 2008 n.161 - art.16, comma 3;

- Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30 settembre 2008 con sui sono stati nominati l'Autorità di Gestione, nonché i Responsabili degli Assi del P.O. FESR 2007- 2013;

PREMESSO CHE:

- con Delibera di Giunta Regionale n.146 del 12 febbraio 2008 è stato approvato il P.O. FESR 2007-2013 della Regione Puglia;
- con Delibera di Giunta Regionale n.173 del 26 febbraio 2008 è stato approvato il P.O. FSE 2007-2013 della Regione Puglia;
- con Delibera di Giunta Regionale n.165 del 17 febbraio 2009 sono state approvare le procedure di gestione del P.O. FESR 2007-2013;

CONSIDERATO CHE:

- con la Delibera di Giunta Regionale n. 2582 del 22 dicembre 2009 è stato approvato l'organigramma dell'Ufficio Autorità di Certificazione del P.O. FSE 2007-2013 e sono stati determinati i fabbisogni di supporto operativo alle strutture regionali impegnate a vario titolo e livello nell'attuazione del Programma operativo, quantificando in n. di 3 le unità lavorative da contrattualizzare a tempo determinato per tre anni e da utilizzare in via esclusiva per attività temporanee ed eccezionali relative all'assistenza tecnica agli adempimenti previsti per l'Autorità di Certificazione relativi al FSE 2007 - 2013;
- con la Delibera di Giunta Regionale n. 2583 del 22 dicembre 2009 è stato approvato l'organigramma dell'Ufficio Autorità di Certificazione del P.O. FESR 2007-2013 e sono stati determinati i fabbisogni di supporto operativo alle strutture regionali impegnate a vario titolo e livello nell'attuazione del Programma operativo, quantificando in n. di 6 le unità lavorative da contrattualizzare a tempo determinato per tre anni e da utilizzare in via esclusiva per attività temporanee ed eccezionali relative all'assistenza tecnica agli adempimenti previsti per l'Autorità di Certificazione relativi al FESR 2007 - 2013;
- l'Atto Dirigenziale n. 583 del 24 dicembre 2009, adottato dal Capo di Gabinetto del Presidente, ha impegnato le risorse destinate alle attività del-

- l'Autorità di Certificazione relative al P.O. FSE 2007 - 2013;
- l'Atto Dirigenziale n.584 del 24 dicembre 2009, adottato dal Capo di Gabinetto del Presidente, ha impegnato le risorse destinate alle attività dell'Autorità di Certificazione relative al P.O. FESR 2007 - 2013;

tutto ciò premesso e considerato, il Capo di Gabinetto del Presidente argomenta quanto segue:

il P.O. F.S.E. ed il P.O. F.E.S.R. Puglia 2007-2013 prevedono la realizzazione di importanti interventi svolti dall'Autorità di Certificazione che adempie a tutte le funzioni corrispondenti a quanto definito dal Regolamento (CE) 1083/2006 e secondo le modalità definite dal Regolamento (CE) 1828/2006; pertanto, l'amministrazione necessita di dotarsi di un assetto organizzativo efficiente e competente, capace di assicurare il rispetto dei vincoli e dei tempi imposti dalla normativa vigente sui finanziamenti comunitari, ulteriormente e specificatamente connotato dalla natura temporanea e straordinaria delle attività connesse all'attuazione del piano medesimo. In particolare, per lo svolgimento di tali attività temporanee miranti a soddisfare bisogni non permanenti, le strutture organizzative e gestionali dell'Ufficio Autorità di Certificazione necessitano del supporto di alcune figure professionali con competenze giuridiche, informatiche, economiche e statistiche e con esperienza lavorativa maturata, in materia di gestione di finanziamenti comunitari, nell'ambito delle pubbliche amministrazioni, così specificate:

- **n. 3 unità lavorative** di categoria **D** - posizione economica **D1** con specifica competenza professionale ed adeguata conoscenza nello svolgimento di attività di controllo, accertamento delle spese e corretta certificazione finanziaria degli interventi previsti per la realizzazione del Programma Operativo e degli Accordi di Programma Quadro, con esperienza lavorativa (comprovata da esperienza pari ad almeno 6 mesi maturata in contesti pubblici in supporto alla progettazione e gestione di programmi e/o interventi promossi dall'Unione Europea con comprovata conoscenza delle metodologie di europrogettazione e di almeno una lingua straniera, oltre l'italiano) relativa all'esame dei

documenti giustificativi di spesa e di verifica per la realizzazione di un corretto procedimento amministrativo-contabile in materia di rendicontazione e certificazione delle spese, per lo svolgimento di tutte le attività strettamente attinenti la verifica del programma **P.O.R. FSE 2007-2013**.

Esse dovranno lavorare, secondo le competenze acquisite mediante il diploma di laurea, presso l'Ufficio Autorità di Certificazione del **P.O.R. FSE 2007-2013** per l'attuazione delle seguenti attività:

- provvedere alle verifiche di carattere giuridico, tecnico e contabile per accertare la legittimità delle operazioni da certificare e la congruità della documentazione (verifica di correttezza e fondatezza della spesa, controlli di sistema, documentali ed eventualmente "in loco", compilazione check list e verbali di controllo);
- segnalare al Responsabile di Fondo ed al Dirigente dell'Ufficio le eventuali difformità rilevate nell'attività di verifica e controllo e proporre l'adozione dei conseguenti provvedimenti;
- provvedere all'istruttoria, alla predisposizione di atti, documenti, relazioni, pareri, provvedimenti, di norma complessi, riferiti all'attività di certificazione e pagamento della spesa cofinanziata dal Fondo FSE;
- collaborare alla prima elaborazione di specifici contenuti dei programmi regionali, alla formulazione di proposte per la redazione dei programmi di lavoro dell'Ufficio;
- svolgere attività di ricerca, acquisizione, elaborazione dei dati e delle informazioni riferibili all'Ufficio di appartenenza.

La selezione è contrassegnata con il codice D/AdC1/10.

- **N. 01 unità lavorativa** di categoria **D** - posizione economica **D1**: diploma di laurea in informatica, statistica e ingegneria con specifica conoscenza dei più diffusi linguaggi di programmazione e sviluppo software, in possesso di elevata competenza e di specifica esperienza maturata in contesti pubblici (cumulativamente pari ad almeno 6 mesi) nell'amministrazione di sistemi Windows/Unix e dei più diffusi database relazionali (Oracle, MySQL, MSSQL), nonché

nella definizione e progettazione di basi di dati relazionali di grandi dimensioni (DataWarehouse).

Essa dovrà lavorare presso l'Ufficio Autorità di Certificazione del **P.O.R. FESR 2007-2013**, per l'attuazione delle seguenti attività:

- impostare e tenere i registri dei recuperi ed elaborare le dichiarazioni annuali degli importi ritirati, recuperati e dei recuperi pendenti da trasmettere alla Commissione Europea;
- segnalare al Responsabile di Fondo ed al Dirigente dell'Ufficio le eventuali difformità rilevate nell'attività di verifica e controllo e proporre l'adozione dei conseguenti provvedimenti;
- curare l'inserimento dei dati nei sistemi informativi IGRUE e MIR, la predisposizione delle previsioni di spesa, delle certificazioni e delle domande di pagamento;
- svolgere attività di ricerca, acquisizione, elaborazione dei dati e delle informazioni riferibili all'Ufficio di appartenenza.

La selezione è contrassegnata con il codice D/AdC2/10.

Occorre, pertanto, procedere ad adottare l'avviso di selezione pubblica per il conferimento di detti incarichi di durata triennale, che viene allegato al presente provvedimento (all. A) per farne parte integrante, comprensivo dei modelli di proposizione della candidatura e del format del curriculum.

Adempimenti contabili di cui alla legge regionale n. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento trova copertura con gli impegni già assunti con le Determinazioni del Capo di Gabinetto del Presidente nn. 583 e 584 del 24 dicembre 2009.

Ritenuto opportuno provvedere agli adempimenti proposti nella sopra riportata relazione istruttoria,

DETERMINA

1. di approvare quanto in premessa esplicitato e che qui si intende integralmente riportato;
2. di adottare l'avviso pubblico, per la selezione di complessive n. 4 unità lavorative (n. 3 per il P.O. FSE e n. 1 per il P.O. FESR) con contratto a tempo determinato della durata di tre anni presso il Settore Gabinetto del Presidente, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, (all. A, all. 1 modello di proposizione della candidatura e all. 2 modello del format del curriculum);
3. di disporre la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento e dei relativi allegati come sopra specificati.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo di questo Settore;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e copia all'assessore alla Cittadinanza Attiva;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito <http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi>;
- sarà adottato in un unico originale composto da n. 6 facciate e da n. 3 allegati così composti:
allegato A: facciate n. 12;
allegato 1: facciate n. 02;
allegato 2: facciate n. 01.

Avv. Francesco Manna

Allegato A

REGIONE PUGLIA

SETTORE GABINETTO DEL PRESIDENTE

UFFICIO AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO DI CAT. D - POSIZIONE ECONOMICA D1, DA IMPIEGARE PRESSO L'UFFICIO AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO F.S.E. 2007 – 2013 E F.E.S.R. 2007 – 2013.

IL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE

VISTI gli artt. 97, 117 e segg. della Costituzione della Repubblica italiana;

VISTO il d.lgs. del 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il d.lgs. del 6 settembre 2001, n. 368;

VISTI gli artt. 5 e 6 della l.r. del 4 febbraio 1997, n. 7;

VISTO il DPGR 24 settembre 2008, n. 886;

VISTO, per quanto di ragione, il Regolamento regionale del 16 ottobre del 2006 n. 17;

VISTA la Decisione (CE) n. C/2007/5767 del 21 novembre 2007, di approvazione del Programma Operativo FSE della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007-2013;

VISTA la Decisione (CE) n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007, di approvazione del Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007-2013, conformemente a quanto previsto dall'art. 37 del Regolamento (CE) 1083/2006;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 173 del 26 febbraio 2008, con la quale, a seguito della citata Decisione CE, è stato definitivamente approvato il Programma Operativo FSE della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007-2013;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 146 del 12 febbraio 2008, con la quale, a seguito della citata Decisione CE, è stato definitivamente approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007-2013;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1449 del 4.8.2009 con la quale è stato approvato il programma pluriennale di attuazione dell'Asse 8 del P.O. FESR Puglia 2007 – 2013;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 583 del 24 dicembre 2009, adottato dal Capo di Gabinetto del Presidente, di impegno delle risorse destinate alle attività dell'Autorità di Certificazione relative al P.O. FSE 2007 – 2013;

VISTO l'Atto Dirigenziale n.584 del 24 dicembre 2009, adottato dal Capo di Gabinetto del Presidente, di impegno delle risorse destinate alle attività dell'Autorità di Certificazione relative al P.O. FESR 2007 – 2013;

INDICE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di complessive n. 4 unità di personale Cat. D, posizione economica D1, (n.3 per il P.O. FSE e n.1 per il P.O. FESR) per attività temporanee ed eccezionali relative all'assistenza tecnica agli adempimenti previsti per l'Autorità di Certificazione di cui al P.O. FSE 2007- 2013 e P.O. FESR 2007-2013.

Premesso che:

il Regolamento (CE) 1083/2006, le sue modalità di applicazione stabilite dal Regolamento (CE) 1828/2006 e s.m.e i., dispone che, ai fini dell'attuazione del PO FSE 2007-2013 e PO FESR 2007-2013, la prevista Autorità di Certificazione adempì ad una serie di compiti, tra cui:

- elaborare e trasmettere alla Commissione, per il tramite dell'Organismo responsabile per l'esecuzione dei pagamenti, le dichiarazioni certificate delle spese e delle domande di pagamento;
- certificare che:
 - la dichiarazione delle spese sia corretta, proviene da sistemi di contabilità affidabili ed è basata su documenti giustificativi verificabili;
 - le spese dichiarate siano conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili e siano state sostenute in rapporto alle operazioni selezionate per il finanziamento in linea con i criteri applicabili al programma e alle norme comunitarie e nazionali;
- garantire di aver ricevuto dall'Autorità di Gestione informazioni adeguate in merito alle procedure seguite e alle verifiche effettuate in relazione alle spese figuranti nelle dichiarazioni di spesa;
- operare conseguentemente ai risultati di tutte le attività di audit svolte dall'Autorità di Audit sotto la sua responsabilità;
- mantenere una contabilità informatizzata delle spese dichiarate alla Commissione;
- tenere una contabilità degli importi recuperabili e degli importi ritirati a seguito della soppressione totale o parziale della partecipazione a un'operazione.

Gli obiettivi e le attività indicati nel Programma Operativo Regionale si traducono, a livello operativo, in una articolazione strutturata di complesse procedure organizzative.

Ne deriva che, per l'attuazione di tali piani, l'amministrazione necessita di dotarsi di un assetto organizzativo efficiente e competente, capace di assicurare il rispetto dei vincoli e dei tempi imposti dalla normativa vigente sui finanziamenti comunitari, ulteriormente e specificatamente connotato dalla natura temporanea e straordinaria delle attività connesse all'attuazione dei piani medesimi.

In particolare, per lo svolgimento di tali attività temporanee miranti a soddisfare bisogni non permanenti, le strutture organizzative e gestionali dell'Ufficio Autorità di Certificazione necessitano del supporto di alcune figure professionali con specifiche competenze giuridiche, informatiche, economiche e statistiche e con esperienza lavorativa in materia di gestione di finanziamenti comunitari nell'ambito delle pubbliche amministrazioni, così specificate:

SETTORE GABINETTO DEL PRESIDENTE – UFFICIO AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE

n. 3 unità lavorative di categoria **D** – posizione economica **D1** con specifica competenza professionale ed adeguata conoscenza nello svolgimento di attività di controllo, accertamento delle spese e corretta certificazione finanziaria degli interventi previsti per la realizzazione del Programma Operativo e degli Accordi di Programma Quadro, con esperienza lavorativa (comprovata da esperienza pari ad almeno 6 mesi maturata in contesti pubblici in supporto alla progettazione e gestione di programmi e/o interventi promossi dall'Unione Europea con comprovata conoscenza delle metodologie di europrogettazione e di almeno una lingua straniera, oltre l'italiano) relativa all'esame dei documenti giustificativi di spesa e di verifica per la realizzazione di un corretto procedimento amministrativo-contabile in materia di rendicontazione e certificazione delle spese, per lo svolgimento di tutte le attività strettamente attinenti la verifica del programma **P.O.R. FSE 2007-2013**.

Esse dovranno lavorare, secondo le competenze acquisite mediante il diploma di laurea, presso l'Ufficio Autorità di Certificazione del **P.O.R. FSE 2007-2013** per l'attuazione delle seguenti attività:

- provvedere alle verifiche di carattere giuridico, tecnico e contabile per accertare la legittimità delle operazioni da certificare e la congruità della documentazione (verifica di correttezza e fondatezza della spesa, controlli di sistema, documentali ed eventualmente "in loco", compilazione check list e verbali di controllo);
- segnalare al Responsabile di Fondo ed al Dirigente dell'Ufficio le eventuali difformità rilevate nell'attività di verifica e controllo e proporre l'adozione dei conseguenti provvedimenti;
- provvedere all'istruttoria, alla predisposizione di atti, documenti, relazioni, pareri, provvedimenti, di norma complessi, riferiti all'attività di certificazione e pagamento della spesa cofinanziata dal Fondo FSE;
- collaborare alla prima elaborazione di specifici contenuti dei programmi regionali, alla formulazione di proposte per la redazione dei programmi di lavoro dell'Ufficio;
- svolgere attività di ricerca, acquisizione, elaborazione dei dati e delle informazioni riferibili all'Ufficio di appartenenza.

La selezione è contrassegnata con il codice D/AdC1/10.

n. 1 unità lavorativa di categoria **D** – posizione economica **D1**: diploma di laurea in informatica, statistica e ingegneria con specifica conoscenza dei più diffusi linguaggi di programmazione e sviluppo software, in possesso di elevata competenza e di specifica esperienza maturata in contesti pubblici (cumulativamente pari ad almeno 6 mesi) nell'amministrazione di sistemi

Windows/Unix e dei più diffusi database relazionali (Oracle, MySQL, MSSQL), nonché nella definizione e progettazione di basi di dati relazionali di grandi dimensioni (DataWarehouse).

Essa dovrà lavorare presso l'Ufficio Autorità di Certificazione del **P.O.R. FESR 2007-2013**, per l'attuazione delle seguenti attività:

- impostare e tenere i registri dei recuperi ed elaborare le dichiarazioni annuali degli importi ritirati, recuperati e dei recuperi pendenti da trasmettere alla Commissione Europea;
- segnalare al Responsabile di Fondo ed al Dirigente dell'Ufficio le eventuali difformità rilevate nell'attività di verifica e controllo e proporre l'adozione dei conseguenti provvedimenti;
- curare l'inserimento dei dati nei sistemi informativi IGRUE e MIR, la predisposizione delle previsioni di spesa, delle certificazioni e delle domande di pagamento;
- svolgere attività di ricerca, acquisizione, elaborazione dei dati e delle informazioni riferibili all'Ufficio di appartenenza.

La selezione è contrassegnata con il codice D/AdC2/10.

Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ha durata di tre anni, non sarà rinnovabile alla scadenza e non potrà costituire in alcun modo presupposto per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato con la Regione Puglia.

La Regione Puglia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

art. 1

(requisiti generali di ammissione)

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di S. Marino e della Città del Vaticano. I cittadini degli Stati membri della U.E., ai sensi del D.P.C.M. del 7 febbraio 1994, n. 174, devono essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti dal bando, e in particolare:
 - del godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - di un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) avere compiuto il diciottesimo anno di età e non aver superato il sessantacinquesimo anno di età;
- c) idoneità fisica all'impiego;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) essere immuni da condanne penali o procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con le pubbliche amministrazioni;
- f) Laurea di primo livello di cui al D.M. 22 ottobre 2004 e s.m. e i., ovvero diploma di Laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario precedente al D.M. 3 novembre 1999 n. 509, conseguiti nelle aree disciplinari indicate per le selezioni contraddistinte dai codici **D/AdC1/10 e D/AdC2/10**. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa.
- g) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero destituito o dispensato dal servizio presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

- h) non essere decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o aver rilasciato dichiarazioni sostitutive di atti o fatti, false;
- i) conoscenza degli strumenti informatici di base e dei software riconducibili alle specifiche competenze richieste nel presente avviso;
- j) conoscenza della lingua inglese.

art. 2

(requisiti specifici di ammissione)

1. Per l'ammissione ad entrambe le selezioni è, altresì, richiesto il possesso dei seguenti requisiti specifici: documentata esperienza (esperienze lavorative, stage, tirocini, titoli di servizio), cumulativamente non inferiore a n.6 mesi e svolti negli ultimi due anni in attività a supporto di Pubbliche Amministrazioni o in aziende private in una o più delle seguenti tematiche:
 - attività di analisi, ricerca e studio, programmazione e gestione degli interventi finanziati dai fondi strutturali, nazionali e regionali;
 - monitoraggio fisico, procedurale, finanziario;
 - procedure e normativa nazionale e comunitaria di riferimento in tema di Fondi Strutturali;
 - discipline giuridico-amministrative inerenti la Pubblica Amministrazione;
 - gestione attività cofinanziate dall'Unione Europea (Programmi Operativi Regionali, PON, Programmi d'Iniziativa Comunitaria, finanziamenti diretti su linee di bilancio UE);
 - rendicontazione delle spese relative ad interventi cofinanziati dall'Unione Europea (Programmi Operativi Regionali, PON, Programmi d'Iniziativa Comunitaria, finanziamenti diretti su linee di bilancio UE);
 - monitoraggio fisico/qualitativo di attività cofinanziate dall'Unione Europea (Programmi Operativi Regionali, PON, Programmi d'Iniziativa Comunitaria, finanziamenti diretti su linee di bilancio UE);
 - procedure operativo-amministrative per la gestione delle attività (determinazioni, delibere, regolamenti, circolari, pagamenti, ecc), presso le Pubbliche amministrazioni;
 - procedure per il monitoraggio finanziario e la certificazione delle spese, attraverso l'utilizzo degli specifici sistemi informativi e degli applicativi messi a disposizione dalla Ragioneria dello stato (IGRUE) e dall'Unione Europea;
 - monitoraggio, valutazione, selezione di attività cofinanziate dall'Unione Europea.
2. Per ciascuna selezione sono valutati i titoli di cui al successivo art. 5 del presente avviso.
3. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea il possesso dei requisiti specifici deve trovare riconoscimento dall'ordinamento della Repubblica Italiana.
4. I requisiti generali e specifici previsti dagli artt. 1 e 2 del presente avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal predetto avviso per la presentazione delle domande di ammissione e devono permanere al momento dell'eventuale assunzione.
5. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati nelle forme di legge dagli aspiranti nella domanda di ammissione alla selezione.

art. 3**(domanda di ammissione e documentazione)**

1. La domanda di ammissione alla selezione, secondo lo schema di seguito riportato al presente avviso, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato, deve essere inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento di ritorno, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia al seguente indirizzo:
Regione Puglia – Settore Gabinetto del Presidente – Ufficio Autorità di Certificazione – Lungomare N. Sauro, 33 – 70121 Bari.
2. In caso di coincidenza con un giorno festivo il termine di scadenza si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.
3. Il termine di scadenza è accertato dalla data del timbro dell'Ufficio postale che emette la raccomandata.
4. La busta e la domanda di ammissione devono riportare la dicitura: “Selezione per l’assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato - codice (*indicare il codice di contrassegno della selezione alla quale si partecipa*).
5. Non si terrà conto delle domande che dovessero pervenire in data anteriore alla pubblicazione del presente avviso.
6. Nella domanda il candidato deve dichiarare, con chiarezza e precisione, pena l’esclusione dalla selezione e sotto la propria responsabilità, quanto di seguito specificato:
 - a) cognome e nome, luogo e data di nascita;
 - b) residenza e codice fiscale;
 - c) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati facenti parte dell’Unione Europea;
 - e) titoli di studio posseduti;
 - f) il domicilio o recapito (soltanto se diverso dalla residenza) presso il quale si desidera che vengano effettuate le eventuali comunicazioni con indicazione della via, del numero civico e del codice di avviamento postale, nonché il recapito telefonico, impegnandosi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente;
 - g) l’idoneità fisica all’impiego;
 - h) di non aver riportato condanne penali precisando, in caso contrario, quali condanne abbia riportato o gli eventuali procedimenti pendenti in Italia e all’estero;
 - i) di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero destituito o dispensato dal servizio presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
 - l) di non essere decaduto dall’impiego per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o aver rilasciato dichiarazioni sostitutive di atti o fatti, false;
 - m) conoscenza della lingua inglese;
 - n) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
 - o) il possesso di eventuali titoli che danno luogo a precedenza o, a parità di punteggio, a preferenza. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione non sono presi in considerazione in sede di formazione delle graduatorie dei vincitori e degli idonei della selezione;

- p) di aver preso visione del presente avviso e di accettare integralmente e senza riserva alcuna le norme in esso contenute;
- q) di essere consapevole dell'utilizzo da parte dell'Amministrazione dei propri dati personali nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso, ai sensi del d.lgs. del 30 giugno 2003 n. 196;
- r) di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall' art. 76 del d.p.r. del 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
7. Il candidato diversamente abile ha facoltà di indicare nella domanda di partecipazione, ai sensi della legge n. 104/1992, la propria condizione e specificare l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove in relazione alla condizione dichiarata.
8. E' fatto salvo, comunque, il requisito dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce.
9. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare, inoltre, di avere una buona conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta. Tale conoscenza è accertata dalla commissione in sede di colloquio di cui al successivo art. 6.
10. Alla domanda il candidato deve allegare:
- il *curriculum formativo e professionale*, secondo lo schema di seguito allegato al presente avviso, nel quale devono essere indicati in maniera analitica i titoli culturali e/o professionali posseduti che il candidato intenda fare valere;
 - fotocopia del documento di riconoscimento.
11. Le domande di partecipazione e il curriculum formativo e professionale devono essere sottoscritte con firma per esteso e autocertificate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell' art. 76 del predetto D.P.R. n. 445/2000.
12. La Regione Puglia può effettuare controlli a campione sulla veridicità di quanto dichiarato dai candidati nelle domande e nel *curriculum*.
13. La Regione Puglia assicura la massima riservatezza su tutte le notizie e i dati comunicati dall'aspirante nella domanda, nelle forme previste dalla legge e il trattamento dei dati personali degli aspiranti, secondo le disposizioni del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196.
14. Resta esclusa la possibilità di procedere alla regolarizzazione della domanda o dell'eventuale documentazione da allegare alla domanda stessa in tempi successivi alla data di scadenza stabilita per l'inoltro delle domande.
15. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, o comunque imputabili a causa di terzi, o caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento.
16. Ai sensi del su citato d.lgs. n. 196/2003, i dati forniti dai candidati sono raccolti in archivio cartaceo ed informatico presso le seguenti strutture regionali: Settore Gabinetto del Presidente – Ufficio Autorità di Certificazione, via Positano, 6 – 70121 Bari e Servizio

Personale e Organizzazione, via Celso Ulpiani, 10 - 70125 Bari, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima.

art. 4
(esclusioni)

1. Sono esclusi coloro che non sono in possesso dei requisiti previsti dagli artt. 1 e 2 del presente avviso.
2. Sono altresì esclusi:
 - a. coloro che inoltrano le domande di partecipazione successivamente al termine indicato nel precedente art. 3 punto 1;
 - b. coloro che inoltrano le domande di partecipazione con mezzo diverso dalla raccomandata con avviso di ricevimento;
 - c. coloro che inoltrano le buste, contenenti le domande di partecipazione, prive della dicitura indicata nel precedente art. 3 punto 4;
 - d. coloro che inoltrano domande di partecipazione prive di sottoscrizione ovvero di curriculum formativo e professionale debitamente sottoscritto;
 - e. coloro che inoltrano domande di partecipazione prive dei contenuti indicati nel precedente art.3, comma 6.

art. 5
(valutazione dei titoli)

La Commissione, di cui all'art. 7, dispone per ciascuna posizione lavorativa messa a concorso di 60 punti, 40 dei quali riservati alla valutazione dei titoli e i restanti 20 alla valutazione del colloquio.

1. I titoli dichiarati dai candidati nel curriculum formativo e professionale, allegato alla domanda di partecipazione, sono valutati secondo le seguenti modalità per tutte le unità professionali richieste:

Votazione - Laurea triennale di primo livello (max 6 punti); la valutazione della laurea triennale è alternativa alla valutazione della successiva laurea specialistica, o magistrale e del Diploma di Laurea ante DM 509/1999:

Laurea triennale di primo livello, conseguita nelle discipline previste dal bando (max 6 punti)

se conseguita:

- con una votazione da 60/100 a 70/100 ovvero da 66/110 a 80/110, punti 0,5;
- con una votazione da 71/100 a 75/100 ovvero da 81/110 a 85/110, punti 1;
- con una votazione da 76/100 a 80/100 ovvero da 86/110 a 90/110, punti 2;
- con una votazione da 81/100 a 85/100 ovvero da 91/110 a 95/110, punti 3;
- con una votazione da 86/100 a 90/100 ovvero da 96/110 a 100/110, punti 4;
- con una votazione da 91/100 a 95/100 ovvero da 101/110 a 105/110, punti 5;
- con una votazione da 96/100 a 100/100 ovvero da 106/110 a 110/110, punti 6;

o, in alternativa, Diploma di Laurea ante D.M. 509/1999 e Laurea Specialistica o Laurea Magistrale in D.M. 270/2004 e s.m. e i., conseguito nelle discipline previste dal bando (max 12 punti):

se conseguito:

- con una votazione da 66/110 a 80/110, punti 2;
- con una votazione da 81/110 a 85/110, punti 4;
- con una votazione da 86/110 a 90/110, punti 5;
- con una votazione da 91/110 a 95/110, punti 6;
- con una votazione da 96/110 a 100/110, punti 8;
- con una votazione da 101/110 a 105/110, punti 10;
- con una votazione da 106/110 a 110/110, punti 12.

Ulteriori titoli di studio o scientifici (max 8 punti):

- dottorato di ricerca o altro titolo postuniversitario, riconducibile alle stesse aree culturali del diploma di laurea, conseguito al termine di corsi di durata almeno triennale, rilasciato da istituti universitari italiani o stranieri formalmente riconosciuto (**max 2 punti**);
- master di I o II livello, di durata almeno annuale (1.500 ore e 60 c.f.) riconducibili alle materie attinenti allo svolgimento delle attività previste da bando (**max 2 punti**);
- corsi di formazione e/o aggiornamento riconducibili alle materie attinenti allo svolgimento delle attività previste dal presente bando (**max 3 punti**);
- pubblicazioni o relazioni a seminari e convegni riconducibili alle aree tematiche di cui all'art. 2, lettera e) (**max 1 punto**);

Esperienze lavorative, professionali, stage e tirocini presso le PP.AA., oltre il periodo previsto dal bando (art.2 comma 1) e riconducibili alle attività professionali oggetto del presente avviso (**max 20 punti**):

- per ogni mese (e frazioni superiori a quindici gg.) ulteriore di attività svolte presso le PP.AA, e/o alle dipendenze di aziende e/o in qualità di liberi professionisti esercenti attività di supporto alle pubbliche amministrazioni riconducibili alle aree tematiche previste dal presente Bando (**2 punti**);
2. L'Amministrazione richiederà ai candidati, prima dell'assunzione in servizio, di presentare la documentazione originale.
 3. L'assunzione del personale, secondo l'ordine delle graduatorie, sarà comunque subordinata alla sussistenza di effettive esigenze in tal senso da parte dell'Ente Regione in ragione e in relazione all'esito delle procedure in atto di mobilità volontaria e di utilizzazione provvisoria di personale proveniente dalla Regione Puglia o da altre Amministrazioni.
 4. Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ha durata massima di tre anni, non sarà rinnovabile alla scadenza e non potrà costituire in alcun modo presupposto per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato con la Regione Puglia.
 5. La Regione Puglia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

art. 6
(colloquio)

- Il colloquio verterà sulle materie inerenti i profili professionali richiesti per ciascuna delle selezioni oggetto del presente avviso e accerterà le specifiche competenze richieste in

relazione a ciascun profilo professionale oggetto di selezione nonché la buona conoscenza degli applicativi richiesti.

art. 7

(commissione esaminatrice, svolgimento della selezione e graduatoria finale)

1. La Commissione esaminatrice è nominata dalla Giunta regionale nel rispetto dei principi generali indicati nell'art. 2 lett. d) del Regolamento regionale del 16 ottobre 2006, n. 17, ed è costituita nel rispetto delle pari opportunità.
2. La Commissione, per ciascuna posizione lavorativa messa a concorso, dispone di sessanta (60) punti, quaranta (40) dei quali riservati alla valutazione dei titoli e i restanti venti (20) alla valutazione del colloquio. La votazione, attribuita dalla Commissione esaminatrice a ciascun candidato, è espressa in sessantesimi ed è il risultato della media delle valutazioni attribuite da ognuno dei commissari.
3. La Commissione esaminatrice valuta, in primo luogo, i titoli posseduti dai singoli candidati, secondo i criteri stabiliti dal precedente art. 5, e forma per ogni selezione una graduatoria che stabilisce i candidati ammessi a sostenere il colloquio. Le graduatorie sono esclusivamente pubblicate sul sito internet www.concorsi.regione.puglia.it/avvisi.
4. Sono ammessi a sostenere il colloquio i candidati che nella valutazione dei titoli abbiano ottenuto un punteggio complessivo minimo di venti (20) punti.
5. I candidati, ammessi a sostenere il colloquio, superano la prova orale se conseguono una votazione non inferiore a dodici (12) punti sui venti (20) punti complessivi a disposizione della Commissione.
6. Il colloquio si svolge nei giorni e nella sede comunicati ai candidati ammessi mediante avviso pubblicato sul sito internet www.concorsi.regione.puglia.it/avvisi, dieci (10) giorni prima dello svolgimento della prova stessa. Analoga comunicazione viene inviata ai candidati ammessi mediante posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda da ciascun concorrente. La prova non si svolge nei giorni festivi e in quelli di festività religiose cattoliche, valdesi, ebraiche o islamiche.
7. Per essere ammessi a sostenere il colloquio gli aspiranti devono essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia. I candidati che non si presentano a sostenere la prova orale nel giorno e nell'orario per ciascuno stabilito sono considerati rinunciatari al concorso.
8. Al completamento dei colloqui la Commissione esaminatrice forma per ogni selezione una graduatoria della prova orale.
9. Al termine dei suoi lavori la Commissione forma, per ogni selezione, una graduatoria finale con il punteggio complessivo assegnato a ciascun candidato ammesso ai colloqui risultante dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nel colloquio.
10. A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata dalla minore età del candidato.

11. Ultimata la procedura selettiva e formate le graduatoria finali, la Commissione esaminatrice rimette gli atti al Dirigente del Servizio Personale ed Organizzazione che, accertata la regolarità, li approva.
12. Le graduatorie approvate sono immediatamente efficaci e vengono pubblicate on line sul sito www.concorsi.regione.puglia.it/avvisi.

art. 8
(validità graduatorie)

1. Le graduatorie sono valide per tre anni dalla data di pubblicazione.
2. Il selezionato che dichiara di rinunciare alla chiamata per la costituzione del rapporto di lavoro, ovvero non prende servizio nel giorno stabilito o cessa dall'incarico prima della sua naturale scadenza decade dalla posizione in graduatoria e non potrà essere richiamato.
3. Per garantire la celerità delle assunzioni, l'amministrazione effettua le chiamate, in via ordinaria, a mezzo telefonico.

art. 9
(assunzione in servizio)

1. I candidati vincitori delle selezioni sono assunti con contratto di lavoro a tempo determinato.
2. Ai nuovi assunti è attribuito il trattamento economico iniziale lordo per la Cat. D, posizione economica D1, riveniente dal vigente CCNL, pari a:
 - stipendio base € 1.763,89 = per 13 mensilità;
 - indennità di comparto € 51,90 = per 12 mensilità;oltre gli ulteriori adempimenti previsti dalla contrattazione collettiva per i dipendenti della Regione Puglia.
3. Il trattamento economico è ulteriormente adeguato in funzione delle caratteristiche e delle modalità effettive di svolgimento della prestazione di lavoro.
4. Il complessivo trattamento economico spettante agli assunti graverà esclusivamente sull'impegno di spesa già assunto con determinazione del Capo di Gabinetto del Presidente nn. 583 e 584 del 24 dicembre 2009.
5. Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza diritto al preavviso, alla scadenza del termine indicato nel contratto individuale. E', altresì, condizione risolutiva del contratto individuale, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.
6. I lavoratori assunti sono sottoposti ad un periodo di prova pari a tre settimane, la risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituisce causa di decadenza dalla graduatoria.
7. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo gli assunti servendosi del servizio sanitario pubblico allo scopo di accertare se i soggetti abbiano l'idoneità necessaria per poter svolgere le mansioni proprie delle posizioni lavorative messe a concorso.

art. 10
(obblighi)

Gli assunti sono tenuti, durante lo svolgimento del lavoro:

- a) prestare servizio, ciascuno per la selezione per la quale ha concorso, esclusivamente presso gli uffici del Settore Gabinetto del Presidente – Ufficio Autorità di Certificazione, attualmente sito in via Positano, 6 – 70121 Bari;
- b) a rispettare le vigenti leggi e normative valide per i pubblici dipendenti e ad osservare i principi di diligenza e lealtà nonché le norme disciplinari;
- c) ad osservare l'orario di lavoro fissato dalle norme stabilite dalla Regione Puglia e dal CCNL vigente;
- d) a custodire con cura i beni della Regione Puglia, non utilizzare a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni d'ufficio;
- e) a non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall' art. 53 del d.lgs. 165/2001.

art. 11
(norma di rinvio)

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si rimanda alle disposizioni legislative e contrattuali applicabili al personale regionale.

art. 12
(pubblicità)

Il presente avviso è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito www.concorsi.regione.puglia.it/avvisi.

art. 13
(responsabile del procedimento)

Ai sensi della legge n.241/90, il Responsabile del procedimento del presente avviso pubblico di selezione è il dr. Cosimo R. Sallustio.

Per informazioni rivolgersi dal lunedì al venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12.00 a: Settore Gabinetto del Presidente – Ufficio Autorità di Certificazione, via Positano 6 – 70121 Bari, esclusivamente a mezzo telefono (0805406010) e a mezzo email (c.sallustio@regione.puglia.it)

f.to Il Dirigente Ufficio Autorità di Certificazione

f.to Il Capo di Gabinetto del Presidente

RACCOMANDATA A.R.*Allegato n. 1*

REGIONE PUGLIA
Settore Gabinetto del Presidente
Ufficio Autorità di Certificazione
 Lungomare N. Sauro n.33
 70121 BARI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Il / La sottoscritt _____
 presenta istanza per la candidatura alla selezione contrassegnata dal seguente codice (barrare quello che interessa):

D/AdC1/10

D/AdC2/10

per un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di tre (tre) anni presso il _____
 della Regione Puglia di cui all'avviso pubblicato nel B.U.R.P. n. ____ del _____.

Consapevole delle sanzioni penali, previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITA'

Cognome		nome	
data di nascita	comune di nascita		Prov.
codice fiscale			
cittadinanza			
indirizzo di residenza			numero civico
comune di residenza		c.a.p.	Prov.
 telefono		 indirizzo di posta elettronica	
di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____			
ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo _____			
ovvero di essere stat_____ cancellat_____ dalle liste elettorali a causa di _____			

di essere in possesso di laurea specialistica - diploma di laurea in _____ conseguito presso l'università' degli studi di _____ nell'anno accademico _____ riconosciuto con provvedimento di equipollenza _____.
<input type="checkbox"/> di non aver riportato condanne penali e non ha in corso procedimenti penali ovvero procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione. <input type="checkbox"/> di aver riportato condanne penali ovvero di avere procedimenti penali pendenti.
di avere l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico.
di non essere stat___ licenziat___ per giusta causa o giustificato motivo soggettivo.
di non essere stat___ dispensat___ o destituit___ dall'impiego presso una pubblica amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico.
di non essere stat___ dichiarat___ decaduto da un impiego presso una pubblica amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzioni di documenti falsi o viziati da invalidità insanabili.
di non essere stat___ interdett___ dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato.
di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo.
di conoscere la/le lingua/e _____.
di aver preso visione dell'avviso pubblico e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente.
di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico nel rispetto di quanto stabilito nel D.Lgs. 196/03.

Data _____

F I R M A _____
(per esteso)

Allega alla domanda la seguente documentazione:

Fotocopia documento di riconoscimento ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso;

Curriculum formativo e professionale debitamente sottoscritto e autocertificato ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del d.p.r. n. 445/2000, di cui all'art. 3 dell'avviso per l'assunzione di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. D, posizione economica D1, presso il _____ della Regione Puglia pubblicato nel B.U.R.P. n. _____ del _____.

Allegato n. 2

Curriculum

formativo e professionale debitamente sottoscritto e autocertificato
ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a

Cognome _____

Nome _____

nato/a il ____/____/____ a _____ Pr. (____)

e residente in _____ CAP _____

via/ piazza _____ n. _____

Attesta il possesso dei seguenti titoli culturali e formativi:

Laurea triennale in _____ conseguita il _____ presso
_____ con la votazione di _____
ovvero, Laurea Magistrale o specialistica in _____ conseguita il
_____ presso _____ con la votazione di _____

Ulteriori Titoli di studio :

Dottorato di ricerca o altro titolo postuniversitario (riconducibile alle stesse aree culturali del diploma di laurea) _____

Master di I o II livello (riconducibile alle materie del bando) _____

Corsi di formazione e/o aggiornamento (riconducibile alle materie del bando) _____

Pubblicazioni o relazioni (riconducibili alle aree tematiche di cui al bando) _____

Esperienza lavorativa professionale, stage e tirocini presso le PP.AA. e/o alle dipendenze di aziende e/o in qualità di liberi professionisti esercenti attività di supporto alle pubbliche amministrazioni riconducibili alle aree previste dal presente Bando, minima di 6 mesi effettuata dal giorno _____ al giorno _____ presso _____

Esperienza lavorativa, professionale, stage e tirocini presso le PP.AA. e/o alle dipendenze di aziende e/o in qualità di liberi professionisti esercenti attività di supporto alle pubbliche amministrazioni riconducibili alle aree previste dal presente Bando, oltre il periodo di 6 mesi, effettuata dal giorno _____ al giorno _____ presso _____

Data _____

Firma

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DI AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE 17 dicembre 2009, n. 16

Istituzione Ufficio Archivi del Servizio Demanio e Patrimonio

L'anno 2009 addì 17 del mese di dicembre in Bari nella direzione dell'Area Organizzazione e Riforma dell'amministrazione, Via C Ulpiani n.10.

IL DIRETTORE DI AREA

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001 e succ. modificazioni;

Visti gli artt. 5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 febbraio 2008 n. 161;

Premesso:

Con D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia con il quale si è provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", con l'individuazione delle stesse Aree di Coordinamento -Servizi -Uffici.

Con deliberazione di Giunta regionale del 28 luglio 2009, n. 1351 sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area di coordinamento Organizzazione e riforma dell'amministrazione, sono stati previsti i seguenti Servizi:

- 1) SERVIZIO Innovazione;
- 2) SERVIZIO Personale e organizzazione;
- 3) SERVIZIO Affari generali;
- 4) SERVIZIO Provveditorato Economato;
- 5) SERVIZIO Enti locali e decentramento;
- 6) SERVIZIO Demanio e Patrimonio;
- 7) SERVIZIO Contenzioso amministrativo.

Con determinazione del Direttore di Area n. 8 del 7 settembre 2009 sono stati istituiti gli Uffici, afferenti ai rispettivi Servizi innanzi riportati, in attua-

zione di quanto disposto dall'art. 12 comma 2 del DPGR n. 161/2008.

Con nota prot AOO _108 del 7/12/2009 - 0021701, il dirigente del servizio Servizio Demanio e Patrimonio, dott..Michele Loffredo, ha rappresentato la necessità di rimodulare l'attuale profilo organizzativo del Servizio, con l'istituzione di un Ufficio Archivi, che "governi" la gestione degli archivi in maniera più attenta e con maggiore "caratura".

Il Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio ha fatto pervenire la proposta, in atti, di ricostituire l'ufficio Archivi, che dovrà coordinare le sedi già presenti sul territorio pugliese con le funzioni e compiti che di seguito si riportano:

"Catalogazione di tutti gli atti amministrativi regionali in base ad un programma informatizzato peraltro sviluppato direttamente dalla medesima struttura al fine della conservazione degli stessi e della loro successiva consultazione.

Gestione delle operazioni di scarto d'intesa con la competente Soprintendenza, e al conferimento alla medesima struttura ministeriale della documentazione che nel tempo ha acquisito caratura di valenza storico -archivistico."

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

DETERMINA

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di fare propria la proposta di istituzione dell'ufficio Archivi, promossa dal Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio.
2. di istituire, pertanto, l'ufficio Archivi presso la

sede del Servizio Demanio e Patrimonio di Bari, a decorrere dalla data di adozione del presente atto, con la funzione di coordinamento delle sedi già presenti sul territorio pugliese;

3. di ascrivere all'Ufficio Archivi le seguenti competenze:

“Catalogazione di tutti gli atti amministrativi regionali in base ad un programma informatizzato peraltro sviluppato direttamente dalla medesima struttura al fine della conservazione degli stessi e della loro successiva consultazione.

Gestione delle operazioni di scarto d'intesa con la competente Soprintendenza, e al conferimento alla medesima struttura ministeriale della documentazione che nel tempo ha acquisito caratura di valenza storico -archivistico”
4. che, con successivo provvedimento, si provvederà al conferimento dell'incarico al dirigente del citato Ufficio;
5. di notificare il presente atto alle OO.SS.;
6. di trasmettere il presente atto al dirigente del Servizio Personale e organizzazione per i successivi adempimenti.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all' Albo dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione.;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà notificato al dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e in copia all'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza attiva;
- è composto da n. 3 facciate.

prof. Pasquale Chieco

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DI AREA POLITICHE PER L'AMBIENTE, LE RETI E LA QUALITÀ URBANA 11 gennaio 2010, n. 2

Artt. 8 e 12 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Istituzione dell'Ufficio “Attuazione e gestione” del Servizio Tutela delle Acque. Modifica ed integrazione della determinazione n. 7 del 10/09/2009.

L'anno 2010 il giorno 11 del mese di gennaio in Modugno (BA) nella sede della direzione dell'Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana,

**IL DIRETTORE DELL'AREA POLITICHE
PER L'AMBIENTE, LE RETI E
LA QUALITÀ URBANA**

Visto l'atto di alta organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale, adottato con D.P.G.R. n. 161 del 22.02.2008, con cui si è definito il rapporto tra organi di governo e la dirigenza e l'articolazione organizzativa della Presidenza e della Giunta Regionale, sono state disciplinate le procedure di istituzione delle strutture di direzione ed operative dell'Ente, nonché impartite le disposizioni generali in ordine alla dirigenza stessa, con particolare riferimento alle modalità ed i criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali.

Vista la DGR n. 1351 del 28.07.2009 con cui sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento della Presidenza e della Giunta Regionale, formalmente istituiti con D.P.G.R. n.787 del 30.07.2009.

Vista la DGR n. 1451 del 04.08.2009 che, assumendo gli elementi di indirizzo deliberati dalla Conferenza di Direzione in merito all'affidamento degli incarichi dirigenziali, ha conferito gli incarichi di dirigente dei Servizi.

Vista la precedente Determinazione n. 7 del 10.09.2009 con cui sono stati istituiti i relativi Uffici per i rispettivi Servizi dell'Area Politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana, in attuazione

ed ottemperanza di quanto disposto dall'art. 12 comma 2 del D.P.G.R. n. 161/2008.

Viste le precedenti Determinazioni n. 8 del 11.09.2009 e n. 9 del 16.09.2009 con cui sono stati individuati i dirigenti e successivamente conferiti gli incarichi di dirigente dei rispettivi Uffici dell'Area Politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana.

Considerato che in sede di Conferenza di Direzione, nelle riunioni tenutesi in data 4.12.2009 e 14.12.2009, si è stabilito di procedere alla istituzione di un Ufficio di Staff della Direzione dell'Area Politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana, nonché di modificare il nome dell'Ufficio *Osservatorio lavori pubblici* del Servizio *Lavori Pubblici* in Ufficio *Osservatorio dei contratti pubblici*, uffici ai quali assicurare prioritaria e immediata copertura con l'assegnazione di nuovi dirigenti da assumere mediante scorrimento delle graduatorie, connotando le funzioni dell'Ufficio di *Staff di Area* come prevalentemente tecniche e le funzioni dell'Ufficio *Osservatorio dei contratti pubblici* come prevalentemente giuridico-amministrative.

Considerato inoltre che in sede di Conferenza di Direzione, nella riunione tenutasi in data 7 gennaio 2010, a causa di esigenze sopravvenute si è stabilito di non procedere più all'istituzione di un Ufficio di *Staff della Direzione dell'Area Politiche* per l'ambiente, le reti e la qualità urbana ma di procedere all'istituzione dell'Ufficio *Attuazione e gestione* alle dipendenze del Servizio *Tutela delle Acque*, ufficio ugualmente connotato con funzioni prevalentemente tecniche.

Ritenuto pertanto opportuno prevedere l'istituzione dell'Ufficio *Attuazione e gestione* alle dipendenze del Servizio *Tutela delle Acque*, nonché di modificare il nome dell'Ufficio *Osservatorio lavori pubblici* del Servizio *Lavori Pubblici* in Ufficio *Osservatorio dei contratti pubblici*.

Adempimenti contabili di cui alla legge regionale n. 28/01 e ss. mm. ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di

spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione, ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

1. di istituire l'Ufficio *Attuazione e gestione* alle dipendenze del Servizio *Tutela delle Acque* con le funzioni sommariamente di seguito indicate:

Ufficio *Attuazione e gestione*

Funzioni: cura l'attuazione e la gestione del Piano regionale di Tutela delle Acque (PTA), nonché dei servizi di fognatura e depurazione delle acque usate, ivi compreso il loro affinamento ove necessario a perseguire gli obiettivi di qualità stabiliti dal PTA; cura l'attuazione e la gestione delle norme e misure finalizzate a favorire il riciclo dell'acqua e il riutilizzo delle acque reflue depurate;

2. di modificare il nome dell'Ufficio *Osservatorio lavori pubblici* alle dipendenze del Servizio *Lavori pubblici*, sostituendolo con il nome Ufficio *Osservatorio dei contratti pubblici*, dando atto che le relative funzioni restano quelle a proposito indicate nella precedente Determinazione n. 7 del 10.09.2009;
3. di dare atto che il presente provvedimento integra e modifica le precedenti Determinazioni n. 7 del 10.09.2009 e n. 11 del 14.10.2009

Il presente provvedimento, adottato in unico originale e composto di n. 3 facciate:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato all'Albo dell'Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

- sarà trasmesso in copia al Servizio Personale e Organizzazione ed ai Dirigenti dei Servizi Tutela delle Acque e Lavori Pubblici.

Il Direttore dell'Area Politiche per l'ambiente,
le reti e la qualità urbana
Arch. Piero Paolo Cavalcoli

Ai sensi del comma 5 art.6 L.R. 7/97, e del Decreto del Presidente della G.R. n° 161 del 22 febbraio 2008, art.16, comma 3, il presente provvedimento viene pubblicato all'albo *dell'Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana* per dieci giorni lavorativi consecutivi.

Si certifica l'avvenuta pubblicazione dal al

Il Funzionario Responsabile
dott.ssa Maria Lopinto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 12 gennaio 2010, n. 12

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse I- Miglioramento della competitività nel settore agricolo e forestale. Approvazione integrazioni al Bando Misura 112 - Insediamento di giovani agricoltori e Pacchetto multimisura giovani (pubblicato sul B.U.R.P. n. 162 del 15/10/2009).

L'anno 2010, il giorno 15 del mese di Gennaio, presso il Servizio Agricoltura dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47 - Bari.

Il sottoscritto dr. Giuseppe D'Onghia, Dirigente dell'Ufficio "Sviluppo filiere agroalimentari";

VISTO il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopracitato regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12.02.08 (BURP n. 34 del 29 febbraio 2008);

VISTI i criteri di selezione proposti ed approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2007-2013, nella seduta svoltasi a Bari il giorno 30 giugno 2009;

VISTA la determinazione del dirigente del Servizio Agricoltura n. 2461 del 09/10/2009 con la quale è stato approvato il Bando della Misura 112 - Insediamento giovani agricoltori e Pacchetto Multimisura giovani, pubblicata sul B.U.R.P. n. 162 del 15/10/2009;

CONSIDERATO che a seguito della revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia in ordine alle ulteriori risorse rivenienti dall'Health Check e alle nuove sfide di cui al Regolamento CE n. 74/2009 e delle modifiche apportate alle schede delle misure facenti parte del Pacchetto Multimisura Giovani, il Comitato per Sviluppo Rurale ha espresso, nella seduta del 15 dicembre 2009, parere favorevole in merito alla revisione del programma proposta al Comitato di Sorveglianza nella seduta del 30 giugno 2009;

CONSIDERATO che le modifiche apportate alle schede delle Misure del PSR producono effetti sul bando pubblico per la selezione delle domande di aiuto relative alla Misura 112 - "Insediamento giovani agricoltori e Pacchetto Multimisura Giovani",

si ritiene necessario apportare integrazioni al Bando pubblico per la selezione delle domande di aiuto relative alla Misura 112 - "Insediamento giovani agricoltori e Pacchetto Multimisura Giovani" pubblicato sul B.U.R.P. n. 162 del 15/10/2009.

In particolare si rende necessario apportare integrazioni ai paragrafi 5, 7, 11, 14 e 15 dell'Allegato A del bando come di seguito riportate in carattere corsivo e sottolineato:

a) Paragrafo 5 "Modalità di insediamento" dopo il secondo capoverso:

Per le società di persone e per le cooperative agricole di conduzione la compagine sociale, alla data di presentazione della domanda, deve essere costituita totalmente da giovani di età compresa tra 18 anni compiuti e 40 anni non ancora compiuti. Le società di persone devono avere come unico oggetto statutario l'esercizio dell'attività agricola per tutta la durata degli impegni assunti. Nel caso di insediamento in società di persone con richiesta di un solo premio, si specifica che il richiedente il premio deve possedere la maggioranza del capitale sociale e la capacità decisionale assumendo la responsabilità di amministratore unico della società; inoltre tra i soci non possono rientrare i giovani che abbiano già beneficiato del premio di primo insediamento.

Nel caso di società di capitale può essere erogato un unico premio ad azienda esclusivamente in favore del socio amministratore unico in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 4 e che si impegna ad adempiere agli obblighi stabiliti allo stesso paragrafo. La società di capitale deve avere come unico oggetto statutario l'esercizio dell'attività agricola per tutta la durata degli impegni assunti, il capitale sociale deve essere posseduto interamente da giovani di età compresa tra 18 anni compiuti e 40 anni non ancora compiuti e per almeno il 51% dall'amministratore unico beneficiario del premio.

b) Paragrafo 7 "Piano aziendale" sesto capoverso:

L'ammissibilità delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi proposti nel Piano aziendale (investimenti, formazione, consu-

lenza, ecc.) decorre dalla data di presentazione della domanda di aiuto ai sensi del presente bando; le stesse devono essere supportate da documentazione contabile giustificativa ed i relativi pagamenti devono avvenire tramite apposito "conto dedicato" che sarà utilizzato anche per l'accredito degli aiuti a valere sulla Misura 112 e sulle altre Misure richieste nell'ambito del "pacchetto multimisura giovani". Per la Misura 121 le spese propedeutiche alla presentazione della domanda (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) sono ammissibili anche se sostenute in data antecedente alla presentazione della domanda di aiuto. Inoltre esclusivamente per i giovani agricoltori insediati a partire dal 01.01.2009 di cui al successivo paragrafo 14 l'ammissibilità delle spese a valere sulla Misura 121 decorre dalla data di insediamento corrispondente alla data di inizio attività riportata nel certificato camerale.

c) Paragrafo 11 "Norme procedurali per la presentazione della domanda di aiuto e del Piano aziendale" dopo il sesto capoverso:

Relativamente agli insediamenti plurimi si stabilisce che nell'ambito del "pacchetto multimisura giovani" la domanda di aiuto a valere sulle misure 112 e 111 deve essere presentata da ciascun giovane, mentre per beneficiare degli aiuti previsti dalla Misura 121 e da eventuali altre misure del pacchetto (Misure 114, 132, 311 azioni 1,2,3,4) deve essere presentata un'unica domanda di aiuto da parte della società costituita. La domanda di ciascun giovane contitolare (relativa alla Misura 112 ed eventuale 111) e la domanda della società (relativa alla Misura 121 ed eventuali altre) devono essere presentate contestualmente in un unico plico chiuso, pena l'irricevibilità delle stesse, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Eventuali domande pervenute antecedentemente a tale data saranno ritenute irricevibili.

Il plico deve contenere le domande di aiuto corredate dalla documentazione elencata al successivo paragrafo 12; sul plico dovrà essere riportata la seguente dicitura:

“Non aprire richiesta di partecipazione al bando della Misura 112 Insedimento giovani agricoltori e pacchetto multimisura giovani” - INSEDIAMENTO PLURIMO NELL’AMBITO DELLA SOCIETÀ: “.....”
(riportare la ragione sociale della società costituita)

Giovani richiedenti il premio:

“.....” -

”.....” -

“.....”

(riportare il Cognome e Nome di ciascun giovane richiedente il premio)

Resta valido anche per gli insediamenti plurimi quanto altro stabilito nel presente paragrafo compreso la prima scadenza trimestrale fissata alla data del 01.02.2010.

Anche nel caso di insediamento in forma associata (società di persone o di capitali) con richiesta di premio da parte di un solo giovane è necessario che lo stesso presenti la domanda di aiuto a valere sulla misura 112 ed eventuale 111, mentre per beneficiare degli aiuti previsti dalle altre misure del pacchetto (Misure 121, 114, 132, 311 azioni 1,2,3,4) deve essere presentata un’unica domanda di aiuto da parte della società costituita. La modalità di presentazione delle domande è analoga a quella stabilita per gli insediamenti plurimi e sul plico dovrà essere riportata la seguente dicitura:

“Non aprire richiesta di partecipazione al bando della Misura 112 Insedimento giovani agricoltori e pacchetto multimisura giovani” - INSEDIAMENTO SINGOLO NELL’AMBITO DELLA SOCIETÀ: “.....”
(riportare la ragione sociale della società costituita)

Giovane richiedente il premio:

“.....”

(riportare il Cognome e Nome del giovane richiedente il premio)

d) Paragrafo 14 “Procedure specifiche per i giovani agricoltori insediati a partire dal 1° gennaio 2009”:

I giovani agricoltori che risultano già insediati alla data di pubblicazione del presente bando possono presentare domanda di aiuto, fermo restando tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dal presente bando, a condizioni che:

- l’insediamento è avvenuto in data successiva al 1° gennaio 2009 (a tal fine fa fede la data di inizio attività riportata nel certificato camerale);
- l’azienda condotta dal giovane alla data di presentazione della domanda di aiuto abbia un fabbisogno di lavoro annuo di almeno 2.200 ore;
- posseggano i requisiti stabiliti al paragrafo 4 del presente bando alla data di presentazione della domanda di aiuto e si impegnano ad adempiere agli obblighi stabiliti allo stesso paragrafo.

Le norme procedurali per la presentazione della domanda di aiuto e del piano aziendale sono riportate al precedente paragrafo 11. La domanda di aiuto corredata dalla documentazione di cui al paragrafo 12. deve essere inviata al Servizio Agricoltura entro il termine improrogabile del 01 febbraio 2010 (farà fede la data riportata sul timbro dell’ufficio postale accettante o del corriere autorizzato).

e) Paragrafo 15 “Procedure per la concessione del premio a più giovani insediati in un’unica azienda agricola”:

Potranno beneficiare del premio di primo insediamento anche i giovani che si insediano, in forma associata, in un’azienda agricola a condizione che ciascuno assuma la responsabilità civile (qualifica di socio illimitatamente responsabile) della stessa, posseda i requisiti di cui al paragrafo 4 e si impegni ad adempiere agli obblighi stabiliti allo stesso paragrafo. La concessione del premio sarà soggetta alla dimostrazione da parte di ciascun beneficiario del possesso dei requisiti equivalenti a quelli richiesti per l’insediamento del giovane come unico capo dell’azienda. In particolare l’azienda oggetto di insediamento plurimo deve avere un fabbisogno di lavoro annuo di almeno 2.200 ore per ogni giovane richiedente il premio. Per quanto attiene l’impegno a presentare il piano aziendale deve essere redatto un piano unico che preveda inter-

venti con un volume di investimenti non inferiore a 25.000 euro per ciascun giovane richiedente il premio. La mancata realizzazione del piano sarà causa di decadenza dal premio per tutti i giovani beneficiari insediati nella stessa azienda. Ogni giovane che intende beneficiare del premio di primo insediamento dovrà presentare domanda di aiuto sul portale SIAN ed inviare il piano aziendale unico nel rispetto delle procedure, delle modalità e di quanto altro riportato ai paragrafi 11 e 12.

Inoltre, si precisa che il premio plurimo può essere concesso a favore solo di giovani che si insediano in società di persona o società cooperativa di conduzione e per un massimo di 3 premi, e che presentano un piano aziendale unico a valere sulla misura 121 che determini, ad avvenuta realizzazione, un incremento del Reddito Operativo conseguibile in condizione di ordinarietà di almeno il 30%. Tale Reddito Operativo sarà calcolato come indicato nello schema seguente.

1 Ricavi

- Coltivazioni
- Allevamenti
- Attività Connesse
- Bosco
- Altre Entrate Aziendali

2 Costi

- Spese Specifiche per Colture
- Spese Specifiche per Allevamenti
- Spese per la Meccanizzazione
- Spese per la trasformazione e Commercializzazione
- Salari e oneri sociali degli addetti a tempo indeterminato
- Salari e oneri sociali degli addetti a tempo determinato
- Spese specifiche per attività connesse

3 Ammortamenti ed Accantonamenti

- Quote di Ammortamento
- Spese Fondiarie e Generali

4 Reddito Operativo (1 - (2+3))

Ciascuno dei giovani insediati dovrà impe-

gnarsi a realizzare tutte le azioni previste nel piano aziendale presentato. Si specifica che il fabbisogno di lavoro aziendale al momento dell'insediamento deve essere pari ad almeno 1 ULA/anno per giovane insediato e per premio concesso.

Nel caso di insediamento in società di persone o in cooperative di conduzione ciascun socio richiedente il premio dovrà possedere capacità decisionale e dovrà assumere la corresponsabilità civile e fiscale come di seguito indicato:

a. nel caso di società di persone il capitale sociale deve essere posseduto totalmente dai contitolari richiedenti il premio e ripartito in parti uguali tra gli stessi. Inoltre, ciascun socio deve possedere capacità decisionale assumendo nell'ambito della società la responsabilità di amministratore, in modo solidale e illimitato; pertanto la società dovrà essere costituita esclusivamente da giovani richiedenti il premio.

b. nel caso di società cooperativa di conduzione, ciascun socio richiedente il premio deve possedere capacità decisionale.

Per il giovane che si insedia in una società di capitale può essere concesso un solo premio e a favore dell'amministratore unico della società. La compagine sociale della società deve essere formata solo da giovani agricoltori (di età inferiore a 40 anni) e il richiedente il premio deve possedere almeno il 51% del capitale sociale.

L'insediamento dovrà avvenire dopo la data di presentazione della domanda di aiuto fatto salvo quanto riportato al paragrafo 14 del presente bando.

Per quanto sopra riportato, propone:

- di approvare le integrazioni ai paragrafi 5, 7, 11, 14 e 15 del Bando pubblicato sul B.U.R.P. n. 162 del 15/10/2009 relativo alla Misura 112 "Insediamento di giovani - Pacchetto multimisura giovani" come di seguito riportate in carattere corsivo e sottolineato:

a) Paragrafo 5 "Modalità di insediamento" dopo il secondo capoverso:

Per le società di persone e per le cooperative agricole di conduzione la compagine sociale, alla data di presentazione della domanda,

deve essere costituita totalmente da giovani di età compresa tra 18 anni compiuti e 40 anni non ancora compiuti. Le società di persone devono avere come unico oggetto statutario l'esercizio dell'attività agricola per tutta la durata degli impegni assunti. Nel caso di insediamento in società di persone con richiesta di un solo premio, si specifica che il richiedente il premio deve possedere la maggioranza del capitale sociale e la capacità decisionale assumendo la responsabilità di amministratore unico della società; inoltre tra i soci non possono rientrare i giovani che abbiano già beneficiato del premio di primo insediamento.

Nel caso di società di capitale può essere erogato un unico premio ad azienda esclusivamente in favore del socio amministratore unico in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 4 e che si impegna ad adempiere agli obblighi stabiliti allo stesso paragrafo. La società di capitale deve avere come unico oggetto statutario l'esercizio dell'attività agricola per tutta la durata degli impegni assunti, il capitale sociale deve essere posseduto interamente da giovani di età compresa tra 18 anni compiuti e 40 anni non ancora compiuti e per almeno il 51% dall'amministratore unico beneficiario del premio.

b) Paragrafo 7 “Piano aziendale” sesto capoverso:

L'ammissibilità delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi proposti nel Piano aziendale (investimenti, formazione, consulenza, ecc.) decorre dalla data di presentazione della domanda di aiuto ai sensi del presente bando; le stesse devono essere supportate da documentazione contabile giustificativa ed i relativi pagamenti devono avvenire tramite apposito “conto dedicato” che sarà utilizzato anche per l'accredito degli aiuti a valere sulla Misura 112 e sulle altre Misure richieste nell'ambito del “pacchetto multimisura giovani”. Per la Misura 121 le spese propedeutiche alla presentazione della domanda (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) sono ammissibili anche se sostenute in data antecedente alla presenta-

zione della domanda di aiuto. Inoltre esclusivamente per i giovani agricoltori insediati a partire dal 01.01.2009 di cui al successivo paragrafo 14 l'ammissibilità delle spese a valere sulla Misura 121 decorre dalla data di insediamento corrispondente alla data di inizio attività riportata nel certificato camerale.

c) Paragrafo 11 “Norme procedurali per la presentazione della domanda di aiuto e del Piano aziendale” dopo il sesto capoverso:

Relativamente agli insediamenti plurimi si stabilisce che nell'ambito del “pacchetto multimisura giovani” la domanda di aiuto a valere sulle misure 112 e 111 deve essere presentata da ciascun giovane, mentre per beneficiare degli aiuti previsti dalla Misura 121 e da eventuali altre misure del pacchetto (Misure 114, 132, 311 azioni 1,2,3,4) deve essere presentata un'unica domanda di aiuto da parte della società costituita. La domanda di ciascun giovane contitolare (relativa alla Misura 112 ed eventuale 111) e la domanda della società (relativa alla Misura 121 ed eventuali altre) devono essere presentate contestualmente in un unico plico chiuso, pena l'irricevibilità delle stesse, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Eventuali domande pervenute antecedentemente a tale data saranno ritenute irricevibili.

Il plico deve contenere le domande di aiuto corredate dalla documentazione elencata al successivo paragrafo 12; sul plico dovrà essere riportata la seguente dicitura:

“Non aprire richiesta di partecipazione al bando della Misura 112 Insediamento giovani agricoltori e pacchetto multimisura giovani” - **INSEDIAMENTO PLURIMO NELL'AMBITO DELLA SOCIETÀ:** “.....” (riportare la ragione sociale della società costituita)

Giovani richiedenti il premio:

“.....” -

“.....” -

“.....”

(riportare il Cognome e Nome di ciascun giovane richiedente il premio)

Resta valido anche per gli insediamenti plurimi quanto altro stabilito nel presente paragrafo compreso la prima scadenza trimestrale fissata alla data del 01.02.2010.

Anche nel caso di insediamento in forma associata (società di persone o di capitali) con richiesta di premio da parte di un solo giovane è necessario che lo stesso presenti la domanda di aiuto a valere sulla misura 112 ed eventuale 111, mentre per beneficiare degli aiuti previsti dalle altre misure del pacchetto (Misure 121, 114, 132, 311 azioni 1,2,3,4) deve essere presentata un'unica domanda di aiuto da parte della società costituita. La modalità di presentazione delle domande è analoga a quella stabilita per gli insediamenti plurimi e sul plico dovrà essere riportata la seguente dicitura:

“Non aprire richiesta di partecipazione al bando della Misura 112 Insediamento giovani agricoltori e pacchetto multimisura giovani”- INSEDIAMENTO SINGOLO NELL'AMBITO DELLA SOCIETÀ: “.....” (riportare la ragione sociale della società costituita)

Giovane richiedente il premio: “.....” (riportare il Cognome e Nome del giovane richiedente il premio)

d) Paragrafo 14 “Procedure specifiche per i giovani agricoltori insediati a partire dal 1° gennaio 2009”:

I giovani agricoltori che risultano già insediati alla data di pubblicazione del presente bando possono presentare domanda di aiuto, fermo restando tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dal presente bando, a condizioni che:

- l'insediamento è avvenuto in data successiva al 1° gennaio 2009 (a tal fine fa fede la data di inizio attività riportata nel certificato camerale);
- l'azienda condotta dal giovane alla data di presentazione della domanda di aiuto abbia un fabbisogno di lavoro annuo di almeno 2.200 ore;

- posseggano i requisiti stabiliti al paragrafo 4 del presente bando alla data di presentazione della domanda di aiuto e si impegnano ad adempiere agli obblighi stabiliti allo stesso paragrafo.

Le norme procedurali per la presentazione della domanda di aiuto e del piano aziendale sono riportate al precedente paragrafo 11. La domanda di aiuto corredata dalla documentazione di cui al paragrafo 12. deve essere inviata al Servizio Agricoltura entro il termine improrogabile del 01 febbraio 2010 (farà fede la data riportata sul timbro dell'ufficio postale accettante o del corriere autorizzato).

e) Paragrafo 15 “Procedure per la concessione del premio a più giovani insediati in un'unica azienda agricola”:

Potranno beneficiare del premio di primo insediamento anche i giovani che si insediano, in forma associata, in un'azienda agricola a condizione che ciascuno assuma la responsabilità civile (qualifica di socio illimitatamente responsabile) della stessa, possieda i requisiti di cui al paragrafo 4 e si impegni ad adempiere agli obblighi stabiliti allo stesso paragrafo. La concessione del premio sarà soggetta alla dimostrazione da parte di ciascun beneficiario del possesso dei requisiti equivalenti a quelli richiesti per l'insediamento del giovane come unico capo dell'azienda. In particolare l'azienda oggetto di insediamento plurimo deve avere un fabbisogno di lavoro annuo di almeno 2.200 ore per ogni giovane richiedente il premio. Per quanto attiene l'impegno a presentare il piano aziendale deve essere redatto un piano unico che preveda interventi con un volume di investimenti non inferiore a 25.000 euro per ciascun giovane richiedente il premio. La mancata realizzazione del piano sarà causa di decadenza dal premio per tutti i giovani beneficiari insediati nella stessa azienda. Ogni giovane che intende beneficiare del premio di primo insediamento dovrà presentare domanda di aiuto sul portale SIAN ed inviare il piano aziendale unico nel rispetto delle procedure, delle modalità e di quanto altro riportato ai paragrafi 11 e 12.

Inoltre, si precisa che il premio plurimo può essere concesso a favore solo di giovani che si insediano in società di persona o società cooperativa di conduzione e per un massimo di 3 premi, e che presentano un piano aziendale unico a valere sulla misura 121 che determini, ad avvenuta realizzazione, un incremento del Reddito Operativo conseguibile in condizione di ordinarietà di almeno il 30%. Tale Reddito Operativo sarà calcolato come indicato nello schema seguente.

1 Ricavi

- Coltivazioni
- Allevamenti
- Attività Connesse
- Bosco
- Altre Entrate Aziendali

2 Costi

- Spese Specifiche per Colture
- Spese Specifiche per Allevamenti
- Spese per la Meccanizzazione
- Spese per la trasformazione e Commercializzazione
- Salari e oneri sociali degli addetti a tempo indeterminato
- Salari e oneri sociali degli addetti a tempo determinato
- Spese specifiche per attività connesse

3 Ammortamenti ed Accantonamenti

- Quote di Ammortamento
- Spese Fondiarie e Generali

4 Reddito Operativo (1 - (2+3))

Ciascuno dei giovani insediati dovrà impegnarsi a realizzare tutte le azioni previste nel piano aziendale presentato. Si specifica che il fabbisogno di lavoro aziendale al momento dell'insediamento deve essere pari ad almeno 1 ULA/anno per giovane insediato e per premio concesso.

Nel caso di insediamento in società di persone o in cooperative di conduzione ciascun socio richiedente il premio dovrà possedere capacità decisionale e dovrà assumere la corresponsabilità civile e fiscale come di seguito indicato:

c. nel caso di società di persone il capitale sociale deve essere posseduto totalmente dai contitolari richiedenti il premio e ripartito in parti uguali tra gli stessi. Inoltre, ciascun socio deve possedere capacità decisionale assumendo nell'ambito della società la responsabilità di amministratore, in modo solidale e illimitato; pertanto la società dovrà essere costituita esclusivamente da giovani richiedenti il premio.

d. nel caso di società cooperativa di conduzione, ciascun socio richiedente il premio deve possedere capacità decisionale.

Per il giovane che si insedia in una società di capitale può essere concesso un solo premio e a favore dell'amministratore unico della società. La compagine sociale della società deve essere formata solo da giovani agricoltori (di età inferiore a 40 anni) e il richiedente il premio deve possedere almeno il 51% del capitale sociale.

L'insediamento dovrà avvenire dopo la data di presentazione della domanda di aiuto fatto salvo quanto riportato al paragrafo 14 del presente bando.

- di incaricare il Dirigente dell'Ufficio "Sviluppo filiere agroalimentari" a provvedere all'invio di copia del presente atto:
 - all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell'art.6 lett. g) della L.R.13/94;
 - all'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie;
 - al Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione Generale dello Sviluppo Rurale, delle Infrastrutture e dei Servizi;
 - all'AGEA - Ufficio Sviluppo Rurale;
 - a InnovaPuglia S.p.A. per la pubblicazione nel sito www.pma.regione.puglia.it.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero riva-

lersi sulla Regione, e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento già previsto dal bilancio regionale - impegni di spesa.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del dirigente del Servizio Agricoltura - Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2007-2013, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente dell'Ufficio
"Sviluppo filiere agroalimentari"
Dott. Giuseppe D'Onghia

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

VISTA la proposta del Dirigente dell'Ufficio "Sviluppo filiere agroalimentari", dott. Giuseppe D'Onghia;

VISTA la legge regionale n. 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.98 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento.

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Dirigente dell'Ufficio "Sviluppo filiere agroalimentari", che qui si intendono integralmente riportate;
- di approvare le integrazioni ai paragrafi 5, 7, 11, 14 e 15 del Bando pubblicato sul B.U.R.P. n. 162 del 15/10/2009 relativo alla Misura 112 "Insediamento di giovani - Pacchetto multimisura giovani" come di seguito riportate in carattere corsivo e sottolineato:

a) Paragrafo 5 "Modalità di insediamento" dopo il secondo capoverso:

Per le società di persone e per le cooperative agricole di conduzione la compagine sociale, alla data di presentazione della domanda, deve essere costituita totalmente da giovani di età compresa tra 18 anni compiuti e 40 anni non ancora compiuti. Le società di persone devono avere come unico oggetto statutario l'esercizio dell'attività agricola per tutta la durata degli impegni assunti. Nel caso di insediamento in società di persone con richiesta di un solo premio, si specifica che il richiedente il premio deve possedere la maggioranza del capitale sociale e la capacità decisionale assumendo la responsabilità di amministratore unico della società; inoltre tra i soci non possono rientrare i giovani che abbiano già beneficiato del premio di primo insediamento.

Nel caso di società di capitale può essere erogato un unico premio ad azienda esclusivamente in favore del socio amministratore unico in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 4 e che si impegna ad adempiere agli obblighi stabiliti allo stesso paragrafo. La società di capitale deve avere come unico oggetto statutario l'esercizio dell'attività agricola per tutta la durata degli impegni assunti, il capitale sociale deve essere posseduto interamente da giovani di età compresa tra 18 anni compiuti e 40 anni non ancora compiuti e per almeno il 51% dall'amministratore unico beneficiario del premio.

b) Paragrafo 7 "Piano aziendale" sesto capoverso:

L'ammissibilità delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi proposti nel Piano aziendale (investimenti, formazione, consulenza, ecc.) decorre dalla data di presentazione della domanda di aiuto ai sensi del presente bando; le stesse devono essere supportate da documentazione contabile giustificativa ed i relativi pagamenti devono avvenire tramite apposito "conto dedicato" che sarà utilizzato anche per l'accredito degli aiuti a valere sulla Misura 112 e sulle altre Misure richieste nell'ambito del "pacchetto multimisura giovani". Per la Misura 121 le spese propeutiche alla presentazione della domanda

(progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) sono ammissibili anche se sostenute in data antecedente alla presentazione della domanda di aiuto. Inoltre esclusivamente per i giovani agricoltori insediati a partire dal 01.01.2009 di cui al successivo paragrafo 14 l'ammissibilità delle spese a valere sulla Misura 121 decorre dalla data di insediamento corrispondente alla data di inizio attività riportata nel certificato camerale.

c) Paragrafo 11 “Norme procedurali per la presentazione della domanda di aiuto e del Piano aziendale” dopo il sesto capoverso:

Relativamente agli insediamenti plurimi si stabilisce che nell'ambito del “pacchetto multimisura giovani” la domanda di aiuto a valere sulle misure 112 e 111 deve essere presentata da ciascun giovane, mentre per beneficiare degli aiuti previsti dalla Misura 121 e da eventuali altre misure del pacchetto (Misure 114, 132, 311 azioni 1,2,3,4) deve essere presentata un'unica domanda di aiuto da parte della società costituita. La domanda di ciascun giovane contitolare (relativa alla Misura 112 ed eventuale 111) e la domanda della società (relativa alla Misura 121 ed eventuali altre) devono essere presentate contestualmente in un unico plico chiuso, pena l'irricevibilità delle stesse, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Eventuali domande pervenute antecedentemente a tale data saranno ritenute irricevibili.

Il plico deve contenere le domande di aiuto corredate dalla documentazione elencata al successivo paragrafo 12; sul plico dovrà essere riportata la seguente dicitura:

“Non aprire richiesta di partecipazione al bando della Misura 112 Insediamento giovani agricoltori e pacchetto multimisura giovani”- **INSEDIAMENTO PLURIMO NELL'AMBITO DELLA SOCIETÀ:** “.....” (riportare la ragione sociale della società costituita)

Giovani richiedenti il premio: “.....”-

”.....” -
“.....”
(riportare il Cognome e Nome di ciascun giovane richiedente il premio)

Resta valido anche per gli insediamenti plurimi quanto altro stabilito nel presente paragrafo compreso la prima scadenza trimestrale fissata alla data del 01.02.2010.

Anche nel caso di insediamento in forma associata (società di persone o di capitali) con richiesta di premio da parte di un solo giovane è necessario che lo stesso presenti la domanda di aiuto a valere sulla misura 112 ed eventuale 111, mentre per beneficiare degli aiuti previsti dalle altre misure del pacchetto (Misure 121, 114, 132, 311 azioni 1,2,3,4) deve essere presentata un'unica domanda di aiuto da parte della società costituita. La modalità di presentazione delle domande è analoga a quella stabilita per gli insediamenti plurimi e sul plico dovrà essere riportata la seguente dicitura:

“Non aprire richiesta di partecipazione al bando della Misura 112 Insediamento giovani agricoltori e pacchetto multimisura giovani”- **INSEDIAMENTO SINGOLO NELL'AMBITO DELLA SOCIETÀ:** “.....” (riportare la ragione sociale della società costituita)

Giovane richiedente il premio: “.....”
(riportare il Cognome e Nome del giovane richiedente il premio)

d) Paragrafo 14 “Procedure specifiche per i giovani agricoltori insediati a partire dal 1° gennaio 2009”:

I giovani agricoltori che risultano già insediati alla data di pubblicazione del presente bando possono presentare domanda di aiuto, fermo restando tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dal presente bando, a condizioni che:
- l'insediamento è avvenuto in data successiva al 1° gennaio 2009 (a tal fine fa fede la data di inizio attività riportata nel certificato camerale);

- l'azienda condotta dal giovane alla data di presentazione della domanda di aiuto abbia un fabbisogno di lavoro annuo di almeno 2.200 ore;
- posseggano i requisiti stabiliti al paragrafo 4 del presente bando alla data di presentazione della domanda di aiuto e si impegnano ad adempiere agli obblighi stabiliti allo stesso paragrafo.

Le norme procedurali per la presentazione della domanda di aiuto e del piano aziendale sono riportate al precedente paragrafo 11. La domanda di aiuto corredata dalla documentazione di cui al paragrafo 12. deve essere inviata al Servizio Agricoltura entro il termine improrogabile del 01 febbraio 2010 (farà fede la data riportata sul timbro dell'ufficio postale accettante o del corriere autorizzato).

e) Paragrafo 15 "Procedure per la concessione del premio a più giovani insediati in un'unica azienda agricola":

Potranno beneficiare del premio di primo insediamento anche i giovani che si insediano, in forma associata, in un'azienda agricola a condizione che ciascuno assuma la responsabilità civile (qualifica di socio illimitatamente responsabile) della stessa, possieda i requisiti di cui al paragrafo 4 e si impegni ad adempiere agli obblighi stabiliti allo stesso paragrafo. La concessione del premio sarà soggetta alla dimostrazione da parte di ciascun beneficiario del possesso dei requisiti equivalenti a quelli richiesti per l'insediamento del giovane come unico capo dell'azienda. In particolare l'azienda oggetto di insediamento plurimo deve avere un fabbisogno di lavoro annuo di almeno 2.200 ore per ogni giovane richiedente il premio. Per quanto attiene l'impegno a presentare il piano aziendale deve essere redatto un piano unico che preveda interventi con un volume di investimenti non inferiore a 25.000 euro per ciascun giovane richiedente il premio. La mancata realizzazione del piano sarà causa di decadenza dal premio per tutti i giovani beneficiari insediati nella stessa azienda. Ogni giovane che intende beneficiare del premio di primo insediamento dovrà presentare

domanda di aiuto sul portale SIAN ed inviare il piano aziendale unico nel rispetto delle procedure, delle modalità e di quanto altro riportato ai paragrafi 11 e 12.

Inoltre, si precisa che il premio plurimo può essere concesso a favore solo di giovani che si insediano in società di persona o società cooperativa di conduzione e per un massimo di 3 premi, e che presentano un piano aziendale unico a valere sulla misura 121 che determini, ad avvenuta realizzazione, un incremento del Reddito Operativo conseguibile in condizione di ordinarietà di almeno il 30%. Tale Reddito Operativo sarà calcolato come indicato nello schema seguente.

1 Ricavi

- Coltivazioni
- Allevamenti
- Attività Connesse
- Bosco
- Altre Entrate Aziendali

2 Costi

- Spese Specifiche per Colture
- Spese Specifiche per Allevamenti
- Spese per la Meccanizzazione
- Spese per la trasformazione e Commercializzazione
- Salari e oneri sociali degli addetti a tempo indeterminato
- Salari e oneri sociali degli addetti a tempo determinato
- Spese specifiche per attività connesse

3 Ammortamenti ed Accantonamenti

- Quote di Ammortamento
- Spese Fondiarie e Generali

4 Reddito Operativo (1 - (2+3))

Ciascuno dei giovani insediati dovrà impegnarsi a realizzare tutte le azioni previste nel piano aziendale presentato. Si specifica che il fabbisogno di lavoro aziendale al momento dell'insediamento deve essere pari ad almeno 1 ULA/anno per giovane insediato e per premio concesso.

Nel caso di insediamento in società di persone o in cooperative di conduzione ciascun socio richiedente il premio dovrà possedere capacità decisionale e dovrà assumere la corresponsabilità civile e fiscale come di seguito indicato:

e. nel caso di società di persone il capitale sociale deve essere posseduto totalmente dai contitolari richiedenti il premio e ripartito in parti uguali tra gli stessi. Inoltre, ciascun socio deve possedere capacità decisionale assumendo nell'ambito della società la responsabilità di amministratore, in modo solidale e illimitato; pertanto la società dovrà essere costituita esclusivamente da giovani richiedenti il premio.

f. nel caso di società cooperativa di conduzione, ciascun socio richiedente il premio deve possedere capacità decisionale.

Per il giovane che si insedia in una società di capitale può essere concesso un solo premio e a favore dell'amministratore unico della società. La compagine sociale della società deve essere formata solo da giovani agricoltori (di età inferiore a 40 anni) e il richiedente il premio deve possedere almeno il 51% del capitale sociale.

L'insediamento dovrà avvenire dopo la data di presentazione della domanda di aiuto fatto salvo quanto riportato al paragrafo 14 del presente bando.

- di incaricare il Dirigente dell'Ufficio "Sviluppo filiere agroalimentari" a provvedere all'invio di copia del presente atto:
 - all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell'art.6 lett. g) della L.R.13/94;
 - all'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie;
 - al Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione Generale dello Sviluppo Rurale, delle Infrastrutture e dei Servizi;
 - all'AGEA - Ufficio Sviluppo Rurale;
 - a InnovaPuglia S.p.A. per la pubblicazione nel sito www.pma.regione.puglia.it.

- di autorizzare l'affissione dell'estratto del presente atto nell'albo del Servizio Agricoltura, nel rispetto della normativa vigente;
- di dare atto che il presente atto è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n. 12 facciate, è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio Agricoltura dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa alla Segreteria della Giunta Regionale. Copia sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e copia all'Ufficio proponente. Non sarà inviata copia all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria, non essendovi adempimenti di competenza dello stesso.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo istituito presso il Servizio Agricoltura.

Il Dirigente ad interim del Servizio Agricoltura
dott. Giuseppe Mauro Ferro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE CONSUMATORI 21 dicembre 2009, n. 1333

Articolo 16, L. 266/1997 come modificato dall'art. 52, c. 79, della L. 448/2001: Programma attuativo regionale di cui alla deliberazione CIPE n. 100/1998 e 125/207. Approvazione bando.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

- **Visti** gli articoli 4 e 5 della L.R. 7/97;
- **Visti** gli articoli 4 e 16 del D. L.vo n. 165 del 30/03/2001;
- **Vista** la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/7/98;

In Bari presso la sede del Servizio Attività eco-

nomiche e Consumatori, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Attività commerciali e Programmazione rete distributiva, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:

L'art. 16, comma 1, della legge 7 agosto 1997, n. 266, ha istituito il fondo nazionale per il cofinanziamento di interventi regionali nel Servizio del commercio e del turismo, affidando al CIPE la definizione, su proposta del Ministro dell'Industria, del commercio e dell'artigianato, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, dei progetti strategici da realizzare nonché i criteri e le modalità per la gestione del cofinanziamento regionale.

L'art. 1, comma 876, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) ha integrato il fondo di cui all'art. 16, comma 1, della legge 7 agosto 1997, n. 266, e successive modificazioni demandando al CIPE, su proposta del Ministro dello Sviluppo economico, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, la definizione delle modalità per una semplificazione dei criteri di riparto e di gestione del cofinanziamento nazionale dei progetti strategici.

L'art. 8 bis, comma 4, del decreto legge 2 luglio 2007, n. 81, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2007, n. 127, dispone l'integrazione del fondo di cui all'art. 16, comma 1, della legge n. 266/1997, con le disponibilità rivenienti dal mancato trasferimento alle Regioni degli stanziamenti di cui all'art. 2, comma 42, della legge 28 dicembre 1995, n. 549.

Il CIPE, Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, con delibera 23 novembre 2007 n. 125, ha stabilito le direttive per la semplificazione dei criteri di riparto e di gestione del cofinanziamento nazionale dei progetti strategici di cui all'art. 16, comma 1, della legge 7 agosto 1997, n. 266.

Il Decreto ministeriale n. 1203 del 7 aprile 2008 ha dato attuazione alle disposizioni della delibera CIPE n. 125/07 fissando a 150 giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del decreto il termine entro cui le Regioni devono presentare i progetti strategici al Ministero dello Sviluppo economico e al Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo.

Con DGR n. 2151 del 11/11/2008 la Giunta Regionale ha approvato il progetto strategico di cui alla citata delibera CIPE, garantendo il necessario cofinanziamento regionale.

Con nota prot. 0058970 del 13/05/2009 il Ministero dello Sviluppo Economico ha trasmesso il decreto direttoriale n. 6 del 26/03/2009 con il quale è stato approvato il citato progetto strategico regionale provvedendo alla concessione di un contributo pari ad euro 2.902.635,00 limitatamente alle risorse impegnate a favore della Regione Puglia per l'annualità 2007.

Poiché l'articolo 5 del citato D.M. 1203/2008 stabilisce l'obbligo delle Regioni a cofinanziare le somme messe a disposizione con propri fondi di bilancio in misura non inferiore al 10%, la Regione Puglia ha garantito la somma di euro 290.263,50, disponibile sul capitolo di spesa 352057, in aggiunta al predetto importo di euro 2.902.635,00 per una somma complessiva che viene messa a bando pari ad **euro 3.192.898,50**.

Nell'ambito delle risorse messe a disposizione dalla delibera CIPE/1998 e già assegnate per l'annualità 2007, la Regione Puglia intende finanziare azioni di sostegno ai Comuni che predispongano progetti di valorizzazione comunale e programmi di qualificazione della rete commerciale ai sensi degli articoli 12, 15, 16 e 17 della Legge Regionale 11/2003 s.m.i.-

In particolare le azioni che si intendono finanziare sono rivolte ad una prima attivazione dei distretti urbani del commercio previsti dalla citata normativa.

I progetti riguardano la riqualificazione e rivitalizzazione del sistema distributivo con particolare riferimento ai centri storici e alle zone urbane a tradizionale vocazione commerciale ivi compresi i mercati su aree pubbliche quali centri commerciali naturali per il recupero e la valorizzazione dei mercati rionali e delle aree attrezzate.

Obiettivi principali sono l'ammodernamento, la ristrutturazione della rete distributiva, l'innovazione tecnologica, l'introduzione dei sistemi di sicurezza attraverso la dotazione da parte dei Comuni di strumenti di programmazione sulla base di un'analisi del territorio e della rete commerciale al fine di pianificare misure di promozione e sviluppo del commercio nelle aree a vocazione com-

merciale, dei centri storici, delle aree urbane e dei centri di minor consistenza demografica.

L'area interessata dall'allegato programma attuativo è data dall'intero territorio regionale con particolare riferimento alle zone a prevalente vocazione turistica.

Si propone, pertanto, di approvare lo schema di bando allegato quale parte integrante al presente provvedimento a favore dei comuni della regione Puglia per la realizzazione di progetti di valorizzazione e di qualificazione della rete commerciale.

Sezione contabile

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. N.28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI U.P.B. 02.01

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa in quanto la relativa somma sarà impegnata con successivo atto dirigenziale. La copertura di spesa è resa disponibile con le disponibilità del capitolo 352040 "Cofinanziamento statale incentivi per la riqualificazione e il potenziamento degli apparati di sicurezza nelle piccole e medie imprese commerciali. Art. 74, L. 289/2002" e capitolo 352057 "Cofinanziamento regionale spese per l'attuazione del programma di riqualificazione e rivitalizzazione del sistema distributivo e ricettivo nei contesti urbani, rurali e montani. L.266/1997 - Delibera CIPE n. 100 del 05/08/1998".

Il Dirigente di Ufficio
Teresa Lisi

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ ECONOMICHE E CONSUMATORI

- sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio interessato;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario responsabile e dal Dirigente dell'Ufficio;
- richiamato, in particolare il disposto dell'Art. 6 della L.R. 7/97 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- di approvare il bando allegato quale parte integrante al presente provvedimento a favore dei comuni della regione Puglia per la realizzazione di progetti di valorizzazione e di qualificazione della rete commerciale nel rispetto dei criteri della delibera CIPE n. 100/1998 e nr. 125/2007 e del Programma Attuativo regionale di cui alla DGR n. 2151 del 11/11/2008;
- di dare atto che si provvederà con successivo provvedimento all'impegno della relativa somma;
- di pubblicare integralmente la presente determinazione con i relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul portale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul sito dell'Osservatorio regionale del commercio all'indirizzo www.osservatoriocommercio.regione.puglia.it - sezione Incentivi;
- gli adempimenti conseguenti al presente atto, sono demandati al Servizio Attività Economiche e Consumatori;
- il presente atto, composto di tre facciate, è adottato in unico originale e contiene, quale parte integrante l'allegato A composto da nr. 12 pagine.
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, secondo la normativa in vigore, all'Albo del Servizio Attività economiche e Consumatori, istituito con decreto dirigenziale n.1 del 27/8/1998.
- copia conforme del presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, sarà trasmessa alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente di Ufficio
Teresa Lisi

Il Dirigente di Servizio
Pietro Trabace



REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Attività Economiche – Consumatori
Ufficio attività commerciali e programmazione rete distributiva

**BANDO A FAVORE DEI COMUNI DELLA REGIONE PUGLIA PER LA
REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E DI QUALIFICAZIONE
DELLA RETE COMMERCIALE**

1. Finalità

Il presente bando è coerente con le finalità predisposte all'interno del progetto strategico regionale approvato con DGR n. 2151 del 11/11/2008 e con la delibera 23 novembre 2007 n. 125 con la quale il CIPE, Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, ha stabilito le direttive per la semplificazione dei criteri di riparto e di gestione del cofinanziamento nazionale dei progetti strategici di cui all'art. 16, comma 1, della legge 7 agosto 1997, n. 266.

Nell'ambito delle risorse messe a disposizione con delibera CIPE n. 100 del 5 Agosto 1998, la Regione Puglia intende finanziare azioni di sostegno ai Comuni che predispongano progetti di valorizzazione comunale e programmi di qualificazione della rete commerciale ai sensi degli articoli 12, 15, 16 e 17 della Legge Regionale 11/2003 s.m.i.-

In particolare le azioni che si intendono finanziare sono rivolte ad una prima attivazione dei distretti urbani del commercio previsti dalla citata normativa.

I progetti riguardano la riqualificazione e rivitalizzazione del sistema distributivo con particolare riferimento ai centri storici e alle zone urbane a tradizionale vocazione commerciale ivi compresi i mercati su aree pubbliche quali centri commerciali naturali per il recupero e la valorizzazione dei mercati rionali e delle aree attrezzate.

Obiettivi principali sono l'ammodernamento, la ristrutturazione della rete distributiva, l'innovazione tecnologica, l'introduzione dei sistemi di sicurezza attraverso la dotazione da parte dei Comuni di strumenti di programmazione sulla base di un'analisi del territorio e della rete commerciale al fine di pianificare misure di promozione e sviluppo del commercio nelle aree a vocazione commerciale, dei centri storici, delle aree urbane e dei centri di minor consistenza demografica.

In coerenza con le suddette finalità, è favorito il ricorso all'assistenza del CAT, Centro di Assistenza Tecnica, quale organismo autorizzato dalla Regione Puglia. L'attività dei CAT consentirà di aumentare il livello di servizi territoriali di informazione e l'assistenza burocratica amministrativa a favore della P.A.-

2. Risorse finanziarie

Le risorse complessive messe a disposizione sono pari ad **€3.192.898,50** così determinate:

- €2.902.635,00: nota prot. 0058970 del 13/05/2009 del Ministero dello Sviluppo Economico di trasmissione del decreto direttoriale n. 6 del 26/03/2009 con il quale

è stato approvato il progetto strategico regionale di cui alla DGR n. 2151 del 11/11/2008 provvedendo alla concessione del contributo limitatamente alle risorse impegnate a favore della Regione Puglia per l'annualità 2007:

- €290.263,50 in applicazione dell'articolo 5 del D.M. 1203/2008 che stabilisce l'obbligo delle Regioni a cofinanziare le somme messe a disposizione con propri fondi di bilancio in misura non inferiore al 10%.

3. Soggetti beneficiari

Beneficiari diretti del contributo sono i Comuni della Regione Puglia presso i quali l'intervento è realizzato. Ciascun Comune può presentare una sola domanda.

Beneficiari indiretti, attraverso i comuni, possono essere:

- a) le imprese del commercio in sede fissa e su aree pubblica e dei pubblici esercizi;
- b) le aggregazioni di imprese di cui alla precedente lettera a) sotto forma di associazione temporanea di impresa, associazioni, consorzi;
- c) le associazioni di categoria anche attraverso i centri di assistenza tecnica.

4. Tipologia di interventi

Gli interventi ammessi a contributo sono:

- a) redazione di piani di qualificazione commerciale, anche ad integrazione degli strumenti di programmazione e di sviluppo urbanistico esistenti, purché approvati ai sensi della L.R. 01 Agosto 2003 n. 11 "*Nuova disciplina del commercio*" s.m.i.;
- b) interventi volti alla realizzazione di servizi innovativi comuni fra gli operatori dell'area (sito web, baby parking, consegna a domicilio ecc.);
- c) azioni di promozione finalizzate esclusivamente alla rivitalizzazione della rete distributiva e ad aumentarne l'attrattività; attività di promozione e marketing (concorsi a premi, attività di animazione, siti internet ecc.) svolti in maniera congiunta fra gli operatori;
- d) interventi di arredo urbano (fioriere, panchine, totem ecc.) attinenti alle aree oggetto di intervento;
- e) recupero e valorizzazione dei mercati rionali e delle aree attrezzate per lo svolgimento di attività commerciali;
- f) miglioramento della distribuzione su aree pubbliche con particolare riguardo alle condizioni igienico - sanitarie in conformità alle norme comunitarie e nazionali;
- g) studi tecnici inerenti la redazione del programma di rivitalizzazione dei centri storici inclusi studi, progettazione, spese generali e acquisizione di servizi di consulenza;
- h) investimenti volti alla riqualificazione della rete distributiva: (arredi dei negozi, serrande, rifacimento delle vetrine, computer ecc.);
- i) Interventi di riqualificazione urbana attinenti all'area (parcheggi a uso pubblico, viabilità, rifacimento di strade e marciapiedi ecc.) (con un massimo del 30% dell'ammontare complessivo del progetto)
- j) creazione di sportelli di informazione rivolti alle imprese commerciali e ai consumatori, con acquisto delle relative attrezzature informatiche;

- k) creazione di sportelli per il coordinamento delle politiche di riqualificazione e di animazione delle aree oggetto del progetto, anche attraverso la costituzione di apposite società di gestione;
- l) acquisto di sistemi di sicurezza antintrusione, antitaccheggio e antirapina, dotati di comprovabili requisiti di innovazione rispetto ai sistemi tradizionali che possono riguardare:
- installazione di collegamenti telefonici, telematici ed informatici strettamente finalizzati al collegamento degli impianti di sicurezza con centrali di vigilanza;
 - installazione di sistemi di videosorveglianza o videoprotezione nel rispetto della legge del 31/12/96 n. 675;
 - installazione di sistemi di telematici antirapina conformi a quelli previsti da protocolli d'intesa con il Ministero dell'Interno;
 - installazione di sistemi di antifurto, antirapina o antintrusione;
 - installazione di sistemi di allarme con individuazione satellitare collegati con le centrali di vigilanza;
 - installazione di cristalli antisfondamento;
 - installazione di inferriate, serrande e porte di sicurezza;
 - installazione di dispositivi aggiuntivi di illuminazione notturna connessi all'impiego di protezioni esterne di sicurezza che consentano la vista dell'interno.

In applicazione dell'articolo 16 della L.R. 11/2003 i programmi di riqualificazione della rete distributiva, su cui si richiede il finanziamento, possono comprendere, oltre alle misure direttamente finanziabili sopra elencate, i seguenti elementi:

- interventi in materia merceologica e qualitativa, anche prevedendo incentivi a marchi di qualità o di produzione regionale;
- interventi particolari a tutela del patrimonio storico, artistico o ambientale;
- misure di agevolazione tributaria e sostegno finanziario;
- realizzazione di opere infrastrutturali, di arredo urbano o di rilevante riorganizzazione della logistica;
- attivazione o modifica di servizi urbani;
- riuso di contenitori esistenti per l'insediamento di nuove attività o il potenziamento di quelle esistenti anche attraverso l'insediamento di medie strutture di vendita;
- attuazione di azioni di promozione;
- individuazione di una struttura per la gestione coordinata degli interventi sul territorio.

5. Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese effettuate a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda ed entro ventiquattro mesi dalla data del provvedimento di concessione, nella misura in cui queste ultime siano strettamente attinenti, funzionali e dimensionate alle effettive finalità dell'iniziativa oggetto della domanda di agevolazioni.

Le spese sono ammissibili con le seguenti limitazioni:

- a) Le spese sono ammesse nei limiti ritenuti congrui in relazione alle condizioni di mercato.
- b) Le spese sono ammesse al netto dell'I.V.A. Qualora l'I.V.A. rappresenti un costo in quanto non detraibile, le spese ammesse potranno includere l'I.V.A.
- c) Le prestazioni sono ammissibili solo se rese da imprese e società iscritte al registro della C.C.I.A.A. ed aventi l'espressa indicazione nel certificato camerale dell'attività svolta che dovrà essere conforme alla prestazione richiesta.
- d) Le spese per studi, progettazione, spese generali e acquisizione di servizi comprendenti:
 - direzione lavori;
 - collaudi di legge;
 - oneri per concessioni edilizie;

sono ammissibili fino ad un massimo del 5% dell'investimento complessivo ammissibile e non possono da sole costituire un programma organico e funzionale.

Sono comunque escluse dalle agevolazioni le seguenti spese:

- a) le spese per imposte e tasse;
- b) le spese notarili;
- c) l'acquisto di mezzi mobili targati;
- d) le spese relative all'acquisto di scorte;
- e) le spese relative all'acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature usati;
- f) le spese di funzionamento in generale e i contratti di manutenzione;
- g) le spese non capitalizzate;
- h) le spese di pura sostituzione;
- i) le spese in leasing

Sono infine escluse le costruzioni di nuovi immobili e l'acquisto di immobili preesistenti.

Ai fini dell'ammissibilità del contributo le spese dovranno essere totalmente supportate da validi titoli di pagamento.

Per le tipologie di spesa assoggettate a limitazioni, o divieti o che sono oggetto di specifiche normative comunitarie, si applica quanto stabilito dalle normative dell'Unione Europea.

Qualora il programma non venga ultimato in ventiquattro mesi dalla data di adozione della concessione provvisoria delle agevolazioni, la Regione - tramite il competente Assessorato Sviluppo Economico - Servizio Attività Economiche e Consumatori - potrà autorizzare una proroga per non oltre sei mesi eccezionalmente e per motivate cause di forza maggiore, per una sola volta, previa richiesta da presentarsi prima del termine di scadenza da parte del Comune beneficiario.

Non possono essere agevolate spese effettuate successivamente al termine di cui sopra. Si considereranno, pertanto, revocate parzialmente le agevolazioni afferenti i titoli di spesa datati successivamente ai termini di ultimazione prescritti, comprensivi dell'eventuale proroga, fatta salva ogni ulteriore determinazione conseguente alle verifiche sull'effettivo completamento del programma e sul raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Ai fini di cui sopra, la data di effettuazione della spesa è quella del relativo titolo ancorché quietanzato o pagato successivamente. I pagamenti dei titoli di spesa non possono essere regolati per contanti, ma devono essere disposti con specifici atti dirigenziali disposti dal Dirigente competente ed adottati in ossequio alle disposizioni vigenti.

La documentazione di spesa e di rendicontazione prevista dal bando deve essere trasmessa non oltre i sei mesi successivi alla data di scadenza di cui al punto 5.1.

L'investimento ammissibile previsto da ciascun programma non può essere inferiore a €50.000,00.

6. Documentazione

Alla domanda di contributo, redatta secondo il modello di cui all'allegato A, è necessario allegare:

1. la convenzione che dimostri l'avvenuta condivisione delle iniziative fra il comune e gli operatori dell'area. Ai fini della firma di detta convenzione e dell'attuazione delle iniziative gli operatori dell'area possono essere rappresentati: dai C.A.T. (Centri di Assistenza Tecnica) oppure dalle Associazioni di Categoria del commercio maggiormente rappresentative a livello provinciale. Possono partecipare altri soggetti pubblici e privati interessati alla valorizzazione del territorio quali ad esempio: Camere di Commercio, fondazioni, pro-loco ecc.
2. qualora già adottata, deliberazione comunale di approvazione della programmazione urbanistico – commerciale prevista dalla L.R. 11/2003 o, comunque, deliberazione di assegnazione dell'incarico di redazione della programmazione;
3. una relazione descrittiva (programma di riqualificazione) contenente:
 - a. identificazione dell'area oggetto di intervento;
 - b. una quantificazione della rete distributiva interessata in relazione al totale del comune;
 - c. analisi delle problematiche della rete distributiva locale, individuazione delle strategie e degli obiettivi della riqualificazione,
 - d. il riferimento ai provvedimenti di programmazione approvati dal comune di cui agli articoli 12, 15 e 16 della L.R. 11/2003, o in loro assenza i tempi previsti di approvazione degli stessi comunque antecedenti alla rendicontazione del presente bando;
 - e. finalità del progetto, in relazione alla situazione del commercio nell'area, alle esigenze di riqualificazione e alle modalità di collaborazione con gli altri soggetti pubblici e privati convenzionati;
 - f. iniziative previste per la riqualificazione con indicazione:
 - dei soggetti deputati ad intervenire (comune, operatori ecc.),
 - dei tempi di intervento,
 - dei costi delle stesse, documentate da preventivi di massima non vincolanti,
 - della finanziabilità delle stesse ovvero, per i comuni, del loro inserimento nel bilancio comunale o della presenza di altre fonti di finanziamento,
 - degli effetti attesi dalla realizzazione delle iniziative.

7. Termini per la presentazione delle istanze

La domanda di contributo ed i relativi allegati devono essere indirizzati a : **Regione Puglia – Assessorato allo Sviluppo Economico – Servizio Attività Economiche e Consumatori – Corso Sonnino, 177 – Bari** e inviati per posta con raccomandata a/r o a mezzo corriere. In ogni caso farà fede la data del timbro di spedizione. Gli atti devono essere spediti in busta chiusa riportante, oltre al mittente e destinatario, la seguente dicitura: *“NON APRIRE Richiesta contributo redazione e realizzazione piani di qualificazione commerciali”*.

Il primo termine di presentazione delle domande è fissato al 60° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando.

Sulla base delle domande pervenute e delle ulteriori disponibilità finanziarie, con atto del Dirigente del Servizio Attività Economiche e Consumatori scadenze potranno essere fissate.

L'esame delle domande avverrà secondo i criteri di valutazione di cui al successivo articolo 10.

8. Contributo concedibile

E' concedibile un contributo in conto capitale con importo massimo di € 200.000,00 per ogni domanda con i seguenti criteri:

- comuni con popolazione residente inferiore a 80.000 abitanti: contributo massimo concedibile € 100.000,00;
- comuni con popolazione residente oltre 80.000 abitanti contributo massimo concedibile € 200.000,00;

Ogni comune può presentare un'unica domanda.

Detti contributi, relativi a spese ammissibili al fine del presente bando, non potranno comunque superare il 50% delle spese sostenute.

Il contributo sulle spese effettuate può essere corrisposto da un minimo del 20% al massimo del 50% della spesa sostenuta in relazione ai fondi disponibili ed al punteggio assegnato.

9. Copertura della spesa

In sede di presentazione della domanda dovranno essere indicate le fonti e le modalità di copertura finanziaria per la parte di intervento non assicurata dal contributo regionale.

10. Valutazione dei progetti

La valutazione dei progetti presentati sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- 1) **Composizione del partenariato:** (rilevabile dalla convenzione firmata) (fino a 15 punti)
 - comune + associazioni + operatori (in relazione alla rappresentatività degli operatori: numero degli operatori coinvolti/operatori totali dell'area interessata):

da 1 a 10 punti;
 - comune + associazioni + operatori in relazione alla rappresentatività degli operatori + altri soggetti partecipanti:

da 11 a 15 punti;
- 2) **Motivazione degli interventi** (analisi del contesto): (fino a 20 punti)
 - priva di analisi e di strumenti comunali di programmazione (da approvare comunque entro la rendicontazione del presente bando)

1 punto
 - con analisi contenute negli strumenti comunali di programmazione approvati di cui agli art. 12, 15, 16 della l.r. 11/2003

da 2 a 10 punti

- con analisi contenute negli strumenti comunali di programmazione approvati di cui agli art. 12, 15, 16 della l.r. 11/2003 integrate con analisi ad hoc

da 11 a 15 punti
 - con impegno a destinare almeno il 50% del contributo alle imprese commerciali operanti nel territorio oggetto del progetto anche in forma associata o consorziata comprese le attività dei centri di assistenza tecnica (CAT) e degli altri soggetti o società partecipanti che abbiano per oggetto la promozione ed il sostegno delle imprese commerciali.

da 16 a 20 punti;
- 3) **Qualità del programma** (efficacia e innovatività degli interventi previsti) (fino a 35 punti)
- previsione di interventi non soggetti a finanziamento (di cui al punto 4.2)

da 1 a 10 punti
 - articolazione del programma (più interventi previsti tra quelli al punto 4.1)
 - previsione di interventi innovativi

da 1 a 10 punti
 - programma pluriennale di intervento

5 punti
da 1 a 10 punti
- 4) **Realizzabilità finanziaria:** (fino a 30 punti)
- realizzabilità dell'intervento (tempi di attuazione, dettaglio nei preventivi, inserimento delle spese pubbliche nel bilancio comunale)

da 1 a 10 punti
 - presenza di altre fonti di finanziamento pubblico (integrazione con altri programmi di riqualificazione), o privato (camere di commercio, sponsor ecc.)

da 1 a 10 punti
 - incidenza del finanziamento richiesto sul totale del progetto (inversamente proporzionale):

da 1 a 10 punti

La Regione Puglia si riserva la facoltà di chiedere eventuale ulteriore documentazione che si rendesse necessaria ai fini istruttori e ai fini dell'attribuzione del punteggio, assegnando il termine perentorio di trenta giorni entro cui la documentazione richiesta deve essere prodotta. Scaduto inutilmente tale termine la domanda si deve intendere rigettata.

La Regione Puglia, completata l'istruttoria sull'ammissibilità delle richieste pervenute, procede alla valutazione con l'attribuzione dei relativi punteggi, predisponendo l'approvazione dell'elenco dei Comuni beneficiari ed il Piano di riparto del Fondo con atto del Dirigente del Servizio Attività Economiche e Consumatori.

A tutti i Comuni che hanno formulato richiesta di contributo sarà data comunicazione dell'esito del procedimento.

11. Modalità di erogazione

A ciascun Comune beneficiario sarà inviato apposito atto dirigenziale di concessione del contributo.

L'erogazione finanziaria dello stesso avverrà, a richiesta del Comune, a conclusione dei lavori. All'istanza deve essere allegata attestazione del Comune di ultimazione e regolare esecuzione dei lavori, nonché rendiconto delle spese effettivamente sostenute.

E' possibile richiedere un anticipo pari al 50% del contributo, previa presentazione di apposita garanzia fideiussoria o assicurativa.

La documentazione finale di spesa deve essere inviata, a pena di decadenza, entro ventiquattro mesi dalla data della comunicazione della Regione Puglia di assegnazione di contributo.

La richiesta dovrà, inoltre, contenere le modalità di accredito delle somme.

In ogni caso l'ammontare del contributo non potrà essere superiore all'importo indicato nel Piano di riparto approvato e, nel caso di minore spesa, sarà proporzionale all'effettiva spesa certificata nel rendiconto finale.

12. Gli obblighi dei beneficiari

I beneficiari si obbligano:

- a. a consentire eventuali ispezioni da parte della regione
- b. conservare e mettere a disposizione della regione la documentazione relativa al finanziamento per 5 anni a decorrere dalla data di pagamento del contributo;
- c. a realizzare le opere oggetto di finanziamento in conformità alle vigenti normative e regolamenti;
- d. a mantenere la destinazione d'uso dei beni acquistati con il finanziamento per almeno tre anni
- e. a non richiedere per le stesse spese altri contributi o agevolazioni.

13. Cumulabilità del contributo

Il contributo è cumulabile con altri contributi comunitari, statali, regionali o di altri Enti Pubblici concessi a favore dello stesso Comune per il medesimo intervento.

Il contributo a favore delle imprese e di altri soggetti beneficiari è erogato in regime *de minimis* e non è cumulabile con altri contributi comunitari, statali, regionali o di altri Enti Pubblici concessi per il medesimo intervento.

14. Nucleo di valutazione

Con atto del Dirigente del Servizio Attività Economiche – Consumatori sarà costituito un Nucleo di valutazione dei progetti presentati presieduto da un dirigente del Servizio competente.

Il Nucleo è composto da:

- Due rappresentanti delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale;
- Un rappresentante dell'A.N.C.I.;

- Un funzionario del Servizio Attività Economiche - Consumatori.

Nella seduta di insediamento il Nucleo approva in dettaglio i criteri di valutazione dei progetti in coerenza con quanto previsto dal precedente articolo 10.

Non sono previsti oneri per il funzionamento del nucleo e la partecipazione è a titolo gratuito.

15. Clausole finali

Qualora l'intervento non venga iniziato entro quattro mesi ovvero completamente realizzato entro i ventiquattro mesi successivi alla data della comunicazione della Regione Puglia di concessione, il contributo potrà essere revocato ed assegnato ad altro Comune richiedente, inserito nella graduatoria di merito ma non finanziato ovvero messo a disposizione per nuove domande.

Il beneficiario deve comunicare tempestivamente l'avvenuta ultimazione dei lavori e impegnarsi ad inviare, nei successivi due mesi, la documentazione richiesta per la liquidazione del saldo del contributo.

Nel caso di motivi giustificabili e documentabili i termini di cui ai paragrafi precedenti possono essere prorogati fino a 6 mesi complessivi.

Nel caso di revoca del contributo i Comuni beneficiari si impegnano a restituire l'eventuale acconto versato.

Non saranno comunque autorizzate destinazioni del contributo diverse da quelle ammesse a contributo salvo che le variazioni non siano autorizzate dalla Regione Puglia oppure conseguenti a pareri o prescrizioni tecniche di Enti o autorità terzi.

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla L.R. 11/2003 s.m.i., regolamenti attuativi e le norme generali nazionali e comunitarie.

Il responsabile del procedimento è la Dottoressa Teresa Lisi.

Tutte le informazioni relative al presente bando sono disponibili agli indirizzi:

www.regione.puglia.it, <http://www.osservatoriocommercio.regione.puglia.it>

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi a:

Assessorato allo Sviluppo economico Servizio Attività Economiche e Consumatori

Ufficio Attività Commerciali e Programmazione rete distributiva

Tel. e fax: 0805406936

e-mail: t.lisi@regione.puglia.it

Allegato A

Spett.le
REGIONE PUGLIA
Assessorato allo Sviluppo Economico
- Servizio Attività Economiche e Consumatori -
Corso Sonnino, 177
70100 Bari

OGGETTO: Domanda di concessione del contributo di cui ai fondi nell'ambito alla Delibera CIPE n. 100/98 e n. 125/2007: REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E DI QUALIFICAZIONE DELLA RETE COMMERCIALE

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____

NATO/A A _____ (_____) IL _____

RESIDENTE A _____ PROV. _____

VIA/PIAZZA _____ N. _____

TELEFONO _____ FAX _____

E-MAIL _____

in qualità di Legale Rappresentante

del COMUNE DI _____ PROV. _____

Via _____

C H I E D E

Con riferimento al progetto allegato alla presente domanda, di essere ammesso al contributo in conto capitale sulla spesa di € _____ prevista per l'investimento suddetto.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

D I C H I A R A

1. che i beni acquisiti o che verranno acquisiti per l'attuazione del progetto presentato sono **tutti di nuova fabbricazione**;
2. che l'importo complessivo della spesa è attribuito come di seguito alle diverse tipologie progettuali richiamate dal Bando:

		Importo €
a)	redazione di piani di qualificazione commerciale, anche ad integrazione degli strumenti di programmazione e di sviluppo urbanistico esistenti, purché approvati ai sensi della L.R. 01 Agosto 2003 n. 11 "Nuova disciplina del commercio" s.m.i.;	
b)	interventi volti alla realizzazione di servizi innovativi comuni fra gli operatori dell'area (sito web, baby parking, consegna a domicilio ecc.)	
c)	azioni di promozione finalizzate esclusivamente alla rivitalizzazione della rete distributiva e ad aumentarne l'attrattività; attività di promozione e marketing (concorsi a premi, attività di animazione, siti internet ecc.) svolti in maniera congiunta fra gli operatori;	
d)	interventi di arredo urbano (fioriere, panchine, totem ecc.) attinenti alle aree oggetto di intervento;	
e)	recupero e valorizzazione dei mercati rionali e delle aree attrezzate per lo svolgimento di attività commerciali;	
f)	miglioramento della distribuzione su aree pubbliche con particolare riguardo alle condizioni igienico - sanitarie in conformità alle norme comunitarie e nazionali;	
g)	studi tecnici inerenti la redazione del programma di rivitalizzazione dei centri storici inclusi studi, progettazione, spese generali e acquisizione di servizi di consulenza;	
h)	investimenti volti alla riqualificazione della rete distributiva: (arredi dei negozi, serrande, rifacimento delle vetrine, computer ecc.);	
i)	Interventi di riqualificazione urbana attinenti all'area (parcheggi a uso pubblico, viabilità, rifacimento di strade e marciapiedi ecc.) (con un massimo del 30% dell'ammontare complessivo del progetto)	
j)	creazione di sportelli di informazione rivolti alle imprese commerciali e ai consumatori, con acquisto delle relative attrezzature informatiche;	
k)	creazione di sportelli per il coordinamento delle politiche di riqualificazione e di animazione delle aree oggetto del progetto, anche attraverso la costituzione di apposite società di gestione;	

l)	acquisto di sistemi di sicurezza antintrusione, antitaccheggio e antirapina, dotati di comprovabili requisiti di innovazione rispetto ai sistemi tradizionali che possono riguardare:	
m)	Altro	
	Totale	

Inoltre, il/la sottoscritto/a

SI IMPEGNA

- 1) a consentire il libero accesso, da parte dei competenti funzionari della Regione, alle strutture ove si realizzano gli interventi, al fine di accertare l'effettiva e corretta attuazione degli interventi stessi;
- 2) a non apportare, in corso di realizzazione, modifiche al progetto ammesso a contributo senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione regionale.

Lì _____

(data e luogo)

IL DICHIARANTE

 (Firma – per esteso e leggibile – allegando copia fotostatica di valido documento di identità)

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE:

- proposta progettuale
- provvedimento di approvazione di massima del programma di qualificazione della rete commerciale
- convenzione per la progettazione e l'attuazione del piano tra il Comune richiedente e i C.A.T. (Centri di Assistenza Tecnica) oppure le Associazioni di Categoria del commercio maggiormente rappresentative a livello provinciale;
- qualora già adottata, deliberazione comunale di approvazione della programmazione urbanistico – commerciale prevista dalla L.R. 11/2003 o, comunque, deliberazione di assegnazione dell'incarico di redazione della programmazione;
- breve relazione descrittiva riguardante:
 - o i dati identificativi del Comune richiedente;
 - o la descrizione del programma d'intervento e le finalità perseguite attraverso il piano di qualificazione commerciale che si intende realizzare, dettagliando anche le modalità di collaborazione con gli altri soggetti pubblici e privati convenzionati;
 - o l'indicazione dello stato della pianificazione urbanistica e commerciale del Comune alla data di presentazione della domanda;
 - o l'indicazione dei costi, dei tempi di realizzazione del programma ed il piano di copertura finanziaria previsto.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 2 dicembre 2009, n. 596

Avviso Pubblico per l'erogazione dei contributi regionali per le finalità di cui all'art. 7 comma 6 – Legge regionale 3 aprile 2006 n. 7 “Iniziativa di promozione e solidarietà per contrastare la criminalità comune e organizzata: strumenti antiusura e antiracket”- Approvazione e pubblicazione Avviso e relativa modulistica – Impegno.

Il giorno 02.12.2009, in Bari, nella sede del Servizio;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la l.r. 4 febbraio 1997, n. 7, art. 5;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 3261/98;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

Premesso che:

- con la legge regionale 3 aprile 2006, n. 7, pubblicata sul BURP del 6 aprile 2006 n. 44, avente ad oggetto “Iniziativa di promozione e solidarietà per contrastare la criminalità comune e organizzata: strumenti antiusura e antiracket”, la Regione Puglia è intervenuta disciplinando gli interventi regionali in materia di estorsioni e di usura.;
- con successivo Regolamento, approvato con D.G.R. n. 1534 del 02.10.07, sono state indicate le procedure di attuazione della norma regionale sopra detta;
- la Giunta Regionale con atto n. 2300 del 30.11.2009 ha deliberato di approvare la variazione al Bilancio regionale riversando sul Capitolo n. 212030 “Spese per fondi di prevenzione e garanzia per le vittime dell’usura – art. 7, comma 6 L.R. 6/06” le disponibilità del Capitoli n. 212000 “Spese per azioni di promozione della cultura anti-racket e anti-usura, di formazione degli operatori, di sensibilizzazione e comunicazione, di studio e ricerca, di supporto alle iniziative degli enti locali di prevenzione e diffusione

della legalità” - articoli 3, 4 e 5; n. 212010 “Spese per la tutela delle vittime della criminalità – art. 6 L.R. 7 del 03/04/06” e n. 212020 “Spese per la tutela delle vittime dell’estorsione e dell’usura – art. 7, commi 3 e 4 L.R. n. 7 del 03/04/06” per una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 950.000,00;

- col medesimo atto, al fine di utilizzare tutte le disponibilità finanziarie del corrente 2009 si ritiene necessario impegnare la somma disponibile sul Cap. n. 212030 -Bilancio 2009- la somma complessiva di 950.000,00 euro;

Considerato che:

- per l’art. 7 - comma 6 della L.R. 7/06, che integra i fondi di prevenzione di cui all’art. 15 della legge 108/1996 al fine di garantire i mutui contratti dai soggetti danneggiati dal ricorso a prestiti di usura e dai soggetti sovraindebitati, sussiste la disponibilità economica appostata sul Capitolo n. 212030 come risultante dalla variazione sopra detta;
- l’art. 17 “Prevenzione del fenomeno dell’usura” del regolamento di attuazione della succitata legge regionale 7/06, prevede, tra l’altro, che:
 1. la disponibilità del citato Capitolo di Bilancio è finalizzata per il 70% all'erogazione di contributi in favore di fondi speciali costituiti da consorzi o cooperative di garanzia collettiva fidi (confidi) e per il 30% in favore delle fondazioni riconosciute per la prevenzione del fenomeno dell’usura;
 2. i contributi sono erogabili previa pubblicazione di Avviso Pubblico.

Si ritiene necessario:

- approvare l'allegato Avviso attinente l'art. 17 del Regolamento di attuazione della L.R. 3 aprile 2006 n. 7 “Iniziativa di promozione e solidarietà per contrastare la criminalità comune e organizzata: strumenti antiusura e antiracket”, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 2.300 del 30.11.2009, con la relativa modulistica;
- impegnare la somma di 950.000,00 euro disponibile sul Cap. n. 212030 - Bilancio 2009;
- dare informazione del presente atto sul portale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e www.sistema.puglia.it attraverso l'URP della Regione Puglia;

- di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia allegato l'Avviso;

Vista la nota - prot. n. 20/P/12283 datata 02/07/09 – del Servizio Ragioneria riguardante il patto di stabilità interno, si dichiara che si tratta di spesa afferente leggi statali, leggi regionali e programmi comunitari;

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M.I..

- U.P.B: 2.2.4;
- Bilancio Autonomo;
- Esercizio Finanziario 2009;
- Capitolo di spesa n. 212030 “*Spese per fondi di prevenzione e garanzia per le vittime dell’usura - art. 7 comma 6 l.r. n. 7 del 03.04.06.*”;
- Importo da impegnare 950.000,00 euro;
- Causale dell’impegno: il finanziamento è finalizzato alla prevenzione del fenomeno dell’usura, art. 17 Regolamento regionale n. 25/07.

Visto di attestazione
disponibilità finanziaria

Il Responsabile
Pietro Bianco

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di approvare quanto nelle premesse;
2. di approvare l'allegato Avviso attinente l'art. 17 del Regolamento di attuazione della L.R. 3 aprile 2006 n. 7 “*Iniziativa di promozione e solidarietà per contrastare la criminalità comune e organizzata: strumenti antiusura e antiracket*”, giusta Deliberazione di Giunta Regionale 2.300 n. 30.11.2009, con la relativa modulistica;
3. di impegnare la somma di 950.000,00 euro disponibile sul Cap. n. 212030 - Bilancio 2009;
4. che in riferimento alla nota - prot. n. 20/P/12283 del 02/07/09 - del Servizio Ragioneria riguardante il patto di stabilità interno, il presente provvedimento tratta di spesa afferente leggi statali, leggi regionali e programmi comunitari;
5. di dare informazione del presente atto sul portale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e www.sistema.puglia.it attraverso l'URP della Regione Puglia;
6. di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia l'allegato Avviso.

Il presente atto è redatto in un solo originale ed è immediatamente esecutivo.

Allegato 1**REGIONE PUGLIA****Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione**
Servizio Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo

AVVISO PUBBLICO

Concessione contributi art. 17 "Prevenzione del fenomeno dell'usura"
Regolamento regionale 25/07 - Legge Regionale n. 7 del 3 aprile 2006

La Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, Servizio Industria e Industria Energetica, visto:

- la Legge Regionale n. 7 del 03/04/07 che disciplina *Iniziative di promozione e solidarietà per contrastare la criminalità comune e organizzata: strumenti antiusura e antiracket;*
- il Regolamento n. 25 del 23 ottobre 2007 di attuazione della legge citata;
- l'art. 17 del Regolamento citato, recante norme in materia di "Prevenzione del fenomeno dell'usura";

informa tutti gli interessati che

1. A decorrere dal quinto giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente avviso e per i successivi venti giorni, è consentita la presentazione delle istanze per l'accesso con modalità "a sportello" ai contributi di cui all'art. 17 del Regolamento di attuazione della L.R. n. 7/2006 a valere sul Fondo Globale di Solidarietà di cui all'art. 7 della medesima L.R. n. 7/2006.
2. Ai sensi dell'art. 7, comma 5°, della legge L.R. n. 7/2006, possono ottenere detti contributi:
 - a) i consorzi o cooperative di garanzia collettiva fidi, denominati "Confidi", operanti sul territorio regionale e che abbiano costituito i Fondi speciali antiusura disciplinati dall'articolo 15, comma 2°, lett. a), della L. n. 108/1996;
 - b) le Fondazioni riconosciute per la prevenzione del fenomeno dell'usura operanti nel territorio regionale ed iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dell'Economia.
3. I contributi potranno essere concessi ai "Confidi", muniti di certificato di vigenza, aventi sede legale in Puglia ed iscritti nella sezione speciale dell'elenco di cui all'art. 106 del D. Lgs. N. 385/1993, a condizione che essi dispongano o costituiscano speciali fondi antiusura, separati dai fondi rischi ordinari, destinati a garantire fino all'80 per cento le banche e gli intermediari finanziari che concedono finanziamenti a medio termine e all'incremento di linee di credito a breve termine a favore delle piccole e medie imprese a elevato rischio finanziario, intendendosi per tali le imprese cui sia stata rifiutata una domanda di finanziamento assistita da una garanzia pari ad almeno il 50 per cento dell'importo del finanziamento stesso pur in presenza della disponibilità dei "Confidi" al rilascio della garanzia. I requisiti patrimoniali dei "Confidi" sono quelli fissati con Decreto del Ministro dell'Economia di cui all'art. 15 della L. n. 108/1996, comma 3°. Gli esponenti aziendali dei "Confidi" devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità.

4. I contributi potranno essere concessi alle fondazioni di cui al punto 2, lettera b), che siano in possesso dei requisiti patrimoniali fissati dal decreto del Ministro dell'Economia previsto dall'art. 15, comma 5°, della L. n. 108/1996. Lo scopo della prevenzione del fenomeno dell'usura, anche attraverso forme di tutela, assistenza ed informazione, deve risultare dall'atto costitutivo e dallo statuto. Gli esponenti delle fondazioni devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità.
5. I richiedenti dovranno specificare nelle istanze l'ammontare del contributo richiesto, che in ogni caso non potrà superare € 100.000,00 per ciascun "Confidi" ed € 40.000,00 per ciascuna "Fondazione". Nelle istanze i "Confidi" dovranno dichiarare di impegnarsi a costituire o rifinanziare un fondo speciale antiusura monetario alla cui dotazione il "Confidi" concorrerà con importo almeno pari al contributo richiesto. La costituzione o il rifinanziamento del fondo e la prova dell'avvenuto materiale versamento della quota privata è condizione della erogazione del contributo.
6. Le istanze, corredate dalla documentazione necessaria a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, dovranno essere formulate utilizzando i modelli A) e B), allegati al presente Avviso e scaricabili dai siti www.regione.puglia.it - www.sistema.puglia.it. Le domande dovranno essere presentate esclusivamente a mano, in busta chiusa, all'Ufficio di Protocollo del Servizio Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo (Bari, c.so Sonnino, 177, 5° piano) entro le ore 12.00 del giorno di scadenza dell'Avviso. I plichi dovranno contenere la dizione "Avviso Pubblico Legge Antiusura".
7. Il Servizio Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo provvederà all'istruttoria delle istanze rispettando l'ordine cronologico di arrivo come accertato con il numero di protocollo.
8. Con Atto Dirigenziale saranno ammesse alla concessione di contributo le istanze conformi al presente Avviso fino alla concorrenza delle somme disponibili rispettando i criteri di riparto di cui al successivo punto 11.
9. Mediante formazione di due apposite graduatorie (una per ciascuna delle categorie dei soggetti di cui al punto 2) sarà data evidenza dei risultati istruttori con l'indicazione delle istanze finanziabili, delle istanze ammissibili ma non finanziabili per mancanza di risorse finanziarie e delle istanze non ammissibili.
10. I fondi costituiti per effetto della concessione dei contributi del Fondo Globale di Solidarietà non potranno essere destinati a finalità diverse rispetto a quelle disciplinate dal presente Avviso. Essi saranno soggetti a contabilità separata e il bilancio dei soggetti beneficiati ne dovrà dare specifica evidenza. La Regione potrà chiedere in ogni momento documenti attestanti il funzionamento dei fondi e potrà svolgere ispezioni e/o controlli per accertare la effettiva destinazione dei fondi. Il mancato rispetto dei vincoli suddetti e la mancata collaborazione dello svolgimento delle attività di controllo e verifica determinerà la revoca del contributo.
11. Le somme disponibili con il presente Avviso ammontano a € 950.000,00, delle quali, ai sensi dell'art. 17, comma 2°, del Regolamento citato - €. 665.000,00 sono riservati ai "Confidi" ed € 285.000,00 sono riservati alle Fondazioni antiusura. Qualora le richieste a pervenire non dovessero utilizzare l'intera disponibilità finanziaria a loro riservata, gli istanti già beneficiari potranno integrare la propria richiesta anche oltre i limiti massimi indicati al punto 5. In caso persistesse l'eccedenza finanziaria su una linea di intervento, l'avanzo finanziario di una graduatoria verrà riversato sull'altra.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

Allegato "A" - Modello di domanda CONFIDI

RACCOMANDATA A MANO

Spett.le

REGIONE PUGLIA

Area Politiche per lo Sviluppo,
il Lavoro e l'Innovazione
**Servizio Energia, Reti e
Infrastrutture materiali per lo
sviluppo**Corso Sonnino, 177
70121 BARI

OGGETTO: Legge Regionale n. 7 del 3 aprile 2006 "Iniziativa di promozione e solidarietà per contrastare la criminalità comune ed organizzata: strumenti antiusura e antirackett" - **Avviso - Istanza di contributo.**

La
(soggetto richiedente - denominazione per esteso)

con sede legale in prov.

Via C.A.P.:

tel.: / fax. /

e-mail indirizzo web

codice fiscale:

numero di conto corrente bancario (Codice IBAN):

Banca:

sede: filiale o sportello

rappresentata legalmente da
(cognome e nome)

nato/a prov. il

residente in prov.

Via c.f.:

ai sensi dell'Avviso Pubblico pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.
del

CHIEDE

la concessione di contributo di €. (.....)
per la costituzione/integrazione del Fondo Speciale Antiusura monetario .

A tal fine dichiara che:

1. la è iscritta nell'apposita sezione dell'elenco generale di cui all'art. 155 del D.Lgs. 1.9.1993 n. 385 e di conseguenza nella sezione speciale dell'elenco di cui all'art.106 del Decreto Legislativo n. 385/1993;
2. di essere in possesso dei requisiti patrimoniali fissati con Decreto del Ministro dell'Economia di cui all'art. 15 della Legge 108/1996, comma 3°;
3. gli esponenti aziendali sono in possesso dei requisiti di onorabilità e di professionalità secondo quanto stabilito dal Decreto del Ministro del Tesoro del 6 agosto 1996;
4. la ha costituito i Fondi Speciali Antiusura disciplinati dall'art. 15, comma 2, lettera a) della Legge n. 108/96;
5. l'ambito territoriale su cui opera la, così come previsto dallo Statuto vigente, è rappresentato dal territorio regionale pugliese;
6. il settore economico di competenza è

Inoltre, si attesta che:

1. verrà costituito un Fondo Speciale Antiusura, separato dai Fondi Rischi Ordinari, destinato a garantire fino all'80% le Banche e gli Intermediari Finanziari che concedono finanziamenti a medio termine e all'incremento di linee di credito a breve termine a favore delle PMI a elevato rischio finanziario, intendendosi per tali le imprese cui sia stata rifiutata una domanda di finanziamento assistita da una garanzia pari ad almeno il 50% dell'importo del finanziamento stesso pur in presenza della disponibilità del confidi al rilascio della garanzia;
2. il contributo sarà utilizzato solo per le finalità volute dall'Avviso Pubblico pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____;
3. il contributo sarà soggetto a contabilità separata e sarà depositato su apposito conto corrente bancario; inoltre, si darà specifica evidenza dei soggetti beneficiari.
4. si impegna a concorrere alla costituzione del Fondo Speciale Antiusura monetario con un importo almeno pari al contributo richiesto.

Documentazione allegata:

- a. certificato di vigenza aggiornato rilasciato dal Registro delle Imprese - C.C.I.A.A., lo stesso dovrà contenere riferimenti alla certificazione fallimentare e antimafia;
- b. attestazione di iscrizione nell'apposita sezione dell'elenco generale di cui all'art. 155 del D.Lgs. 1.9.1993 n. 385 e di conseguenza nella sezione speciale dell'elenco di cui all'art. 106 del Decreto Legislativo n. 385/1993;
- c. copia legale dell'ultimo Bilancio completo di allegati e della delibera assembleare di approvazione e ricevuta attestata l'avvenuta presentazione dello stesso all'Ufficio Registro imprese;
- d. copia delle convenzioni in atto con le banche per prestazioni delle garanzie previste dall'art. 15, c. 2, legge 108/96;
- e. copia Atto costitutivo e Statuto;
- f. altra ed eventuale

_____, li _____

Il legale rappresentante

.....
(timbro e firma leggibile)

ATTO SOSTITUTIVO DI NOTORIETA'
(Articolo 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a

nato/a (.....) il

residente a (.....)

in Via n

in qualità di rappresentante legale del/della
soggetto richiedente

consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

DICHIARA

- che le dichiarazioni sopra riportate corrispondono al vero;
- che le copie degli atti allegati all'istanza sono conformi agli originali;

Si allega copia del documento di identità
(Patente, carta di identità)

n. debitamente controfirmata.

....., lì

Il Dichiarante

.....
(firma leggibile)

Allegato "B" – Modello di domanda Fondazioni

RACCOMANDATA A MANO

Spett.le
 REGIONE PUGLIA
 Area Politiche per lo Sviluppo,
 il Lavoro e l'Innovazione
**Servizio Energia, Reti e
 Infrastrutture materiali per lo
 sviluppo**
 Corso Sonnino, 177
 70121 BARI

OGGETTO: Legge Regionale n. 7 del 3 aprile 2006 "Iniziativa di promozione e solidarietà per contrastare la criminalità comune ed organizzata: strumenti antiusura e antiracket" - **Avviso - Istanza di contributo.**

La
(soggetto richiedente – denominazione per esteso)

con sede legale in prov.

Via C.A.P.:

tel.: / fax. /

e-mail indirizzo web

codice fiscale:

numero di conto corrente bancario (Codice IBAN):

Banca:

sede: filiale o sportello

rappresentata legalmente da
(cognome e nome)

nato/a prov. il

residente in prov.

Via c.f.:

ai sensi dell'Avviso Pubblico pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.
 del

CHIEDE

la concessione di contributo di €. (.....)
 per la costituzione/integrazione del Fondo Speciale Antiusura monetario.

A tal fine dichiara che:

1. la è iscritta nell'apposito Elenco ex art. 15 c.4 L. 1087/96 tenuto presso Ministero competente;
2. la è in possesso dei requisiti patrimoniali fissati con Decreto del Ministro dell'Economia di cui all'art. 15 c. 5 della Legge 108/1996;
3. gli esponenti aziendali sono in possesso dei requisiti di onorabilità e di professionalità secondo quanto stabilito dal Decreto del Ministro del Tesoro del 6 agosto 1996;
4. l'ambito territoriale su cui opera la, così come previsto dallo Statuto vigente, è rappresentato dal territorio regionale pugliese;

Inoltre, si attesta che:

1. verrà costituito un Fondo Speciale Antiusura, separato dai Fondi Rischi Ordinari, destinato a garantire fino all'80% le Banche e gli Intermediari Finanziari che concedono finanziamenti a medio termine e all'incremento di linee di credito a breve termine.
2. il contributo sarà utilizzato solo per le finalità volute dall'Avviso Pubblico pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____;
3. il contributo sarà soggetto a contabilità separata e sarà depositato su apposito conto corrente bancario; inoltre, si darà specifica evidenza dei soggetti beneficiari.

Documentazione allegata:

- a. documentazione attestante l'iscrizione ex art. 15 c. 4, Legge. 108/96;
- b. documentazione attestante l'iscrizione nell'elenco Prefettizio delle associazioni ed organizzazioni di assistenza e solidarietà in favore dei soggetti danneggiati dalle attività estorsiva e di usura;
- c. documentazione attestante l'iscrizione al Registro delle Persone Giuridiche;
- d. copia delle convenzioni in atto con le banche per prestazioni delle garanzie previste dall'art. 15, c. 2, legge 108/96;
- e. copia Atto costitutivo e Statuto;
- f. altra ed eventuale

_____, li _____

Il legale rappresentante

.....
(timbro e firma leggibile)

ATTO SOSTITUTIVO DI NOTORIETA'
(Articolo 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a

nato/a (.....) il

residente a (.....)

in Via n

in qualità di rappresentante legale del/della
soggetto richiedente

consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

DICHIARA

- che le dichiarazioni sopra riportate corrispondono al vero;
- che le copie degli atti allegati all'istanza sono conformi agli originali;
- che non sussistono elementi ostativi ai fini dell'art. 10 della legge 31.05.65, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni;
- che non sussistono procedure concorsuali di qualsiasi genere;

Si allega copia del documento di identità
(Patente, carta di identità)

n. debitamente controfirmata.

....., lì

Il Dichiarante

.....
(firma leggibile)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 14 dicembre 2009, n. 599

Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 6,00180 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Martano (Le) località zona via per Castrignano dei Greci, ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Solenergy S.r.l., con sede legale in Martano (Le).

Il giorno 14 dicembre 2009, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti

alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;

- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:

la Società Solenergy S.r.l., con nota prot. n. 38/5480 del 27 maggio 2008, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, ha fatto richiesta di rilascio Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 6,00180 MW nonché

le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Martano (Le) località zona via per Castrignano dei Greci;

l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 6,00180 MW oggetto della presente Autorizzazione Unica non è soggetta alla legge regionale 12 aprile 2001, s.m.i. di verifica Ambientale ai sensi della Legge Regione n. 31 del 21 ottobre 2008;

con nota prot. n. 4762 del 27.04.2009 è stata convocata la prima riunione della conferenza di servizi per il giorno 14 maggio 2009.

Preso atto dei pareri espressi in conferenza di servizi e di seguito riportati:

- Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata, prot. n. IT-BA/3-IE/VIE/7955 del 24.07.2009, rilascia nulla osta provvisorio alla costruzione dell'intero impianto limitatamente a quelle parti che non interessano, con attraversamenti e avvicinamenti, le linee elettriche di telecomunicazioni statali, sociali e private. Tale rilascio è subordinato sia all'approvazione dei progetti di dettaglio, redatti in conformità alle norme vigenti per la esecuzione delle linee elettriche, relativi ad eventuali attraversamenti e parallelismi con linee TLC preesistenti; che all'atto di sottomissione rilasciato dalla Solenergy S.r.l. inoltre, prima di eseguire gli scavi per la posa di cavi interrati e/o la costruzione di fondazioni, si invita la Società ad interpellare l'unità operativa Telecom interessata;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto, prot. n. 8341 del 13.05.2009, comunica che l'intervento non rientra in aree sottoposte alle disposizioni di tutela di cui al D.Lgs. 42/2004;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Sovrintendenza per i Beni Archeologici per la Puglia, prot. n. 8462 del 21.07.2009, rilascia parere favorevole a condizione che:
 - tutti i lavori che comportino movimenti di terreno siano eseguiti con il controllo di archeo-

logi operatori individuali o di una società di archeologi. Nel caso di rinvenimenti di livelli e/o strutture archeologiche, i lavori siano sospesi nelle aree interessate per gli accertamenti tecnici di competenza;

- per eventuali accertamenti archeologici, eseguiti con la Direzione Scientifica di questa Sovrintendenza, sia previsto l'affidamento di un incarico di assistenza scientifica ad archeologi operatori individuali o a Società di archeologi, mentre l'esecuzione dei lavori di scavo, da eseguirsi a mano, sia affidata a ditte appartenenti alla categoria SOA OS 25;
- sia riservata la possibilità di dettare in corso d'opera prescrizioni per la salvaguardia e la tutela dei resti archeologici che dovessero venire in luce nel corso dei lavori;
- sia data comunicazione preventiva della data di inizio lavori

Si fa presente che la copertura finanziaria dei lavori di sorveglianza e di scavo archeologico è richiesta in quanto non si dispone di finanziamenti per interventi non programmati;

- Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco e del Soccorso Pubblico della Difesa civile - Comando Provinciale di Lecce, prot. n. 9012 del 06.005.2009, dichiara che l'intervento non è soggetto alle norme di cui al D.P.R. 12.01.1998 n. 37 e agli artt. 36 e 37 del D.P.R. 10.03.1998 e D.Lgs. del 27.04.1955 n. 547;
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Urbanistico, prot. n. 9772 del 15.09.2009, comunica, per quanto attiene gli aspetti paesaggistici, che l'area oggetto di intervento ricade in A.T.E. di tipo "C" di valore "Distinguibile" e che pertanto l'intervento ha acquisito in data 17.06.2008 l'autorizzazione paesaggistica, in base alla quale non si rilevano vizi di legittimità né discrasie con gli obiettivi generali di salvaguardia e valorizzazione paesaggistica fissati dalle N.T.A. del PUTT/P;
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Struttura tecnica Provinciale di Lecce, prot. n. 18326 del 28.05.2009, comunica che dall'esame del progetto non si evince la destinazione urbanistica dell'area di intervento a tale scopo nel caso in cui il Comune di Martano

rilevi che lo stesso risulti essere in variante urbanistica, prima dell'approvazione definitiva dovrà richiedersi il relativo parere di compatibilità morfologica ai sensi dell'art. 89 del T.U. 380/2001. Inoltre, non si comprende in che modo si intende far fronte alle esigenze idriche del complesso produttivo, per tale motivo nel caso in cui si rendesse necessaria la realizzazione di un pozzo per l'utilizzazione delle acque sotterranee, la Ditta proponente dovrà fare richiesta preventiva per il rilascio della relativa autorizzazione alla trivellazione;

- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio regionale Espropri, prot. n. 14441 del 13.05.2009, rilascia nulla osta a condizione che:
 - sia acquisita la certificazione del comune di Carpignano attestante la conformità o compatibilità del progetto con il vigente P.U.G.;
 - si integri il progetto con una tavola illustrante l'inquadramento urbanistico dell'opera e una relazione riportante l'attuale disponibilità dei suoli occorrenti per la realizzazione dell'impianto nel comune di Martano (ovvero la necessità dell'acquisizione coattiva degli stessi);
 - si proceda preventivamente a dare avviso di avvio del procedimento alle ditte interessate dall'acquisizione coattiva, nonché a valutare le osservazioni eventualmente pervenute ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del T.U. 327/2001;
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana - Servizio Attività Estrattive - Struttura di Lecce, prot. n. 4646 del 06.08.2009, rilascia nulla osta alla realizzazione;
- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Foreste - Sezione di Lecce, prot. n. 1203 del 16.04.2009, comunica che i terreni interessati dai lavori non sono gravati da vincolo idrogeologico e pertanto non occorre il rilascio del nulla osta;
- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura, prot. n. 46976 del 29.09.2009, esprime parere favorevole all'estirpazione delle piante di olivo interferenti con l'intervento in progetto, con obbligo di reimpianto delle stesse, compatibilmente con l'intervento e in ottemperanza alle prescrizioni impartite dalle

Amministrazioni partecipanti. Il rilascio del provvedimento di autorizzazione all'abbattimento degli alberi di olivo avverrà successivamente all'ottenimento del titolo autorizzativo alla realizzazione dell'impianto e solo dopo apposito sopralluogo;

- Autorità di Bacino della Puglia, prot. n. 11260 del 03.09.2009, comunica che in seguito alla modifica del percorso del cavidotto, della tipologia delle fondazioni adottate nonché il tipo di recinzione si conferma il parere favorevole alla realizzazione dell'impianto in progetto già espresso con nota prot. n. 10650 del 07.08.2009, precisando che in fase gestionale si provveda ad adottare idonei provvedimenti per l'allontanamento delle acque meteoriche;
- ARPA Puglia - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente, prot. n. 31417 del 01.10.2009, rilascia nulla-osta alla realizzazione ed esercizio dell'impianto, a condizione che:
 - la ditta produca dichiarazione scritta di rispetto della normativa di riferimento in materia di inquinamento elettromagnetico;
 - siano effettuate, con l'impianto in esercizio, misure fonometriche post operam al fine di verificare quanto ipotizzato nella relazione di calcolo dell'inquinamento acustico relativamente ai corpi ricettori presi in considerazione;
- Provincia di Lecce - Settore Territorio e Ambiente - Servizio Rifiuti, Scarichi, Emissioni e Politiche Energetiche, prot. n. 55410 del 07.07.2009, dichiara che:
 - per quanto attiene la costruzione e l'esercizio dell'elettrodotta che dovrà essere autorizzata ai sensi della L.R. n. 25 del 09.10.2008, non è possibile valutare le emissioni elettromagnetiche;
 - per quanto attiene alla gestione dei rifiuti, alla contaminazione del suolo e sottosuolo si rilascia parere favorevole a condizione che la gestione dei rifiuti prodotti in fase di cantiere e di dismissione dell'impianto si uniformi alle prescrizioni del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; e a condizione che i trasformatori contenenti olio siano posti su idonea piattaforma che, in caso di rottura del trasformatore, possa garantirne il contenimento;
 - per quanto attiene il Servizio Strade si richiede l'adeguamento del progetto ai sensi dell'art. 26

- c. 4 del D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992; una tavola integrativa con particolari sufficienti al soddisfacimento delle condizioni di cui all'art. 26 c. 4 lett. b) del D.P.R. 495/1992; una planimetria di un tratto di metri 200 della S.P. n. 36 riportante l'accesso previsto con l'indicazione degli eventuali altri accessi esistenti nel tratto interessato e particolare costruttivo dello stesso, rispondente a quanto previsto dal Regolamento Provinciale per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche; e infine una verifica della fattibilità tecnica dei lavori, nonché il particolare costruttivo delle opere occorrenti al superamento dell'attraversamento della S.P. n. 48 su cui insiste l'elettrodotto interrato "Albania - Italia";
- per quanto attiene le risorse naturali l'impianto non ricade in aree protette nazionali ex L. 394/1991, in aree protette regionali ex L.R. 19/1997, in aree pSIC di cui alla Direttiva 92/43/CEE "Habitat", ZPS di cui alla Direttiva 79/409/CEE "Uccelli", Zone Umide di cui alla Convenzione di Ramsar;
 - per quanto attiene il Servizio Gestione Territoriale, il progetto risulta compatibile con gli indirizzi del Piano di Coordinamento Territoriale Provinciale a condizione che le essenze arboree eventualmente spiantate per la realizzazione dell'intervento vengano reimpiantate all'interno della stessa area ovvero in aree limitrofe di proprietà della stessa ditta. Inoltre, si esprime parere favorevole anche con le previsioni del Piano Faunistico - Venatorio vigente, in quanto l'intervento proposto non è compreso in area assoggettata ad alcun istituto di protezione;
- Provincia di Lecce - Settore Appalti e Mobilità, con nota prot. n. 61566/09 del 31.07.2009, a seguito dell'invio degli elaborati integrativi relativi all'adeguamento del tracciato del cavidotto, alla recinzione ed all'accesso prospicienti la S.P. n. 36 "Martano - Castrignano - Melpignano alla Lecce - Maglie" richiesti, rilascia parere favorevole all'esecuzione dei lavori. Resta fermo l'obbligo per la Società Solenergy di perfezionare l'iter per il rilascio della relativa Concessione facendone successiva richiesta al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di questa Provincia;
 - Comune di Carpignano Salentino, con nota del 14.05.2009, rilascia parere favorevole a condizione che:
 - il rinterro degli scavi sia effettuato con materiale arido, costipato per strati dello spessore di circa cm. 30;
 - sia messo in opera, sulla colmataura degli scavi, Bynder dello spessore di cm. 7 allo stato compresso;
 - il manto di copertura, da realizzare, sia dello spessore di cm. 3 allo stato compresso, per tutta la larghezza e lunghezza delle sedi stradali interessate dal cavidotto;
 - prima dell'inizio dei lavori dovranno comunicarsi le generalità dell'Impresa, del Direttore dei Lavori e del responsabile della sicurezza in fase di esecuzione, ed eventualmente concordarsi la possibile chiusura al traffico delle strade interessate dagli scavi;
 - Comune di Martano, con nota prot. n. 9411 del 17.06.2008, rilascia l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi degli artt. 5.01 e 5.03 del PUTT/P;
 - Comando Militare Esercito "Puglia", con nota prot. n. 0016260 del 29.09.2009, rilascia nulla osta di Forza Armata subordinatamente all'effettuazione, da parte della Società interessata, degli interventi di bonifica dell'area in questione, comunicando a questo Comando l'avvenuta effettuazione degli stessi;
 - Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, con nota prot. n. 020401 del 08.05.2009, rilascia nulla osta, in ordine ai soli interessi della Marina Militare, alla realizzazione così come confermato in precedenza con la nota prot. n. 011235 del 18.03.2009;
 - ASL Lecce - Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica, con nota prot. n. 16/587/ED del 25.09.2009, rilascia parere favorevole alla realizzazione dell'impianto a condizione che:
 - si predispongano misure adeguate per evitare la dispersione sul terreno delle acque di lavaggio dei moduli in occasione delle periodiche operazioni di lavaggio;
 - per quanto attiene al cavidotto, le fasce di rispetto siano determinate ed attuate in conformità ai criteri del DPCM 08.07.03.

Rilevato che:

- la Società con nota del 23 giugno 2009 ha inviato documentazione tecnica integrativa;
- la Società con nota del 18 settembre 2008 ha trasmesso apposita dichiarazione di disponibilità dei terreni per la realizzazione dell'impianto, e con nota del 30 settembre 2009 ha comunicato di aver raggiunto un accordo con il proprietario del terreno sul quale dovrà sorgere la cabina elettrica annullando la precedente richiesta di attivazione della procedura di esproprio;
- la Società con nota del 01 ottobre 2009 ha comunicato di aver inviato apposita dichiarazione del progettista inerente la prevenzione di inquinamento elettromagnetico;
- il legale rappresentante della Società Solenergy S.r.l. ha dichiarato di avere la disponibilità delle aree su cui sorgerà l'impianto e la cabina primaria;
- per quanto innanzi esposto, alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella conferenza di servizi, con nota prot. n. 10597 del 02 ottobre 2009 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo ha comunicato agli Enti la chiusura della Conferenza.

Considerato che:

- ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:
 - un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 6,00180 MW e delle relative opere connesse proposto in progetto, ubicati nel Comune di Martano (Le) località zona via per Castrignano dei Greci;
 - costruzione ed esercizio di una linea elettrica interrata di collegamento fra la nuova Cabina di Consegna e la Cabina Primaria;
 - costruzione ed esercizio di un nuovo stallo nella Cabina Primaria di Carpignano;
 - costruzione ed esercizio di una nuova Cabina di Consegna collegata alla Cabina Primaria di Carpignano;

- in data 26 ottobre 2009 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia, la Società Solenergy S.r.l. ed il Comune di Martano, l'Atto di Impegno e la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007;
- l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 10 novembre 2009 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno al repertorio n. 10832 e della Convenzione al repertorio n. 10833;
- come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. _____ del _____ agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 6,00180 MW, come innanzi descritto, ubicato nel Comune di Martano (Le) località zona via per Castrignano dei Greci.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 716 del 31 maggio 2005;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

ART. 2)

ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla Società Solenergy S.r.l. con sede legale in Martano alla via Zimbalo, Partita IVA 04108080757 dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 6,00180 MW e delle relative opere connesse proposto in progetto, ubicati nel Comune di Martano (Le) località zona via per Castrignano dei Greci;
- di una linea elettrica interrata di collegamento fra la nuova Cabina di Consegna e la Cabina Primaria;
- di un nuovo stallo nella Cabina Primaria di Carpignano;

- di una nuova Cabina di Consegna collegata alla Cabina Primaria di Carpignano.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 ter della 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

ART. 4)

La Società Solenergy S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico e delle opere connesse ed infrastrutture avrà durata per le opere a carico della:

- Società Solenergy Srl di anni venti a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza;
- Società distributrice di energia (ENEL), a tempo illimitato.

ART. 6)

Di dichiarare l'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità.

ART. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12

del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 35/2007 modificata dalla L.R. 31/2008;
- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

ART. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

ART. 9)

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monito-

raggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo fotovoltaico;
- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica di Lecce, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico-edilizia.(D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.lgs. n. 494/96, ecc.);
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

ART. 11)

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Industria Energetica, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato alla Società istante e al Comune di Martano (Le).

ART. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 14 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
F.to Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 18 dicembre 2009, n. 604

Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) della potenza di 4,925 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Soletto (Le), ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Soletto Città del Sole S.r.l., con sede legale in Roma (Rm).

Il giorno 18 dicembre 2009, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli

- obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;

- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

Rilevato che:

la Società Soletto Città del Sole S.r.l., con nota prot. n. 38/8260 del 23.07.2008, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, ha fatto richiesta di rilascio Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) di potenza totale pari a 4,925 MW nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Soletto (Le);

con nota prot. n. 8918 del 13.08.2009 è stata convocata la prima riunione della conferenza di servizi per il giorno 24 settembre 2009.

Preso atto dei pareri espressi in conferenza di servizi e di seguito riportati:

- Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata, prot. n. 8049 del 27.07.2009, rilascia nullaosta alla costruzione definitiva dell'intero impianto condizione che tutte le opere siano realizzate in conformità con la documentazione progettuale presentata. Il nullaosta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione rilasciato dalla Soletto Città del Sole S.r.l.; inoltre, l'elettrodotto non potrà essere messo in esercizio definitivo senza il relativo nulla osta di competenza che sarà rilasciato dopo esito favorevole del sopralluogo tecnico, e dopo verifica di compatibilità elettromagnetica tra l'elettrodotto e gli impianti TLC interessati, secondo quanto previsto dalla normativa C.C.I.T.T. serie K-L e C.E.I. 103-6;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto, prot. n. 15454 del 17.09.2009, dichiara che l'area interessata non risulta sottoposta alle disposizioni di tutela ai sensi del D.Lvo. 42/2004 pertanto ritiene di non rilevare motivi ostativi sotto il profilo paesaggistico. Si consiglia tuttavia per un migliore inserimento dell'opera nel contesto la messa a dimora di piante a fusto lungo la recinzione perimetrale;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, prot. n. 7812 del 29.06.2009, rilascia parere favorevole alla realizzazione dell'impianto. In ogni caso al fine di evitare possibili interferenze con resti archeologici eventualmente presenti nel sottosuolo, si ritiene necessario che tutti i lavori previsti di movimento terra, compresi quelli per la realizzazione dei cavidotti, siano sottoposti a continuo controllo da parte di questa Soprintendenza o da archeologi, di comprovata esperienza, qui accreditati, a tale scopo è fatto obbligo comunicare con congruo anticipo la data di inizio lavori;
- Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Comando Provinciale di Lecce, prot. n. 18643 del 23.09.2009, conferma quanto riportato nella nota prot. n. 17219 del 02.02.2009 con cui rilascia nulla osta alla realizzazione del progetto, precisando che comunque devono essere rispettate le norme tecniche in vigore sotto la responsabilità dal titolare dell'attività al quale spettano anche gli obblighi di cui al D.M. 10.03.1998 e D.Lvo. 81/2008;
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana - Servizio Urbanistica, prot. n. 10194 del 24.09.2009, rilascia parere favorevole per quanto attiene gli aspetti paesaggistici, avendo rilevato la mancanza di vizi di legittimità con l'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata dal comune di Soletto;
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Lavori Pubblici, prot. n. 24482 del 19.06., comunica che dall'esame del progetto risulta che l'intervento è previsto in zona "agricola E1" quindi nel caso in cui il comune dovesse rilevare che l'impianto in

progetto è in variante allo strumento urbanistico, prima dell'approvazione definitiva dovrà richiedere parere di conformità morfologica ai sensi dell'art. 89 del T.U. 380/2001. Si fa inoltre presente che non è evidente come si farà fronte alle esigenze idriche dell'impianto, pertanto qualora si rendesse necessario realizzare un pozzo, si dovrà fare richiesta di autorizzazione alla trivellazione a questo Ufficio;

- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana - Servizio Attività Estrattive - Struttura di Lecce, prot. n. 5666 del 16.09.2009, rilascia nulla osta per quanto di competenza;
- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Foreste - Sezione di Lecce - Vincolo Idrogeologico, prot. n. 2150/2009 del 18.09.2009, l'area individuata non ricade all'interno di quelle soggette a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923, e pertanto non occorre nulla osta;
- Regione Puglia - Area politiche per lo Sviluppo Rurale - ufficio Provinciale Agricoltura, prot. n. 53683 del 22.10.2009, rilascia nulla osta per quanto di competenza;
- Autorità di Bacino della Puglia, prot. n. 11791 del 21.09.2009, dall'esame degli elaborati trasmessi si è rilevato che il progetto non presenta condizioni di incompatibilità con le perimetrazioni del P.A.I.;
- ARPA Puglia - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente - Dipartimento Provinciale di Lecce, prot. n. 29982 del 23.09.2009 rilascia nulla-osta alla realizzazione ed esercizio dell'impianto a condizione che:
 - si favorisca il recupero delle acque meteoriche per il lavaggio periodico dei pannelli;
 - si faccia espresso divieto di utilizzo di diserbanti chimici e comunque si effettuino le operazioni di diserbaggio esclusivamente mediante attrezzature meccaniche;
 - si faccia espresso divieto di utilizzo di prodotti chimici e comunque non ecocompatibili, per le operazioni di pulizia dei pannelli, che le stesse si effettuino mediante l'utilizzo di acqua di recupero delle precipitazioni atmosferiche; inoltre, si devono esplicitare le operazioni di approvvigionamento idrico e gestione delle acque;

- si preveda l'infissione diretta dei montanti di sostegno, di telai e pannelli fotovoltaici, tramite battipalo o vitone senza l'utilizzo di plinti di fondazioni in cemento, che il medesimo accorgimento venga adottato anche per i pali di recinzione, laddove non si ritenga utile optare per una recinzione naturale (siepe);
- si verifichi la coerenza dell'insediamento produttivo con il Piano di Coordinamento della provincia di Lecce (P.T.C.P.);
- si forniscano le necessarie informazioni tecniche sulla scelta dei corpi illuminanti per l'illuminazione esterna, in conformità con L.R. 15/2005, al fine di poter valutare l'inquinamento luminoso e relativa relazione sulla minimizzazione dello stesso;
- si rispettino le procedure di legge, per la cantierizzazione delle terre e delle rocce da scavo eventualmente utilizzate per riempimenti e livellamenti;
- la realizzazione dell'impianto sia meno invasiva possibile per il terreno che la ospita, e che dopo le operazioni di montaggio lo stesso venga riportato alla sua naturalità permettendo l'assorbimento delle acque piovane ed il naturale deflusso delle stesse.

Le specificazioni e le ulteriori informazioni tecniche richieste dovranno essere presentate prima della cantierizzazione dell'impianto ed espressamente approvate nei loro contenuti tecnici e procedurali e sono da considerarsi propedeutici ai fini della realizzazione dell'impianto;

- Provincia di Lecce - Settore Territorio e Ambiente - Servizio Rifiuti, Scarichi, Emissioni e Politiche Energetiche, prot. n. 65812 del 24.08.2009, comunica che:
 - si esprime parere favorevole alla costruzione e all'esercizio dell'elettrodoto, relativamente ai campi elettromagnetici generati dallo stesso. Prima della messa a regime dell'impianto sarà necessario confermare attraverso una campagna di misure strumentali i valori di campo indicati in sede di progetto previsionale;
 - si esprime parere favorevole, per quanto attiene la gestione dei rifiuti, la contaminazione del suolo e sottosuolo, a condizione che la gestione dei rifiuti si conformi alle prescrizioni del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. sia in fase di cantiere

che di dismissione dell'impianto; e a condizione di porre i trasformatori contenenti olio su idonea piattaforma che in caso di rottura degli stessi garantisca il contenimento dell'olio;

- si esprime parere favorevole preventivo per quanto concerne il servizio Strade, il parere definitivo resta subordinato all'approvazione del progetto esecutivo, il quale dovrà illustrare in dettaglio le modalità e l'estensione delle opere di ripristino stradale;
- si esprime parere favorevole, per quanto attiene le risorse naturali, in quanto l'impianto non ricade in aree protette nazionali ex L. 394/1931, aree protette regionali ex L.R. 19/1997, aree pSIC di cui alla Direttiva 92/43/CEE "Habitat", aree ZPS di cui alla Direttiva 79/709/CEE "Uccelli", e Zone Umide di cui alla Convenzione di Ramsar;
- Comune di Soletto, rilascia parere favorevole, alla costruzione ed esercizio dell'impianto allegando la relativa autorizzazione paesaggistica;
- Comune di Galatina, prot. n. 20090024511 del 19.06.2009, comunica di non rilevare motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento;
- Comune di San Donato di Lecce, prot. n. 7468 del 17.09.2009, rilascia parere favorevole a condizione che, ad ultimazione lavori, si proceda alla realizzazione del tappetino di usura in conglomerato bituminoso sull'intera sede stradale;
- Comando Militare Esercito "Puglia", prot. n. 0015474 del 17.09.2009 rilascia nulla-osta di Forza Armata subordinatamente all'effettuazione, da parte della Società interessata, degli interventi di bonifica dell'area in questione, comunicando a questo Comando l'avvenuta effettuazione degli stessi;
- Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot. n. 036787 del 01.09.2009, conferma in ordine ai soli interessi della Marina Militare il nulla osta già rilasciato con nota prot. n. 023099 del 25.05.2009;
- Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M./3^Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio, prot. n. 45527 del 16.09.2009 rilascia il nullaosta militare dell'A.M., per gli aspetti demaniali di competenza;
- ASL Lecce - Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n.

16/906/ED del 21.09.2009, rilascia parere favorevole a condizione che:

- si predispongano adeguate misure per evitare la dispersione sul terreno delle acque di lavaggio dei moduli in occasione delle periodiche operazioni di lavaggio;
- si determinino e attuino le fasce di rispetto, per quanto attiene al cavidotto, in conformità ai criteri del DPCM 08.07.03.

Per quanto attiene la gestione delle acque meteoriche, questa dovrà rispettare quanto contenuto nel Piano Direttore approvato con D. n. 191/CD/A del 13.06.02 nonché le disposizioni della Provincia Competente in materia di autorizzazione e controllo;

- Snam Rete Gas S.p.A. - Distretto Sud Orientale, prot. n. 921 del 24.09.2009, conferma il parere espresso con nota prot. n. DISTBRIN/Cop/28/cc del 19.08.2009, a condizione che:
 - gli attraversamenti elettrici il cavo di segnale e il cavidotto in corrispondenza dell'attraversamento in sovrappasso con il metanodotto, non potranno essere costruiti in tubo portacavo per almeno 6,6 metri (3 metri da entrambi i lati del metanodotto);
 - nell'attraversamento, la distanza minima, misurata in senso verticale, tra le superfici affacciate non potrà essere inferiore a 0,5 metri;
 - la rete di terra del cavidotto, costituita da una corda di rame nudo, in corrispondenza dell'attraversamento con il metanodotto dovrà essere realizzata con cavo isolato per una lunghezza di 12,6 metri;
 - eventuali opere accessorie dovranno essere preventivamente autorizzate, se ricadenti nell'ambito della fascia di rispetto dei metanodotti;
 - nel corso dei lavori, nessun transito con mezzi pesanti, deposito materiali e/o intervento di qualsiasi genere potrà essere effettuato entro la fascia di rispetto delle condotte in esercizio;
 - la ditta Soletto Città del Sole S.r.l. solleva Snam Rete Gas S.p.A. da qualsiasi responsabilità per i danni che potrebbero derivare al metanodotto, persone e/o cose per eventi dipendenti dai lavori eseguiti per la realizzazione dell'im-

pianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile.

Si ricorda che il soggetto proponente prima di intraprendere qualsiasi attività operativa all'interno della fascia di rispetto del metanodotto, dovrà inderogabilmente avvisare la Snam Rete Gas S.p.A. allo scopo di poter presenziare al picchettamento della condotta e sottoscrivere il relativo "verbale" nel quale sarà riportato anche il nominativo dell'impresa esecutrice dei lavori oltretutto quello della sua compagnia assicuratrice;

- Enel Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti, prot. n. 26756 del 26.06.2009, rilascia nulla osta tecnico raccomandando il rispetto di quanto previsto dal D.M. 24.11.1984 e s.m.i.;
- Soletto Città del Sole S.r.l., precisa che:
 - per quanto riguarda le prescrizioni indicate dalla Provincia di Lecce, i trasformatori utilizzati sono del tipo in resina e quindi senza presenza di olio;
 - per quanto concerne le indicazioni fornite dall'Ufficio Espropri, non è necessario attivare alcuna procedura di esproprio in quanto la società sta provvedendo alla stipula di contratti per l'area interessata dall'impianto mentre il tracciato dei cavidotti seguirà i tracciati stradali;
 - per ciò che riguarda le condizioni dettate dall'Arpa, il lavaggio dei pannelli avverrà unicamente con acqua semplice non rendendo necessaria la raccolta della stessa, inoltre la richiesta compatibilità del impianto in progetto con il PTCP della Provincia di Lecce è stato confermato dallo stesso Ente nell'ambito del parere rilasciato;
 - per ciò che riguarda Enel Distribuzione S.p.A. è già stata acquisita la soluzione tecnica minima e la relativa accettazione.

Rilevato che:

- la Società con nota del 5 novembre 2009 ha dichiarato di aver trasmesso copia del progetto definitivo adeguato a tutte le indicazioni e prescrizioni dettate in sede di conferenza di servizi;
- la Società con nota del 22 ottobre 2009 ha depositato copia degli atti di proprietà dell'area d'impianto;

- il legale rappresentante della Società Soletto Città del Sole S.r.l. ha dichiarato di avere la disponibilità delle aree, in virtù di contratti di locazione sottoscritti in data 20/10/2009;
- per quanto innanzi esposto, rilevato che l'art. 14 ter c. 7 della L. 241/1990 dispone che "*si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione*", e alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella conferenza di servizi, con nota prot. n. 11806 del 04 novembre 2009 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo ha comunicato agli Enti la chiusura della Conferenza;

Considerato che:

- ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:
 - ✓ impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 4,925 MW, ubicato nel Comune di Soletto;
 mentre le opere connesse ed infrastrutture consistono di:
 - ✓ una linea elettrica interrata MT a 20 kV;
 - ✓ una nuova Cabina di Consegna che sarà collegata in entra - esce sulla linea MT esistente "Sud Industriale" alimentata dalla CP di Galatina da ubicarsi nelle immediate vicinanze della linea stessa;
- in data 18 novembre 2009 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia, la Società Soletto Città del Sole S.r.l. ed il Comune di Soletto l'Atto di Impegno e la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007;
- l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 23.11.2009 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno al repertorio n. 010864 e della Convenzione al repertorio n. 010865;
- il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) di potenza totale pari a 4,925 MW, come innanzi descritto, ubicato nel Comune di Soletto (Le).

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 716 del 31 maggio 2005;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in

ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

ART. 2)

ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla Società Soletto Città del Sole S.r.l. con sede legale in Roma alla via del Consolato n. 6, Partita IVA 09958921000 dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003, della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007 e della L.R. n. 31 del 21.10.2008, per la costruzione ed esercizio di:

- ✓ impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 4,925 MW, ubicato nel Comune di Soletto;
- mentre le opere connesse ed infrastrutture consistono di:
 - ✓ una linea elettrica interrata MT a 20 kV;
 - ✓ una nuova Cabina di Consegna che sarà collegata in entra - esce sulla linea MT esistente "Sud Industriale" alimentata dalla CP di Galatina da ubicarsi nelle immediate vicinanze della linea stessa;

ART. 3)

La presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 ter della 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

ART. 4)

La Società Soletto Città del Sole S.r.l. nella fase di

realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza a richiesta della stessa;
- ✓ durata illimitata, per le opere connesse ed infrastrutture in capo alla Società distributrice dell'energia.

ART. 6)

Di dichiarare l'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate con la presente determinazione, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità.

ART. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;

- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07;
- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

ART. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

ART. 9)

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili

attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile;

- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica competente per territorio, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia.(D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.lgs. n. 494/96, ecc.);
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

ART. 11)

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato alla Società istante e al Comune di Soletto (Le).

ART. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 14 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 24 dicembre 2009, n. 610

Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte biomassa della potenza di 2,8 MW e 7.920 kW termici, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Andria (BAT), ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Energreen S.r.l., con sede legale in Andria (BAT).

Il giorno 24 dicembre 2009, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;

- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:

la Società Energreen S.r.l., con nota prot. n. 38/10077 del 28.09.2007, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, ha fatto richiesta di rilascio Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte biomassa di potenza totale pari a 2,8 MW e 7.920 kW termici nonché le opere connesse e le infrastrutture indi-

spensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Andria (BAT);

con nota prot. n. 38/4667 del 28.04.2008 è stata convocata la prima riunione della conferenza di servizi per il giorno 20 maggio 2008, non tenutasi per sopraggiunti ed urgenti impegni del Responsabile del Procedimento;

con nota prot. n. 38/5532 del 23.05.2008 è stata convocata, in seconda seduta, la prima conferenza di servizi per il giorno 17 giugno 2008, la stessa è stata rinviata su richiesta del Comune di Andria, col fine di individuare il Responsabile del Procedimento all'interno dell'amministrazione e di acquisire, dal Consiglio Comunale, apposito atto di indirizzo;

con nota prot. n. 38/7996 del 17.07.2008 è stata convocata, in terza seduta, la prima conferenza di servizi per il giorno 02 settembre 2008, aggiornata in seguito ad alcune richieste fatte da parte degli enti intervenuti alla riunione;

con nota del 22.08.2008 la Società ha dichiarato di aver provveduto all'invio del progetto al competente Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;

con nota del 14.11.2008 la Società ha comunicato di aver provveduto ad inviare al competente Servizio Urbanistica della Regione Puglia gli elaborati inerenti l'analisi paesaggistica, nonché il parere di conformità con il P.R.G. rilasciato dal comune di Andria;

con nota del 27.11.2008 la Società ha comunicato di aver trasmesso in data 26.09.2008 quanto richiesto dall'ARPA in sede di conferenza di servizio;

con nota prot. n. 38/14496 del 29.12.2008 è stata convocata la seconda riunione della conferenza di servizi per il giorno 15 gennaio 2009.

Preso atto dei pareri espressi in conferenza di servizi e di seguito riportati:

- Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata, prot. n. IT-BA/2-

IE/VIE/4791 del 07.08.2008, rilascia nulla osta provvisorio alla costruzione dell'impianto limitatamente a quelle parti che non interessano, con attraversamenti e avvicinamenti, le linee elettriche di telecomunicazioni statali, sociali e private. Tale rilascio è subordinato sia all'approvazione dei progetti di dettaglio, redatti in conformità alle norme vigenti per la esecuzione delle linee elettriche, relativi ad eventuali attraversamenti e parallelismi con linee preesistenti; che all'atto di sottomissione rilasciato dalla Energreen S.r.l. in data 09.04.2008;

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, Barletta - Andria - Trani e Foggia, prot. n. 4030 del 15.05.2008, l'intervento non rientra in aree sottoposte alle disposizioni di tutela di cui al D.Lgs. 42/2004;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, prot. n. 2278 del 26.02.2009, richiama la nota prot. n. 6986 del 11.06.2008, con cui rilascia nulla osta alla realizzazione delle opere previste dal progetto, rilevando che qualora durante i lavori dovessero aver luogo rinvenimenti di sospetto interesse archeologico o paleontologico, la ditta dovrà alla sospensione immediata e darne contestuale comunicazione;
- Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Comando Provinciale di Bari, prot. n. 514 del 13.01.2009 con cui richiama il parere di conformità di cui al prot. n. 21349 del 01.09.2008 con il quale informa di aver approvato, per quanto di competenza, il progetto a condizione che:
 - anche per ogni particolare non descrittivo si rispettino le norme di cui al D.M. 22.10.2007, D.M. 31.07.1934, D.Lgs. 493/1996, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
 - la distanza reciproca tra i serbatoi e fra questi e la recinzione sia di almeno 1,5 metri.

A lavori ultimati, il titolare dell'attività dovrà richiedere, ex art. 3 c. 1 D.P.R. 37/1998, il sopralluogo di controllo per il rilascio del Certificato Prevenzione Incendi il quale costituisce nulla osta all'esercizio dell'attività. Il titolare, ai fini dell'autorizzazione e in attesa del sopralluogo,

potrà presentare successivamente all'istanza di rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi una dichiarazione ex art. 30 c. 5 D.P.R. 37/1998 di conformità dei lavori eseguiti al progetto approvato, con la quale attesterà che sono state rispettate le prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio e si impegnerà al rispetto degli obblighi connessi con l'esercizio dell'attività. Questo Comando, previo esame degli atti prodotti, provvederà al rilascio della copia della dichiarazione con relativa attestazione di avvenuta presentazione che costituirà autorizzazione provvisoria all'esercizio dell'attività. E' obbligo del datore di lavoro adempiere, prima dell'inizio dell'attività, agli obblighi organizzativi e di designazione degli addetti ai servizi di prevenzione e protezione ed entro tre mesi dall'avvio della stessa attività, redigere il documento sulla valutazione del rischio ex art. 4 c. 2 del D.Lgs. 626/1994;

- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Urbanistica, prot. n. 274/II del 14.01.2009, verificato che l'area oggetto di intervento non è interessata dalle norme di tutela di cui alle N.T.A. del P.U.T.T./P in quanto ricompresa in un ambito territoriale di tipo E, dichiara di non avere alcun parere da esprimere. Si evidenzia che le verifiche riguardanti il rispetto di indici e parametri urbanistico edilizia rientrano nella esclusiva competenza dell'U.T.C. del Comune di Andria;
- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Attività Economiche e Consumatori, prot. n. 38/C/2093 del 15/05/2008, dichiara di procedere all'archiviazione della pratica per sopraggiunta incompetenza del Servizio, in seguito a specifico quesito posto alla Direzione Generale per l'energia e le risorse minerarie del Ministero dello Sviluppo Economico la quale ha comunicato di non ritenere "assoggettabile al regime dell'autorizzazione petrolifera lo stoccaggio di oli grassi vegetali ed animali destinati a carburazione" ribadendo "che la destinazione d'uso di tali prodotti determina, da parte di chi li detiene, la necessità del rispetto integrale di tutta la vigente normativa in materia ambientale, di sicurezza e fiscale";
- Autorità di Bacino della Puglia, prot. n. 521 del 15.01.2009, riconferma quanto già espresso con

nota prot. 4776 del 19.05.2008, da cui è emerso che il sito oggetto di intervento non ricade in aree sulle quali gravano vincoli di cui alle N.T.A del P.A.I.;

- ARPA Puglia - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente, prot. n. 433 del 14.01.2009, rilascia parere favorevole a condizione che:
 - le strutture ed il piazzale pavimentato di pertinenza del sito produttivo, siano dotate di impianto di captazione e trattamento delle acque meteoriche in conformità al Decreto Commissario Delegato all'Emergenza Ambientale nella Regione Puglia 21.11.2003 n. 282 e favoriscano il recupero della risorsa idrica per le esigenze del sito e del processo;
 - sia definita la biomassa di origine vegetale da utilizzare nell'impianto produttivo e sia esplicitata, tramite accordi commerciali o evidenze di disponibilità, la quota di impiego della stessa per il soddisfacimento dell'obiettivo prefissato dal PEAR di adozione di una filiera corta basta su sistemi locali di approvvigionamento;
 - siano forniti dettagli tecnici, dimensionali e di efficienza del sistema di riduzione catalitica (SCR) per l'abbattimento degli NOx e del sistema di ossidazione catalitica per l'abbattimento del CO inclusa la percentuale di eccesso d'aria da utilizzare per la combustione nei motori endotermici;
 - sia fornita una disamina completa sul contenuto percentuale in Fosforo nell'olio vegetale scelto come combustibile, al fine del possibile drogaggio del catalizzatore, e sull'abbattimento delle sostanze organiche incombuste di natura organica (aldeidi o chetoni) che potrebbero originarsi nel processo di combustione degli oli vegetali dando luogo ad emissioni odorogene;
 - sia presentata relazione di calcolo sull'inquinamento atteso, in funzione delle grandezze elettriche in gioco;
 - sia esplicitato il modello di propagazione dell'inquinante in atmosfera su base cartografica al fine di un monitoraggio della qualità dell'aria.

La progettazione dell'impianto di captazione delle acque meteoriche, la definizione e reperimento della biomassa e la ulteriore documentazione tecnica richiesta dovrà essere presentata

prima della cantierizzazione dell'impianto ed espressamente approvata nei suoi contenuti tecnici e procedurali propedeuticamente alla realizzazione dello stesso;

- Provincia di Bari - Servizio Ambiente, prot. n.352/11-7/AMB del 14.01.2009, esprime il proprio parere a condizione che:
 - per quanto riguarda l'Inquinamento Atmosferico, siano calcolate le emissioni delle polveri sottili e dei microinquinanti contenuti; sia indicato il livello di emissioni di NOx a valle del sistema di abbattimento; sia previsto un sistema di controllo continuo delle emissioni di O₂, CO e NOx; sia previsto un sistema di controllo degli NOx ai fini del dosaggio dell'urea a monte del catalizzatore; sia previsto un sistema di monitoraggio delle emissioni;
 - per quanto riguarda gli Scarichi Civili e/o di Processo gli scarichi, se presenti, dovranno essere allacciati alla rete pubblica se esistente ovvero si dovrà provvedere allo smaltimento mediante conferimento a ditte specializzate o tramite scarico autorizzato. Si tiene a precisare che per scarichi terminali civili e industriali, ad eccezione di quelli rinvenienti da insediamenti di consistenza inferiore a 50 vani o 5.000 mc, la Provincia è l'organo competente al rilascio dell'autorizzazione. Si ponga, inoltre, attenzione all'osservanza delle misure di salvaguardia riportate nell'allegato 2 del Piano di Tutela delle Acque approvato con D.G.R. n. 883 del 19.06.2007 nonché delle disposizioni del programma d'azione per zone vulnerabili da nitrati di origine agricola, per il quale la Provincia svolge funzione di controllo. Si rende quindi necessaria la verifica della esclusione, delle attività in oggetto, da zone di protezione speciale idrogeologica nonché la verifica di esclusione dalle zone vulnerabili da nitrati delle aree interessate alla coltura energetica, se annessa all'impianto di produzione;
 - per quanto riguarda gli Scarichi e/o Immissioni Acque Meteoriche potendo l'impianto in progetto rientrare fra quelli disciplinati dai Decreti del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia n. 191/2002 art. 6 e n. 282/2003 art.5, si dovrebbe prevedere che le acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne che dilavano i piazz-

zali impermeabilizzati di insediamenti destinati alla movimentazione e al deposito di mezzi e materiali vengano raccolte in vasche a tenuta stagna, separate dalle successive e sottoposte ad un trattamento depurativo in loco; in alternativa le stesse potrebbero essere avviate ad un impianto di trattamento gestito da terzi. Le acque di dilavamento successive a quelle di prima pioggia dovranno essere grigliate, sedimentate e disoleate, prima del loro smaltimento finale;

- Enel S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti, prot. n. 224363 del 14.05.2008, rilascia parere favorevole alla connessione dell'impianto in progetto ubicato nel comune di Andria alla rete di distribuzione. Per quanto riguarda eventuali interferenze tra il nuovo impianto e gli impianti At/MT/BT si dovranno comunque rispettare, in fase di costruzione ed esercizio, le disposizioni di legge in materia di distanze minime da elettrodotti, sia interrati che aerei.

Rilevato che:

- la Società con nota del 26.08.2008 ha comunicato di aver presentato, in data 22.08.2008, istanza per il rilascio del Parere di Conformità Antincendio al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bari;
- il legale rappresentante della Società Energreen S.r.l. ha dichiarato di avere la disponibilità delle aree, in virtù di un contratto di locazione sottoscritto in data 14.02.2008;
- per quanto innanzi esposto, rilevato che l'art. 14 ter c. 7 della L. 241/1990 dispone che "*si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione*", e alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella conferenza di servizi, con nota prot. n. 4137 del 09.04.2009 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo ha comunicato agli Enti la chiusura della Conferenza.

Considerato che:

- ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze

e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte biomassa della potenza di 2,8 MW, e 7.920 KW termici, e delle relative opere connesse proposto in progetto, ubicati nel Comune di Andria;
- costruzione ed esercizio di una linea elettrica interrata di connessione in entra - esce alla linea MT I. Promerit;
- costruzione ed esercizio di una nuova Cabina di Consegna che sarà collegata in entra - esce sulla linea a 20 kV connessa alla linea MT Promerit da CP "Andria Nord";
- in data 06.11.2009 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia, la Società Energreen S.r.l. ed il Comune di Andria l'Atto di Impegno e la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007;
- l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 10.11.2009 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno al repertorio n. 10834 e della Convenzione al repertorio n. 10835;
- come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. ____ del _____ agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte biomassa di potenza totale pari a 2,8 MW e 7.920 kW termici, come innanzi descritto, ubicato nel Comune di Andria (BAT).

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adem-

pimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 716 del 31 maggio 2005;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

ART. 2)

ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, è adottata la determinazione di conclusione del procedimento

con il rilascio alla Società Energreen S.r.l. con sede legale in Andria alla S.P. Andria - Trani km 2,200, Partita IVA 06577200725 dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte biomassa della potenza di 2,8 MW, e 7.920 KW termici, e delle relative opere connesse proposto in progetto, ubicati nel Comune di Andria;
- costruzione ed esercizio di una linea elettrica interrata di connessione in entra - esce alla linea MT I. Promerit;
- costruzione ed esercizio di una nuova Cabina di Consegna che sarà collegata in entra - esce sulla linea a 20 kV connessa alla linea MT Promerit da CP "Andria Nord".

ART. 3)

La presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 ter della 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

ART. 4)

La Società Energreen S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte biomassa di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza;
- ✓ durata illimitata, per le opere a carico della Società distributrice dell'energia.

ART. 6)

Di dichiarare l'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità.

ART. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07;
- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

ART. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

ART. 9)

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del impianto biomasse non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo fotovoltaico;
- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica di Bari, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico-edilizia.(D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.lgs. n. 494/96, ecc.);
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformazione

mità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

ART. 11)

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato alla Società istante e al Comune di Andria (BAT).

ART. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 13 fasciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 24 dicembre 2009, n. 611

Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) della potenza di 5,292 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi in località "Masseria Bellico" nel Comune di Soleto (Le), ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Solenergy S.r.l., con sede legale in Maritano (Le).

Il giorno 24 dicembre 2009, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rila-

sciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;

- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:

la Società Solenergy S.r.l., con nota prot. n. 38/9114 del 18.08.2008, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, ha fatto richiesta di rilascio Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) di potenza totale pari a 5,292 MW nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi in località "Masseria Bellico" del Comune di Soletto (Le);

con nota prot. n. 4760 del 27.04.2009 è stata convocata la prima riunione della conferenza di servizi per il giorno 12 maggio 2009.

Preso atto dei pareri espressi in conferenza di servizi e di seguito riportati:

- Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata, prot. n. 7953 del 24.07.2009 rilascia nulla-osta provvisorio alla costruzione dell'intero impianto limitatamente a quelle parti che non interessano con attraversamenti e avvicinamenti le linee di telecomunicazioni statali, sociali e private. Il nullaosta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione rilasciato dalla Solenergy S.r.l.;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto, prot. n. 8152 del 11.05.2009, rilascia il nulla osta, sotto l'aspetto paesaggistico, in quanto l'intervento non rientra in aree sottoposte alle disposizioni di tutela di cui al D.Lgs. 42/2004. Si consiglia per un migliore inserimento dell'opera nel contesto la messa a dimora di piante a fusto lungo la recinzione perimetrale;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, prot. n. 8463 del 21.07.2009, esprime parere positivo alla realizzazione dell'impianto a condizione che:
 - i lavori di scavo per le fondazioni delle strutture da realizzarsi, per le recinzioni, per la linea MT interrata, per l'unità di ricognizione per la quale non è stato possibile valutare la consistenza del banco roccioso calcareo affiorante, per la connessione alla RTN siano eseguiti da archeologi di comprovata conoscenza dell'area a spese della Società, al fine di verificare che non vi siano interferenze con resti eventualmente celati nel sottosuolo;
 - la documentazione prodotta sia consegnata in originale;
- Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Comando Provinciale di Lecce, prot. n. 9237 del 08.05.2009 conferma il nulla osta già rilasciato con nota prot. n. 9011 del 06.05.2009 precisando, comunque, che devono essere osservate tutte le norme tecniche in vigore sotto la responsabilità del titolare dell'attività al quale spettano anche gli obblighi di cui al D.M. 10.03.1998 d D.Lgs. n. 81/2008;
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Urbanistica prot. n. 9771 del 15.09.2009 rilevato che l'area oggetto di intervento ricade in un Ambito territoriale Esteso di tipo "C" di valore "distinguibile", riguardo l'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata dal comune di Soletto, non si ravvedono vizi di legittimità né discrasie con gli obblighi generali di salvaguardia e valorizzazione paesaggistica fissati dalle N.T.A. del P.U.T.T./P;
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana - Servizio Lavori Pub-

blici - Ufficio Regionale Espropri prot. n. 13980 del 11.05.2009, rilascia nulla osta a condizione che:

- sia acquisita preliminarmente la certificazione del comune di Soletto attestante la relativa conformità o compatibilità con il vigente PUG comunale;
- si integri il progetto di un opportuno elaborato grafico illustrante l'inquadramento urbanistico dell'opera, una relazione illustrante l'attuale disponibilità dei suoli occorrenti per la realizzazione dell'impianto, uno stralcio catastale indicante il numero delle particelle interessate, un nuovo elenco descrittivo;
- si proceda preventivamente a dare avviso di avvio del relativo procedimento alle relative ditte interessate dall'acquisizione coattiva, nonché a valutare le osservazioni eventualmente pervenute;
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Struttura Tecnica Provinciale di Lecce prot. n. 18329 del 28.05.2009, comunica che dall'esame del progetto non si evince la destinazione urbanistica dell'area di intervento a tale scopo nel caso in cui il Comune di Soletto rilevi che lo stesso risulti essere in variante urbanistica, prima dell'approvazione definitiva dovrà richiedersi il relativo parere di compatibilità morfologica ai sensi dell'art. 89 del T.U. 3800/2001. Inoltre, non si comprende in che modo si intende far fronte alle esigenze idriche del complesso produttivo, per tale motivo nel caso in cui si rendesse necessaria la realizzazione di un pozzo per l'utilizzazione delle acque sotterranee, la Ditta proponente dovrà farne richiesta preventiva per il rilascio della relativa autorizzazione alla trivellazione;
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana - Servizio Attività Estrattive - Struttura di Lecce prot. n. 4647 del 06.08.2009, rilascia nulla osta per quanto di competenza;
- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Foreste - Sezione Provinciale di Lecce prot. n. 1206 del 16.04.2009, l'area individuata non ricade all'interno di quelle soggette a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923, e pertanto il Servizio non ha compe-

tenza ad esprimere parere. Si precisa che nel caso in cui i lavori comportassero il taglio di piante di origine naturale e non, isolate o a gruppo, radicate in terreni nudi, seminativi o coltivati, nonché filari di piante lungo muri di confine e, pertanto non classificabili come "bosco", di piante monumentali e/o taglio della macchia mediterranea; occorre preventiva autorizzazione in base al Regolamento Regionale n. 1/2001;

- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura prot. n. 46978 del 29.09.2009 esprime parere favorevole all'estirpazione delle piante di olivo interferenti con l'intervento con l'obbligo al reimpianto delle medesime, compatibilmente agli interventi progettuali e in ottemperanza alle prescrizioni impartite dalle Amministrazioni partecipanti al procedimento. Infine, il rilascio del provvedimento di autorizzazione all'abbattimento avverrà successivamente all'effettuazione di apposito sopralluogo, previa esibizione del titolo autorizzativo alla realizzazione dell'impianto;
- Autorità di Bacino della Puglia, prot. n. 11261 del 03.09.2009 rileva che le aree interessate dall'impianto non sono soggette ad alcun vincolo derivante dalle perimetrazioni P.A.I., confermando quanto comunicato con nota prot. n. 6119 del 11.05.2009;
- ARPA Puglia - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente, prot. n. 31419 del 01.10.2009 rilascia nulla-osta alla realizzazione dell'impianto a condizione che:
 - la ditta produca dichiarazione scritta di rispetto della normativa di riferimento in materia di inquinamento elettromagnetico;
 - siano effettuate con l'impianto in esercizio misure fonometriche post operam al fine di verificare quanto ipotizzato nella relazione di calcolo dell'inquinamento acustico relativamente ai corpi ricettori presi in considerazione;
- Provincia di Lecce - Settore Territorio e Ambiente - Servizio Rifiuti, Scarichi, Emissioni e Politiche Energetiche prot. n. 55421 del 07.07.2009 comunica che:
 - per quanto attiene la costruzione e l'esercizio dell'elettrodotto, non è possibile valutare le emissioni elettromagnetiche, in quanto non c'è evidenza della valutazione previsionale dei livelli di campo elettromagnetico;

- per quanto attiene alla gestione dei rifiuti, alla contaminazione del suolo e sottosuolo si rilascia parere favorevole a condizione di conformare la gestione dei rifiuti prodotti in fase di cantiere e di dismissione dell'impianto alle prescrizioni del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., e di porre i trasformatori contenenti olio su idonea piattaforma che, in caso di rottura del trasformatore, possa garantirne il contenimento;
- per quanto attiene il servizio Strade rilascia parere favorevole a condizione che gli scavi siano eseguiti in banchina con pozzetti di ispezione esterni al piano visibile;
- per quanto attiene le risorse naturali si rileva che l'impianto non ricade in aree protette nazionali ex L. 394/1991; in aree protette regionali ex L.R. 19/1997; pSIC di cui alla Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e ZPS di cui alla Direttiva 79/409/CEE "Uccelli" e Zone Umide di cui alla convenzione di Ramsar;
- per quanto attiene il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale si rileva che l'impianto risulta essere compatibile con i suoi indirizzi a condizione che al termine della vita utile dello stesso, sia ripristinato lo stato dei luoghi salvaguardando la masseria e gli altri manufatti rurali presenti nell'area di intervento. Per quanto attiene la coerenza con le previsioni del Piano Faunistico - Venatorio vigente si rilascia parere favorevole in quanto l'intervento proposto non è compreso in area assoggettata ad alcun istituto di protezione;
- Comune di Soletto rilascia parere favorevole a condizione che:
 - il reinterro degli scavi sia effettuato con materiale arido, costipato per strati dello spessore di circa cm 30;
 - sia messo in opera, sulla colmataura degli scavi, Bynder dello spessore di cm 7 allo stato compresso;
 - sia realizzato manto di usura (tappetino) dello spessore di cm 3 allo stato compresso, per tutta la larghezza e la lunghezza delle sedi stradali interessate dal cavidotto;
 - prima dell'inizio dei lavori siano comunicate, al responsabile dell'Ufficio di Polizia Municipale, le generalità dell'impresa, del Direttore dei Lavori e del responsabile della sicurezza in fase di esecuzione con il quale si dovrà concor-

dare l'eventuale chiusura al traffico delle strade interessate dagli scavi.

- Comando Militare Esercito "Puglia", prot. n. 0016222 del 28.09.2009 rilascia nulla-osta di Forza Armata subordinatamente all'effettuazione, da parte della Società interessata, degli interventi di bonifica dell'area in questione, comunicando a questo Comando l'avvenuta effettuazione degli stessi;
- Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto prot. n. 020403 del 08.05.2009 conferma il nulla osta alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico, delle relative linee elettriche interrate ed aeree e della completa cabina di consegna rilasciato con nota prot. n. 011245 del 18.03.2009;
- ASL Lecce - Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 16/588/ED del 25.09.2009 rilascia parere favorevole alla realizzazione dell'impianto a condizione che:
 - siano predisposte misure adeguate per evitare la dispersione su terreno delle acque di lavaggio dei moduli in occasione delle periodiche operazioni di lavaggio;
 - siano definite e realizzate fasce di rispetto, per quanto attiene il cavidotto, in conformità ai criteri del D.P.C.M. 08.07.2003.

Per quanto attiene la gestione delle acque meteoriche, si dovrà rispettare quanto contenuto nel Piano Direttorio approvato con D. n. 191/CD/A del 13.06.2002 nonché le disposizioni della Provincia competente in materia di autorizzazione e controllo;

- FSE Ferrovie del Sud Est e Servizi automobilistici S.r.l. prot. n. SMI/ML/2704 del 29.07.2009 rilascia parere favorevole precisando che per tutte le opere che dovranno attraversare la ferrovia o svolgersi parallelamente alla stessa dovrà essere espressamente richiesta autorizzazione alle ferrovie previa presentazione di un progetto esecutivo, conseguente stipula di apposito disciplinare e acquisizione sul progetto definitivo, da parte delle Ferrovie, del nulla osta ai fini della sicurezza del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti U.S.T.I.F.

Rilevato che:

- il comune di Soletto in sede di conferenza di ser-

vizi ha dichiarato di aver rilasciato Autorizzazione Paesaggistica in data 07.05.2009 e successivamente di averla trasmessa al competente servizio Urbanistica della Regione Puglia con nota prot. n. 5069 del 20.05.2009;

- la Società Solenergy S.r.l. ha dichiarato di avere la disponibilità delle aree, a seguito di scrittura privata sottoscritta in data 31.05.2008, mentre con atto sostitutivo attestante la titolarità delle aree interessati datata 25 settembre 2009 dichiara di possedere la titolarità della aree interessate alla realizzazione di cavidotti e cabine elettriche ovvero dei terreni ubicati nel Comune di Soletto;
- la Società con nota del 01 ottobre 2009 ha inviato la dichiarazione inerente la prevenzione dell'inquinamento elettromagnetico firmata dal progettista in riscontro a quanto richiesto dall'Arpa;
- per quanto innanzi esposto, rilevato che l'art. 14 ter c. 7 della L. 241/1990 dispone che *“si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione”*, e alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella conferenza di servizi, con nota prot. n. 10596 del 02.10.2009 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo ha comunicato agli Enti la chiusura della Conferenza;

Considerato che:

- ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:
 - un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) della potenza di 5,292 MW, ubicato in località “Masseria Bellico” del Comune di Soletto (Le);
 - un cavidotto interrato MT e di una linea aerea MT di collegamento alla nuova Cabina di Consegna;
 - una nuova Cabina di Consegna che sarà collegata in entra - esce sulla linea MT “Piani” alimentata dalla CP “Galatina”;

- in data 18 novembre 2009 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia, la Società Solenergy S.r.l. ed il Comune di Soletto l'Atto di Impegno e la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007;
- l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 23 novembre 2009 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno al repertorio n. 010866 e della Convenzione al repertorio n. 010867;
- il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) di potenza totale pari a 5,292 MW, come innanzi descritto, ubicato in località “Masseria Bellico” del Comune di Soletto (Le).

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 716 del 31 maggio 2005;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

ART. 2)

ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla Società Solenergy S.r.l. con sede legale in Martano alla via Zimbalo, Partita IVA 04108080757 dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) della potenza di 5,292 MW, ubicato in località "Masseria Bellico" del Comune di Soletto (Le);
- un cavidotto interrato MT e di una linea aerea MT di collegamento alla nuova Cabina di Consegna;
- una nuova Cabina di Consegna che sarà collegata in entra - esce sulla linea MT "Piani" alimentata dalla CP "Galatina".

ART. 3)

La presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 ter della 241/90 e successive modifiche

ed integrazioni, e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

ART. 4)

La Società Solenergy S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto a biomassa e delle opere connesse ed infrastrutture avrà:

- ✓ durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza a richiesta della Società;
- ✓ durata illimitata, per le opere a futura titolarità della Società distributrice dell'energia.

ART. 6)

Di dichiarare l'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità.

ART. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autoriz-

zato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;

- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07;
- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

ART. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

ART. 9)

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo fotovoltaico;
- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia.(D.Lgs. n. 387/03, D.P.R n. 380/2001, D.lgs. n. 494/96, ecc.);
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

ART. 11)

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato alla Società istante e al Comune di Soletto (Le).

ART. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 13 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 24 dicembre 2009, n. 612

Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) della potenza di 25,00 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi in Contrada "Rostinco - Lo Spada" nel Comune di Brindisi, ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Sun Energy & Partners S.r.l., con sede Bari.

Il giorno 24 dicembre 2009, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;

- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi,

l'amministrazione precedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:

la Società Sun Energy & Partners S.r.l., con nota prot. n. 38/6205 del 13 giugno 2008, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, ha fatto richiesta di rilascio Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) di potenza totale pari a 25,00 MW nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi in località "Restino - Lo Spada" del Comune di Brindisi;

con nota prot. n. 6768 del 17.06.2009 è stata convocata la prima riunione della conferenza di servizi per il giorno 28 luglio 2009.

Preso atto dei pareri espressi in conferenza di servizi e di seguito riportati:

- Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata, prot. n. 9605 e 9607 del 07.09.2009 rilascia nulla-osta alla costruzione dell'intero impianto e alla costruzione ed esercizio dell'elettrodotto in cavo interrato a 150 KV per la connessione alla TERNA SPA dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica da 25 MWp sito nel Comune di Brindisi alla Località Restino e relativa cabina di trasformazione MT/AT 20/150KV.
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto, prot. n. 11318 del 2.7.2009, rilascia il nulla osta, sotto l'aspetto paesaggistico, in quanto l'intervento non rientra in aree sottoposte alle disposizioni di tutela di cui al D.Lgs. 42/2004.
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, prot. n. 7972 del 21.07.2009, esprime parere positivo alla realizzazione dell'impianto a condizione che:

Con riferimento all'oggetto, esaminati gli elaborati progettuali e la *Carta del Rischio Archeologico*, acquisiti al protocollo di questo Ufficio n. 7090 del 10/6/09 e 7235 del 12/6/09, si premette quanto segue:

Per quanto di stretta competenza relativamente ai lavori che comportano asporto di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali, esprime parere favorevole all'impianto subordinato all'accettazione delle seguenti condizioni per la salvaguardia e tutela del patrimonio culturale archeologico di cui agli artt. 1, 2, 3 e 10 del suddetto D. Lgs. 42/04 ("Codice dei beni culturali e del paesaggio") e successive modificazioni e integrazioni.

Tutti i lavori previsti in progetto (per l'impianto fotovoltaico e per la connessione alla rete elettrica nazionale) che comportino movimenti di terreno dovranno essere eseguiti, sin dalle prime fasi, con sorveglianza archeologica. Nel caso di rinvenimenti di livelli e/o strutture archeologiche, i lavori dovranno essere sospesi nelle aree interessate per gli ulteriori accertamenti tecnici di competenza di questo Ufficio.

La sorveglianza archeologica e gli eventuali accertamenti archeologici dovranno essere affidati a un operatore archeologo individuale o a Società di archeologi con comprovata esperienza in lavori analoghi e con competenza specialistica relativa alla tipologia dell'intervento archeologico, mentre l'esecuzione degli eventuali lavori di scavo, da eseguirsi a mano, dovrà essere affidata, per la manodopera, a ditte in possesso di qualificazione SOA OS 25. I lavori di carattere archeologico si svolgeranno con le direttive di questa Soprintendenza. Si fa presente che l'onere finanziario per la sorveglianza archeologica e per gli eventuali accertamenti archeologici dovrà essere a totale carico del richiedente, in quanto non si dispone di risorse finanziarie per lavori non programmati. Questa Soprintendenza si riserva di poter chiedere varianti al progetto originario per la salvaguardia e tutela dei resti archeologici che dovessero venire in luce nel corso dei lavori. Non si restituiscono gli elaborati in quanto pervenuti in unica copia.

- Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco - Comando Provinciale di Brindisi, prot. n. 8065 del 24.07.2009 comunica di pren-

dere atto di quanto dichiarato dalla Società, ossia che l'attività non è soggetta ai controlli di prevenzione incendi, in quanto non inserita nell'elenco di cui al DM 16.02.1982.

- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Urbanistica prot. n. 8324 del 24.07.2009 e n. 13912 del 2.12.2009 rilevato che l'area oggetto di intervento non ricade in alcuno degli Ambiti territoriali rappresentanti nel PUTT (ATD-ATE) ne è soggetto a tutela paesaggistica ai sensi del D.L.vo 42/04, e pertanto non ha nel merito alcun parere di competenza.
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana - Servizio Lavori Pubblici - prot. n. 33283 del 20.7.2009, comunica la propria non competenza in merito al progetto per la circostanza, per i manufatti previsti, prima dell'inizio dei lavori, occorre depositare il progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 27 della L.R. n. 13/2001 per le zone sismiche.
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana - Servizio Attività Estrattive - Struttura di Brindisi prot. n. 4730 del 13.08.2009, rilascia nulla osta di massima alla realizzazione del progetto, nel caso di eventuali attraversamenti di zone soggette alla Ns. tutela ai sensi del T.U. n. 1775/33, art. 120. Resta inteso, comunque che all'atto della costruzione dell'impianto di cui all'oggetto si terrà conto delle distanze, dell'elettrodotto da aree di cava in esercizio e/o dimesse, previste dal D.P.R. 9.4.1959 n. 128 "Norme di polizia delle miniere e delle cave";
- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Foreste - Sezione Provinciale di Brindisi prot. n. 1721 del 22.06.2009, comunica che i lavori non ricadono in aree sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 1 del R.D.L. 30/12/1923 n. 3267;
- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura prot. n. 29111 del 27.07.2009 comunica che l'intervento ricade su appezzamenti di terreno non investiti a colture agrarie assoggettate a vigilanza e tutela, per la parte di competenza, trattandosi di terreno privo di colture a tutela di legge, non formalizza alcun rilievo;
- Autorità di Bacino della Puglia, prot. n. 11577 del 15.09.2009 esprime parere di conformità al P.A.I. ed alle prescrizioni delle N.T.A. con le seguenti prescrizioni:
 - ✓ in corrispondenza del canale di bonifica oggetto dello studio si dovrà assicurare che le sezioni di deflusso non siano interessate da alcun intervento, compresa la realizzazione di alcuna recinzione, e che siano mantenuti i franchi necessari alle operazioni di manutenzione dei canali, da stabilirsi con gli enti preposti alla gestione. Pertanto deve essere variata la disposizione dei campi fotovoltaici, posizionando i pannelli all'esterno del canale stesso, nel rispetto delle condizioni appena poste.
 - ✓ dato che il tracciato del cavidotto si sviluppa lungo le strutture viarie esistenti, in corrispondenza degli attraversamenti del reticolo di intende farlo passare all'interno dell'impalcato dei ponti di attraversamento esistenti, ad una profondità di circa 50 cm dall'estradosso del ponte. Tale soluzione prescinde dalla responsabilità dell'Autorità e pertanto dovrà essere autorizzata dall'Ente gestore dell'attraversamento.
 - ✓ che la parte superiore della trincea di scavo di tratto di cavidotto che ricade in AP sia adeguatamente protetta con materiali non erodibili.
 - ✓ che la recinzione dell'area, qualora venga realizzata, sia posta ad una distanza di m. 150 sia in destra che in sinistra idraulica dall'asse del canale Cillarese.
- ARPA Puglia - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente, prot. n. 34114 del 15.10.2009 esprimere parere favorevole alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione d energia elettrica da fonte fotovoltaica e delle opere connesse. E' fatto obbligo di eseguire nuova indagine di valutazione revisionale di inquinamento acustico prima dell'avviamento in oggetto ai sensi della L. 447/1995 e del D.M. 16.03.1994, e di comunicarne gli esiti al Dipartimento;
- Provincia di Brindisi - Settore Ecologia - Ufficio Gestione Rifiuti con determina n. 207 del 12.2.2009 esclude dalle procedure di VIA l'impianto fotovoltaico di produzione di energia elet-

trica della potenza di 25 MW da realizzarsi in agro di Brindisi alla contrada "restino - Lo Spada" nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- Sia effettuato un monitoraggio annuale dell'avifauna in considerazione del fatto che l'impianto insiste in un'area che, pur ricadendo in territorio agricolo e privo di vincoli, è circondata da ATE ed in particolare tra il SIR "Invaso del Cillarese" e il parco regionale "Bosco Santa Teresa e dei Lucci che comprende un SIC;
- Sia vietato l'uso di diserbanti di qualunque natura per la pulizia dei pannelli fotovoltaici;
- Sia vietato l'uso di diserbanti chimici e sia condotto un inerbimento controllato attraverso sfalci da effettuare due volte l'anno al fine di evitare fenomeni di autocombustione dello strato vegetativo;
- Dovrà essere rispettata la normativa sui rifiuti sia in fase di installazione che a fine vita dell'impianto provvedendo ad una corretta gestione dei rifiuti secondo i principi dettati dall'art. 181 del D.Lvo 152/06;
- Dovranno essere rispettate le norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e gestione delle risorse idriche;
- Dovranno essere rispettate le norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera
- Comune di Brindisi con nota prot. n. 50100 del 24 luglio 2009 rilascia parere favorevole sotto l'aspetto urbanistico - paesaggistico
- Comando Militare Esercito "Puglia", prot. n. 0015460 del 17.09.2009 rilascia nulla-osta di Forza Armata subordinatamente all'effettuazione, da parte della Società interessata, degli interventi di bonifica dell'area in questione, comunicando a questo Comando l'avvenuta effettuazione degli stessi;
- Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto prot. n. 031675/UI del 13.07.2009 comunica che non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico, della stazione di trasformazione e delle relative linee elettriche;
- ASL Brindisi - Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica, nota parere del 24.7.2009 esprime parere di massima favorevole

per quanto di competenza ed ai soli fini igienico-sanitari, a condizione che:

- ✓ vengano adottati tutti i dispositivi di sicurezza disponibili secondo la migliore tecnologia esistente per la tutela della salute pubblica e dei lavoratori in relazione ai fattori di rischio;
- ✓ vengano rispettati i limiti di legge per quanto riguarda le emissioni rumorose anche in relazione ai piani di zonizzazione acustica comunale;
- ✓ vengano poste in essere tutte le misure e gli accorgimenti tecnici necessari per la tutela dell'aria, suolo, sottosuolo e falda acquifera;
- ✓ venga acquisito il parere favorevole dell'Arpa Dap di Brindisi.
- Regione Puglia Area Politiche per l'Ambiente, le reti e la qualità urbana - Servizio Lavori Pubblici con nota prot. n. 33283 del 20/07/2009 comunica la propria non competenza in merito all'impianto. Con la circostanza si comunica alla Ditta medesima che prima dell'inizio dei lavori, occorre depositare il progetto esecutivo, ai sensi all'art. 27 della L.R. n. 13/2001 per le zone sismiche. Inoltre, rilevandosi dall'esame del progetto che la prevista linea elettrica interrata sulla S.P. n. 43, interseca il Canale demaniale Ponte Grande, fa presente che per il rilascio dell'Autorizzazione per l'esecuzione di opere di attraversamento, con linee di vettoriamento del reticolo idrografico demaniale, dovranno essere sottoposte, su formale domanda della Ditta stessa, a preventiva Autorizzazione onerosa da parte di questo Ufficio, ai sensi del R.D. n. 523/1904, previa acquisizione del parere di competenza, dell'A.d.B della Puglia e del Consorzio Speciale per la Bonifica dell'Arneo.
- Enav Spa Area Operativa Progettazione Spazi Aerei con nota prot. Av/AOP/PSA/158207 del 30/07/2009 comunica che, dalle analisi effettuate i nuovi manufatti non costituiscono, per collocazione ed altezze, criticità per gli aeroporti di competenza ENAV e per la navigazione in rotta;
- Aeronautica Militare 3° Regione Aerea - Reparto Demanio e Patrimonio con nota prot. n. 45880 del 17.9.2009 rilascia nulla-osta per gli aspetti demaniali di competenza. Si precisa che, per ciò che concerne la segnaletica degli ostacoli alla navigazione area, dovranno edere rispettate le

prescrizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa.

- L'ANAS Spa con nota prot. n. CBA-0026109-P del 22.7.2008 deposita disciplinare sottoscritto con la Società contenente le norme e le condizioni regolanti la concessione sulla SS. 007 "VIA APPIA" rilasciata alla Wind Energy & Partners Srl;
- Ferrovie dello Stato con nota prot. n. 692 del 2.12.2008 autorizza a realizzare l'opera secondo le modalità tecniche descritte nella elaborazione progettuale già approvata da questa sede, inoltre prescrive quanto segue:
 - ✓ Procedere prima dell'inizio dei lavori ad una accurata indagine per la individuazione dell'esistenza di qualsiasi ostacolo e/o interferenza;
 - ✓ Durante ogni fase degli interventi si dovranno prendere i dovuti accorgimenti e osservare la massima prudenza affinché non vengano in alcun modo intaccate le strutture ferroviarie. Eventuali danni che dovessero derivare a terzi e/o agli impianti FS saranno a totale carico del Richiedente.
 - ✓ Divieto categorico di attraversamento e ingombro binari con persone e/o attrezzature.
- Regione Puglia - Assetto al Territorio - Servizio Urbanistica con nota pro. n. 13912 del 2.12.2009 comunica che preso atto delle responsabilità dichiarazioni del tecnico riportate nella relazione agronomica, mentre per quanto attiene gli aspetti paesaggistici si rileva che l'area oggetto di intervento ricade in ambito territoriale Esteso di tipo "E" di valore "normale" non sottoposto a tutela diretta del P.U.T.T./P. né soggetto a tutela paesaggistica ai sensi del D.L.vo 42/04, e pertanto non ha nel merito alcun parere di competenza da esprimere.
- Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo - Nardò con nota prot. n. 6110 del 32.12.2009 esprime parere di massima favorevole a condizione che la recinzione dell'impianto, lato nord, adiacente al canale "Galina" sia posizionata ad almeno metri dieci dal ciglio del canale. Per i previsti attraversamenti con il cavidotto interrato, del canale "Ponte Grande" e dell'affluente del canale "Cillarese", prima della esecuzione dei lavori, si dovrà acquisire il nulla-osta di questo Consorzio, previa formale richiesta e tra-

missione delle tavole esecutive nonché accettazione delle condizioni e prescrizioni di rito. Con riferimento poi alla realizzazione della linea di connessione alla rete Enel, prevista con inglobamento dei cavidotti nella soletta del ponte esistente sulla S.P. n. 43 e sulla strada comunale, nel suggerire l'adozione di tecniche diverse non incidenti sulla stabilità strutturale, si precisa che, in caso di conferma della soluzione proposta, la stessa dovrà comunque essere autoirizzata dal soggetto proprietario/gestore della strada e dovrà garantirsi preventivamente la conservazione dell'attuale sezione idraulica, salva la necessaria verifica strutturale post intervento.

Rilevato che:

- la Società Sun Energy & Partners S.r.l. ha dichiarato di avere la disponibilità delle aree giuste contratto agli atti;
- per quanto innanzi esposto, rilevato che l'art. 14 ter c. 7 della L. 241/1990 dispone che "*si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione*", e alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella conferenza di servizi, con nota prot. n. 10596 del 02.10.2009 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo ha comunicato agli Enti la chiusura della Conferenza;

Considerato che:

- ai sensi del comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:
 - ✓ un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) della potenza di 25,00 MW, ubicato in località "Restino - LoSpada" del Comune di Brindisi;
 - ✓ un cavidotto interrato MT di collegamento alla nuova Cabina di Consegna;
 - ✓ collegamento in antenna a 150 KV sulla sezione 150 KV della stazione elettrica a 380KV denominata "Brindisi Pignicelle";

- in data 21 dicembre 2009 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia, la Società Sun Energy & Partners S.r.l. ed il Comune di Brindisi l'Atto di Impegno e la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007;
- l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 23 dicembre 2009 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno al repertorio n. 011000 e della Convenzione al repertorio n. 011001;
- il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) di potenza totale pari a 25,00 MW, come innanzi descritto, ubicato in località "Restino LoSpada" del Comune di Brindisi.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 716 del 31 maggio 2005;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

ART. 2)

ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla Società **Sun Energy & Partners S.r.l.** con sede legale in Brindisi Località Restino C.P. 68, Partita IVA 02208960746 dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:

- ✓ un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) della potenza di 25,00 MW, ubicato in località "Restino - LoSpada" del Comune di Brindisi;
- ✓ un cavidotto interrato MT di collegamento alla nuova Cabina di Consegna;
- ✓ collegamento in antenna a 150 KV sulla sezione 150 KV della stazione elettrica a 380KV denominata "Brindisi Pignicelle";

ART. 3)

La presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 ter della 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni

autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

ART. 4)

La Società Sun Energy & Partners S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto solare fotovoltaico e delle opere connesse ed infrastrutture avrà:

- ✓ durata di anni venti, per le opere a favore della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza a richiesta della Società;
- ✓ durata illimitata, per le opere a futura titolarità della Società distributrice dell'energia.

ART. 6)

Di dichiarare l'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità.

ART. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine

lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;

- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07;
- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

ART. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

ART. 9)

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo fotovoltaico;
- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia.(D.Lgs. n. 387/03, D.P.R n. 380/2001, D.lgs. n. 494/96, ecc.);
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

ART. 11)

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato alla Società istante e al Comune di Brindisi.

ART. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 14 fasciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 24 dicembre 2009, n. 613

Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) della potenza di 8,00 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Palagianello località "Masseria Martellotta" (Ta), ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società 9 Ren Asset S.r.l., con sede legale in Roma (Rm).

Il giorno 24 dicembre 2009, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;

- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi,

l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:

la Società Egade S.r.l., con nota prot. n. 38/4133 del 15.04.2008, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, ha fatto richiesta di rilascio Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) di potenza totale pari a 8,00 MW nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Palagianello, località "Masseria Martellotta" (Ta);

la richiesta di rilascio dell'autorizzazione unica proposta dalla Società Egade Srl non è soggetta alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della L.R. 11/2001 e s.m.i.;

con nota prot. n. 5680 del 20.05.2009 è stato comunicato il cambio di denominazione della Società da Egade S.r.l. a 9 Ren Asset S.r.l.;

con nota prot. n. 7255 del 02.07.2009 è stata convocata la prima riunione della conferenza di servizi per il giorno 08 settembre 2009.

Preso atto dei pareri espressi in conferenza di servizi e di seguito riportati:

- Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata, prot. n. 9173 del 25.08.2009, rilascia nullaosta provvisorio alla costruzione ed all'esercizio dell'intero impianto, limitatamente a quelle parti che non interessano con attraversamenti e avvicinamenti le linee di telecomunicazioni statali, sociali e private. Il nullaosta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione rilasciato dalla Società;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto, prot. n. 14659 del 03.09.2009, rilascia nulla osta in quanto l'intervento non rientra in

aree sottoposte alle disposizioni di tutela di cui al D.Lgs. 42/2004;

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, prot. n. 6081 del 19.05.2009, rilascia nulla osta a condizione che:
 - sia elaborata la Carta Archeologica del territorio interessato dalle opere in progetto; la redazione della carta georeferenziata dovrà essere affidata ad archeologi o Società di archeologi accreditati presso questa Soprintendenza e di comprovata esperienza;
 - tutti i lavori previsti in progetto che comporteranno movimenti di terreno siano eseguiti sotto controllo esterno;
 - i lavori dovranno essere sospesi nei tratti interessati, nel caso di rinvenimenti, per gli accertamenti e le determinazioni di competenza;
 - sia previsto l'affidamento degli incarichi di assistenza scientifica ad archeologi esterni, per gli eventuali accertamenti archeologici, mentre l'esecuzione dei lavori di scavo, da effettuarsi a mano, sia affidata a ditte in possesso di qualificazione SOA OS25. I lavori di verifica si dovranno svolgere sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza;
 - sia data comunicazione della data di inizio lavori;
 - l'onere finanziario per le indagini preliminari, per l'attività di sorveglianza e per gli eventuali accertamenti siano a carico della Società proponente.

Si conferma, inoltre così come riportato nella nota prot. n. 11232 del 06.10.2009, il nulla osta alla realizzazione del cavidotto ai sensi di quanto disposto del D.M. 20.03.1980 e 22.12.1983 in materia di tutela delle aree tratturali, poiché il tratto del Regio Tratturello è attualmente ricalcato dalla strada comunale asfaltata n. 55 e comunque non compromesso dai lavori da realizzare;

- Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Comando Provinciale di Taranto, prot. n. 11920 del 24.07.2009, conferma la non assoggettabilità dell'intervento all'acquisizione del Certificato di Prevenzione Incendi, come riportato nella nota prot. n. 11056 del 09.07.2009. Si precisa, inoltre, che il titolare dell'impianto è tenuto

a rispettare le norme relative alla sicurezza impiantistica di cui alla L. 186/1968; al Decreto Ministero dello Sviluppo Economico n. 37/2008 e in caso di presenza di lavoratori, quelle di sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 e al decreto Ministero dell'Interno 10.03.1998 e s.m.i.;

- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana - Servizio Urbanistica, prot. n. 9453 del 18.09.2009, per quanto attiene gli aspetti paesaggistici rilevato che l'impianto ricade in Ambito Territoriale Esteso di tipo "E" di valore "normale" non sottoposto a tutela diretta dal P.U.T.T./P ne soggetto a tutela paesaggistica ai sensi del D.L.vo 42/2004, e che le opere di connessione ricadono in ATE di tipo "C", si rilascia parere favorevole a condizione che le opere presenti in ATE di tipo "C" rispettino le prescrizioni di cui all'art. 3.15 - Zone Archeologiche delle N.T.A. del P.U.T.T.;
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Lavori Pubblici - Struttura Tecnica Provinciale di Taranto, prot. n. 5622 del 20.05.2009, rilascia nulla osta alla realizzazione dell'impianto, fatte salve le competenze di altri Enti deputati in materia. Si fa comunque rilevare che il sito interessato ricade nel Comune di Palagianello che è simicamente qualificato in zona 3. Pertanto, eventuali opere strutturali dovranno tenere conto, in fase progettuale e procedurale, della relativa normativa. Per ciò che concerne la linea di collegamento con la cabina del Gestore di rete, le interferenze della stessa con corsi d'acqua e/o canali demaniali dovranno essere oggetto di specifiche istanze di concessione corredate di attinenti ed esaustivi elaborati e dei pareri rilasciati dall'Autorità di Bacino della Puglia;
- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Attività Estrattive - Servizio Provinciale Brindisi - Taranto, prot. n. 1888 del 30.03.2009, rilascia ai soli fini minerari nulla osta alla realizzazione del progetto. Nel caso di eventuali attraversamenti di zone soggette a tutela la società dovrà inoltrare specifica richiesta di autorizzazione ai sensi del T.U. 1775/1933 art. 120. Inoltre, all'atto della costruzione dell'elettrodotta si dovrà tener conto delle distanze dalle aree di cava in esercizio e/o

dismesse, come previsto dal D.P.R. 09.04.1959 n. 128;

- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura - Ufficio Provinciale Agricoltura, prot. n. 29175 del 27.07.2009 comunica che nessun parere deve essere espresso in merito all'impianto fotovoltaico in quanto sui fondi interessati non insistono attualmente oliveti o altre colture arboree per il cui abbattimento è d'obbligo acquisire apposita autorizzazione. Si precisa che resta comunque a carico dei proprietari dei fondi l'obbligo di comunicare la eventuale eliminazione di impianti arborei o di altro genere, per i quali hanno ricevuto sovvenzioni a fronte dell'impegno al loro mantenimento per un periodo di tempo prefissato, in quanto potrebbe concretizzarsi la restituzione di tutto o parte del contributo ricevuto;
- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Foreste Sezione di Taranto, prot. n. 1051 Tec.1/3 del 30.04.2009 comunica che l'area oggetto di intervento non è sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del RDL 3267/1923;
- Autorità di Bacino della Puglia, prot. n. 11385 del 08.09.2009 esprime parere favorevole a condizione che:
 - le eventuali opere provvisoriale, necessarie all'esecuzione dei lavori, siano compatibili con il libero deflusso delle acque;
 - per lo stoccaggio anche temporaneo dei materiali di risulta siano individuate aree non interessate dalle piene bicentinarie;
 - in tutti i tratti ricadenti in "Aree ad alte pericolosità idraulica (A.P.)", la parte superiore della trincea di posa sia adeguatamente protetta con materiali non erodibili lasciando la possibilità, attraverso opportune verifiche idrauliche, di certificare il valore molto ridotto delle erosioni dovute alle correnti idriche. In tal caso il materasso Reno potrà essere sostituito da un adeguato compattamento del materiale di riempimento della trincea;
 - l'attraversamento del cavidotto sul fiume Lato mediante staffaggio dei cavi lungo la trave del ponte sia realizzata ad una quota non inferiore a quella intradossale. Tale soluzione dovrà comunque ottenere il consenso della struttura responsabile della gestione del manufatto di

attraversamento, e tenere in conto che le opere di attraversamento viario possano necessitare di interventi di adeguamento al transito della piena bicentennale e che restano a carico della Società eventuali danni al cavidotto e/o oneri per la sua rimozione sostituzione;

- la cabina di consegna da realizzare nei pressi della cabina primaria di Castellaneta, in area ad alta pericolosità idraulica (AP) sia de localizzata;
- che sia dato ulteriore riscontro alle osservazioni formulate nella relazione geologica al fine di adottare gli opportuni accorgimenti;
- ARPA Puglia - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente - Dipartimento Provinciale di Taranto, prot. n. 29516/09 del 21.09.2009 rilascia nulla-osta alla realizzazione ed esercizio dell'impianto a condizione che:
 - sia salvaguardata la vegetazione spontanea di pregio eventualmente presente nel sito anche in singoli elementi;
 - sia realizzata un'ideale schermatura della recinzione perimetrale con elementi arborei o arbustivi coprenti al fine di limitare l'impatto visivo;
 - sia ripristinata la finitura del piano del terreno alterato dalle attività di cantiere e l'area sia sistemata a verde;
 - sia garantita in fase di esercizio la cura del terreno dell'area di impianto, la pulizia della stessa, la manutenzione del verde, e sia fatto divieto d'uso di sostanze chimiche diserbanti;
 - siano utilizzati prodotti ecocompatibili per la pulizia dei pannelli;
- Provincia di Taranto - Settore 11 - Demanio Concessioni Espropri Patrimonio Immobiliare, prot. n. 40442 del 08.09.2009 esprime parere favorevole di massima al progetto di linea elettrica sotterranea a condizione che:
 - siano osservate le prescrizioni tecnico - amministrative che verranno impartite nel momento di stipula della Convenzione;
 - siano osservate le distanze minime dal confine stradale, come previsto dal D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992 e s.m.i. e dal D.P.R. n. 495 del 16/12/1992 e s.m.i., per la installazione di eventuali pali, tralicci e manufatti di ogni genere;

- sia presentata apposita istanza di autorizzazione nel caso si preveda la realizzazione di recinzioni e/o accessi prospicienti le strade provinciali;
 - siano acquisiti i nulla osta degli Enti competenti per eventuali vincoli cui le aree attraversate sono sottoposte;
 - Provincia di Taranto - Settore 8 - Servizio Attività Produttive, Agricoltura, Caccia - Pesca, trasporti e Marketing Territoriale e Politiche Comunitarie - Servizio Provinciale Agricoltura, prot. n. 19991 del 20.04.2009 non rilascia parere in quanto tra le attribuzioni del Servizio, non risultano comprese competenze per il rilascio di pareri e/o autorizzazioni relative al procedimento in oggetto;
 - Provincia di Taranto - Settore 9 - Servizio Aree Protette - Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine", prot. n. 21022 del 24.04.2009, precisa che non essendo a conoscenza della precisa ubicazione territoriale dell'impianto in progetto non è in grado di esprimere se lo stesso ricade in aree afferenti alla Rete natura 2000 (SIC e/o ZPS), ovvero nel Parco naturale "Terra delle Gravine";
 - Provincia di Taranto - Settore 4 Ecologia ed Ambiente - Servizio Energia, prot. n. 39633 del 01.09.2009, specifica che l'impianto in oggetto non è soggetto a rilascio di parere e/o nulla osta;
 - Consorzio di Bonifica Stornara e Tara, prot. n. 1699/4160 del 07.07.2009, rilascia nulla osta a condizione che:
 - la recinzione del lotto sia distante 4,00 m dalla proprietà demaniale al fine di garantire l'accesso per la manutenzione dell'impianto irriguo;
 - sia prodotto una proposta progettuale alternativa, per le condotte distributrici interne all'area di intervento, che garantisca il servizio ai consorziati confinanti;
 - siano prodotti elaborati progettuali specifici per le interferenze, parallelismi e intersezioni con condotte e/o canali di bonifica.
- Si precisa che ai fini del rilascio della concessione, la stessa va presentata all'Assessorato Demanio e Patrimonio;
- Comune di Palagianello, prot. n. 2009/0008290 del 03.09.2009, esprime parere di compatibilità urbanistica in merito al progetto di costruzione di un impianto fotovoltaico a condizione che si

rispettino le disposizioni riportate nel Regolamento Comunale approvato con delibera di C.C. n. 4 del 23.02.2009; con nota prot. n. 15943 del 04.09.2009, esprime parere favorevole ai soli fini paesaggistici;

- Comune di Taranto - Direzione Ambiente - Salute e Qualità della Vita - Servizio Ambiente, prot. n. 9149 del 18.06.2009, non esprime parere in quanto l'area interessata dall'impianto non ricade in ambito territoriale di competenza del comune;
- Comune di Castellaneta - Ufficio Tecnico Comunale, prot. n. 20698 del 28.08.2009, esprime parere di compatibilità urbanistica in merito al progetto di costruzione di un impianto fotovoltaico;
- Comando Militare Esercito "Puglia", prot. n. 0013033 del 29.07.2009 rilascia nulla-osta di Forza Armata subordinatamente all'effettuazione, da parte della Società interessata, degli interventi di bonifica dell'area in questione, comunicando a questo Comando l'avvenuta effettuazione degli stessi;
- Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot. n. 032717 del 20.07.2009, rilascia nulla osta alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle opere connesse, confermando il parere espresso con nota prot. N. 010627 del 13.03.2009;
- Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M./3 Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio, prot. n. 34144 del 02.07.2009, rilascia nulla osta militare dell'A.M., per gli aspetti demaniali di competenza;
- ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, prot. n. 0063808 del 18.09.2009, rilascia, per quanto di competenza, nulla osta alla realizzazione dell'impianto in progetto;
- Anas S.p.A. - Compartimento della Viabilità per la Puglia, prot. n. CBA-0030293-P del 08.09.2009, ribadisce che l'elettrodotto potrà essere posato solo al di fuori della sede stradale e al di sotto della scarpata e/o cunetta in terra. L'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è subordinata al perfezionamento dell'autorizzazione amministrativa previa accettazione di un disciplinare tecnico;
- ASL Taranto - Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica - Unità Opera-

tiva di Ginosa - Castellaneta, prot. n. 212 del 10.03.2009, rilascia parere igienico - sanitario favorevole a condizione che:

- siano rispettate le norme di cui al D.Lgs. 152/2006;
- siano rispettate le norme di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- siano rispettate le norme nazionali e regionali in materia di inquinamento da campi elettromagnetici;
- siano rispettate le norme nazionali e regionali in materia di inquinamento acustico;
- siano rispettate le distanze da insediamenti produttivi ed abitazioni;
- sia evitato l'uso di diserbanti, prediligendo operazioni di sfalcio manuale e periodico delle aree interessate;
- la Società 9 Ren Asset S.r.l. deposita il piano tecnico di connessione vidimato da Enel S.p.A., già trasmesso agli Enti coinvolti nel procedimento, che elimina la cabina di consegna, inizialmente prevista in prossimità della C.P. di Castellaneta, al fine di evitare la realizzazione di manufatti in un'area perimetrata ad alta pericolosità idraulica dal P.A.I.. Precisa, inoltre, che non ci sarà bisogno di alcuna cabina aggiuntiva, in quanto verrà utilizzata la cabina già prevista all'interno del campo fotovoltaico.

Rilevato che:

- la Società ha provveduto ad inviare copia dell'autorizzazione n. 13093/2008 a nome della titolare dei terreni, rilasciata dall'Ufficio Provinciale Agricoltura di Taranto, all'abbattimento con reimpianto su altre proprietà aziendali degli alberi di olivo presenti nell'area di impianto;
- la Società in sede di conferenza di servizi ha dichiarato di aver provveduto ad eliminare la cabina di consegna, originariamente prevista in un'area ad alta pericolosità idraulica (AP) del P.A.I., senza per questo ravvisare la necessità di un riposizionamento della stessa avendo deciso di utilizzare la cabina prevista all'interno del campo fotovoltaico;
- la Società con nota del 22 settembre 2009 ha confermato, dando riscontro al parere rilasciato dall'Autorità di bacino in merito alle osservazioni rilevate nella relazione geologica, che in fase esecutiva saranno previste opportune opere di

regimentazione e deflusso delle acque meteoriche tali da evitare ogni possibile allagamento delle aree stesse;

- la Società in data 24 settembre 2009 ha comunicato di aver ottenuto dal comune di Palagianello l'Autorizzazione paesaggistica n. 2009/0008633, inerente le prescrizioni di cui all'art. 3.15 - zone archeologiche delle N.T.A. del P.U.T.T./P, e che la stessa è stata trasmessa al Servizio Urbanistica della Regione Puglia e alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia;
- nella medesima nota del 24 settembre 2009, la Società ha dichiarato di aver trasmesso copia del piano tecnico di connessione vidimato da Enel a tutti gli enti coinvolti nel procedimento ad eccezione dell'Anas e dell'Autorità di Bacino cui era stato già trasmesso;
- il legale rappresentante della Società 9 Ren Asset S.r.l. ha dichiarato di avere la disponibilità delle aree, in virtù di regolare contratto stipulato con i relativi proprietari;
- per quanto innanzi esposto, rilevato che l'art. 14 ter c. 7 della L. 241/1990 dispone che "*si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione*", e alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella conferenza di servizi, con nota prot. n. 11487 del 23.10.2009 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo ha comunicato agli Enti la chiusura della Conferenza;

Considerato che:

- ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:
 - un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) della potenza di 8,00 MW ubicato nel Comune di Palagianello (Ta) località "Mass.Martellotta";
 - uno stallo MT in Cabina Primaria;
 - una linea interrata MT dedicata in uscita dalla Cabina Primaria "Castellaneta Marina";

- una Cabina di Consegna;
- in data 12.11.2009 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia, la Società 9 Ren Asset S.r.l. ed il Comune di Palagianello l'Atto di Impegno e la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007;
- l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 23.11.2009 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno al repertorio n. 010862 e della Convenzione al repertorio n. 010863;
- il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) di potenza totale pari a 8,00 MW, come innanzi descritto, ubicato nel Comune di Palagianello località "Masseria Martellotta" (Ta).

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 716 del 31 maggio 2005;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

ART. 2)

ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla Società 9 Ren Asset S.r.l. con sede legale in Roma alla Piazza della Libertà n. 21, Partita IVA 01857710683 dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) della potenza di 8,00 MW ubicato nel Comune di Palagianello (Ta) località "Mass.Martellotta";
- uno stallo MT in Cabina Primaria;
- una linea interrata MT dedicata in uscita dalla Cabina Primaria "Castellaneta Marina";
- una Cabina di Consegna;

ART. 3)

La presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi del comma 9

dell'art. 14 ter della 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

ART. 4)

La Società 9 Ren Asset S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza;
- ✓ durata illimitata, per le opere a futura titolarità della Società distributrice dell'energia.

ART. 6)

Di dichiarare l'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità.

ART. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5

dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;

- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07;
- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

ART. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

ART. 9)

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo fotovoltaico;
- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia.(D.Lgs. n. 387/03, D.P.R n. 380/2001, D.lgs. n. 494/96, ecc.);
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

ART. 11)

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato alla Società istante e al Comune di Palagianello (Ta).

ART. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 15 fasciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MEDITERRANEO 4 gennaio 2009, n. 1

Programma di Cooperazione Transnazionale MED 2007/2013 Progetti: "BIOLMED" e "NOVAGRIMED" - Pubblicazione avviso di selezione pubblica.

L'anno 2010 addì 04 del mese di GENNAIO in Bari, presso il Settore Mediterraneo

- **Visto** il Decreto Legislativo 165/2001
- **Visto** gli articoli 4,5 e 6 della l.r. 04/02/1997 n. 07
- **Visto** la delibera G.R. n. 3261 del 28/07/1998

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio che qui di seguito si riporta:

premessato che:

- Il Programma di Cooperazione "Mediterraneo F.E.S.R.", per decisione della Commissione Europea è affidato alla gestione della Regione di "PACA -FR"
- A seguito del Bando pubblicato dall'Autorità di Gestione del P.O., la Regione Puglia - Servizio Mediterraneo, ha presentato in qualità di Project Partners,, unitamente a partners di: Andalusia (Sp); Comunidad Valenciana (Sp); Malta; Grecia Croazia; Regione Lazio, con capofila (L.P.) l'I.A.M. di Valenzano (I) il progetto denominato "BIOLMED" che ha l'obiettivo "*di migliorare la competitività della coltivazione biologica dell'olio di oliva attraverso la condivisione e il trasferimento delle conoscenze*";

- il Comitato di Sorveglianza del P.O. ha ritenuto ammissibile a finanziamento ed ha approvato il progetto “BIOLMED”.
 - L'importo complessivo del Finanziamento concesso al progetto ammonta a euro 1.474.129,98, di cui euro 104.350,00 coprono le attività progettuali da porre in essere da parte della regione Puglia, come evincesi dalla JOINT CONVENTION sottoscritta tra Lead Partners e Projects Partners allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
 - Per effetto della normativa Comunitaria e Nazionale tale attività risulterà a costo zero per la Regione in quanto la spesa è cofinanziata per il 75% dal F.E.S.R. e per il 25% dal F. d. R.;
 - la Giunta Regionale, con delibera n. 2159 del 2009 ha approvato il progetto “BIOLMED” ed ha provveduto alle necessarie iscrizioni in bilancio dei capitoli di Entrata e di Spesa deputati all'implementazione delle attività progettuali;
 - A seguito del Bando pubblicato dall'Autorità di Gestione del P.O., la Regione Puglia - Servizio Mediterraneo, ha presentato in qualità di Project Partners,, unitamente alla Regione di Paca (fr); alla Comunità Autonoma di Murcia (Sp), alla Regione di Tessaglia (Gr) e alla Regione Sardegna (I), il progetto denominato “NOVAGRIMED” che ha l'obiettivo “*di supportare le Regioni nella realizzazione di politiche agricole innovative, coordinate e di sviluppo sostenibile, tese allo sviluppo di sistemi agricoli integrati, alla valorizzazione territoriale dei prodotti e al sostegno della governance regionale per la crescita ed il rafforzamento della competitività dell'agricoltura Mediterranea*”
 - il Comitato di Sorveglianza del P.O. ha ritenuto ammissibile a finanziamento ed ha approvato il progetto “NOVAGRIMED”.
 - L'importo complessivo del Finanziamento concesso al progetto ammonta a euro 1.793.308,47, di cui euro 294.864,28 coprono le attività progettuali da porre in essere da parte della regione Puglia, come evincesi dalla JOINT CONVENTION sottoscritta TRA Lead Partners e Projects Partners allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
 - Per effetto della normativa Comunitaria e Nazionale tale attività risulterà a costo zero per la Regione in quanto la spesa è cofinanziata per il 75% dal F.E.S.R. e per il 25% dal F. d. R.;
 - la Giunta Regionale, con delibera n. 1872 del 13/10/2009 ha approvato il progetto “NOVAGRIMED” ed ha provveduto alle necessarie iscrizioni in bilancio dei capitoli di Entrata e di Spesa deputati all'implementazione delle attività progettuali;
 - con determine dirigenziali n. 143/DIR/2009/317 del 27.11.2009 e n. 143/DIR/2009/309 del 25.11.2009 si è provveduto all'impegno di spesa delle risorse iscritte in bilancio per i progetti “BIOLMED” e “NOVAGRIMED”;
 - tra le attività previste in capo al Partner Regione Puglia - Servizio Mediterraneo - vi sono azioni specifiche di carattere tecnico / scientifico che non possono essere realizzate da personale e/o strutture interne all'amministrazione regionale,
 - si provvederà, sulla base della normativa in vigore e relativa all'acquisizione di beni, servizi e forniture, ad individuare appositi soggetti in possesso dei requisiti necessari;
 - che per tali attività è stato predisposto apposito **AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa di esperto senior nell'Area Financial Management, n. 1 incarico di collaborazione di esperto senior nell'area dello sviluppo Rurale e n. 1 esperto senior nell'area della produzione biologica dell'ulivo presso il Servizio Mediterraneo**
- La documentazione in originale è agli atti dell'Ufficio Cooperazione con i Paesi del Mediterraneo
- ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA l.r. N. 28/2001 e s.m. e i.**

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO MEDITERRANEO**

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente atto dal Responsabile del Procedimento

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- Di pubblicare l' **AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA** per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa di esperto senior nell'Area Financial Manage-

ment, n. 1 incarico di collaborazione di esperto senior nell'area dello sviluppo Rurale e n. 1 esperto senior nell'area della produzione biologica dell'ulivo presso il Servizio Mediterraneo il cui testo allegato è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

1. sarà pubblicato all'Albo del Servizio Mediterraneo per 10 giorni lavorativi
2. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta
3. sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore al Mediterraneo
4. sarà pubblicato ne l B.U.R.P.
5. sarà pubblicato sul sito www.europuglia.it
6. il presente provvedimento rientra nelle funzioni amministrative delegate

Il Dirigente del Servizio
Dott. Bernardo Notarangelo



Allegato "A"



Regione Puglia

AREA Politiche per la promozione del Territorio dei saperi e dei Talenti

Servizio Mediterraneo

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA

per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa di esperto senior nell'Area Financial Management, n. 1 incarico di collaborazione di esperto senior nell'area dello sviluppo Rurale e n. 1 esperto senior nell'area della produzione biologica dell'ulivo

Art. 1 – Obiettivi generali delle attività di collaborazione oggetto dell'Avviso e figure professionali richieste

Il Servizio Mediterraneo, allo scopo di migliorare i rapporti di partenariato nei territori del Mediterraneo, nonché di valorizzare le attività e competenze presenti nella Regione Puglia è partner di due progetti ammessi al finanziamento del PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE TRANSNAZIONALE EUROPEA MED: BIOLMED e NOVAGRIMED.

Tali progetti hanno, rispettivamente, come obiettivi generali:

- migliorare la competitività della coltivazione biologica dell'ulivo (BIOLMED)
- supportare le Regioni europee partecipanti nella realizzazione di politiche agricole innovative, coordinate e collettive di sviluppo sostenibile (NOVAGRIMED)

Il Servizio Mediterraneo, nello svolgimento delle attività progettuali, opererà in stretto collegamento con il Servizio Agricoltura della Regione Puglia, presso cui saranno svolte parti delle attività progettuali.

Al fine di realizzare gli interventi, previsti dai progetti, ammessi al finanziamento, dalla commissione di selezione del Programma MED nella prima settimana di febbraio 2009, il Servizio Mediterraneo, necessita del supporto di alcune figure professionali con specifiche competenze di gestione amministrativa rendicontativa di progetti comunitari e agronomiche di sviluppo rurale e di produzioni biologiche, per un periodo di due anni, secondo la seguente specifica.

- A. **n. 1 esperto senior nell'area Gestione programmi e progetti cofinanziati da Fondi strutturali** in possesso di elevata competenza e di specifica esperienza di almeno 5 anni in tema di: gestione amministrativa e rendicontativa di programmi e/o progetti cofinanziati con fondi strutturali di cui almeno 3 in materia di cooperazione transfrontaliera e/o transnazionale e/o interregionale; Capacità di interazione con le dinamiche processuali, procedurali e organizzative della pubblica amministrazione nello sviluppo di azioni di Institutional Bulding. Per le attività

di gestione amministrativa e rendicontativa dei due progetti soprarichiamati, si richiede l'utilizzo di strumenti infotelematici in lingua inglese e francese predisposti dalle strutture di gestione del programma MED.

- B. **n. 1 esperto senior nell'area dello Sviluppo rurale** in possesso di elevata competenza e di specifica esperienza di almeno 5 anni nell'attività a supporto della programmazione ed esecuzione di programmi e progetti di sviluppo regionali in materia di agricoltura e sviluppo rurale, con una conoscenza delle seguenti tematiche: Sviluppo rurale integrato; Marchi mediterranei; Adattamento dei prodotti mediterranei alle nuove attese dei consumatori; Tutela della biodiversità; Agricoltura biologica; Agricoltura pulita; Gestione delle risorse idriche; Filiera Agro energetica; Governance – capitalizzazione, conoscenza approfondita degli attori territoriali competenti sul tali tematiche. Per le attività professionali richieste, il candidato prescelto dovrà collaborare con i due Servizi regionali Mediterraneo ed Agricoltura; le lingue di lavoro sono il francese e l'inglese;
- C. **n. 1 esperto senior di agricoltura biologica**, in possesso di elevata competenza e specifica esperienza di almeno 5 anni nell'attività nell'agricoltura biologica con particolare riferimento alla filiera olivicola ed in particolare nell'ambito delle procedure nella certificazioni riguardanti i prodotti biologici e i prodotti di qualità, con una conoscenza approfondita delle seguenti tematiche: normativa dei regolamenti comunitari per l'agricoltura biologica con particolare riferimento alla etichettatura e commercializzazione dei prodotti a marchio BIO; produzione dell'olivo in biologico e dei sistemi di trasformazione. Per le attività professionali richieste, il candidato prescelto dovrà collaborare con i due Servizi regionali Mediterraneo ed Agricoltura; le lingue di lavoro sono il francese e l'inglese.

Art. 2 – Attività oggetto delle collaborazioni

Nell'ambito degli obiettivi e delle tematiche indicati nell'articolo 1, i collaboratori dovranno svolgere le seguenti attività:

in relazione alla figura di cui al punto A dell'art. 1:

- Assistenza tecnica al Servizio Mediterraneo e al Servizio Agricoltura della Regione Puglia relativa al management di progetto
- partecipazione agli incontri di progetto
- predisposizione dei report sul sistema infotelematico PRESAGE
- monitoraggio fisico, procedurale, finanziario degli interventi realizzati nell'ambito dei due progetti
- raccordo tra il Servizio Mediterraneo e Servizio Agricoltura

in relazione alla figura di cui al punto B dell'art. 1:

- Assistenza tecnica al Servizio Mediterraneo e al Servizio Agricoltura della Regione Puglia, finalizzata all'esecuzione del progetto NOVAGRIMED;
- Ricognizione e analisi in ambito regionale di esperienze e interventi innovativi avviati o realizzati nell'ambito delle politiche del settore agricolo e rurale;
- Raccordo con il Servizio Agricoltura della Regione Puglia, finalizzato alla preparazione dei contributi al progetto, in coerenza con il Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013;
- Progettazione e realizzazione di interventi sulle tematiche elencate:
 - Sviluppo rurale integrato
 - Marchi mediterranei
 - Adattamento dei prodotti mediterranei alle nuove attese dei consumatori
 - Tutela della biodiversità

- Agricoltura biologica
- Agricoltura pulita
- Gestione delle risorse idriche
- Filiera Agro energetica
- Governance – capitalizzazione
- Concertazione con altre esperienze di sviluppo rurale integrato implementate nell'ambito regionale, nazionale e comunitario;
- Partecipazione agli incontri di lavoro;

in relazione alla figura di cui al punto C dell'art. 1:

- Assistenza tecnica al Servizio Mediterraneo e al Servizio Agricoltura della Regione Puglia, finalizzata all'esecuzione del progetto BIOLMED;
- Raccordo con il Servizio Agricoltura della Regione Puglia, finalizzato alla preparazione dei contributi al progetto;
- mantenimento del servizio di Front-office, secondo gli standard definiti nel progetto BIOLMED tra i partner, per favorire lo sviluppo della produzione di olio di oliva;
- Contribuire alla redazione di un report per la semplificazione delle procedure di certificazione in agricoltura
- Contribuire allo sviluppo di tecniche innovative che riducano l'impatto ambientale delle filiere produttive di olio di oliva

Art. 3 – Requisiti per l'ammissione alla selezione ed elementi di valutazione

Per l'ammissione alla selezione di cui al presente avviso, i candidati interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

Profilo A -

- **Diploma di Laurea Specialistica in materie giuridiche, economiche o politiche** o lauree equipollenti di cui ai DD.MM. 28 novembre 2000 e 12 aprile 2001 ovvero Diploma di Laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999 n. 509. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa.
- buona padronanza dell'uso del computer (word, power point, excel, internet) e dei sistemi informatici di monitoraggio nazionale ed europei per l'inserimento dei dati di avanzamento fisico, finanziario e procedurale.
- Conoscenza della lingua inglese o francese. (all'art. 1 è richiesta la conoscenza di entrambe le lingue)
- **Esperienza (esperienze lavorative, cumulativamente pari ad almeno 5 anni di cui almeno 3 in materia di cooperazione transfrontaliera e/o transnazionale e/o interregionale), di cui una parte cospicua su incarico o presso pubbliche amministrazioni, in una o più delle seguenti tematiche:**
 - gestione, monitoraggio e rendicontazione di Programmi e progetti comunitari finanziati da fondi strutturali, con particolare riferimento a quelli nell'ambito della cooperazione territoriale transfrontaliera e/o transnazionale e/o interregionale in materia di sviluppo rurale ed alla relativa normativa comunitaria e nazionale di riferimento
 - esperienza nella gestione di reti e partenariati transnazionali

- utilizzo dei sistemi informatici di monitoraggio fisico/ finanziario/ procedurale di attività cofinanziate dall'Unione Europea

Profilo B

- **Diploma di Laurea Specialistica in Scienze Agrarie** di cui ai DD.MM. 28 novembre 2000 e 12 aprile 2001 ovvero Diploma di Laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999 n. 509. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa.
- Capacità di aggregazione e analisi di dati mediante l'uso del personal computer nonché completa padronanza degli applicativi più noti per l'office automation.
- Conoscenza di lingua francese e inglese.
- **esperienze lavorative, cumulativamente pari ad almeno 5 anni**), di cui una parte cospicua su incarico o presso pubbliche amministrazioni, in una o più delle seguenti tematiche:
 - Sviluppo rurale integrato
 - Marchi mediterranei
 - Adattamento dei prodotti mediterranei alle nuove attese dei consumatori
 - Tutela della biodiversità
 - Agricoltura biologica
 - Agricoltura pulita
 - Gestione delle risorse idriche
 - Filiera Agro energetica

Profilo C

- **Diploma di Laurea Specialistica in Scienze Agrarie** di cui ai DD.MM. 28 novembre 2000 e 12 aprile 2001 ovvero Diploma di Laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999 n. 509. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa.
- Capacità di aggregazione e analisi di dati mediante l'uso del personal computer nonché completa padronanza degli applicativi più noti per l'office automation.
- Conoscenza della lingua inglese
- **Esperienza cumulativamente pari ad almeno 5 anni**), di cui una parte cospicua su incarico o presso pubbliche amministrazioni, in una o più delle seguenti tematiche
 - agricoltura biologica con particolare riferimento alla filiera olivicola ed in particolare nell'ambito delle procedure nella certificazioni riguardanti i prodotti biologici e i prodotti di qualità;
 - regolamenti comunitari per l'agricoltura biologica con particolare riferimento alla etichettatura e commercializzazione dei prodotti a marchio BIO
 - produzione dell'olivo in biologico e dei sistemi di trasformazione;

Costituiranno **elementi di valutazione** sulla base del curriculum professionale presentato:

- il punteggio del Diploma di Laurea Specialistica;

- possesso di titolo/i di studio post lauream (dottorato di ricerca, corso di Alta Formazione, corso di perfezionamento, master conseguito presso Università e/o Istituti accademici italiani o esteri, ecc.);
- conoscenza documentata di altre lingue comunitarie;
- documentata esperienza che dimostri che il candidato abbia effettuato attività in supporto a Pubbliche Amministrazioni e/o per soggetti privati in una o più delle tematiche previste per ogni profilo.

Art. 4 – Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda di ammissione alla selezione, secondo lo schema riportato in allegato al presente avviso, redatta in carta semplice e sottoscritta dall'interessato, dovrà essere inviata in busta chiusa, esclusivamente tramite raccomandata a/r, indirizzata a: **“Regione Puglia – Area Politiche per la promozione del Territorio dei saperi e dei Talenti – Servizio Mediterraneo, Via Gobetti, 26 — 70125 BARI”** entro e non oltre il termine di **15 (quindici) giorni dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, riportando sulla busta la seguente dicitura: **“Avviso di selezione pubblica per collaborazioni coordinate e continuative MED”**

2. Per la data di invio farà fede il timbro postale. Non saranno prese in considerazione le domande di ammissione inviate oltre il termine suddetto o presentate con modalità differenti dall'invio con raccomandata a/r.

3. Nella domanda ciascun candidato dovrà anche indicare sotto la propria responsabilità:

- nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
- per i cittadini italiani: il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- per i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea: il godimento dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza;
- titolo di studio, data e luogo in cui è stato conseguito e relativa votazione;
- recapito al quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al presente avviso, con l'indicazione di recapito telefonico ed indirizzo e-mail, con l'impegno a comunicare tempestivamente al Servizio Mediterraneo il mutamento dei recapiti suddetti;
- consenso per il trattamento dei dati personali forniti dall'interessato ai fini degli adempimenti connessi alla procedura di selezione, ai sensi del D.Lgs 196/2003

4. Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum professionale, siglato in ogni pagina e debitamente sottoscritto, contenente apposita autocertificazione in forma dettagliata relativa agli elementi di valutazione indicati nell'art. 3, nonché copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Art. 5 – Procedura selettiva

1. La procedura selettiva, basata sulla valutazione dei curricula e del successivo colloquio, è affidata ad apposita Commissione esaminatrice nominata dal Dirigente del Servizio Mediterraneo con apposita determina dirigenziale nel rispetto della pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi della legge 10/4/1991 n. 125.

2. La valutazione della procedura selettiva è espressa in sessantesimi:

- titoli fino ad un massimo di **40 punti**;

- colloquio fino ad una massimo di **20 punti**.

3. Ai fini della valutazione per titoli, la Commissione esaminatrice attribuisce a ciascun candidato un punteggio massimo di **40 punti**, con le modalità stabilite dalla stessa Commissione e sulla base dei seguenti valori massimi:

Votazione diploma di Laurea (max 7 punti):

- da 66 a 85 - **2 punti**;
- da 89 a 104 - **4 punti**;
- da 105 a 110 **7 punti**.

Costituiranno ulteriori **elementi di valutazione (max 8 punti)** sulla base del curriculum professionale presentato:

- dottorato di ricerca o altro titolo postuniversitario, riconducibile alle stesse aree culturali del diploma di laurea, conseguito al termine di corsi di durata almeno biennale, rilasciato da istituti universitari italiani o stranieri formalmente riconosciuto (**3 punti**);
- master di durata almeno annuale riconducibili alle materie attinenti allo svolgimento delle attività previste da bando (**2 punti**);
- corsi di formazione di almeno 300 ore e/o aggiornamento riconducibili alle materie attinenti allo svolgimento delle attività previste dal presente bando (**1 punto**);
- pubblicazioni o relazioni a seminari e convegni riconducibili alle aree tematiche di cui all'art. 2, (**2 punti**);

Esperienze professionali presso le PP.AA (max 25 punti):

- **3 punti** per ogni semestre di attività, rispetto al periodo previsto per l'ammissibilità al bando, per esperienze riconducibili alle aree tematiche previste dall'art 3 del presente bando;
- **6 punti** per ogni semestre di attività, rispetto al periodo previsto per l'ammissibilità al bando, per esperienze riconducibili alle aree tematiche previste dall'art 3 del presente bando effettuate presso le PP.AA;

4. Al successivo colloquio sono ammessi un massimo di n. 8 candidati, per ogni profilo, che abbiano conseguito una votazione di almeno 30 punti ottenuta sommando i voti conseguiti nella valutazione dei titoli come su dettagliata. In caso di parità di punteggio fra più candidati, riferito all'ultima posizione utile della graduatoria, si procederà all'ammissione di detti candidati pari merito.

Il colloquio, atto a verificare il possesso dei requisiti professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire, verterà sulle conoscenze e sulle esperienze e competenze professionali nelle tematiche di cui all'art. 3.

Nel caso in cui il candidato abbia segnalato di aver effettuato pubblicazioni e studi su argomenti attinenti le tematiche di cui al citato art. 3, il colloquio verterà anche su tali lavori onde consentire alla Commissione una valutazione degli stessi.

Per il superamento del colloquio il candidato dovrà riportare la votazione minima di 10 punti sui venti a disposizione della Commissione ed un giudizio più che sufficiente in ordine alla conoscenza della lingua comunitaria richiesta e dell'informatica.

5. L'ammissione al colloquio è comunicata, esclusivamente, tramite il sito <http://www.europuglia.it> con l'indicazione per ciascun candidato del punteggio ottenuto e con un preavviso di almeno sette giorni rispetto alla data fissata per lo svolgimento del colloquio.

6. I candidati ammessi sono tenuti a presentarsi, muniti di un valido documento di riconoscimento, presso la sede della Regione Puglia - Servizio Mediterraneo - Via Gobetti, 26 (I piano) -70125 BARI, per sostenere il colloquio alla data indicata secondo il calendario che sarà comunicato tramite lo stesso sito web. La mancata presentazione sarà, pertanto, considerata quale rinuncia.

7. All'esito dei colloqui, la Commissione predispone una graduatoria di merito e rimette gli atti al dirigente del Servizio Mediterraneo che, verificata la legittimità delle operazioni selettive, approva la graduatoria finale.

8. La graduatoria approvata è immediatamente efficace ed è pubblicata sul sito <http://www.europuglia.it> con l'indicazione del voto complessivo espresso in sessantesimi.

9. Nel caso di assenza di candidati idonei, si provvederà alla indizione di una nuova procedura selettiva.

Art. 6 – Incarico di collaborazione

1. Il collaboratore incaricato dovrà presentare la documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente avviso e la dichiarazione di accettazione dell'incarico entro 7 giorni dalla data di formale comunicazione di superamento della prova selettiva.

2. Decorso tale termine, per il quale farà fede la data del timbro postale, in assenza di accettazione dell'incarico, si provvede allo scorrimento della graduatoria.

Art. 7 – Trattamento contrattuale ed economico

1. Al collaboratore selezionato sarà proposto un contratto di durata biennale di collaborazione coordinata e continuativa, la cui sottoscrizione dovrà avvenire entro 15 giorni dalla comunicazione degli esiti della selezione.

2. L'attività di collaborazione oggetto del contratto dovrà essere svolta, senza alcun vincolo di subordinazione, integrando la prestazione di lavoro autonomo nell'ordinario ciclo di lavoro dei servizi regionali e in funzione del migliore perseguimento degli obiettivi e delle attività contrattuali.

3. A favore del collaboratore sarà erogato un compenso complessivo lordo come di seguito indicato, distinto per profili:

PROFILO	IMPORTO
A	€.24.000,00
B	€.28.000,00
C	€.30.000,00

comprensivo di ogni onere previdenziale, assistenziale, assicurativo e fiscale di competenza del collaboratore, al netto di ogni onere di competenza della Regione (percentuale contributo INPS, INAIL, IRAP ovvero IVA).

Saranno riconosciute eventuali spese di viaggio e soggiorno per l'ammontare massimo stabilito nei budget dei progetti.

4. Il pagamento sarà effettuato secondo le modalità di corresponsione dei compensi come stabilito nel contratto che sarà sottoscritto dai collaboratori selezionati.

Art. 8 – Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si fa riferimento alle leggi vigenti in materia di contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Art. 9 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge n. 241/90, il Responsabile del Procedimento del presente avviso di selezione è il Dirigente del Servizio Mediterraneo dott. Bernardo Notarangelo

Per informazioni rivolgersi a:

Fausto Savoia (tel. 080 5406546- E-mail: f.savoia@regione.puglia.it)

Annamaria Zonno (tel. 080 5406446 – E-mail: am.zonno@regione.puglia.it)

**il Dirigente del Servizio Mediterraneo
dott. Bernardo Notarangelo**

Allegato "B"

RACCOMANDATA A.R.

Regione Puglia
 AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEL
 TERRITORIO DEI SAPERI E DEI TALENTI
 Servizio Mediterraneo
 Via Gobetti, 26 -
 70125 - BARI (BA)
**Avviso di selezione pubblica per
 collaborazioni coordinate e continuative
 MED**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____
 _____, il _____ e residente a _____ alla via _____
 _____, n.c. _____ C.F. _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla procedura selettiva per il conferimento di un incarico di collaborazione per
(barrare il profilo che non interessa)

- A. **n. 1 esperto senior Gestione programmi e progetti cofinanziati da Fondi strutturali** in possesso di elevata competenza e di specifica esperienza in gestione amministrativa e rendicontativa di programmi o progetti cofinanziati con fondi strutturali di cui almeno 3 in materia di cooperazione transfrontaliera e/o transnazionale e/o interregionale; capacità di interazione con le dinamiche processuali, procedurali e organizzative della pubblica amministrazione, anche nello sviluppo di azioni di Institutional Bulding
- B. **n. 1 esperto junior nell'area dello Sviluppo Rurale** in possesso di competenza e specifica esperienza nella programmazione ed esecuzione di programmi di sviluppo regionali in materia di agricoltura e sviluppo rurale, con conoscenza delle seguenti tematiche: sviluppo rurale integrato, marchi mediterranei, adattamento dei prodotti mediterranei alle nuove attese dei consumatori, tutela della biodiversità, agricoltura biologica, agricoltura pulita, gestione delle risorse idriche, filiera Agro energetica, governance - capitalizzazione, nonché conoscenza approfondita degli attori territoriali competenti sul tali tematiche.
- C. **n. 1 esperto senior di agricoltura biologica**, in possesso di elevata competenza e specifica esperienza nell'agricoltura biologica con particolare riferimento alla filiera olivicola ed in particolare nell'ambito delle procedure nella certificazioni riguardanti i prodotti biologici e i prodotti di qualità, con una conoscenza approfondita dei regolamenti comunitari per l'agricoltura biologica ed in particolare della etichettatura e commercializzazione dei prodotti a marchio BIO e una esperienze tecnico-scientifica sulla produzione dell'olivo in biologico e dei sistemi di trasformazione.

Oggetto dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del _____ n. _____ del _____ pubblicata nel BURP n. _____ del _____

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 38, 46, 47 e 48 del DPR 445/2000, e consapevole delle sanzioni penali in caso di false dichiarazioni di cui all'art. 76 del citato DPR 445/2000, quanto segue:

1. di essere nato a _____ (_____) il _____;
2. di essere residente a _____, via _____ (CAP _____);
3. di essere cittadino italiano o di altro stato membro dell'Unione Europea;
4. di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza ai sensi dell'art. 5 c° 4 DPR 487/1994 _____;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;
6. di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
7. di non aver riportato condanne penali;
8. di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
9. di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____, conseguito presso l'Università _____ il _____ con votazione _____;
10. di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 per l'espletamento della procedura selettiva e per l'eventuale affidamento dell'incarico.

Il sottoscritto si impegna altresì a comunicare l'eventuale variazione del proprio recapito, indicando di seguito il domicilio presso il quale intende ricevere le comunicazioni relative al presente avviso:

Via _____ CAP _____ - Città _____.

Tel _____ Cell. _____ e-mail _____

Si allega:

- fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- curriculum formativo e professionale, debitamente sottoscritto, contenente apposita autocertificazione in forma dettagliata relativa agli elementi di valutazione indicati nell'art. 3 dell'avviso pubblico.

FIRMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE PARI OPPORTUNITA' 18 dicembre 2009, n. 797

D.G.R. n. 1120 del 30/06/2009 “Approvazione Protocollo di Intesa, per la realizzazione del progetto “Il Volontariato per la legalità e la cittadina solidale nelle scuole di Puglia” - Determina dirigenziale n. 704 del 12/11/2009 - Approvazione e Pubblicazione Avviso “Manifestazione di Interesse” - Proroga scadenza.

Il giorno 18 Dicembre 2009, in Bari, nella sede del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità - Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
DOTT.SSA ANTONELLA BISCEGLIA**

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 art. 4 - 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28.07.1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 1662 del 15.09.2009 di nomina della Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;
- richiamata la determinazione del Direttore dell'Area n. 5 del 16.09.2009 di nomina del dirigente dell'Ufficio Governane e Terzo Settore;
- vista la Legge 11 agosto 1991 n.266 “Legge quadro sul volontariato - art. 1 comma 1;
- vista la Legge Regionale 16 marzo 1994 n. 11 “Norme di attuazione della legge quadro sul volontariato” - art. 1 comma 2;
- vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1120 del 30.06.2009 con la quale è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione Puglia

- Servizio Politiche di Benessere Sociale e pari opportunità e Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, afferente il progetto “Il Volontariato per la legalità e la cittadinanza solidale nelle scuole di Puglia” allegato e parte integrante e sostanziale dello stesso, e sottoscritto in data 27/07/2009 a cui ha aderito successivamente il C.S.V. Puglia net con nota prot. n. 57/09 del 29/09/2009;

- considerato che il predetto Protocollo di Intesa prevede che la Regione Puglia - Servizio Politiche di Benessere sociale e pari opportunità attraverso un Avviso Pubblico di manifestazione di interesse accolga le adesioni al progetto da parte delle organizzazioni di volontariato iscritte nel registro Regionale (ex art. 2 l.r. 11/1994) per la creazione di un elenco su base provinciale per il tramite dei centri di Servizio al Volontariato provinciali;
 - considerato che l'Avviso Pubblico prevede la presentazione di una scheda di adesione da parte dei soggetti ammessi, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante e redatta sulla base dello schema (allegato 2) al presente provvedimento, entro il 30° giorno dalla pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale;
 - vista la determinazione n. 704 del 12/11/2009 di approvazione e pubblicazione del predetto Avviso Pubblico pubblicata sul B.U.R.P n. 185 del 19/11/2009 e che dalla medesima data decorrevano i 30 giorni;
 - Considerato il grande interesse che l'iniziativa ha riscosso, le richieste di delucidazioni, e informazioni da parte delle Associazioni di Volontariato, così copiose da rendere necessaria una proroga del termine di scadenza;
 - valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo di prorogare la scadenza dell'Avviso di manifestazione di Interesse per la presentazione delle domande alla data del 18/01/2010;
- DETERMINA**
- di prorogare la scadenza dell'Avviso di Manifestazione di Interesse alla data del 18/01/2010 per

la raccolta di adesioni al progetto “Il Volontariato per la legalità e la cittadinanza solidale nelle scuole di Puglia”;

- di provvedere alla integrale pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella home page e nelle pagine dedicate all’Assessorato alla Solidarietà.

Gli adempimenti connessi al presente provvedimento sono demandati Governance e Terzo Settore del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità.

Il presente atto composto di n. 4 pagine compresi gli allegati, redatto in unico esemplare è esecutivo.

La Dirigente
Servizio Politiche di Benessere Sociale
e Pari Opportunità
Dr.ssa Antonella Bisceglia

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE PARI OPPORTUNITA' 29 dicembre 2009, n. 833

Atto dirigenziale del 10 settembre 2009, n. 529. Scorrimento di graduatoria di merito “categoria junior”.

Il giorno 29 dicembre 2009, in Bari, nella sede del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità dell’Assessorato alla Solidarietà,

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
DOTT.SSA ANTONELLA BISCEGLIA**

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 art. 4 - 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministra-

tiva approvata con deliberazione 28.07.1998, n. 3261;

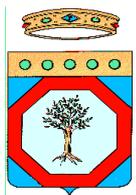
- richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 1662 del 15/09/2009 di nomina della dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;
- richiamata la determinazione del Direttore dell’Area n. 5 del 16/09/2009 di nomina del dirigente dell’Ufficio Politiche per le Persone, le Famiglie e le Pari Opportunità;
- richiamato il proprio atto del 04/04/2008 n. 232 ad oggetto: “Atto dirigenziale n. 001 del 12/08/1998 avente ad oggetto: “L.R. 04/02/1997, n. 7 art. 6 -Istituzione albo regionale per la pubblicazione dei provvedimenti dirigenziali”. Modifica e integrazione.”;
- richiamata la deliberazione Giunta di Regionale n. 205 del 25/02/2009 che prevede, tra l’altro, per l’espletamento delle procedure istruttorie relative all’intervento di teleassistenza per non vedenti ed ipovedenti e per la prosecuzione dell’assegnazione dei contributi a valere sul Bando Sax - B e sull’Avviso Pubblico rivolto a favorire la Connettività Sociale, l’istituzione di un “Gruppo di Assistenza tecnica” per l’assistenza tecnica agli uffici regionali, composto da due risorse senior e due risorse junior;
- richiamata la determinazione dirigenziale 14 aprile 2009, n. 212 relativa all’adozione dell’Avviso di selezione pubblica di n. 4 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa riguardanti esperti giuridico-amministrativi per l’attività di affrancamento all’UFFICIO POLITICA PER LE PERSONE E LA FAMIGLIA del Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali nell’ambito del Progetto Sax - B per lo svolgimento dei seguenti compiti:
 - n. 2 esperti giuridico-amministrativo senior di supporto all’UFFICIO POLITICA PER LE PERSONE E LA FAMIGLIA per l’analisi della documentazione funzionale al perfezionamento;
 - n. 2 esperti giuridico-amministrativo junior di supporto all’UFFICIO POLITICA PER LE PERSONE E LA FAMIGLIA per le attività di istrut-

- toria, gestione e analisi dei dati e animazione del territorio previsti nell'ambito del Progetto Sax-B;
- vista la determinazione dirigenziale n. 529 del 10 settembre 2009 con la quale è stata approvata la graduatoria di merito "categoria junior" della procedura selettiva pubblica per titoli e colloquio, per l'incarico di diciotto mesi di n. 2 figure giuridico-amministrativo junior, con avviso pubblicato sul B.U.R.P. n. 146 del 17/09/2009;
 - vista la dichiarazione di rinuncia presentata dal candidato vincitore dott. Giovanni Denitto in data 4 dicembre 2009 e assunta al protocollo del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità in data 10 dicembre 2009 prot. n. 9014;
 - considerata la necessità di integrare il "Gruppo di Assistenza tecnica" al fine di portare a compimento le attività di cui alla citata deliberazione di Giunta Regionale n. 205/2009;
 - preso atto che la suddetta graduatoria di merito "categoria junior" è ancora vigente;
 - considerato che nella graduatoria di merito "categoria junior", approvata con la predetta determinazione n. 529/2009, risultano essere collocate n. 16 unità di collaboratori di cui le prime 2 unità dichiarate vincitrici della procedura selettiva in questione e che nella medesima risulta utilmente posizionata al 3° posto la candidata d.ssa Claudia Colangione;
 - di dare atto che alla spesa complessiva per l'incarico da conferire all'esperto selezionato, per un periodo di quindici mesi, pari a C. 25.000,00 si farà fronte nell'ambito dell'impegno assunto con determinazione di impegno n. 152 del 24/03/2009, capitolo 1140902 "Spese per l'attuazione dell'APQ in materia di e-government e società dell'informazione nella Regione Puglia - I° atto integrativo - Progetti finanziati con delibera CIPE n. 20/2004. Settore Servizi Sociali" - U.P.B. 10.3.5 del Bilancio 2009.
- di prendere atto delle dimissioni volontarie del dott. Giovanni Denitto;
 - di approvare nella misura di n. 1 unità lo scorrimento della graduatoria di merito "categoria junior" della procedura selettiva pubblica per titoli e colloquio di cui alla determinazione dirigenziale n. 529 del 10 settembre 2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 146 del 17/09/2009;
 - di provvedere alla nomina della d.ssa Claudia Colangione quale 1° candidato utilmente posizionato in graduatoria di merito "categoria junior" di cui al predetto atto dirigenziale n. 529/2009;
 - di prendere atto che il contratto avrà una durata di quindici mesi a far decorrenza dal 04/01/2009 e il compenso lordo di euro 25.000,00, comprensivo di ogni onere previdenziale, assistenziale, assicurativo e fiscale previsto per legge a carico del collaboratore e del committente, troverà copertura finanziaria nell'ambito dell'impegno assunto con determinazione di impegno n. 152 del 24/03/2009, cap. 1140902 - U.P.B. 10.3.5 del Bilancio 2009;
 - di approvare lo Schema di contratto per il conferimento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa (all. A);
 - di demandare alla Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità tutti gli adempimenti connessi all'affidamento dell'incarico di collaboratore junior;
 - di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
- Gli adempimenti conseguenti sono demandati all'Ufficio Politica per le Persone e le Famiglie del Servizio Benessere delle Persone e Qualità Sociale.
- Il presente atto, redatto in unico esemplare, composto da n. 5 pagine oltre l'allegato composto di n. 3 pagine, è esecutivo.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, e che qui si intendono integralmente riportate

La Dirigente
Servizio Politiche di Benessere Sociale
e Pari Opportunità
Dr.ssa Antonella Bisceglia



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE
DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITÀ
Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità



Contratto per il conferimento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa.

L'anno 2009, il giorno _____ nella sede della Regione Puglia – Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità, sita in Bari, v.le Caduti di tutte le Guerre n. 15, viene sottoscritto il presente contratto

TRA

La Regione Puglia, con sede in Bari, lungomare Nazario Sauro, 33 (Cod. Fiscale 80017210727), rappresentata dalla d.ssa Antonella Bisceglia, in qualità di Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità

E

ART. 1

1. La Regione Puglia, come sopra rappresentata, affida al/ alla _____, per la durata di quindici mesi, l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa come esperto in materia giuridico-amministrativo categoria junior per lo svolgimento di attività di istruttoria, gestione e analisi dei dati e animazione del territorio previsti nell'ambito del Progetto Sax B.

2. Il presente contratto avrà efficacia dal giorno 4 gennaio 2010.

ART. 2

1. Il /La _____ si impegna a svolgere attività oggetto del presente contratto, senza alcun vincolo di subordinazione, integrando la propria prestazione di lavoro autonomo nell'ordinario ciclo di lavoro del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, in funzione del migliore perseguimento degli obiettivi e delle attività contrattuali, senza alcun vincolo di orario ed in condizione di autonomia, assicurando altresì la massima continuità alla propria attività.

2. L'attività di cui trattasi sarà disciplinata dalle norme vigenti in materia di collaborazioni coordinate e continuative.

ART. 3

1. Per tale collaborazione è stabilito un compenso lordo per quindici mesi onnicomprensivo di € 25.000,00 per la categoria junior, comprensivo di ogni onere previdenziale, assistenziale, assicurativo e fiscale previsto per legge a carico del collaboratore. Da quanto innanzi specificato dovrà intendersi escluso ogni onere di competenza della Regione (percentuale contributo INPS, INAIL, IRAP ovvero IVA).

2. La Regione Puglia disporrà l'erogazione del compenso fissato in rate bimestrali, previa consegna di apposito *report* dell'attività svolta.

3. L'espletamento dell'opera di collaborazione non porterà in nessun caso ad instaurare un rapporto di lavoro subordinato.

ART. 4

1. IL/La _____ dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti.

2. La presente collaborazione è incompatibile, e comporta la risoluzione immediata del rapporto, nel caso in cui l'esperto venga a trovarsi in una delle seguenti condizioni:

- svolgimento di incarichi direttivi presso strutture pubbliche, private o del terzo settore beneficiarie a qualsiasi titolo di contributi, sovvenzioni o finanziamenti da parte della Regione;
- svolgimento di attività professionale correlata alla presentazione a qualunque titolo di istanze al Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;
- divulgazione all'esterno, non autorizzata o non prescritta da norme di legge, di materiale e/o notizie riguardanti le attività del Servizio;
- ogni comportamento che possa pregiudicare e/o compromettere il buon esito delle attività dell'amministrazione regionale.

3. Qualora si dovesse verificare una delle suddette cause di risoluzione del rapporto di collaborazione, ovvero qualora si dovesse verificare nell'attività del collaboratore una inadempienza rispetto a quanto previsto dall'art. 2, il Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità provvederà a notificare la contestazione all'interessato, specificando i termini delle violazioni e adottando, in casi di urgenza, i provvedimenti del caso.

ART. 5

A tutti gli effetti di legge ed ai fini del presente contratto, la Regione Puglia dichiara di essere domiciliata in Bari, lungomare Nazario Sauro, 33, mentre il collaboratore

ART. 6

Tutti gli elaborati realizzati nell'ambito dell'attività di collaborazione dell'esperto di cui al presente contratto resteranno di piena ed assoluta proprietà della Regione Puglia, che ne potrà fare ogni uso e disporne anche la pubblicazione.

ART. 7

Per quanto non espressamente convenuto le parti fanno riferimento alle norme del Codice Civile ed a quelle previste in leggi e disposizioni speciali vigenti ed applicabili al caso previsto nel presente atto.

ART. 8

Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art.5, comma 1, del DPR n.131/1986, con oneri a cura del soggetto interessato.

Bari, _____

Il Collaboratore

La Dirigente
Servizio Politiche di Benessere Sociale
e Pari Opportunità
d.ssa Antonella Bisceglia

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE PARI OPPORTUNITA' 29 dicembre 2009, n. 834

Atto dirigenziale del 7 agosto 2009, n. 492. Scorrimento di graduatoria di merito.

Il giorno 29 dicembre 2009, in Bari, nella sede del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità dell'Assessorato alla Solidarietà,

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
DOTT.SSA ANTONELLA BISCEGLIA**

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 art. 4 - 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28.07.1998, n. 3261;
- richiamata la DGR n. 1662 del 15/09/2009 di nomina della dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;
- vista la determinazione del Direttore dell'Area n. 5 del 16/09/2009 di nomina del dirigente dell'Ufficio Politiche per le Persone, le Famiglie e le Pari Opportunità;
- richiamato il proprio atto del 04/04/2008 n. 232 ad oggetto: "Atto dirigenziale n. 001 del 12/08/1998 avente ad oggetto: "L.R. 04/02/1997, n. 7 art. 6 - Istituzione albo regionale per la pubblicazione dei provvedimenti dirigenziali". Modifica e integrazione.";
- richiamata la deliberazione Giunta di Regionale n. 2083 del 04/11/2008 con la quale è stato approvato, tra l'altro, il Progetto esecutivo R.O.S.A. - Rete Occupazione Servizi Assistenziali;
- richiamata la determinazione dirigenziale 14

aprile 2009, n. 213 relativa all'adozione dell'Avviso di selezione pubblica di n. 1 esperto in progettazione e management a supporto della Cabina di regia regionale di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 2083 del 4.11.2008, da attivarsi per gli adempimenti attuativi del progetto R.O.S.A - Rete Occupazione Servizi Assistenziali, UFFICIO POLITICA PER LE PERSONE E LA FAMIGLIA DEL SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI;

- vista la determinazione dirigenziale n. 492 del 7 agosto 2009 con la quale è stata approvata la graduatoria di merito della procedura selettiva pubblica per titoli e colloquio, per l'incarico di diciotto mesi di n. 1 figura giuridico-amministrativo, con avviso pubblicato sul B.U.R.P. n. 125 del 13/08/2009;
- considerato che nella graduatoria di merito, approvata con la citata determinazione n. 492/2009, risultano essere collocate n. 8 unità di collaboratori, di cui, la 1° collocata, dott.ssa Cristina Sunna, in qualità di vincitrice, ha regolarmente sottoscritto il contratto di collaborazione in data 25.09.2009;
- vista la successiva dichiarazione di recesso dal contratto presentata dalla dott.ssa Cristina Sunna, pervenuta in data 29 dicembre 2009;
- considerata la necessità di integrare la figura di esperto in project management, al fine di portare a compimento le attività di cui alla citata deliberazione di Giunta Regionale n. 2083/2008;
- preso atto che la graduatoria di merito della procedura selettiva pubblica per titoli e colloquio di cui alla determinazione dirigenziale n. 492 del 7 agosto 2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 125 del 13/08/2009 è ancora vigente;
- preso atto della rinuncia, in data odierna, della dott.ssa Francesca Gigante utilmente posizionata al 2° posto nella graduatoria di merito di che trattasi di cui al predetto atto dirigenziale;
- considerato che nella graduatoria di merito risulta utilmente posizionato al 3° posto il dott. Vito Beladonna;

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA
L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE
EDINTEGRAZIONI**

“il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili non derivando dallo stesso alcun mutamento quantitativo e qualitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale”

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, e che qui si intendono integralmente riportate

- di prendere atto delle dimissioni volontarie della dott.ssa Cristina Sunna e della rinuncia della dott.ssa Francesca Gigante, 2° posizionata nella graduatoria di merito della procedura selettiva pubblica per titoli e colloquio di cui alla determinazione dirigenziale n. 492 del 7 agosto 2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 125 del 13/08/2009;
- di approvare nella misura di n. 1 unità lo scorrimento della graduatoria suddetta;
- di provvedere alla nomina del dott. Vito Belladonna quale 3° candidato utilmente posizionato in graduatoria di merito di cui al predetto atto dirigenziale n. 492/2009;
- di dare atto che il contratto avrà una durata di quindici mesi a far decorrenza dal 04/01/2010 e il compenso lordo di euro 20.833,00, comprensivo

di ogni onere previdenziale, assistenziale, assicurativo e fiscale previsto per legge sia a carico del collaboratore sia a carico del committente troverà copertura nell'ambito dell'impegno di spesa già assunto con determinazione dirigenziale n. 535/2006 sul cap. 784025 del bilancio regionale 2009, U.P.B. 5.2.1;

- di approvare lo Schema di contratto per il conferimento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa (all. A);
- di demandare alla Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità tutti gli adempimenti connessi all'affidamento dell'incarico di collaboratore;
- di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti sono demandati all'Ufficio Politica per le Persone e le Famiglie del Servizio Benessere delle Persone e Qualità Sociale.

Il presente atto, redatto in unico esemplare, composto da n. 5 pagine oltre a n. 3 pagine dell'Allegato, è esecutivo.

La Dirigente
Servizio Politiche di Benessere Sociale
e Pari Opportunità
Dr.ssa Antonella Bisceglia

ALLEGATO A



Regione Puglia

AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA'

Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità

Schema di contratto per il conferimento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa

L'anno 2009, il giorno _____, nella sede della Regione Puglia – Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità – Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità (già Servizio Benessere delle Persone e Qualità Sociale), sita in Bari, Via dei Caduti di Tutte le Guerre, n. 15 viene sottoscritto il presente contratto

TRA

La Regione Puglia, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro n. 33, C.F. 80017210727, rappresentata dal Dirigente *pro-tempore* del Servizio B Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità (già Servizio Benessere delle Persone e Qualità Sociale) dott.ssa Antonella Bisceglia

E

Il dott. _____, nato a _____ il _____ e residente in _____
alla Via _____ (codice fiscale _____),

ART. 1

1. La Regione Puglia, come sopra rappresentata, affida al dott. _____ per la durata di quindici mesi, l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa come esperto in progettazione e management per lo svolgimento delle attività relative alla progettazione e gestione, monitoraggio e valutazione di interventi nel quadro delle politiche per l'emersione del lavoro non regolare e l'inclusione sociale a supporto della Cabina di Regia nell'ambito del progetto R.O.S.A. (Rete per l'occupazione e i servizi assistenziali).

2. Il presente contratto avrà efficacia dal giorno 4 gennaio 2010.

ART. 2

1. Il dott. _____ si impegna a svolgere l'attività oggetto del presente contratto senza alcun vincolo di subordinazione, integrando la propria prestazione di lavoro autonomo nell'ordinario ciclo di lavoro del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità,

in funzione del migliore perseguimento degli obiettivi e delle attività contrattuali, senza alcun vincolo di orario ed in condizione di autonomia, assicurando altresì la massima continuità alla propria attività.

2. L'attività di cui trattasi sarà disciplinata dalle norme vigenti in materia di collaborazioni coordinate e continuative.

ART. 3

1. Per tale collaborazione è stabilito un compenso lordo onnicomprensivo di € 20.833,00 (ventimilaottocentotrentatre/00), comprensivo di ogni onere previdenziale, assistenziale, assicurativo e fiscale previsto per legge sia a carico del collaboratore sia a carico del committente.

2. La Regione Puglia disporrà trimestralmente l'erogazione del compenso fissato, previa consegna di apposito *report* dell'attività svolta.

3. L'espletamento dell'opera di collaborazione non porterà in nessun caso ad instaurare un rapporto di lavoro subordinato.

ART. 4

1. Il dott. _____ dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti.

2. La presente collaborazione è incompatibile, e comporta la risoluzione immediata del rapporto, nel caso in cui l'esperto venga a trovarsi in una delle seguenti condizioni:

- svolgimento di incarichi direttivi presso strutture pubbliche, private o del terzo settore beneficiarie a qualsiasi titolo di contributi, sovvenzioni o finanziamenti da parte della Regione;
- svolgimento di attività professionale correlata alla presentazione a qualunque titolo di istanze al Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;
- divulgazione all'esterno, non autorizzata o non prescritta da norme di legge, di materiale e/o notizie riguardanti le attività del Servizio;
- ogni comportamento che possa pregiudicare e/o compromettere il buon esito delle attività dell'amministrazione regionale.

3. Qualora si dovesse verificare una delle suddette cause di risoluzione del rapporto di collaborazione, ovvero qualora si dovesse verificare nell'attività del collaboratore una inadempienza rispetto a quanto previsto dal comma 2, il Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità provvederà a notificare la contestazione all'interessato, specificando i termini delle violazioni e adottando, in casi di urgenza, i provvedimenti del caso.

ART. 5

A tutti gli effetti di legge ed ai fini del presente contratto, la Regione Puglia dichiara di essere domiciliata in Bari, lungomare Nazario Sauro, 33, mentre il collaboratore dott. _____ dichiara di essere domiciliato in _____ alla Via _____.

ART. 6

Tutti gli elaborati realizzati nell'ambito dell'attività di collaborazione dell'esperto di cui al presente contratto resteranno di piena ed assoluta proprietà della Regione Puglia, che ne potrà fare ogni uso e disporre anche la pubblicazione.

ART. 7

Per quanto non espressamente convenuto le parti fanno riferimento alle norme del Codice Civile ed a quelle previste in leggi e disposizioni speciali vigenti ed applicabili al caso previsto nel presente atto.

ART. 8

Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art.5, comma 1, del DPR n.131/1986, con oneri a cura del soggetto interessato.

Bari, _____

Il Collaboratore

La Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale
Pari opportunità

DETERMINAZIONE POSIZIONE ORGANIZZATIVA SERVIZIO CIVILE 24 novembre 2009, n. 191

Servizio Civile Nazionale - Iscrizione all'Albo della Regione Puglia dell'Ente NZ01884 - Associazione Comunità Emmanuel, sito in Strada Provinciale Lecce - Novoli, 25 - Lecce con relativi adeguamenti.

L'anno 2009 addì ventiquattro del mese di novembre in Bari nella Struttura di Progetto *Politiche Giovanili - Servizio Civile*

LA TITOLARE DELLA P.O. SERVIZIO CIVILE

Delegata alla firma con atto 156/DIR/2008/00032

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Vista la L. 6 marzo 2001 n.64 con successive modificazioni recante *Istituzione del Servizio Civile Nazionale*;
- Visto il D. Lgs 5 aprile 2002 n. 77 recante "*Disciplina del servizio civile nazionale a norma dell'articolo 2 della L. 6 marzo 2001 n. 64*";
- Vista la Delibera di Giunta n.29 dell'1.2.2006 e la successiva n.880 del 19.6.2006 di istituzione dell'Albo della Regione Puglia;
- Vista la Determinazione dirigenziale n.255 del 7.9.2006 e le successive integrazioni che hanno approvato l'Albo della Regione Puglia;
- Vista la Circolare del 17 Giugno 2009 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio Nazionale per il Servizio Civile;

Considerato che

- è pervenuta, per conoscenza, a questa Struttura la nota n.28232/II/1 del 25 agosto 2009 acclarata al nostro protocollo in data 1.9.2009 al n.0001436

con cui l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile (di seguito UNSC) ha preso atto della volontà espressa dall'Ente NZ01884 Associazione Comunità Emmanuel, sito in Strada Provinciale Lecce - Novoli, 25 - Lecce di transitare dall'Albo Nazionale, cui è stato iscritto alla terza classe, a quello della Regione Puglia, cui chiede l'iscrizione alla stessa classe;

- l'Ente NZ01884 Associazione Comunità Emmanuel, sito in Strada Provinciale Lecce - Novoli, 25 - Lecce, già accreditato al Servizio Civile Nazionale e iscritto alla seconda classe dell'Albo Nazionale ha prodotto istanza di accreditamento all'Albo della Regione Puglia con richiesta d'iscrizione alla terza classe e di adeguamento dell'accREDITAMENTO, con contestuale dismissione di sedi di attuazione, comprese quelle estere;
- lo stesso Ente ha inserito tutti i dati nel sistema informatico helios nei modi e nei termini prescritti dalla normativa vigente;

Atteso che

- la normativa vigente autorizza la concessione di adeguamento dell'accREDITAMENTO a conclusione dell'istruttoria effettuata nei tempi e nelle modalità previsti dalla legge 241/90 ss.mm.ii;
- è stato concluso il procedimento ai sensi della Legge appena citata. L'esito risulta positivo. Sono stati concessi gli adeguamenti relativi a sedi e risorse umane, specificati negli allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore si ritiene adottare il provvedimento d'iscrizione alla terza classe dell'Albo della Regione Puglia e di concessione di adeguamento, come da allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N° 28/2001

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto specificato in premessa, che qui si ritiene integralmente riportato;

2. di adottare il provvedimento d'iscrizione del **NZ01884 Associazione Comunità Emmanuel, sito in Strada Provinciale Lecce - Novoli, 25 - Lecce** alla terza classe dell'Albo della Regione Puglia, con gli adeguamenti di cui agli allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto.
3. di trasmettere copia del presente atto alla Segreteria della Giunta Regionale, giusto Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.161 del 22.2.2008;
4. di pubblicare il presente provvedimento nel sito <http://serviziocivile.regione.puglia.it> e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
5. di notificare all'Ente **NZ01884 Associazione Comunità Emmanuel, sito in Strada Provinciale Lecce - Novoli, 25 - Lecce**.

Il presente provvedimento:

- sarà trasmesso in copia conforme alla Segreteria della Giunta Regionale e in copia all'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza attiva;
- sarà pubblicato all'albo di questa Struttura, nel sito <http://serviziocivile.regione.puglia.it> e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà notificato all'Ente in parola.

Il presente atto, adottato in originale, è composto da n° 3 fasciate oltre l'allegato.

La Titolare P.O. Servizio Civile
Dr.ssa Myriam Di Bari

DETERMINAZIONE POSIZIONE ORGANIZZATIVA SERVIZIO CIVILE 24 novembre 2009, n. 193

Servizio Civile Nazionale - Iscrizione all'Albo della Regione Puglia, con relativi adeguamenti, dell'Ente Consorzio Icaro - NZ01593 - Via di Cave, 4 - 71100 Foggia.

L'anno 2009 addì ventiquattro del mese di novembre in Bari nella Struttura di Progetto *Politiche Giovanili - Servizio Civile*

LA TITOLARE DELLA P.O. SERVIZIO CIVILE

Delegata alla firma con atto 156/DIR/2008/00032

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Vista la L. 6 marzo 2001 n.64 con successive modificazioni recante *Istituzione del Servizio Civile Nazionale*;
- Visto il D. Lgs 5 aprile 2002 n. 77 recante "*Disciplina del servizio civile nazionale a norma dell'articolo 2 della L. 6 marzo 2001 n. 64*";
- Vista la Delibera di Giunta n.29 dell'1.2.2006 e la successiva n.880 del 19.6.2006 di istituzione dell'Albo della Regione Puglia;
- Vista la Determinazione dirigenziale n.255 del 7.9.2006 e le successive integrazioni che hanno approvato l'Albo della Regione Puglia;
- Vista la Circolare del 17 Giugno 2009 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio Nazionale per il Servizio Civile;

Considerato che

- è pervenuta, per conoscenza, a questa Struttura la nota n.27923/II/1 del 19 agosto acclarata al nostro protocollo in data 1.9.2009 al n.0001437 con cui l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile (di seguito UNSC) ha preso atto della volontà espressa dall'Ente Consorzio ICARO NZ01593 - Via di Cave,4 - 71100 Foggia di transitare dall'Albo Nazionale, cui è stato iscritto alla seconda classe, a quello della Regione Puglia;
- l'Ente Consorzio ICARO NZ01593 - Via di Cave,4 - 71100 Foggia, già accreditato al Servizio Civile Nazionale e iscritto alla seconda classe dell'Albo Nazionale ha prodotto istanza di accreditamento all'Albo della Regione Puglia con richiesta d'iscrizione alla quarta classe e di adeguamenti, con contestuale dismissione di sedi di attuazione, comprese quelle estere;

- lo stesso Ente ha inserito tutti i dati nel sistema informatico helios nei modi e nei termini prescritti dalla normativa vigente;

Atteso che

- la normativa vigente autorizza la concessione di adeguamento a conclusione dell'istruttoria effettuata nei tempi e nelle modalità previsti dalla legge 241/90 ss.mm.ii;
- è stato concluso il procedimento ai sensi della Legge appena citata. L'esito risulta positivo. Sono stati concessi gli adeguamenti relativi a sedi e risorse umane, specificati negli allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore si ritiene adottare il provvedimento d'iscrizione alla quarta classe dell'Albo della Regione Puglia e di concessione di adeguamento, come da allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N° 28/2001

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto specificato in premessa, che qui si ritiene integralmente riportato;
2. di adottare il provvedimento d'iscrizione del Consorzio ICARO - NZ01593 - Via di Cave,4 - 71100 Foggia alla quarta classe dell'Albo della Regione Puglia, con gli adeguamenti di cui agli allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto.
3. di trasmettere copia del presente atto alla Segreteria della Giunta Regionale, giusto Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.161 del 22.2.2008;
4. di pubblicare il presente provvedimento nel sito <http://serviziocivile.regione.puglia.it> e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

5. di notificare all'Ente Consorzio ICARO - NZ01593 - Via di Cave,4 - 71100 Foggia.

Il presente provvedimento:

- sarà trasmesso in copia conforme alla Segreteria della Giunta Regionale e in copia all'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza attiva;
- sarà pubblicato all'albo di questa Struttura, nel sito <http://serviziocivile.regione.puglia.it> e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà notificato all'Ente Consorzio ICARO NZ01593 - Via di Cave,4 - 71100 Foggia.

Il presente atto, adottato in originale, è composto da n° 3 fasciate oltre l'allegato.

La Titolare P.O. Servizio Civile
Dr.ssa Myriam Di Bari

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE
DELIBERA C.C. 30 novembre 2009, n. 63

Approvazione piano di lottizzazione zona C7 maglia n. 13 del P.R.G..

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE il Piano di Lottizzazione riportato in oggetto, proposto dalle ditte: BTTEM Agata, BITETTI Nunziata, GIOVE Angelo, GIOVE Giacomo, LASSANDRO Maria, VALENTINO Nicoletta, STASOLLA Nunziata e PLANTAMURA Michele, composto dai seguenti elaborati tutti depositati presso gli uffici del Servizio Urbanistica ed Edilizia Pri-

vata a disposizione di chi abbia interesse a prenderne visione e/o ad estrarne copia nel rispetto delle norme vigenti in materia..... (omissis).

Il Dirigente Servizio Urbanistica
Ing. Gioacchino V. Maiullari

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AFFARI GENERALI

Avviso di gara per l'affidamento della fornitura del servizio di valutazione in itinere, intermedia ed ex-post del programma di sviluppo rurale della Puglia 2007-2013.

1. Amministrazione Appaltante

Regione Puglia
Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione - Servizio Affari Generali
Viale Caduti di tutte le Guerre n. 15 - 70126 BARI
Dott. Raffaella Ruccia
r.ruccia@regione.puglia.it Tel. 080.5404075 - fax 0805403473

2. Oggetto dell'Appalto: SERVIZIO DI VALUTAZIONE IN ITINERE, INTERMEDIA ED EX-POST DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA PUGLIA 2007-2013.

3. Modalità di svolgimento dell'appalto

Le modalità e le condizioni di svolgimento dei lavori sono descritte nel bando integrale pubblicato sulla GURI, nel disciplinare di gara e nella documentazione allo stesso allegata.

4. Procedura di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa art. 83 del D. Lgs. n. 163/06.

Procedura Aperta con aggiudicazione anche in caso di offerta unica.

5. Luogo di esecuzione e importo dell'appalto

Territorio della Regione. Importo a base di gara euro 3.500.000,00 al netto dell'IVA.

6. CPV: Vocabolario Principale: 79419000

7. Termine di esecuzione: dalla data di stipula del contratto e si concluderà il 30.6.2016

8. Finanziamento: vedi disciplinare di gara e relativi allegati

9. Cauzione: vedi disciplinare di gara e relativi allegati

10. Riserve

Sono ammesse a partecipare alle procedure di gara per l'affidamento del contratto di servizi in oggetto, le Società e le imprese individuali, in forma singola o associate (secondo le modalità meglio indicate al disciplinare di gara) iscritte al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) o, per i cittadini di altri Stati membri non residenti in Italia, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del D.Lgs. n. 163/2006, ed aventi per oggetto la prestazione delle tipologie di servizi oggetto del presente bando.

Sono ammesse a partecipare alle procedure di gara per l'affidamento del contratto di servizi in oggetto, le Società e le imprese individuali, in forma singola o associate in raggruppamenti temporanei di concorrenti oppure in consorzi ordinari di concorrenti (o che dichiarino di volersi associare in raggruppamento temporaneo oppure in consorzio ordinario) nei modi di cui agli artt. 34 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

Sono escluse dalla gara le Società, a capitale interamente pubblico o misto, costituite o partecipate dalle amministrazioni pubbliche regionali e locali per la produzione di beni e servizi strumentali all'attività di tali Enti, ai sensi dell'art. 13 del D.L. n. 223 del 4 luglio 2006, convertito con Legge 4 agosto 2006, n.248.

Non possono partecipare alla gara - se non a mezzo di offerta comune - concorrenti fra i quali sussistono legami di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del codice civile.

Sono esclusi, inoltre, dalla gara i concorrenti le cui relative offerte sono imputabili ad unico centro decisionale.

E' fatto altresì divieto di partecipare alla gara ai concorrenti aventi identico legale rappresentante, pena l'esclusione dalla stessa di ciascuno di essi.

Nel caso in cui si dovesse accertare - sulla base di univoci elementi - la partecipazione simultanea alla gara, a mezzo di offerte distinte, da parte di concorrenti fra i quali sussistano tali legami, le relative offerte saranno escluse dalla gara.

11. Domande di partecipazione

Le domande in plico chiuso recante la dicitura **“Domanda di partecipazione per la procedura aperta per AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DEL SERVIZIO DI VALUTAZIONE IN ITINERE, INTERMEDIA ED EX-POST DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA PUGLIA 2007-2013** dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno **24.02.2010** all'indirizzo indicato al punto 1.

La seduta pubblica, per l'apertura dei plichi, è stabilita alle ore **9,30** del giorno **26.02.2010**

12. Responsabile Procedimento

per la procedura di gara **dott. Nicola Lopane, dirigente Servizio Affari Generali tel. 0805404251 e- mail: n.lopane@regione.puglia.it**
per la gestione del contratto **P.A. Palmisano Renato - Servizio Agricoltura Autorità di Gestione PSR - tel 0805405221 e-mail: r.palmisano@regione.puglia.it**

13. Altre Informazioni

Il Bando, il Disciplinare e i documenti complementari sono disponibili sul sito internet della Regione Puglia www.regione.puglia.it - www.empulia.it

Appalto indetto con determinazione a contrarre del Dirigente del Servizio Affari Generali n. 60 / 2009 (art. 55, comma 3, d. lgs. n. 163 del 2006).

Per l'espletamento del presente appalto non sono previsti oneri per la sicurezza.

Codice CIG: 0420688AB5

Data di invio alla GUUE: 08.01.2010

Il Dirigente
Servizio AA.GG.
Dr. Nicola Lopane

ASL BA BARI

Bando di gara per la ristrutturazione dei reparti di dialisi e nefrologia del P.O. Di Venere e di un nuovo centro di dialitico c/o P.O. di Triggiano.

Denominazione dell'appalto: Lavori di ristrutturazione dei Reparti di Dialisi e Nefrologia del P.O. Di Venere di Bari-Carbonara e di realizzazione di nuovo Centro Dialitico presso il P.O. di Triggiano (BA).

Codice identificativo di gara (CIG): 0418226B00.

Tipo di gara: Procedura aperta, ai sensi dell'art. 3, comma 37 e dell'art. 55 del D.Lgs. 163/06.

Tipo di appalto: Esecuzione.

Luogo di esecuzione lavori: PRESIDIO OSPEDALIERO “Di Venere” - Via Ospedale Di Venere 1, 70131 CARBONARA - BARI e OSPEDALE “Fallacara”, Via Dante Alighieri, TRIGGIANO (BA).

Importo appalto (appalto con corrispettivo a corpo): L'entità totale dell'appalto è pari ad euro 4.321.929,20 al netto di IVA di cui:

- a) L'importo complessivo soggetto a ribasso d'asta è pari a euro 4.251.929,20, al netto di IVA;
- b) L'importo per costi relativi agli oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso, è pari a euro 70.000,00 al netto di IVA.

Categorie di cui si costituisce l'opera (DPR 34/00): = OG11 - classifica IV (prevalente); OG1 - classifica III (scorporabile).

Termine esecuzione lavori: 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi dalla data di consegna.

Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/06 e dell'art. 91 del DPR 554/99, con l'adozione del metodo aggregativo - compensatore di cui all'allegato B del DPR 554/99, nel rispetto dei punteggi indicati nelle tabelle di cui al punto 17 del Bando di gara e della procedura di valutazione indicata nel Disciplinare di gara.

Requisiti di partecipazione: Come da bando di gara. Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 24.02.2010 ora: 13, presso il Protocollo Generale della Direzione della ASL BA in Via Lungomare Starita 6, 70123 BARI.

Disponibilità Bando e Disciplinare di gara: Amministrazione Aggiudicatrice presso Area Gestione Tecnica c/o P.O. Di Venere, Via Ospedale Di Venere 1, 70131 CARBONARA - BARI, tel. 080 5015963 fax 080 5015940, sito internet stazione appaltante www.asl.bari.it, sito internet Ministero Infrastrutture www.serviziocontrattipubblici.it.

Previsto obbligo sopralluogo.

Responsabile unico procedimento: Ing. Sebastiano Carbonara - Area Gestione Tecnica ASL BA.

Il Direttore Area Gestione Tecnica
Ing. Sebastiano Carbonara

ASL FG FOGGIA

Bando di gara per la fornitura domiciliare ed ospedaliera di ausili per incontinenti ad assorbenza.

I.1) Azienda Sanitaria Locale FG, P.zza Libertà 1, 71100 Foggia, alla c.a. Romolo De Francesco, tel. 0884.884590 fax 0885.415536
valgiu07@libero.it, www.aslfg.it

II.1.5) Fornitura domiciliare ed ospedaliera di ausili per incontinenti ad assorbenza (d.m. 332/99) per il territorio dell'ASL FG.

II.1.8) Sì, n. 2.

II.2.1) Importo compl.vo presunto: Lotto 1 euro 8.300.000,00 - CIG 0418833FE8, Lotto 2 euro 400.000,00 - CIG 04188394DF.

II.3) Durata: 48 mesi

SEZIONE III

Si rinvia alla documentazione di gara.

IV.1.1) Aperta.

IV.2.1) Prezzo più basso.

IV.3.4) Termine scadenza 09/03/2010 ore 13,00.

IV.3.7) 180 gg. IV.3.8) Apertura 16/03/2010 ore 10,30 c/o Area Gestione Patrimonio - ASL FG.

VI.3) Resp.le del proc.to Rag. Romolo De Francesco.

VI.5) GUCE 07/01/2010.

Il Direttore Generale
Dott. Ruggiero Castrignanò

COMUNE DI BARLETTA

Bando di gara concorso di progettazione per la sistemazione dell'asse attrezzato pedonale definitivo nella seconda variante P. di F..

Ente Appaltante: Comune di Barletta, corso V. Emanuele n. 94 0883/578430-463, fax 0883/578463, sito Internet: www.comune.barletta.ba.it.

Procedura apertura ai sensi dell'art. 3 comma 37 e 55 e seguenti del D.Lvo n. 163/06 e s.m.i. e dell'art. 91 dello stesso decreto per il "concorso di progettazione per la sistemazione dell'asse attrezzato pedonale definitivo nella seconda variante al Piano di Zona".

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio previsto all'art. 83 del D.L.vo n. 163/06 e s.m.i.

Importo complessivo a base di gara euro 370.000 al lordo degli oneri previdenziali e dell'iva.

L'avviso integrale di gara è pubblicato all'albo pretorio in data 15.12.2009 ed è consultabile sul sito internet all'indirizzo sopra riportato.

Possono partecipare alla gara i soggetti indicati all'art. 91 del D.Leg.vo n. 163/2006 e s.m.i. in possesso dei requisiti generali e dei requisiti di capacità economica-finanziaria tecnica-professionale tutti elencati nello stesso bando, anche riuniti in raggruppamenti temporanei.

L'istanza di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire a mezzo R/R del servizio postale o di agenzia di recapito o consegna a mano, all'ufficio di protocollo generale entro le ore 13,00 del giorno 15.02.2010, corredate dalle certificazioni e dichiarazioni indicate nell'avviso integrale, la cui copia è scaricabile dal sito internet suindicato. Gli

altri atti relativi al presente avviso di gara sono visionabili e richiedibili al servizio gare e appalti, Palazzo di Città, all'indirizzo di cui sopra. Il Responsabile del procedimento è il dott. Arch. Francesco Gianferrini.

Data di trasmissione al G.U.R.I.: 15.12.2009

Barletta, li 05.01.2010

Il Presidente di Gara
Dott. Arch. Francesco Gianferrini

COMUNE DI ISCHITELLA

Avviso di gara per l'affidamento servizio tesoreria comunale.

- 1) **Stazione appaltante:** Comune di Ischitella, Via Otto Settembre, n. 18 -71010 Ischitella (FG) tel. 0884/918411, fax 0884/918426, C.F. 84000370712.
- 2) **Procedura di aggiudicazione:** Procedura aperta.
- 3) **Forma dell'appalto:** appalto di servizi.
- 4) **Oggetto ed entità dell'appalto:** Affidamento Servizio di Tesoreria Comunale;
- 5) **Termine d'esecuzione e penalità:** dettagliatamente specificato nel capitolato speciale d'appalto.
- 6) **Termine di ricezione delle offerte:** entro le ore **12,00** del **12/02/2010** le offerte devono essere redatte in lingua italiana.
- 7) **Apertura delle offerte in seduta pubblica:** ore **09,00** del **16/02/2010** presso la sede del Comune di Ischitella, vedi punto 1). Possono assistere legali rappresentanti, procuratori o incaricati dei concorrenti.
- 8) **Cauzioni e garanzie:** dettagliatamente specificato nel bando e capitolato speciale di appalto.

- 9) **Criterio di aggiudicazione:** offerta economica più vantaggiosa ex art. 83 D.Lgs. n.163/2006.
- 10) **Responsabile del procedimento:** Rag. Ernesto Maiorano. Tel. 0884/918410 - fax: 0884/918426. I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando e nel capitolato di gara che possono essere richiesti presso l'Ufficio Ragioneria di questo Ente, nelle ore d'ufficio escluso il sabato.

Li 08/01/2010

Il Responsabile del Settore
rag E. Maiorano

COMUNE DI MATINO

Avviso di gara per l'affidamento servizio refezione scolastica e a domicilio per anziani.

L'Amministrazione Comunale di Matino, in esecuzione della Determinazione RG n. 568 del 02.12.2009, indice procedura aperta, ai sensi dell'art. 3 co. 37 del Codice (D.Lgs. n. 163/2006), per l'affidamento del:

1. Servizio refezione scolastica per le locali scuole materne statali e private convenzionate - dall'inizio dell'Anno Scolastico 2009-2010 e fino all'ultimo giorno dell'Anno Scolastico 2010-2011 - nel rispetto del calendario scolastico fissato dalla normativa di settore; in alternativa dal primo giorno utile per l'esecuzione del contratto relativo alla presente gara.
2. Servizio di refezione a domicilio per anziani - dall'inizio del servizio di cui sopra e fino al giorno antecedente l'inizio dell'A.S. 2011/2012.

Importo presunto dell'appalto euro 200.000,00 IVA inclusa.

Prezzo a base d'asta per ogni pasto fornito è pari ad euro 4,50 compresa I.V.A.

I requisiti per la partecipazione alla gara sono indicati all'art. 4) del Disciplinare di Gara.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del Codice.

L'attribuzione del punteggio è fissato all'art. 7) del richiamato Disciplinare.

Termine per il procedimento delle offerte: ore 12,00 del 05.02.2010.

L'apertura dei plichi è fissata presso l'Ufficio Servizi alla Persona di questo Comune alle ore 10,00 del 10.02.2010.

Per ulteriori informazioni e per ritirare copia dei documenti di gara, rivolgersi al:

**Comune di Matino,
SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA
Piazza Municipio, 5 -
Tel. 0833-519515 - Fax 0833-519531**

Informazioni possono essere richieste al rag. Russo Adriano, telef. 0833-519515 - fax n. 0833-519531, negli orari e giorni di accesso al pubblico, e possono essere ritirati, previo versamento dei relativi diritti di copia pari ad euro 5,16 o presentazione della ricevuta di euro 5,16 sul c.c. postale 13534730 intestato a "Comune di Matino - Servizio di Tesoreria - Causale: Rimborso costo stampati".

Dalla sede comunale, 21.01.2010

Il Responsabile del Settore
Dott. Marcello De Luca

Concorsi

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA

Avviso pubblico per l'aggiornamento degli albi regionali degli aspiranti alla nomina di direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende e negli IRCCS del servizio sanitario della regione Puglia.

La Giunta Regionale ha approvato, con Deliberazione n. 2674 del 28/12/2009, il presente avviso pubblico per l'aggiornamento degli Albi regionali degli aspiranti alla nomina di Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo nelle Aziende e Istituti

del Servizio Sanitario della Regione, approvati con determinazione dirigenziale n. 93 del 30 aprile 2009, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 68 del 7 maggio 2009 e successivamente rettificata con determinazione dirigenziale n. 134 del 9 giugno 2009, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 89 del 18 giugno 2009.

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, ai sensi del D.Lgs. n. 502/92 e successive modifiche e integrazioni, del DPR n. 484 del 10 dicembre 1997 concernente il "Regolamento per la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria Aziendale e dei requisiti per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del SSN", e del vigente CCNL per la Dirigenza SPTA delle Aziende del SSN.

Aspiranti Direttori Sanitari:

- a) Possesso della laurea in medicina e chirurgia;
- b) Mancato compimento del sessantacinquesimo anno di età;
- c) Svolgimento di qualificata attività di direzione tecnico-sanitaria, con diretta responsabilità delle risorse umane, finanziarie e strumentali, per almeno cinque anni nei sette precedenti alla data del presente avviso, nell'ambito di enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o di grande dimensione.
- d) Possesso della cittadinanza italiana;
- e) Godimento dei diritti civili e politici;
- f) Insussistenza delle condizioni di incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 502/92, art. 3, commi 9 e 11, e successive modificazioni ed integrazioni.

Con riferimento al punto c), per qualificata attività di direzione tecnico-sanitaria si intende l'essere in possesso della qualifica di dirigente e l'aver diretto, nell'ambito di enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o di grande dimensione, le seguenti unità operative:

- I Dipartimenti, le Aree, i Settori di cui alla L.R. n. 36/1994 e successive modifiche e integrazioni;
- Le strutture complesse previste dalla L.R. n. 36/1994 e successive modifiche e integrazioni;
- Le strutture semplici a valenza dipartimentale, dotate di autonomia gestionale delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

- Le strutture semplici dotate di autonomia gestionale, delle risorse umane, finanziarie e strumentali.
- Le strutture semplici ad elevata competenza tecnico-professionale, dotate di autonomia gestionale delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

Per qualificata attività di direzione tecnico-sanitaria s'intende anche l'espletamento dell'incarico di Direttore Generale e di Direttore Sanitario di Aziende Sanitarie, Aziende Ospedaliero-Universitarie, IRCCS pubblici e privati, Agenzie Sanitarie delle Regioni, sempre a condizione che il candidato sia in possesso del titolo di studio richiesto.

Per enti o strutture sanitarie di media o grande dimensione si intendono, ai sensi dell'art. 2 del DPR. n. 484/1997:

- Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, i Policlinici Universitari, gli IRCCS pubblici e privati, i Presidi Ospedalieri, i dipartimenti, le divisioni, i servizi e gli uffici che svolgono attività di interesse sanitario del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, delle Regioni, delle Province Autonome di Trento e Bolzano, dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali e delle Agenzie sanitarie regionali, le strutture complesse dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale e degli enti pubblici che svolgono attività sanitaria.
- Le case di cura private con un numero di posti letto non inferiore a duecentocinquanta; le strutture ed i servizi sanitari di istituzioni ed aziende private che impiegano in attività sanitarie un numero di dipendenti appartenenti alle categorie professionali del ruolo sanitario non inferiore a trecento.

Aspiranti Direttori amministrativi :

- a) Possesso della laurea in discipline giuridiche o economiche, o in discipline ad esse equipollenti secondo la normativa vigente in materia;
- b) Mancato compimento del sessantacinquesimo anno di età;
- c) Svolgimento di qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa, con diretta responsabi-

lità delle risorse umane, finanziarie e strumentali, per un periodo di almeno cinque anni nell'ambito di enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o di grande dimensione.

- d) Possesso della cittadinanza italiana;
- e) Godimento dei diritti civili e politici;
- f) Insussistenza delle condizioni di incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 502/1992, art. 3, commi 9 e 11, e successive modificazioni ed integrazioni.

Con riferimento al punto c), per qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa si intende l'essere in possesso della qualifica di dirigente e l'aver diretto, nell'ambito degli enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o di grande dimensione, le seguenti unità operative:

- I Dipartimenti, le Aree, i Settori di cui alla L.R. n. 36/1994 e successive modifiche e integrazioni;
- Le strutture complesse previste dalla L.R. n. 36/1994 e successive modifiche e integrazioni;
- Le strutture semplici a valenza dipartimentale, dotate di autonomia gestionale delle risorse umane, finanziarie e strumentali.
- Le strutture semplici dotate di autonomia gestionale, delle risorse umane, finanziarie e strumentali.
- Le strutture semplici ad elevata competenza tecnico-professionale, dotate di autonomia gestionale delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

Per qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa si intende anche l'espletamento dell'incarico di Direttore Generale e di Direttore Amministrativo di Aziende Sanitarie, Aziende Ospedaliero-Universitarie, IRCCS pubblici e privati, Agenzie Sanitarie delle Regioni, sempre a condizione che il candidato sia in possesso del titolo di studio richiesto.

Per enti o strutture sanitarie di media o grande dimensione si intendono, ai sensi dell'art. 2 del DPR. n. 484/1997:

- Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, i Policlinici Universitari, gli IRCCS pubblici e privati, i Presidi Ospedalieri, i dipartimenti, le divisioni, i servizi e gli uffici che svolgono attività di interesse sanitario del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali,

delle Regioni, delle Province Autonome di Trento e Bolzano, dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali e delle Agenzie sanitarie regionali, le strutture complesse dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale e degli enti pubblici che svolgono attività sanitaria.

- Le case di cura private con un numero di posti letto non inferiore a duecentocinquanta; le strutture ed i servizi sanitari di istituzioni ed aziende private che impiegano in attività sanitarie un numero di dipendenti appartenenti alle categorie professionali del ruolo sanitario non inferiore a trecento.

La domanda, da redigere in carta semplice secondo i modelli fac-simile allegati B) e C), datata e firmata, deve essere inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a: Regione Puglia - Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità - Servizio Assistenza Ospedaliera e Specialistica - Ufficio 2 Rapporti Istituzionali - Via Caduti di tutte le Guerre, 15 - 70126 BARI. A tal fine fa fede il timbro dell'Ufficio postale accettante. Qualora il termine sopra indicato venisse a cadere in giorno festivo, lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

Sulla busta contenente la domanda deve essere obbligatoriamente riportato l'oggetto del presente avviso.

Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità:

- 1) Copia del diploma di laurea o certificato di laurea;
- 2) Curriculum professionale, datato e firmato.
- 3) Certificazione rilasciata dal legale rappresentante dell'Amministrazione di provenienza attestante il possesso della qualifica di dirigente e l'attività quinquennale di direzione tecnico-sanitaria per i direttori sanitari ovvero di direzione tecnica o amministrativa per i direttori ammini-

strativi, con diretta responsabilità delle risorse umane, finanziarie e strumentali, nell'ambito di enti e strutture sanitarie pubbliche e private di media e grande dimensione, delle strutture o unità operative indicate nel presente avviso. Tale certificazione dovrà contenere specifica indicazione dei tempi di avvio e conclusione dei vari incarichi, nonché delle tipologie di incarico ricoperto.

Coloro i quali risultino già iscritti nell'Albo degli aspiranti alla nomina di Direttore sanitario pubblicato nel BURP n. 96 del 5/07/2007, ai fini della conferma dell'iscrizione nel suddetto Albo devono presentare, entro il medesimo termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, idonea certificazione rilasciata dal legale rappresentante dell'Amministrazione di provenienza e comprovante la permanenza del requisito di cui alla lett. c) nei sette anni precedenti la pubblicazione del presente avviso. Nel caso in cui detta documentazione non venga presentata si provvederà alla verifica d'ufficio ed all'eventuale cancellazione dall'elenco, in caso di esito negativo della verifica.

Contestualmente all'aggiornamento degli Albi regionali degli aspiranti alla nomina di Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo nelle Aziende ed Istituti del Servizio Sanitario Regionale si provvederà inoltre, ai sensi dell'art. 3, co. 7 del D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i., alla cancellazione dai suddetti Albi di coloro i quali abbiano compiuto sessantacinque anni alla data della pubblicazione del presente avviso.

Il trattamento dei dati relativi ai candidati sarà effettuato dagli Uffici regionali competenti esclusivamente per le finalità previste dal presente avviso, nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

Responsabile del procedimento per il presente avviso è la sig. Cecilia Romeo, Ufficio Rapporti Istituzionali, Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, tel. 080/5403123.

Il presente avviso verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sarà visionabile, a soli fini pubblicitari, sul sito www.regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Allegato B)

Area Politiche per la Promozione della Salute delle persone e delle pari opportunità
Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica**Fac-simile per la domanda di partecipazione all'aggiornamento dell'Albo degli aspiranti alla nomina di Direttore sanitario nelle Aziende ed Enti del SSR della Regione Puglia.**

RACCOMANDATA A/R

Alla Regione Puglia
Area Politiche per la Promozione della Salute
delle persone e delle pari opportunità
Servizio Programmazione
Assistenza Ospedaliera e Specialistica - Uff.2
Via Caduti Di Tutte Le Guerre,15
70126 B A R I**OGGETTO:** Avviso per l'aggiornamento dell'Albo degli aspiranti alla nomina di Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del SSR, pubblicato nel B.U.R.P. n. _____ del _____.Il/la sottoscritt _____ nato/a _____
Il _____ codice fiscale _____ residente
in _____ Via _____ CAP _____

in riferimento all'avviso pubblico indicato in oggetto, chiede l'inserimento nell'Albo degli aspiranti alla nomina di Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del SSR.

A tal fine dichiara ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n.445 art. 46, 47 e 76:

- a) di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso;
- b) di essere cittadino italiano;
- c) di godere dei diritti politici;
- d) di non incorrere nelle condizioni di incompatibilità previste dal D.L.gs n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, art. 3 – commi 9 e 11.

A tal fine allega:

- 1) Copia del Diploma di laurea o certificato di laurea;
- 2) Curriculum professionale, datato e firmato;
- 3) Certificazione rilasciata dal rappresentante legale dell'Amministrazione di provenienza, attestante lo svolgimento di qualificata attività quinquennale di direzione tecnico-sanitaria, con diretta responsabilità delle risorse umane, finanziarie e strumentali in enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o grande dimensione.
- 4) Copia di un documento di identità valido.

Dichiara infine di voler ricevere ogni comunicazione al seguente recapito _____

Luogo e data

Firma (leggibile)

REGIONE PUGLIA Allegato C)

Area Politiche per la Promozione della Salute delle persone e delle pari opportunità
 Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica

**Fac-simile per la domanda di partecipazione all'aggiornamento dell'Albo degli aspiranti
 alla nomina di Direttore amministrativo nelle Aziende ed Enti del SSR della Regione Puglia.**

RACCOMANDATA A/R

Alla Regione Puglia
 Area Politiche per la Promozione della Salute
 delle persone e delle pari opportunità
 Servizio Programmazione Assistenza
 Ospedaliera e Specialistica
 Via Caduti Di Tutte Le Guerre, 15
70126 B A R I

OGGETTO: Avviso per l'aggiornamento dell'Albo degli aspiranti alla nomina di Direttore Amministrativo delle Aziende ed Enti del SSR pubblicato nel B.U.R.P. n. _____ del _____.

Il/la sottoscritt _____ nato/a _____
 Il _____ codice fiscale _____ residente
 in _____ Via _____ CAP _____

in riferimento all'avviso pubblico indicato in oggetto, chiede l'inserimento nell'Albo degli aspiranti alla nomina di Direttore Amministrativo delle Aziende ed Enti del SSR.

A tal fine dichiara ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n.445 art. 46, 47 e 76:

- a) di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso;
- b) di essere cittadino italiano;
- c) di godere dei diritti politici;
- d) di non incorrere nelle condizioni di incompatibilità previste dal D.L.gs n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, art. 3 – commi 9 e 11.

A tal fine allega:

- 1) Copia del diploma di laurea o certificato di laurea;
- 2) Curriculum professionale, datato e firmato;
- 3) Certificazione rilasciata dal rappresentante legale dell'Amministrazione di provenienza, attestante lo svolgimento di qualificata attività quinquennale di direzione tecnica amministrativa, con diretta responsabilità delle risorse umane, finanziarie e strumentali in enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o grande dimensione.
- 4) Copia di un documento di identità valido.

Dichiara infine di voler ricevere ogni comunicazione al seguente recapito _____

Luogo e data

Firma (leggibile)

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA

Avviso sorteggio componenti regionali commissione concorso pubblico Dirigente Medico disciplina Neurochirurgia - ASL BAT di Andria.

SI RENDE NOTO

che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nella stanza n. 25, terzo piano dell'Assessorato alle Politiche della Salute, sito in Viale dei Caduti di tutte le Guerre n. 15 di Bari, in applicazione dell'art. 12 del Regolamento Regionale 29 settembre 2009, n. 20, attuativo della Legge Regionale n. 15/2008, saranno effettuate alle ore 9,00 da parte dell'apposita Commissione, all'uopo costituita, le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplente, previste dal D.P.R. n. 483/97, in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Neurochirurgia, indetto dall'ASL BAT di Andria.

Qualora il giorno prefissato, come innanzi indicato, risulti festivo, le operazioni di sorteggio saranno rinviate al primo giorno successivo non festivo.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente del Servizio
Silvia Papini

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA

Avviso sorteggio componenti regionali commissione concorso pubblico Dirigente Medico disciplina Chirurgia Generale - A.O.U. Ospedali Riuniti di Foggia.

SI RENDE NOTO

che il primo lunedì successivo al trentesimo

giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nella stanza n. 25, terzo piano dell'Assessorato alle Politiche della Salute, sito in Viale dei Caduti di tutte le Guerre n. 15 di Bari, in applicazione dell'art. 12 del Regolamento Regionale 29 settembre 2009, n. 20, attuativo della Legge Regionale n. 15/2008, saranno effettuate alle ore 9,00 da parte dell'apposita Commissione, all'uopo costituita, le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplente, previste dal D.P.R. n. 483/97, in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Chirurgia Generale, indetto dall'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia.

Qualora il giorno prefissato, come innanzi indicato, risulti festivo, le operazioni di sorteggio saranno rinviate al primo giorno successivo non festivo.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente del Servizio
Silvia Papini

ARPA PUGLIA BARI

Avviso pubblico per il conferimento n. 3 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa ad esperti laureati in ingegneria meccanica.

Avviso pubblico per il conferimento di n. 3 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa ad esperti laureati in Ingegneria meccanica.

Il Direttore Generale dell'ARPA Puglia rende noto che in esecuzione della deliberazione n. 06 del 11.01.2010 ed ai sensi dell'art. 7, c. 6 del d.lgs. 30.03.2001, n. 165, è indetta selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 3 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per attività di verifica di apparecchi a pressione e di sollevamento, secondo il D.M. n. 329 del 01/12/2004.

PREMESSA L'ARPA Puglia necessita di figure professionali con esperienza in attività di verifica di

apparecchi a pressione e di sollevamento, da impiegare presso il Servizio Territoriale del Dipartimento provinciale di Taranto. Ai fini del buon andamento delle attività del predetto Servizio, stante l'impossibilità di attingere a specifiche competenze professionali interne all'Amministrazione, l'Agenzia intende avvalersi della collaborazione di n. 3 esperti laureati in Ingegneria Meccanica.

OGGETTO DELL'INCARICO L'incarico consiste nell'espletamento di attività professionale di supporto tecnico e professionale al responsabile del Servizio Territoriale del Dipartimento provinciale di Taranto. Con cadenza mensile gli incaricati dovranno redigere dettagliato rapporto sulle attività svolte.

REQUISITI GENERALI 1. Per l'ammissione alle procedure selettive i candidati devono possedere i seguenti generali: a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea. Ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica, ad eccezione della cittadinanza italiana, godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana; b) età non inferiore agli anni 18; c) godimento dei diritti civili e politici; d) idoneità fisica all'esercizio delle funzioni specifiche; e) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva, per i soggetti tenuti all'assolvimento di tale obbligo; f) non aver riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione; g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. 2. Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alle selezioni e mantenuti fino al momento del conferimento dell'incarico. 3. Per carenza dei requisiti generali e specifici prescritti l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dalle procedure selettive con motivato provvedimento.

REQUISITI SPECIFICI Per l'ammissione alle procedure selettive i candidati devono possedere i

seguenti requisiti specifici: 1) Titolo di studio con votazione non inferiore a 100/110: • **DIPLOMA DI LAUREA (DL)** in Ingegneria meccanica conseguito, secondo il vecchio ordinamento universitario, presso Università o Istituti di istruzione universitaria equiparati, ovvero corrispondente, • **LAUREA SPECIALISTICA (LS)** classe 36/S conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. 509/99, o corrispondente; • **LAUREA MAGISTRALE (LM)** classe LM-33 conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. 22 ottobre 2004, n. 270. L'equiparazione tra i titoli di studio richiesti è stabilita dal D.I. 09/07/2009 pubblicato sulla G.U. n. 233 del 07.10.2009. (Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano). 2) Iscrizione all'Albo professionale degli Ingegneri; 3) Documentata esperienza professionale di almeno 18 mesi presso Enti pubblici o aziende private operanti in campo ambientale. 4) Attestato di partecipazione al corso sulla "Sicurezza dei cantieri mobili e temporanei" di cui all'art. 10 del D. Lgs. n. 494/96.

DISCIPLINA Gli incaricati svolgeranno le attività assegnate senza l'obbligo dell'osservanza di un orario giornaliero prestabilito, ma indicativamente nell'ambito dell'orario degli uffici e fermo restando il rispetto delle direttive che verranno impartite dal Direttore del Servizio Territoriale del Dipartimento di Taranto ai quali gli interessati dovranno rispondere per le varie fasi delle attività svolte.

MODALITA' DELLE PRESTAZIONI Le prestazioni professionali degli incaricati si svolgeranno nel territorio di competenza del Dipartimento provinciale di Taranto e senza l'obbligo di impiego di mezzi operativi propri; pertanto gli stessi potranno usufruire delle apparecchiature e dei mezzi di proprietà dell'ARPA Puglia.

PROPRIETA' DEGLI ELABORATI Quanto prodotto dagli incaricati, con riferimento all'oggetto delle prestazioni, resterà di proprietà piena ed assoluta dell'ARPA Puglia, che potrà utilizzare i lavori come crede, come pure introdurvi, nei modi e con i mezzi che riterrà opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, senza che l'incaricato possa sollevare eccezioni di sorta.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA Le domande di

ammissione alla selezione dovranno essere indirizzate al Direttore Generale dell'ARPA Puglia - Corso Trieste 27 - 70126 BARI, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di giorni 15 dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. A tal fine farà fede il timbro e la data dell'Ufficio Postale accettante; ove tale termine dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso si intende prorogato al giorno immediatamente successivo non festivo. Sulla busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere indicato il mittente e la seguente dicitura: "Domanda selezione pubblica per il conferimento di n° 3 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa ad esperti laureati in Ingegneria meccanica". La domanda, in conformità allo schema esemplificativo (fac simile allegato), redatta su carta semplice, dovrà essere corredata dai seguenti documenti, necessari per l'ammissione alla selezione e per la valutazione dei titoli: a) diploma di laurea, oppure dichiarazioni sostitutive (fac simile allegato); b) documentazione, oppure dichiarazioni sostitutive (fac simile allegato), inerente il possesso degli altri requisiti specifici indicati nel bando; c) curriculum professionale; d) tutti i documenti e titoli che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria. I moduli per presentare la domanda di partecipazione alla selezione potranno essere scaricati dal sito web: www.arpa.puglia.it.

MODALITÀ DI SELEZIONE L'individuazione dei soggetti ai quali conferire l'incarico avverrà mediante valutazione dei titoli e colloquio. Un'apposita Commissione formulerà la graduatoria di merito attribuendo massimo 20 punti per i titoli e massimo 30 punti per il colloquio, con le seguenti modalità. I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti: a) Titoli di carriera punti 3 - b) Titoli accademici e di studio punti 4 - c) Pubblicazioni e titoli scientifici punti 4 - d) Curriculum formativo e professionale punti 9. Il colloquio sarà finalizzato ad accertare la professionalità dei candidati con particolare riferimento alla conoscenza della normativa e delle procedure di verifica di apparecchi a pressione e di sollevamento. Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di idoneità espressa in termini numerici di almeno 21/30.

COMMISSIONE La Commissione, che sarà composta dall'Ing. Paolo Bovio e da due componenti nominati dal Direttore Generale, formulerà la graduatoria di merito, in base ai criteri innanzi indicati. La graduatoria sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale e verrà pubblicata sul sito istituzionale www.arpa.puglia.it.

DURATA DELL'INCARICO L'incarico avrà la durata di un anno, con possibilità di proroga, secondo le esigenze organizzative del Servizio Territoriale del Dipartimento di Taranto.

CORRISPETTIVO DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE Il corrispettivo per le prestazioni richieste sono n. 12 mensilità da E 2.500 cadauna, per un totale di euro 30.000,00 annui, al lordo delle ritenute di legge. I compensi stabiliti saranno erogati a seguito della redazione da parte del Direttore del Servizio Territoriale del Dipartimento di Taranto di apposite note attestanti l'avvenuta effettuazione delle prestazioni professionali da parte degli incaricati.

STIPULA DEL CONTRATTO Dopo la verifica della regolarità della procedura e l'approvazione degli atti, il Direttore Generale stipulerà il contratto con i vincitori della selezione. In caso di rinuncia dei vincitori si proseguirà nello scorrimento della graduatoria, secondo l'ordine di merito. A parità di punteggio totale, precederanno i candidati più giovani di età (art. 3 comma 7 Legge 127/97, come modificato dall'art. 2 Legge n. 191/98). L'Agenzia non stipulerà il contratto, ovvero il contratto medesimo si intenderà nullo, in presenza di documentazione recante informazioni che risultino non veritiere, ovvero di soggetti non in possesso dei requisiti richiesti.

UFFICIO COMPETENTE Ai sensi della L. 241/90, l'Ufficio competente è il Servizio Gestione Risorse Umane, a cui gli interessati possono rivolgersi al tel. 080.5460502 - 510 - 511.

NORMA FINALE L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

ALLEGATI:

- facsimile domanda di partecipazione;
- facsimile autocertificazione.

Il Direttore Generale
Prof. Giorgio Assennato

All.1 - Fac simile domanda di partecipazione

Al Direttore Generale

ARPA Puglia

Corso Trieste 27

70126 B A R I

Oggetto: Domanda di partecipazione a selezione pubblica per l'affidamento di n. 3 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa ad esperti laureati in Ingegneria meccanica.

Il sottoscritto _____ nato a
_____ Prov. _____ il _____ e residente in
_____ Via
_____ Codice fiscale

CHIEDE

di partecipare alla selezione indicata e a tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

1) di _____ essere _____ laureato _____ in
_____ (indicare

Università, luogo, data e votazione);

2) di essere iscritto all'Albo professionale degli Ingegneri di
_____ dal _____;

3) di essere in possesso degli altri requisiti specifici richiesti dal bando (esperienza professionale di almeno 18 mesi e attestato di partecipazione a corso sulla sicurezza);

4) di essere cittadino italiano, ovvero (indicare eventualmente lo stato

dell'Unione Europea);

5) di aver assolto agli obblighi di leva;

6) di essere in possesso dei diritti civili e politici;

7) di essere fisicamente idoneo all'incarico;

8) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato né di aver procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, alla costituzione di un rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;

9) di non essere incorso nella destituzione, nella dispensa o nella decadenza o licenziamento da precedente impiego presso una Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art.127, lettera a) del D.P.R. 3/1957;

10) di indicare il seguente recapito (comprensivo di tel., e mail) per le eventuali comunicazioni; Dichiaro inoltre, di autorizzare espressamente il trattamento dei propri dati personali ai sensi della D.Lgs. 196/03 per le finalità previste dall'avviso.

Allega curriculum formativo e professionale con certificazioni o autocertificazioni dei requisiti e titoli dichiarati.

Luogo e data _____

Firma _____

All. 2 - Fac simile autocertificazione**MODELLO PER LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI
CERTIFICAZIONE e/o SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'****(rese ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 DPR n.445 del 28.12.2000)**

...1...sottoscritt.....
 nato ail
residente in.....
 via.....n.....,
 telefono.....codice fiscale.....
 consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di
 dichiarazioni mendaci, di produzione o uso di atti falsi, ai sensi dell'art.76 del
 D.P.R.445/200,

DICHIARA

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che l'ARPA Puglia può utilizzare i
 dati contenuti nella presente dichiarazione esclusivamente nell'ambito e per i fini
 istituzionali della Pubblica Amministrazione (D.Lgs.196/2003).

Luogo e data _____

Il dichiarante

ARPA PUGLIA BARI

Avviso pubblico per il conferimento n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa ad esperto in normativa europea EN ISO/IEC 17025.

Avviso pubblico per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa ad esperto in normativa europea EN ISO/IEC 17025.

Il Direttore Generale dell'ARPA Puglia rende noto che in esecuzione della deliberazione n. 16 del 13.01.2010 ed ai sensi dell'art. 7, c. 6 del d.lgs. 30.03.2001, n. 165, è indetta selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa ad esperto in normativa europea EN ISO/IEC 17025, finalizzato all'espletamento di attività giuridica ed amministrativa del Servizio Rete dei Laboratori dell'Agenzia, con particolare riferimento alle procedure di accreditamento del "Laboratorio Multisito" Bari-Brindisi.

PREMESSA L'ARPA Puglia è impegnata nella realizzazione del "Laboratorio Multisito" Bari-Brindisi ed in particolare nella definizione delle procedure per l'accREDITamento del "Laboratorio Multisito" Bari-Brindisi. Ai fini del buon andamento delle attività del Servizio Rete dei Laboratori, stante l'impossibilità di attingere a specifiche competenze professionali interne all'Amministrazione, l'Agenzia intende avvalersi della collaborazione di un esperto nella normativa europea EN ISO/IEC 17025.

OGGETTO DELL'INCARICO L'incarico consiste nell'espletamento di attività professionale di supporto giuridico-amministrativo alla Direzione Scientifica ed al Servizio Rete dei Laboratori dell'ARPA Puglia. Con cadenza mensile l'incaricato dovrà redigere dettagliato rapporto sulle attività svolte.

REQUISITI GENERALI 1. Per l'ammissione alle procedure selettive i candidati devono possedere i seguenti generali: a) cittadinanza italiana.

Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea. Ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica, ad eccezione

della cittadinanza italiana, godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana; b) età non inferiore agli anni 18; c) godimento dei diritti civili e politici; d) idoneità fisica all'esercizio delle funzioni specifiche; e) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva, per i soggetti tenuti all'assolvimento di tale obbligo; f) non aver riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione; g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. 2. Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alle selezioni e mantenuti fino al momento del conferimento dell'incarico. 3. Per carenza dei requisiti generali e specifici prescritti l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dalle procedure selettive con motivato provvedimento.

REQUISITI SPECIFICI Per l'ammissione alle procedure selettive i candidati devono possedere i seguenti requisiti specifici: 1) Titolo di studio con votazione non inferiore a 100/110: • DIPLOMA DI LAUREA (DL) in Giurisprudenza conseguito, secondo il vecchio ordinamento universitario, presso Università o Istituti di istruzione universitaria equiparati, ovvero corrispondente; • LAUREA SPECIALISTICA (LS) classe 22/S (Giurisprudenza) o classe 102/S (Teoria e tecniche della formazione e dell'informazione giuridica) conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. 509/99, o corrispondente; • LAUREA MAGISTRALE (LM) in Giurisprudenza (classe LMG/01) conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. 22 ottobre 2004, n. 270. L'equiparazione tra i titoli di studio richiesti è stabilita dal D.I. 09/07/2009 pubblicato sulla G.U. n. 233 del 7-10-2009. (Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano). 2) Documentata esperienza professionale di almeno 1 anno nella

pubblica amministrazione con contratto di lavoro subordinato o di collaborazione coordinata e continuativa o di somministrazione di lavoro temporaneo.

DISCIPLINA L'incaricato svolgerà il lavoro assegnato senza l'obbligo dell'osservanza di un orario giornaliero prestabilito, ma indicativamente nell'ambito dell'orario degli uffici e fermo restando il rispetto delle direttive che verranno impartite dal Direttore Scientifico e dal Dirigente del Servizio Rete dei Laboratori, ai quali l'interessato dovrà rispondere per le varie fasi delle attività svolte.

MODALITÀ DELLE PRESTAZIONI Le prestazioni professionali dell'incaricato si svolgeranno principalmente a Bari, presso la sede della Direzione Generale dell'ARPA Puglia, con possibilità di trasferte presso le sedi dei Dipartimenti provinciali. Le prestazioni dell'incaricato avranno luogo senza l'obbligo di impiego di mezzi operativi propri; pertanto lo stesso potrà usufruire delle apparecchiature e dei mezzi di proprietà dell'ARPA Puglia.

PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI Quanto prodotto dall'incaricato, con riferimento all'oggetto delle prestazioni, resterà di proprietà piena ed assoluta dell'ARPA Puglia, che potrà utilizzare i lavori come crede, come pure introdurvi, nei modi e con i mezzi che riterrà opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, senza che l'incaricato possa sollevare eccezioni di sorta.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA Le domande di ammissione alla selezione dovranno essere indirizzate al Direttore Generale dell'ARPA Puglia - Corso Trieste 27 - 70126 BARI, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di giorni 15 dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. A tal fine farà fede il timbro e la data dell'Ufficio Postale accettante; ove tale termine dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso si intende prorogato al giorno immediatamente successivo non festivo. Sulla busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere indicato il mittente e la seguente dicitura: "Domanda selezione pubblica per il conferimento di n° 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa ad esperto per le attività del Servizio Rete dei Laboratori". La

domanda, in conformità allo schema esemplificativo (fac simile allegato), redatta su carta semplice, dovrà essere corredata dai seguenti documenti, necessari per l'ammissione alla selezione e per la valutazione dei titoli: a) diploma di laurea, oppure dichiarazioni sostitutive (fac simile allegato); b) documentazione, oppure dichiarazioni sostitutive (fac simile allegato), inerente il possesso dell'esperienza professionale richiesta come requisito specifico; c) curriculum professionale; d) tutti i documenti e titoli che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria. I moduli per presentare la domanda di partecipazione alla selezione potranno essere scaricati dal sito web: www.arpa.puglia.it.

MODALITÀ DI SELEZIONE L'individuazione del soggetto al quale conferire l'incarico avverrà mediante valutazione dei titoli e colloquio. Un'apposita Commissione formulerà la graduatoria di merito attribuendo massimo 20 punti per i titoli e massimo 30 punti per il colloquio, con le seguenti modalità. I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti: a) Titoli di carriera punti; 5 b) Titoli accademici e di studio punti 3; c) Pubblicazioni e titoli scientifici punti 3; d) Curriculum formativo e professionale punti 9. Il colloquio sarà finalizzato ad accertare la professionalità dei candidati con particolare riferimento alla conoscenza della normativa europea EN ISO/IEC 17025, della legge 22 gennaio 1999, n. 6 istitutiva dell'ARPA Puglia e del Regolamento regionale 10 giugno 2008, n. 7. Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di un valutazione di idoneità espressa in termini numerici di almeno 21/30. **COMMISSIONE** La Commissione, che sarà composta dal Dott. Elio Calabrese come Presidente e da due componenti nominati dal Direttore Generale, formulerà la graduatoria di merito, in base ai criteri innanzi indicati. La graduatoria sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale e verrà pubblicata sul sito istituzionale www.arpa.puglia.it.

DURATA DELL'INCARICO L'incarico avrà la durata di mesi sei, con possibilità di proroga, sino al completamento delle attività previste per l'accreditamento del "Laboratorio Multisito" Bari-Brindisi.

CORRISPETTIVO DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE Il corrispettivo per le prestazioni richieste sono n. 6 mensilità da euro 2.000 cadauna,

per un totale di euro 12.000,00 su base semestrale, al lordo delle ritenute di legge. I compensi stabiliti saranno erogati a seguito della redazione da parte del Dirigente del Servizio Rete dei Laboratori di apposite note attestanti l'avvenuta effettuazione delle prestazioni professionali da parte dell'incaricato.

STIPULA DEL CONTRATTO Dopo la verifica della regolarità della procedura e l'approvazione degli atti, il Direttore Generale stipulerà il contratto con il vincitore della selezione. In caso di rinuncia del vincitore si proseguirà nello scorrimento della graduatoria, secondo l'ordine di merito. A parità di punteggio totale, prederanno i candidati più giovani di età (art. 3 comma 7 Legge 127/97, come modificato dall'art. 2 Legge n. 191/98). L'Agenzia non stipulerà il contratto, ovvero il contratto medesimo si intenderà nullo, in presenza di documenta-

zione recante informazioni che risultino non veritiere, ovvero di soggetti non in possesso dei requisiti richiesti.

UFFICIO COMPETENTE Ai sensi della L. 241/90, l'Ufficio competente è il Servizio Gestione Risorse Umane, a cui gli interessati possono rivolgersi al tel. 080.5460510 - 511.

NORMA FINALE L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

ALLEGATI:

- facsimile domanda di partecipazione;
- facsimile autocertificazione.

Il Direttore Generale
Prof. Giorgio Assennato

All.1 - Fac simile domanda di partecipazione

Al Direttore Generale

ARPA Puglia

Corso Trieste 27

70126 B A R I

Oggetto: Domanda di partecipazione a selezione pubblica per l'affidamento dell'incarico di collaborazione coordinata e continuativa ad esperto in normativa europea EN ISO/IEC 17025.

Il sottoscritto _____ nato a
_____ Prov. _____ in _____ data _____ e residente
in _____ Via _____
codice fiscale _____

CHIEDE

di partecipare alla selezione indicata e a tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) di _____ essere _____ laureato _____ in _____
_____ (indicare università, facoltà, luogo, data e votazione);
- 2) di essere in possesso dell'esperienza professionale di almeno un anno di attività nella pubblica amministrazione;
- 3) di essere cittadino italiano, ovvero (indicare eventualmente lo stato dell'Unione Europea);
- 4) di aver assolto agli obblighi di leva;
- 5) di essere in possesso dei diritti civili e politici;
- 6) di essere fisicamente idoneo all'incarico;

7) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato né di aver procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, alla costituzione di un rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;

8) di non essere incorso nella destituzione, nella dispensa o nella decadenza o licenziamento da precedente impiego presso una Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art.127, lettera a) del D.P.R. 3/1957.

9) di indicare il seguente recapito (comprensivo di tel., e mail) per le eventuali comunicazioni;

Dichiara inoltre, di autorizzare espressamente il trattamento dei propri dati personali ai sensi della D.Lgs. 196/03 per le finalità previste dall'avviso.

Allega curriculum formativo e professionale con certificazioni o autocertificazioni dei requisiti e titoli dichiarati.

Luogo e data _____

Firma _____

All. 2 - Fac simile autocertificazione

MODELLO PER LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE e/o SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(rese ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 DPR n.445 del 28.12.2000)

...l...sottoscritt..... nato a ilresidente in..... via.....n....., telefono.....codice fiscale..... consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, di produzione o uso di atti falsi, ai sensi dell'art.76 del D.P.R.445/200,

DICHIARA

Table with 10 rows and 2 columns. The first column contains numbers 1 through 10. The second column is empty.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che l'ARPA Puglia può utilizzare i dati contenuti nella presente dichiarazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali della Pubblica Amministrazione (D.Lgs.196/2003).

Luogo e data _____

Il dichiarante

ARES BARI

Avviso di pubblica selezione per titoli e colloquio per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio per la durata di un anno riservata a titolari di diploma di laurea in medicina e chirurgia con specializzazione in igiene, epidemiologia e sanità pubblica e scuole equipollenti.

In esecuzione della D.D.G. dell'A.Re.S. Puglia n.154 del 14/12/2009 è indetta selezione pubblica per il conferimento di n. 1 borsa di studio per attività finalizzata al perfezionamento nelle problematiche di reingegnerizzazione delle procedure sanitarie, gestione e programmazione sanitaria ed elaborazione di dati epidemiologici da svolgersi in modo continuativo presso l'Agenzia Regionale Sanitaria della Regione Puglia da conferire a n. 1 laureato in Medicina e Chirurgia con specializzazione nella disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica e Scuole Equipollenti, per il periodo di 1 anno per un importo lordo annuo pari ad euro 20.000,00.

Art. 1

Requisiti di ammissione

Possono partecipare al bando pubblico coloro che siano in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) Idoneità fisica all'impiego;
- c) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.
- d) Specializzazione nella disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica e Scuole Equipollenti;

Non possono accedere alla borsa di studio coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione.

Art. 2

Domanda di ammissione

Le domande di ammissione alla pubblica selezione, redatte in carta semplice e senza autenticazione della firma, ai sensi dell'art.39 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, dovranno essere rivolte al Direttore Generale dell'Agenzia Regionale Sanitaria della Regione Puglia, Via Caduti di tutte le guerre, 15 70100 - Bari, e dovranno pervenire nel termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Ove tale termine dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso si intende prorogato al giorno immediatamente successivo non festivo.

Le domande dovranno essere spedite esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento e farà fede, come termine di presentazione, il timbro e la data dell'Ufficio Postale accettante.

I candidati, sotto la propria responsabilità, nella domanda, possibilmente dattiloscritta, devono tassativamente indicare:

- a) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza, il domicilio e il codice fiscale;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalla liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli concorrenti di sesso maschile);
- f) il titolo di studio posseduto;
- g) l'impegno a frequentare con regolarità l'Unità Operativa di destinazione per il periodo di durata della Borsa di Studio;
- h) di non essere dipendente di Amministrazioni Statali od altri Enti Pubblici;
- i) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere effettuata ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso di selezione, con l'esatta indicazione del CAP e del numero telefonico. A tal fine, il candidato dovrà, altresì, comunicare ogni successiva variazione del domicilio indicato nella domanda di ammissione;
- j) l'autorizzazione all'Agenzia Sanitaria Regionale al trattamento dei dati personali, ai sensi

del D.Lgs. n. 196/2003, finalizzata all'espletamento della procedura di selezione;

Le dichiarazioni contenute nella domanda devono essere precedute dalla formula di conoscenza di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

I candidati, inoltre, dovranno esprimere, nella stessa domanda di ammissione, il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art.10 della L.675/96.

A corredo della domanda, a pena di esclusione, i concorrenti dovranno allegare i seguenti documenti:

- certificato di laurea in carta libera, con indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto ed in quello finale; in caso di titolo di studio conseguito all'estero, dovrà essere indicato il decreto del Ministero della Sanità che lo ha riconosciuto equipollente ai sensi del D.Lgs.319/1994;
- certificato di specializzazione nella disciplina specifica in carta libera;
- curriculum formativo e professionale, datato e sottoscritto;
- elenco, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati, datato e sottoscritto.

Alla domanda devono essere, inoltre, uniti tutti quei documenti e titoli che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse, agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, con particolare riferimento ad eventuali titoli specifici posseduti in grado di comprovare la professionalità nello specifico settore in cui si intenda concorrere e che possano supportare la valutazione della commissione.

Tutti i documenti e i titoli devono essere prodotti in originale, ovvero in fotocopia unitamente ad un'autocertificazione attestante la conformità degli stessi all'originale, ai sensi dell'art.38 e secondo quanto prescritto dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, o elencati (escluso le pubblicazioni) in una dichiarazione sostitutiva, di cui agli artt.46 e 47 e secondo quanto prescritto dall'art.76 del citato D.P.R. n.445/2000, unitamente ad una fotocopia di un documento di identità in corso di validità opportunamente controfirmata.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Le domande di partecipazione al concorso prive della sottoscrizione, le certificazioni rilasciate da autorità che per legge e/o regolamento non sono legittimate al loro rilascio, nonché le copie e fotocopie, eccettuate quelle di pubblicazioni edite a stampa, di originali prive dell'autocertificazione ai sensi di legge, sono da considerarsi nulle e, pertanto, non regolarizzabili.

Art. 3

Modalità di svolgimento delle attività

Il borsista ha l'obbligo di svolgere l'attività di studio prevista seguendo le indicazioni e sotto la guida del Direttore dell'Area/Servizio di destinazione. Ha, altresì, l'obbligo di presentare al Direttore dell'Area/Servizio di destinazione, con periodicità da concordare, una relazione sulle attività svolte.

Il borsista deve rispettare tutte le norme organizzative interne dell'Agenzia.

Le borse non sono cumulabili con altre borse di studio e/o di ricerca a qualsiasi titolo conferite.

Le borse sono incompatibili con rapporti di lavoro dipendente, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa, senza assegni.

Art. 4

Composizione della commissione

La commissione per la valutazione dei titoli ed il colloquio è nominata dal Direttore Generale dell'Agenzia ed è composta nel seguente modo:

- Direttore di Area - Presidente
- Direttore dell'Area/Servizio di destinazione - Componente
- Direttore di Area - Componente
- Assistente o Collaboratore Amministrativo - Segretario

Art. 5

Punteggio assegnato ai titoli ed al colloquio

La commissione dispone di n° 100 punti, da ripartire nel seguente modo:

- | | |
|--------------------|-----------------|
| 1) titoli | fino a 20 punti |
| 2) esame colloquio | fino a 80 punti |

L'idoneità sarà conseguita dai candidati che otterranno un punteggio complessivo non inferiore ai 6/10 dei punti disponibili.

La commissione stilerà l'elenco degli idonei: in caso di parità di punteggio fra due o più candidati, viene preferito il più giovane di età.

Art. 6

Decorrenza e durata

La borsa di studio è conferita dal Direttore Generale dell'Agenzia ed ha la durata di un anno.

La decorrenza della borsa è il primo giorno del mese successivo a quello di approvazione degli atti della commissione, salvo diversa successiva decorrenza richiesta dal Direttore dell'Area/Servizio di destinazione, sulla base di motivate esigenze del borsista o connesse ai programmi di studio.

In caso di recesso del borsista entro sei mesi dalla decorrenza della borsa, la borsa è conferita su proposta del Direttore dell'Area/Servizio di destinazione e previo parere favorevole del Direttore Generale, al primo candidato in posizione utile nella graduatoria degli idonei, con scadenza eguale a quella della borsa originaria.

In caso di impedimento temporaneo, sopravvenuto per qualunque motivo documentato, la borsa può essere sospesa, previo parere favorevole del Direttore dell'Area/Servizio di destinazione.

Nel caso di maternità, servizio di leva o gravi motivi di salute, la sospensione avviene a semplice richiesta del borsista.

In caso di rinuncia alla titolarità della borsa, o decadenza della stessa, prima del suo completamento, la decadenza dall'assegno decorrerà dall'ultimo giorno del mese precedente a quello in cui è stata effettuata la rinuncia.

Decadono dal godimento della borsa di studio coloro che non assolvono agli obblighi connessi o che diano luogo a rilievo per scarso profitto. La decadenza, previa acquisizione di giustificazione del borsista, è dichiarata dal Direttore Generale, su motivata proposta del Direttore dell'Area/Servizio di destinazione

Art. 7

Disposizioni finali

La borsa di studio non dà luogo a rapporto di pubblico impiego né diritto ad alcun trattamento assistenziale e/o previdenziale né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche.

La borsa di studio, riferita al periodo di un anno, prevede un importo lordo complessivo di euro

20.000,00 (ventimila), comprensivo del compenso al borsista, delle ritenute di legge a carico dello stesso e dell'Agenzia.

L'Agenzia corrisponderà il compenso della borsa di studio e ricerca in rate mensili posticipate, al netto di tutte le ritenute di cui sopra.

L'Agenzia si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.

L'Agenzia, giusta quanto previsto dalle norme vigenti in materia, si riserva la facoltà di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Agenzia Regionale Sanitaria della Regione Puglia, Via Caduti di tutte le guerre 15 - 70126 Bari.

L'inosservanza delle norme sopraccitate comporterà la revoca della borsa stessa.

Il Direttore Generale
Dott. Francesco Bux

Deliberazione del Direttore Generale, N. 154 /2009 del Registro delle Deliberazioni

Indizione di Avviso Pubblico per il conferimento di n.1 borsa di studio annuale ad un laureato in medicina e chirurgia con specializzazione in igiene, epidemiologia e sanità pubblica e scuole equipollenti.

L'anno 2009 giorno 14 del mese di dicembre in Bari, nella sede della Agenzia Regionale Sanitaria, **il Direttore Generale** Dott. Francesco Bux, con l'assistenza del **Segretario**, sig.ra Cesira Mangia, sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio competente e su proposta del Dirigente responsabile, che attesta la legittimità e conformità della proposta alla vigente normativa **adotta il provvedimento che segue:**

Premesso

- che, come previsto dall'atto aziendale, l'A.Re.S. Puglia è, tra l'altro, strumento di supporto tecnico operativo per la programmazione sanitaria regio-

nale e per il monitoraggio della qualità dei servizi sanitari;

- che, in particolare, il Servizio Analisi e Programmazione Ospedaliera ha necessità di continuo perfezionamento nell'elaborazione e nella gestione di dati epidemiologici della Regione Puglia al fine del miglioramento della qualità delle prestazioni sanitarie erogate;

Preso atto

- che con nota prot.n.2841 del 09/11/2009 questa Agenzia ha richiesto un'erogazione liberale di euro 20.000,00 (ventimila) alla "Takeda Italia Farmaceutici S.p.a." al fine di istituire una borsa di studio per lo svolgimento di attività di ricerca previste dallo statuto;
- che con nota del 23/11/2009, acquisita al protocollo dell'Agenzia al n.2974 del 25/11/2009, la "Takeda Italia Farmaceutici S.p.a." si è dichiarata disponibile all'attribuzione dell'importo di 20.000,00 euro a questa Agenzia per l'istituzione della borsa di studio di cui trattasi;
- che questa Agenzia intende individuare n.1 titolare di diploma di laurea in medicina e chirurgia con specializzazione in igiene, epidemiologia e sanità pubblica e scuole equipollenti, quale beneficiario della borsa di studio in argomento tramite criteri di selezione a rilevanza pubblica;

Visto il testo dell'avviso di selezione pubblica allegato al presente atto e parte integrante dello stesso;

Considerato che il costo complessivo della borsa di studio, pari a 20.000,00 euro viene corrisposto, a titolo di contributo liberale, dalla "Takeda Italia Farmaceutici S.p.a." ed è comprensivo del compenso al borsista e delle ritenute di legge a carico dello stesso e dell'Agenzia;

DELIBERA

Procedere, tramite avviso pubblico, alla selezione per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n.1 borsa di studio per la durata di un anno riservata a titolari di diploma di laurea in medicina e chirurgia con specializzazione in igiene, epidemiologia e sanità pubblica e scuole equipollenti;

Dare atto

- che la borsa di studio avrà decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello di approvazione degli atti della commissione, salvo diversa successiva decorrenza richiesta dal Direttore Servizio Analisi e Programmazione Ospedaliera, sulla base di motivate esigenze del borsista o connesse ai programmi di studio;
- che il costo complessivo della borsa di studio, pari a 20.000,00 euro, viene corrisposto, a titolo di contributo liberale, dalla "Takeda Italia Farmaceutici S.p.a." ed è comprensivo del compenso al borsista e delle ritenute di legge a carico dello stesso e dell'Agenzia;
- che la borsa di studio non dà luogo a rapporto di pubblico impiego né diritto ad alcun trattamento assistenziale e/o previdenziale né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche

Approvare il testo dell'avviso di selezione pubblica allegato al presente atto e parte integrante dello stesso;

Il presente provvedimento non essendo soggetto al controllo preventivo ex Legge Regionale n. 24/2001, è esecutivo ai sensi di legge.

Il Dirigente Proponente
Dott. Gaetano Antonio Di Pietro

Il Direttore Generale
Dott. Francesco Bux

Il Segretario
Sig.ra Cesira Mangia

ASL BR BRINDISI

Avviso pubblico per l'affidamento incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico disciplina chirurgia vascolare.

In esecuzione della deliberazione n. 4006 del 30.12.2009 è bandito avviso pubblico per titoli per la formulazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato di

**DIRIGENTE MEDICO
DELLA DISCIPLINA DI
CHIRURGIA VASCOLARE**

Trattamento economico

Il trattamento economico e quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Requisiti di ammissione

Possono partecipare all'avviso pubblico coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1) Requisiti generali:

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- idoneità fisica all'impiego.

2) Requisiti specifici:

- a) laurea in medicina e chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o in disciplina affine. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data del 1°.2.98 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
- c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti per la partecipazione all'avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Modalità di compilazione e termine per la presentazione delle domande.

Per essere ammessi all'avviso pubblico gli interessati devono presentare, entro il ventesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del

presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale - Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi - Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire, a parità di punti, di preferenza o precedenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 9.5.94 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a).

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

- 1) idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2, lettere a) e b) per le specializzazioni di cui al D. Leg.vo 8.8.91 n. 257, la certificazione deve riportare, ai fini dell'assegnazione dello specifico punteggio, l'indicazione del loro conseguimento ai sensi della norma medesima;
- 2) certificato di iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando;

3) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 28.11.2000 n. 445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

4) elenco, in triplice copia e in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'auto-certificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art. 75. L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale dell'ASL addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è

tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000. La graduatoria sarà formulata secondo i criteri di cui al D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

Gli incarichi a tempo determinato (supplenze, ecc.) saranno conferiti all'occorrenza, in relazione alle esigenze organizzative e di servizio dell'Azienda Sanitaria.

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.97 n. 483, all'art.1 del C.C.N.L. integrativo dell'Area della dirigenza medica sottoscritto il 5.8.1997, all'art.9 della legge 20.5.85 n. 207 e successive modificazioni ed integrazioni e all'art. 36 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 e s.m.i.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale di questa Azienda - Tel. 0831 - 536173/536727

Il Direttore Generale
Dr. Rodolfo Rollo

ALLEGATO - Schema di domanda

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale
Via Napoli, 8
72100 Brindisi

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente in _____
via _____ n. _____

chiede di partecipare all'avviso pubblico per titoli per la formulazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato di DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI CHIRURGIA VASCOLARE.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità :

- a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____) ;
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime) .
- c) di non aver riportato condanne penali e di non avere precedenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);
- d) di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia conseguita presso l'Università di _____ in data _____ e della specializzazione in _____ conseguita presso l'Università di _____ in data _____;
- e) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal _____ al n. _____ ;

- f) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
- g) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni _____ (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- h) di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto _____;
- i) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196, al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;
- j) di eleggere domicilio agli effetti di comunicazioni relative al presente avviso pubblico : Città _____ Cap _____, via _____ n. ____ - recapito telefonico _____ - , riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

- 1) curriculum formativo e professionale e relativa documentazione a corredo ;
- 2) elenco in triplice copia dei documenti e titoli.

Data _____

Firma _____

ASL BR BRINDISI

Concorso pubblico per Dirigente Medico discipline diverse.

In esecuzione della deliberazione n. 3713 del 15.12.2009 sono indetti concorsi pubblici per titoli ed esami per la copertura di:

- **1 posto di Dirigente medico della disciplina di Ginecologia ed Ostetricia**
- **2 posti di Dirigente medico della disciplina di Malattie dell'Apparato Respiratorio**
- **1 posto di Dirigente medico della disciplina di Neurologia**
- **2 posti di Dirigente medico della disciplina di Patologia Clinica**

Ai sensi dell'art. 7 del Decreto Leg.vo 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art. 27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.4.2006, n. 198.

E' fatta salva la percentuale dei posti da riservare ai militari delle tre forze armate congedati senza demerito di cui all'art.18 del Decreto Leg:vo 8.5.2001, n. 215 ed agli ufficiali in ferma biennale o prefissata di cui all'art. 11, comma 1 lettera e), del Decreto Leg.vo 31.7.2003, n. 236.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Requisiti di ammissione

Possono partecipare ai concorsi coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1) Requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- b) idoneità fisica all'impiego.

2) Requisiti specifici:

- a) laurea in medicina e chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o in disciplina affine. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data del 1°.2.98 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data.
- c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti per la partecipazione ai concorsi devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Modalità di compilazione e termine per la presentazione delle domande.

Per essere ammessi ai concorsi gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR - Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi -.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, nonché l'esistenza di eventuali procedimenti penali in corso;
- e) i titoli di studio posseduti;

- f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire, a parità di punti, di preferenza o precedenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 9.5.94 n.487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a).

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n. 196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

- 1) idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2, lettere a) e b): per le specializzazioni di cui al D. Leg.vo 8.8.91 n. 257, la certificazione deve riportare, ai fini dell'assegnazione dello specifico punteggio, l'indicazione del loro conseguimento ai sensi della norma medesima;
- 2) certificato di iscrizione all'albo professionale, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando;
- 3) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R 28.11.2000 n. 445), Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In

caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

- 4) elenco, in triplice copia e in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'auto-certificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art. 75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posi-

zione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art. 18 del D.P.R. 445/2000.

Commissioni esaminatrici

Le commissioni esaminatrici saranno costituite ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483. Le operazioni di sorteggio dei relativi componenti avranno luogo il giorno 23 marzo 2010, presso la sede della Direzionale Generale Aziendale - sala riunioni - sita in Brindisi alla via Napoli 8.

Prove d'esame

Le prove d'esame sono le seguenti:

Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

I candidati dichiarati vincitori dovranno presentare, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricezione della comunicazione, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a pena di deca-

denza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso:

- 1) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- 2) certificato generale del casellario giudiziale;
- 3) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza o preferenza a parità di valutazione.

La partecipazione ai concorsi implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

Le assunzioni conseguenti all'espletamento dei concorsi potranno essere effettuate nel rispetto dei limiti di spesa disposti dall'art. 1, comma 565, della Legge 27.12.2006, n. 296 e delle Legge Regionali in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.97 n. 483, al D.P.R. 10.12.97, n. 484 e al Decreto Leg.vo 30.3.2001 n. 165.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale di questa Azienda - Tel. 0831 - 536173/536727.

Il Direttore Generale
Dr. Rodolfo Rollo

ALLEGATO - Schema di domanda

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente in _____

via _____ n. _____

chiede di partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami a __ POST__ DI DIRIGENTE
MEDICO DELLA DISCIPLINA DI _____.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità :

- a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____) ;
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime) .
- c) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);
- d) di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia conseguita presso l'Università di _____ in data _____ e della specializzazione in _____ conseguita presso l'Università di _____ in data _____ ;
- e) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal _____ al n. _____ ;
- f) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____ ;

- g) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni _____ (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) ;
- h) di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto _____ ;
- i) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196, al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura ;
- j) di eleggere domicilio agli effetti di comunicazioni relative al presente concorso pubblico : Città _____ Cap _____, via _____ n.____- recapito telefonico _____-, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

- 1) curriculum formativo e professionale e relativa documentazione a corredo ;
- 2) elenco in triplice copia dei documenti e titoli.

Data _____

Firma _____

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
FOGGIA

Concorso pubblico per n. 3 posti di collaboratore professionale sanitario fisioterapista.

In esecuzione della deliberazione n. 2048 del 10 dicembre 2009, è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n.3 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - FISIOTERAPISTA.

La procedura e le modalità per il suddetto concorso sono quelle previste dal D.P.R. 27/03/2001, n. 220.

Ai predetti posti è attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Computo della Sanità

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

- A) Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- B) Idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche. L'accertamento delle idoneità fisica all'impiego con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'ammissione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI

- a) Diploma universitario di fisioterapista conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 - D.Lgs. 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni. I Diplomi ed attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;
- b) Iscrizione all'Albo professionale, ove esistente. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché, coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Per essere ammessi al concorso, gli interessati dovranno far pervenire, a mezzo servizio postale, entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV Serie Speciale, domanda di partecipazione, come da schema allegato, redatto su carta semplice, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera - Universitaria "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100 FOGGIA. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto della L. 675/96 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 220/2001.

MODALITÀ' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso, nella domanda i candidati devono dichiarare:

- 1) La data, il luogo di nascita e la residenza;
- 2) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 3) Il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) I titoli di studio posseduti;
- 5) La loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

- 6) I servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 7) I titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza e preferenze;
- 8) La conoscenza dell'uso e delle apparecchiature informatiche più diffuse.
Ai fini dell'espletamento della prova orale i candidati devono, inoltre, indicare la lingua straniera (da scegliere tra Francese, Inglese, Tedesco e Spagnolo) la cui conoscenza, almeno a livello iniziale, sarà oggetto di verifica.

I candidati portatori di handicap possono richiedere l'applicazione della Legge 05/02/1992 n. 104 specificando l'ausilio eventualmente necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove di esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Nella domanda di ammissione al concorso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1).

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito forza maggiore.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art.11 della L. n. 675/1996.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda di partecipazione al concorso i candidati debbono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) Diploma universitario di Fisioterapista;
Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono inoltre allegare:
 - eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina;
 - curriculum formativo e professionale datato e firmato;

- tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

I titoli suscettibili di valutazione nel loro contenuto, nonché quelli previsti dall'ultimo comma dell'art. 22 della legge n. 958/86, devono essere obbligatoriamente allegati alla domanda in originale o copia legale o autenticati ai sensi di legge.

Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del S.S.N. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compresi Curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; le stesse in lingua estera vengono valutate solo se allegata la traduzione. Il candidato può presentare la copia semplice accompagnata dalla dichiarazione che la medesima è conforme all'originale.

La dichiarazione di tale fatto tiene luogo a tutti gli effetti dell'autentica di copia.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia ed in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

In caso di dichiarazione sostitutiva, questa deve essere resa sotto la propria responsabilità, nella consapevolezza delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni falsi e mendaci. Le dichiarazioni incomplete o non chiare rispetto a quanto sopra specificato non saranno ritenute valide e sufficienti, nei modi previsti dalla legge, con particolare riferimento agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

In particolare gli interessati sono tenuti a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati neces-

sari affinché questa Amministrazione sia posta in condizione di poter determinare con certezza sia il possesso dei requisiti che la valutazione dei titoli.

L'Amministrazione si riserva di richiedere ai candidati, ai quali verrà conferita la nomina, di presentare la documentazione probante le dichiarazioni presentate, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 220/2001.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di effettuare indagini a campione sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate ed, eventualmente, di trasmettere all'Autorità competente le risultanze.

Non saranno tenuti in alcuna considerazione i documenti e titoli presentati oltre il termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sono deliberate dal Direttore Generale dell'Azienda.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro venti giorni dall'esecutività della relativa deliberazione.

PUNTEGGIO E PROVE DI ESAME

Ai sensi dell'art. 8 - comma 3 del D.P.R. n. 220/2001, il punteggio di massimo punti 100 è così ripartito:

- punti 30 per i titoli;
- punti 70 per la prova colloquio.

I 30 punti previsti per i titoli sono ripartiti tra le seguenti categorie:

a) Titoli di carriera	punti 15
b) Titoli Accademici e di studio	punti 5
c) Pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d) Curriculum formativo e professionale	punti 7

I 70 punti per le prove di esame sono così ripartiti:

A) Prova scritta	punti 30
B) Prova pratica	punti 20
C) Prova orale	punti 20

A) Prova scritta:

- elaborato scritto o soluzione di quesiti a risposta multipla e/o sintetica, con riferimento alle attività relative al profilo;

B) Prova pratica:

- consistente nella esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;

C) Prova orale:

- inerente le materie della prova scritta. La prova orale comprenderà anche l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse oltre la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera tra le seguenti: Inglese - Francese - Tedesco e Spagnolo.

La data e la sede della prova scritta sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno quindici giorni prima della data della prova stessa al domicilio indicato nella domanda di ammissione.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica e orale verrà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso di presentazione alla prova orale verrà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui debbono sostenerle.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni, ora e sede stabiliti saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

GRADUATORIA

La graduatoria di merito formulata dalla Commissione Esaminatrice, sarà approvata con atto del Direttore Generale dell'Azienda, previo riconoscimento della sua regolarità. La graduatoria generale degli idonei del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Sono esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori, saranno invitati dall'Azienda Ospedaliero Universitaria ai fini della stipula del Contratto individuale di Lavoro, a presentare entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'avvenuta nomina in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipatene allo stesso:

- A) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- B) certificato del casellario giudiziale;
- C) altri titoli che danno diritto ad usufruire alla riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio ed è diretta ad accertare che gli interessati abbiano l'idoneità fisica, generica e specifica, per l'espletamento delle mansioni di destinazione.

Scadendo inutilmente il termine assegnato, per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica agli interessati di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 29/93, e successive modificazioni e integrazioni.

L'Azienda Ospedaliera, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

L'assunzione in servizio dei vincitori del concorso è subordinata alle norme vigenti in materia di contenimento della spesa del Personale.

I candidati assunti in servizio, sono soggetti ad un periodo di prova di mesi sei; possono essere esonerati dal

periodo di prova, quelli che lo abbiano già superato nella medesima qualifica presso altra Azienda o Ente del Computo.

Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestatosi così come previsto dal vigente CCNL.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Il trattamento economico è quello previsto per la posizione funzionale di Collaboratore Professionale Sanitario - Logopedista previsto dal vigente CCNL per l'Area di Comparto.

La partecipazione al concorso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs.n. 502/92, D.lgs. n. 80/98, dal D.P.R. n. 220/01, del D.Lgs n. 229/99, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché dal CCNL del Computo Sanità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto, 1 - 71100 Foggia - Tel. 0881/733705 - Responsabile del procedimento Sig. Granieri Luigi - Assistente Amministrativo.

Il Responsabile P.O.
Concorsi, Assunzione e Gestione della D.O.
Dott. Scarlato Massimo

Il Direttore
Area Politiche del Personale
Dott. Michele Ametta

U.O. Concorsi ed Assunzioni
Luigi Granieri

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI**Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina chirurgia toracica. Revoca.**

Si rende noto che con deliberazione n. 1699 del 15 dicembre 2009 questa Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari ha revocato il Concorso Pubblico, per titoli ed esami per la

copertura n. 2 posti di Dirigente Medico - disciplina: Chirurgia Toracica, indetto con deliberazione n.1409 del 21.09.2006, pubblicato sul B.U.R.P. n. 134 del 19.10.2006 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale n.87 del 14.11.2006.

Il presente Avviso vale come notifica ai candidati che hanno prodotto domanda di partecipazione al suddetto Concorso Pubblico.

Il Direttore
Area Gestione del Personale
Giovanni Giannoccaro

Il Direttore
Generale
Dr. Vitangelo Dattoli

COMUNE DI CALIMERA

Avviso di selezione pubblica per la copertura di n. 2 posti di Istruttore di Vigilanza a tempo indeterminato e a tempo parziale da destinare al settore Polizia Municipale ed igiene ambientale.

per la copertura di 2 posti, di categoria C, posizione giuridica ed economica C1 - profilo professionale Istruttore di Vigilanza (Vigile Urbano), a tempo indeterminato ed a tempo parziale di tipo orizzontale (18 ore settimanali) da destinare al Settore Polizia Municipale ed Igiene Ambientale.

**IL DIRETTORE
(DIRETTORE DEL 1° SETTORE
"AMMINISTRAZIONE GENERALE
ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE")**

in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Comunale con atto n. 69 in data 2 luglio 2008 in ordine al piano occupazionale, al Regolamento per la determinazione delle modalità di accesso all'impiego - dei concorsi e dei criteri di valutazione delle prove e dei titoli approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 151 in data 29 settembre 1999 ed in attuazione della propria determinazione n. 441 in data 22 dicembre 2009 di approvazione dell'avviso pubblico

DETERMINA

di indire una selezione pubblica per esami, scritti

ed orali, per la copertura di n. 2 posti vacanti, di categoria C, posizione giuridica ed economica C1 - profilo professionale Istruttore di Vigilanza, a tempo indeterminato ed a tempo parziale di tipo orizzontale (18 ore settimanali), da destinare al 5° Settore Polizia Municipale ed Igiene Ambientale.

Art. 1

REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti generali richiesti per partecipare alla selezione, da possedere alla data di scadenza per la presentazione della domanda, sono:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di S. Marino e della Città del Vaticano). I cittadini degli stati membri della U.E. devono essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, dei requisiti previsti dall'avviso di selezione ed in particolare:
 - 1) del godimento dei diritti politici nello Stato di appartenenza o provenienza;
 - 2) di una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) compimento del 18° anno di età e non superamento dell'età prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- c) idoneità fisica all'impiego per il posto in selezione (l'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di idoneità i vincitori delle selezioni, in base alla normativa vigente);
- d) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- e) non essere stati licenziati da un precedente pubblico impiego, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- f) non essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego ai sensi dell'articolo 127, 1° comma, lettera "d" del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- g) non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con pubbliche amministrazioni;
- h) non essere inadempienti rispetto agli obblighi di leva, se dovuti.

I requisiti specifici richiesti per partecipare alla selezione, da possedere alla data di scadenza per la presentazione della domanda, sono:

- a) Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale. Il titolo di studio conseguito all'estero, deve aver ottenuto la necessaria equipollenza a quelli italiani, rilasciata dalle competenti autorità;
- b) Patente di guida di categoria "B";
- c) conoscenza di nozioni informatiche; I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione e devono essere autodichiarati, ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, nella domanda stessa. L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti dichiarati.

Art. 2

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

La domanda di partecipazione alla selezione, da compilarsi preferibilmente sullo schema allegato al presente avviso e senza apporre alcuna marca da bollo, dovrà pervenire presso il Servizio Protocollo del Settore Amministrazione Generale ed Attività Produttive del Comune di Calimera situato in Piazza Del Sole, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica IV Serie Speciale in busta chiusa, con sopra riportata la dicitura "domanda di partecipazione alla selezione pubblica per n. 2 posti, di categoria C, posizione giuridica ed economica C1 e profilo professionale Istruttore di Vigilanza (Vigile Urbano), con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo parziale di tipo orizzontale (18 ore settimanali)".

Nella domanda il candidato deve dichiarare espressamente di voler partecipare alla presente selezione, i propri dati anagrafici, il recapito al quale inviare le comunicazioni, il possesso dei requisiti d'accesso generali, il possesso dei requisiti di accesso specifici con l'indicazione dei dati del loro conseguimento, i titoli per l'eventuale applicazione del diritto di preferenza, a parità di punteggio, ai sensi dell'articolo 5 comma 4 e comma 5 lettere a) e b), del DPR 487/94 (la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio), l'eventuale appartenenza ai soggetti a cui si applica la riserva di cui all'articolo 18, comma 6 del D.Lgs. 08/05/2001, n. 215, di aver ricevuto l'informativa sul trattamento dei dati personali, di essere consapevole

delle sanzioni penali in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, con conseguente perdita dei benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento sulla base delle dichiarazioni non veritiere, l'eventuale richiesta di ausilio necessario a sostenere le prove in relazione all'handicap posseduto, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. In alternativa alle dichiarazioni può essere presentata la documentazione in carta semplice, in originale o copia autenticata, completa di tutte le informazioni necessarie.

La domanda può essere presentata con una delle seguenti modalità: direttamente all'Ufficio sopra indicato, nei giorni dal lunedì al venerdì, con orario dalle ore 9.00 alle ore 12.00, indicando sulla busta l'oggetto della selezione; tramite servizio postale, all'indirizzo dell'Ufficio sopra indicato; tramite fax, al seguente numero 0832/872266; tramite posta elettronica, al seguente indirizzo

suap@comune.calimera.le.it, con l'avvertenza che dovrà essere sottoscritta il giorno della prima prova d'esame, prima dell'inizio della prova stessa. Alla domanda deve essere allegata la ricevuta di versamento della tassa concorso di euro 3,88, da effettuarsi sul c.c.p. n. 12888731 intestato alla TESORERIA DEL COMUNE DI CALIMERA. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità circa le modalità adottate dagli aspiranti per far pervenire la domanda di partecipazione entro la data di scadenza, così come non si assume alcuna responsabilità nei casi di ritardato arrivo dovuti a disguidi non dipendenti dalla propria volontà.

Art. 3

AMMISSIONE ALLA SELEZIONE:

Le domande pervenute sono esaminate, ai fini dell'ammissione alla selezione, dal competente Settore Amministrazione Generale ed Attività Produttive. Con atto del Responsabile del Settore stesso è stabilita l'ammissione alla selezione o l'eventuale esclusione. Della decisione assunta è data informazione, in modo formale, agli interessati. Comporta l'automatica esclusione dall'ammissione alla selezione una o più delle seguenti condizioni: presentazione della domanda oltre il termine di scadenza; mancata indicazione delle proprie generalità; mancata sottoscrizione della domanda, salvo il caso di presentazione tramite posta elettronica.

Art. 5**PROVA D'ESAME:**

Gli esami consisteranno in due prove scritte ed una orale. Prima prova scritta: Legislazione amministrativa concernente l'attività degli Enti Locali. Seconda prova scritta: Redazione di un verbale o di un rapporto informativo in materia di Pubblica Sicurezza, urbanistica ed edilizia, polizia amministrativa, commerciale ed annonaria. Prova orale:

1. Legislazione amministrativa concernente l'attività degli Enti Locali;
2. Elementi di diritto urbanistico ed edilizio;
3. Nozioni di diritto civile e di diritto penale;
4. Nozioni di procedura civile e procedura penale;
5. Legislazione in materia di pubblica sicurezza;
6. Codice stradale;
7. Codice di comportamento del dipendente pubblico;
8. Legislazione in materia di polizia amministrativa ed annonaria;
9. Accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Le convocazioni alle prove d'esame saranno notificate dalla commissione giudicatrice almeno 15 giorni prima dello svolgimento.

Art. 6**INFORMAZIONI GENERALI:**

Trattamento economico: La retribuzione per la categoria di inquadramento è stabilita dal CCNL del personale non dirigente del comparto regioni ed autonomie locali 11/04/2008, ed è composta dalle seguenti voci retributive:

- retribuzione tabellare annuale (dodici mensilità) pari a euro 9.347,87;
- tredicesima mensilità pari a euro 778,98, in misura di un dodicesimo per ogni mese di servizio prestato;
- indennità di comparto annuale (dodici mensilità) pari a euro 274,80.

Alla retribuzione sopra indicata possono aggiungersi, se spettanti:

- le quote per l'assegno al nucleo familiare;
- le voci stipendiali variabili del salario accessorio, quali: incentivi, reperibilità, turnazione, ecc.

La retribuzione è corrisposta al lordo delle ritenute fiscali ed oneri di Legge. Pari opportunità: La selezione è aperta ad aspiranti di ambo i sessi, in

applicazione della Legge n. 125/1991. Sul lavoro l'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità ad entrambi i sessi.

Graduatoria e nomina: In esito alle prove d'esame è formulata la graduatoria dei concorrenti risultati idonei a tutte le prove. Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte ed in quella orale. A tal fine si fa presente che le votazioni nelle prove d'esame saranno espresse in trentesimi.

La prova orale si intenderà superata, se verrà conseguita una votazione di almeno 21/30. Conseguiranno l'ammissione alla prova orale, i candidati che riporteranno in ciascuna delle prove scritte, una votazione di almeno 21/30. Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione delle prove di esame, pari punteggio, si applicano le preferenze previste dall'articolo 5 comma 4 e comma 5, lettere a) e b), del D.P.R. n. 487/94; in caso di ulteriore parità, è preferito il candidato più giovane di età.

Ai posti a concorso, non si applica la riserva di cui all'articolo 18 comma 6 del D. Lgs. 08/05/2001, n. 215, in quanto la stessa dà luogo a frazioni di posto. Ai sensi dell'articolo 18 comma 7 del D. Lgs. 08/05/2001, n. 215, tale frazione sarà cumulata con la riserva relativa ad altri concorsi banditi dall'Amministrazione ovvero sarà applicata nell'ipotesi in cui l'Amministrazione proceda ad assunzioni, attingendo dalla graduatoria degli idonei. La graduatoria rimarrà efficace per un periodo di tre anni dalla data di pubblicazione.

Il vincitore sarà nominato con apposito atto, cui seguirà la stipula del contratto individuale di lavoro per il posto ricoperto.

N.B. L'assunzione del vincitore avverrà nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 76 del D.L. n. 112/2008 convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133. La graduatoria potrà essere utilizzata, nei termini di validità, anche per: la copertura dei posti a seguito di rinuncia o cessazione dei vincitori; la copertura di ulteriori posti, della stessa categoria e profilo professionale, che si dovessero rendere vacanti nel periodo temporale di riferimento dello stesso piano occupazionale; le assunzioni con rapporto di lavoro a tempo determinato, della stessa categoria e profilo professionale; L'esito della selezione sarà comunicato, per iscritto, a tutti i candidati che avranno sostenuto le prove d'esame del

concorso. Trattamento dati personali: Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento della presente selezione saranno trattati conformemente a quanto disposto dal d.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196. il titolare del trattamento dei dati personali è il Dott. Alessio Saccomanno ed il responsabile del trattamento è la Dott.ssa Francesca Zippo. Altre: Il presente avviso di selezione e lo schema di domanda di partecipazione possono essere: ritirati presso l'ufficio Amministrazione Generale ed Attività Produttive dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dal Lunedì al Venerdì; L'ufficio al quale rivolgersi per informazioni è l'ufficio Amministrazione Generale ed Attività Produttive (Tel. 0832/870203 fax 0832/872266 e-mail suap@comune.calimera.le.it). Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990 come successivamente modificata, è il Dott. Alessio Saccomanno (Tel. 0832/870203 fax 0832/872266 e-mail suap@comune.calimera.le.it).

Il Direttore
Dott. Alessio Saccomanno

COMUNE DI CALIMERA

Avviso di selezione pubblica per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Amministrativo a tempo indeterminato e a tempo parziale da destinare al settore economico - finanziario.

per la copertura di 1 posto, di categoria C, posizione giuridica ed economica C1 - profilo professionale Istruttore Amministrativo, a tempo indeterminato ed a tempo parziale di tipo orizzontale (18 ore settimanali) da destinare al Settore Economico - Finanziario.

**IL DIRETTORE
(DIRETTORE DEL 1° SETTORE
"AMMINISTRAZIONE GENERALE
ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE")**

in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Comunale con atto n. 69 in data 2 luglio 2008 in ordine al piano occupazionale, al Regolamento per

la determinazione delle modalità di accesso all'impiego - dei concorsi e dei criteri di valutazione delle prove e dei titoli approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 151 in data 29 settembre 1999 ed in attuazione della propria determinazione n. 442 in data 22 dicembre 2009 di approvazione dell'avviso pubblico

DETERMINA

di indire una selezione pubblica per esami, scritti ed orali, per la copertura di n. 1 posto vacante, di categoria C, posizione giuridica ed economica C1 - profilo professionale Istruttore Amministrativo, a tempo indeterminato ed a tempo parziale di tipo orizzontale (18 ore settimanali), da destinare al 3° Settore Economico - Finanziario

Art. 1

REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti generali richiesti per partecipare alla selezione, da possedere alla data di scadenza per la presentazione della domanda, sono:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di S. Marino e della Città del Vaticano). I cittadini degli stati membri della U.E. devono essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, dei requisiti previsti dall'avviso di selezione ed in particolare:
 - 1) del godimento dei diritti politici nello Stato di appartenenza o provenienza;
 - 2) di una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) compimento del 18° anno di età e non superamento dell'età prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- c) idoneità fisica all'impiego per il posto in selezione (l'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di idoneità i vincitori delle selezioni, in base alla normativa vigente);
- d) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- e) non essere stati licenziati da un precedente pubblico impiego, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

- f) non essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego ai sensi dell'articolo 127, 1° comma, lettera "d" del d.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- g) non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con pubbliche amministrazioni;
- h) non essere inadempienti rispetto agli obblighi di leva, se dovuti.

I requisiti specifici richiesti per partecipare alla selezione, da possedere alla data di scadenza per la presentazione della domanda, sono:

- a) Diploma in ragioneria. Il titolo di studio conseguito all'estero, deve aver ottenuto la necessaria equipollenza a quelli italiani, rilasciata dalle competenti autorità;
- b) conoscenza di nozioni informatiche; I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione e devono essere autodichiarati, ai sensi del d.P.R. n. 445/200, nella domanda stessa.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti dichiarati.

Art. 2

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione, da compilarsi preferibilmente sullo schema allegato al presente avviso e senza apporre alcuna marca da bollo, dovrà pervenire al Servizio Protocollo del Settore Amministrazione Generale ed Attività Produttive del Comune di Calimera situato in Piazza Del Sole, pena l'esclusione, entro e non oltre trenta giorni dalla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale, in busta chiusa con sopra riportata la dicitura "domanda di partecipazione alla selezione pubblica per n. 1 posto, di categoria C, posizione giuridica ed economica C1 e profilo professionale Istruttore Amministrativo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo parziale di tipo orizzontale (18 ore settimanali)".

Nella domanda il candidato deve dichiarare espressamente di voler partecipare alla presente selezione, i propri dati anagrafici, il recapito al quale inviare le comunicazioni, il possesso dei

requisiti d'accesso generali, il possesso dei requisiti di accesso specifici con l'indicazione dei dati del loro conseguimento, i titoli per l'eventuale applicazione del diritto di preferenza, a parità di punteggio, ai sensi dell'articolo 5 comma 4 e comma 5 lettere a) e b), del DPR 487/94 (la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio), l'eventuale appartenenza ai soggetti a cui si applica la riserva di cui all'articolo 18, comma 6 del D.Lgs. 08/05/2001, n. 215, di aver ricevuto l'informativa sul trattamento dei dati personali, di essere consapevole delle sanzioni penali in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, con conseguente perdita dei benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento sulla base delle dichiarazioni non veritiere, l'eventuale richiesta di ausilio necessario a sostenere le prove in relazione all'handicap posseduto, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

In alternativa alle dichiarazioni può essere presentata la documentazione in carta semplice, in originale o copia autenticata, completa di tutte le informazioni necessarie. La domanda può essere presentata con una delle seguenti modalità: direttamente all'Ufficio sopra indicato, nei giorni dal lunedì al venerdì, con orario dalle ore 9.00 alle ore 12.00, indicando sulla busta l'oggetto della selezione; tramite servizio postale, all'indirizzo dell'Ufficio sopra indicato; tramite fax, al seguente numero 0832/872266; tramite posta elettronica, al seguente indirizzo suap@comune.calimera.le.it, con l'avvertenza che dovrà essere sottoscritta il giorno della prima prova d'esame, prima dell'inizio della prova stessa. Alla domanda deve essere allegata la ricevuta di versamento della tassa concorso di euro 3,88, da effettuarsi sul c.c.p. n. 12888731 intestato alla TESORERIA DEL COMUNE DI CALIMERA. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità circa le modalità adottate dagli aspiranti per far pervenire la domanda di partecipazione entro la data di scadenza, così come non si assume alcuna responsabilità nei casi di ritardato arrivo dovuti a disagi non dipendenti dalla propria volontà.

Art. 3

AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Le domande pervenute sono esaminate, ai fini dell'ammissione alla selezione, dal competente Settore Amministrazione Generale ed Attività Produttive.

tive. Con atto del Responsabile del Settore stesso è stabilita l'ammissione alla selezione o l'eventuale esclusione. Della decisione assunta è data informazione, in modo formale, agli interessati. Comporta l'automatica esclusione dall'ammissione alla selezione una o più delle seguenti condizioni: presentazione della domanda oltre il termine di scadenza; mancata indicazione delle proprie generalità; mancata sottoscrizione della domanda, salvo il caso di presentazione tramite posta elettronica.

Art. 5 PROVA D'ESAME

Gli esami consisteranno in una prova scritta ed una orale, sui seguenti argomenti: legislazione amministrativa concernente l'attività degli Enti Locali; elementi di contabilità degli enti locali; nozioni di diritto commerciale; nozioni di economia aziendale; disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi; norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche; codice di comportamento del dipendente pubblico; accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Le convocazioni alle prove d'esame saranno notificate dalla commissione giudicatrice almeno 15 giorni prima dello svolgimento.

Art. 6 INFORMAZIONI GENERALI

Trattamento economico: La retribuzione per la categoria di inquadramento è stabilita dal CCNL del personale non dirigente del comparto regioni ed autonomie locali 11/04/2008, ed è composta dalle seguenti voci retributive: retribuzione tabellare annuale (dodici mensilità) pari a euro 9.347,87; tredicesima mensilità pari a euro 778,98, in misura di un dodicesimo per ogni mese di servizio prestato; indennità di comparto annuale (dodici mensilità) pari a euro 274,80

Alla retribuzione sopra indicata possono aggiungersi, se spettanti: le quote per l'assegno al nucleo familiare; le voci stipendiali variabili del salario accessorio, quali: incentivi, reperibilità, ecc. La retribuzione è corrisposta al lordo delle ritenute fiscali ed oneri di Legge. Pari opportunità. La selezione è aperta ad aspiranti di ambo i sessi, in applicazione della Legge n. 125/1991. Sul lavoro l'Am-

ministrazione garantisce parità e pari opportunità ad entrambi i sessi. Graduatoria e nomina: In esito alle prove d'esame è formulata la graduatoria dei concorrenti risultati idonei a tutte le prove. Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nella prova scritta ed in quella orale. A tal fine si fa presente che le votazioni nelle prove d'esame saranno espresse in trentesimi. La prova orale si intenderà superata, se verrà conseguita una votazione di almeno 21/30.

Conseguiranno l'ammissione alla prova orale, i candidati che riporteranno nella prova a scritta, una votazione di almeno 21/30. Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione delle prove di esame, pari punteggio, si applicano le preferenze previste dall'articolo 5 comma 4 e comma 5, lettere a) e b), del D.P.R. n. 487/94; in caso di ulteriore parità, è preferito il candidato più giovane di età. Al posto a concorso, non si applica la riserva di cui all'articolo 18 comma 6 del D. Lgs. 08/05/2001, n. 215, in quanto la stessa dà luogo a frazioni di posto. Ai sensi dell'articolo 18 comma 7 del D. Lgs. 08/05/2001, n. 215, tale frazione sarà cumulata con la riserva relativa ad altri concorsi banditi dall'Amministrazione ovvero sarà applicata nell'ipotesi in cui l'Amministrazione proceda ad assunzioni, attingendo dalla graduatoria degli idonei. La graduatoria rimarrà efficace per un periodo di tre anni dalla data di pubblicazione. Il vincitore sarà nominato con apposito atto, cui seguirà la stipula del contratto individuale di lavoro per il posto ricoperto.

N.B. L'assunzione del vincitore avverrà nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 76 del D.L. n. 112/2008 convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133. La graduatoria potrà essere utilizzata, nei termini di validità, anche per: la copertura dei posti a seguito di rinuncia o cessazione dei vincitori; la copertura di ulteriori posti, della stessa categoria e profilo professionale, che si dovessero rendere vacanti nel periodo temporale di riferimento dello stesso piano occupazionale; le assunzioni con rapporto di lavoro a tempo determinato, della stessa categoria e profilo professionale; L'esito della selezione sarà comunicato, per iscritto, a tutti i candidati che avranno sostenuto le prove d'esame del concorso.

Trattamento dati personali: Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento della presente sele-

zione saranno trattati conformemente a quanto disposto dal d.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196. il titolare del trattamento dei dati personali è il Dott. Alessio Saccomanno ed il responsabile del trattamento è la Dott.ssa Francesca Zippo Altre: Il presente avviso di selezione e lo schema di domanda di partecipazione possono essere: ritirati presso l'ufficio Amministrazione Generale ed Attività Produttive dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dal Lunedì al Venerdì; l'ufficio al quale rivolgersi per informazioni è l'ufficio Amministrazione Generale ed Attività Produttive (Tel. 0832/870203 fax 0832/872266 e-mail suap@comune.calimera.le.it). Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990 come successivamente modificata, è il Sig. Brizio TOMMASI (Tel. 0832/870224 fax 0832/872266 e-mail suap@comune.calimera.le.it).

Il Direttore
Dr. Alessio Saccomanno

Avvisi

REGIONE PUGLIA UFFICIO DEMANIO MARITTIMO

Avviso di deposito progetto Soc. Italia Navigando.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

Visto il DPR 02.12.1997, n. 509 "*Regolamento recante disciplina del procedimento di concessione di beni del demanio marittimo per la realizzazione di strutture dedicate alla nautica da diporto, a norma dell'articolo 20, comma 8, della Legge 15 marzo 1997, n. 59.*"

Vista la Legge regionale 23.06.2006, n. 17 "*Disciplina della tutela e dell'uso della costa*"

RENDE NOTO

➤ Che con istanza del 02.12.2008 e successiva integrazione del 02.02.2009 presentata al Comune di Porto Cesareo (LE) e acquisita alla

Regione Puglia per il tramite dello stesso Ente in data 21.04.2009 (prot. 8644), la società "ITALIA NAVIGANDO S.p.A.", con sede legale in Roma via Calabria n. 46, ha chiesto l'affidamento in concessione, per la durata di anni cinquanta, di un'area demaniale marittima a terra (mq. 19.308,00) e di uno specchio acqueo (mq. 105.855,00) per una superficie complessiva 125.163 mq. ricadente nel comune di Porto Cesareo, allo scopo di realizzare e gestire un Porto Turistico.

- Che il progetto preliminare è depositato presso l'Ufficio Demanio Marittimo della Regione Puglia - via Caduti di Tutte le Guerre n. 15 - 6° Piano -, in libera consultazione, per 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi, successivi a quello di pubblicazione del presente avviso.
- Che durante il periodo di deposito gli interessati potranno presentare in forma scritta (ai sensi dell'art. 4 del DPR 509/97) al predetto Ufficio eventuali osservazioni, che, ove pertinenti, saranno valutate dandone conto nella motivazione del provvedimento finale.
- Che eventuali domande concorrenti con quella pubblicata, devono essere presentate, a pena di inammissibilità, entro il predetto termine e saranno successivamente pubblicate ai soli fini della presentazione delle osservazione.

Per eventuali informazioni contattare l'ing. Raffaella Bologna al numero telefonico 080 540 3426 - e-mail r.bologna@regione.puglia.it.

Il Dirigente dell'Ufficio
ing. Giovanni Vitofrancesco

DITTA GIULIA

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Proponente: Giulia S.r.l. con sede in Apricena (FG), loc. Posta Nuova P.I.: 03668590718.

Ubicazione: Il progetto è localizzato nel comune di Apricena (FG), nelle località “Mezzana delle Querce”, “Posta dei Colli”, “Posta Nuova” e “Palumbino”.

Descrizione dell'intervento: L'intervento riguarda la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica rinnovabile potenza totale pari a 68.507 kWp, costituito da 5 parchi fotovoltaici con moduli fissi a terra. Principali impatti ambientali: La produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica non provoca alcuna emissione in atmosfera, anzi l'impianto in progetto consente di evitare il rilascio in atmosfera di circa 36.308 tonnellate di CO2 ogni anno, che deriverebbero altrimenti dalla produzione di energia elettrica da impianti tradizionali. Le opere previste in progetto sono del tutto compatibili con la configurazione paesaggistica nella quale saranno collocate e con gli ambiti di pregio esistenti.

Presentazione delle osservazioni: Copia del Progetto Definitivo e dello Studio di Impatto Ambientale è depositata per pubblica consultazione presso l'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia e presso il comune di Apricena. Ai sensi dell'art. 24 (comma 4) del D.Lgs. 4/2008 entro sessanta giorni a partire dalla data odierna, chi abbia interesse può prendere visione del progetto e dello studio ambientale, presentare proprie osservazioni fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

DITTA PINETA MARINELLA

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La società PINETA MARINELLA SRL con sede in Massafra (TA) corso Roma 73, rende noto che ha provveduto, ai sensi della L.R. 12 aprile 2001, n. 11, del D.Lgs n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, al deposito del progetto definitivo, dello Studio d'Impatto Ambientale e della Valutazione di incidenza relativi al progetto “realizzazione di un complesso turistico-residenziale (permesso di costruire dell'11/08/2005 prot. 7843) in agro del Comune di Massafra (TA)” presso gli uffici della Provincia di Taranto 4° settore- Ufficio

Ecologia ed Ambiente, via Lago di Bolsena n. 2 e Ufficio Aree Protette via Anfiteatro n.4 Taranto; e del Comune di Massafra.

L'intervento è formato in gran parte da unità di tipo abitativo-turistico e una piccola quota di commerciale, attrezzature ad uso pubblico e servizi legati al turismo.

Poiché l'area d'intervento, risulta interna alla perimetrazione del “S.I.C. IT9130006 Pineta dell'arco ionico” si è resa necessaria l'elaborazione della Valutazione di Incidenza, in conformità del D.P.R. dell'8/09/1997 n. 357, successivamente modificato ai sensi del D.P.R. n. 120 del 12/03/2003. Copie del progetto, dello Studio d'Impatto Ambientale e della Valutazione di incidenza dell'intervento in argomento sono consultabili presso gli uffici della Provincia di Taranto-Settore Ecologia e del Comune di Massafra. Chiunque può presentare agli Uffici competenti eventuali osservazioni, da inoltrare entro 60 (sessanta) giorni dalla data della presente pubblicazione.

Soc. Pineta Marinella srl
L'Amministratore
Luigi Pasquale

SOCIETA' CALIFANO

Avviso di deposito studio impatto ambientale - errata corrige.

La Società “Califano S.r.l.” sita in Località Califano S.P. 58 delle Matine Km 12 - avendo presentato alla Provincia di Foggia - Assessorato all'Ambiente - istanza per la compatibilità ambientale relativa al progetto per la realizzazione dell'ampliamento dell'attività Turistica-Ricettiva denominata “Regio Hotel Manfredi” sita Manfredonia alla Località Califano S.P. 58 delle Matine Km 12.- all'interno dell'area meglio individuata nel N.C.T. del Comune di Manfredonia al Foglio 19, Particelle 500 et 510, COMUNICA, in riferimento all'avviso pubblicato sul BURP n. 190 del 26/11/2009 relativo al deposito del progetto di cui sopra, che il termine dei trenta giorni va rettificato in sessanta giorni in ossequio a quanto stabilito dal D.lvo n. 4/2008.

Lo studio di Impatto Ambientale è depositato per la consultazione del pubblico presso la Provincia di Foggia, Ufficio Ambiente, Via Paolo Telesforo 25 - Foggia, oltre che presso gli uffici competenti della Regione Puglia e dei Comune di Manfredonia.

Califano s.r.l.
L'Amministratore Unico
Cosimo Damiano Gelsomino

Rettifiche

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA 21 dicembre 2009, n. 161

PO FESR 2007-2013. Asse III. Linea 3.2, azione 3.2.1. Avviso pubblico per il finanziamento di strutture e interventi sociali a carattere innovativo e sperimentale (BURP n. 119/2008). DGR 1917 del 20/10/2009. Impegno di spesa per lo scorrimento della graduatoria Linea AB - Soggetti Pubblici.

Nel Bollettino Ufficiale del 14/01/2010, n. 8, per mero errore materiale, è necessario apportare la seguente errata corrige:

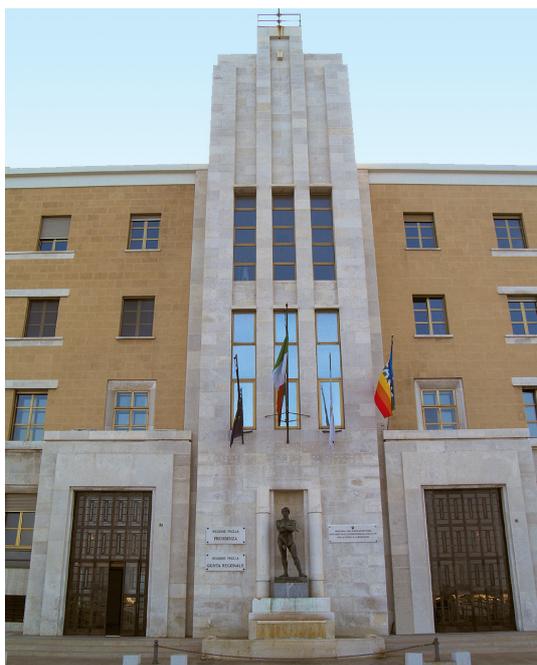
Nel sommario ed a pag. 1435, prima colonna, il numero della Determinazione è 160 e non 161 come erroneamente riportato.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 7 gennaio 2010, n. 3

Adozione Avviso Pubblico di Selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di cinque (5) unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. d - posizione economica d1, presso l'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'innovazione - Servizio Attività Economiche - Consumatori.

In relazione al termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione all'**Avviso Pubblico di Selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di cinque (5) unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. d - posizione economica d1, presso l'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'innovazione - Servizio Attività Economiche - Consumatori**, indetto con determinazione del Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione n. 3 del 7 gennaio 2010, si rileva che nel testo del determinato, per mero errore materiale, è stato indicato il termine di quindici (15) giorni anziché di dieci (10) giorni, come esattamente riportato nell'avviso pubblico allegato alla determina cui occorre fare riferimento.

Il Dirigente
Avv. Domenica Gattulli



BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406376

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**